ACEGAS
Sport con il

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

9 771592 169000 10726

ANNO 120 - NUMERO 176
GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2001
L. 1500 - € 0,77

Un nuovo sportello?

Il ministro Tremonti si impegna a bloccare l'aumento del fabbisogno di cassa e a mantenere il rapporto deficit-Pil allo 0,8%

Fmi e Ue chiedono chiarezza sui conti

Il commissario di Bruxelles Solbes: «Come farete a mantenere le promesse?»

ROMA «Molto ambizioso». È il giudizio che gli esperti del Fondo monetario internazionale (Fmi) formulano sul programma di governo. Il capo missione Maxwell Watson avverte che, per cogliere gli obiettivi indicati nel Documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef), «il governo dovrà realizzare cambiamenti ingenti nelle finanze pubbliche». Dopo due giorni di contatti preliminari, il team del Fmi ha chiesto, al ministro dell'Economia Giulio Tremonti, chiarezza sullo stato dei conti pubblici. Tremonti, illustrando le linee di azione del governo, ha ribadito l'impegno a bloccare l'aumento del fabbisogno di cassa e a indirizzare il rapporto deficit-pil verso lo 0,8% nel 2001. Intanto anche la Commissione Europea chiede ulteriori chiarimenti sul Dpef. Ieri il commissario agli Affari Economici Pedro Solbes ha inviato una lettera al ministro Tremonti. lamentando la mancanza di dettagli sufficienti riguardo ai tempi e all'impatto delle misure previste. Chiedendosi in pratica come il governo riuscirà a mantenere le promesse. Replica del ministro: «Manterremo gli impegni presi». Intanto prosegue l'iter parlamentare del documento di programmazione economica. Ieri le commissioni Finanze di Camera e Senato hanno dato il via libera.

● *A pagina 3*

Gli obiettivi a medio termine

Questa la tabella che riepiloga il "target" del Governo

Variabili	2001	2002	2003
PIL	2,4%	3,1%	3,2%
Deficit-PIL	0,8%	0,5%	0,0%
Inflazione	2,8%	1,7%	1,2%
Avanzo primario	5,4%	5,4%	5,9%
Pressione fiscale	42%	41%	40%

ANSA-CENTIMETRI

CONFLITTO ISTITUZIONALE BANCA D'ITALIA-QUIRINALE

di **Massimo Riva**

Quando ha lanciato contro i governi di centrosinistra l'accusa di aver favorito una bassa crescita economica, il governatore della Banca d'Italia non poteva ignorare che le sue parole avevano un destinatario principale: l'attuale presidente della Repubblica. Quel Carlo Azeglio Ciampi, che fra il '96 e il '98, ha impersonato agli occhi dell'opinione pubblica, interna ed internazionale, la politica del rigore finanziario in virtù della quale l'Italia non avrà forzato il ritmo dello sviluppo, ma ha fermato la corsa al dissesto della finanza pubblica e ha conseguito l'eccezionale obiettivo di portare il paese nell'unione monetaria europea, sconfiggendo l'incredulità e talora l'ostruzionismo dei profeti di sventura.

Chi ha memoria degli eventi di quegli anni sa che la stessa elezione di Ciampi alla presidenza della Repubblica nacque in un clima di intesa bilaterale tra i contrapposti schieramenti politici. E maturò proprio come riconoscimento per l'opera tenace e gloriosa che l'allora ministro del Tesoro del governo Prodi aveva svolto per l'aggancio della lira all'euro, conquistando una credibilità internazionale che dalla sua persona aveva finito per riverberarsi sull'intero paese, finalmente emancipato dallo spiacevole ruolo di Cenerentola d'Europa.

E' altrettanto noto che Antonio Fazio non mostrò il minimo entusiasmo per la ferma strategia europea del suo predecessore in Banca d'Italia e in qualche occasione - come ebbe a ricordare Romano Prodi - tentò di diffondere un insidioso scetticismo in sede internazionale sulle capacità del nostro paese di adeguarsi in tempo ai fatidici parametri di Maastricht.

● *Segue a pagina 3*

In preparazione la visita del 16 settembre

Ciampi a Gorizia per il millenario

GORIZIA Il Capo dello Stato sarà in visita ufficiale a Gorizia domenica 16 settembre. Per quel giorno in città è previsto il raduno nazionale interassociativo e interforze organizzato per celebrare il 140.o anniversario dell'Unità d'Italia e le due Redenzioni di Gorizia. Ma la visita di Ciampi rappresenterà anche il culmine dei festeggiamenti organizzati quest'anno per il Millenario della città.

Ieri a Gorizia è giunta una delegazione del Quirinale che ha avuto una serie di incontri con il Prefetto, Bartolomeo Galdenzio. A rappresentare il Presidente Ciampi c'era anche il popolare giornalista Arrigo Levi (già direttore tra l'altro del Tg1 e della Stampa) che attualmente è consigliere personale del Capo dello Stato. Levi ha effettuato una rapida ricognizione sugli aspetti politici e sociali che caratterizzano Gorizia.

Probabilmente sarà il Castello la sede degli incontri istituzionali del Presidente. Ciampi potrebbe presenziare anche ad un incontro tra il sindaco Valenti e il presidente della Provincia Brandolin con il sindaco di Nova Gorica Spacapan. Tema dell'incontro: lo stato dell'arte del cosiddetto Patto Transfrontaliero.

Domenica 16 settembre Gorizia dunque sarà simbolicamente la capitale d'Italia, che festeggerà l'anniversario dell'Unità alla vigilia di grandi e pacifici mutamenti geopolitici come l'entrata nell'Unione europea della Slovenia. Nelle prossime settimane i funzionari del Quirinale avranno nuovi e più approfonditi contatti con la prefettura di Gorizia per preparare al meglio la visita del Presidente.

Si celebrerà anche il 140.o anniversario dell'Unità d'Italia e le due Redenzioni della città isontina

● *A pagina 9*

Ritirato dalla giunta del Friuli-V. Giulia l'emendamento che consentiva di attingere ai finanziamenti statali

La Regione blocca i fondi agli sloveni

TRIESTE Battaglia al Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia sui fondi a sostegno della minoranza slovena. Il Centrosinistra ha chiesto alla giunta regionale un finanziamento straordinario di 3 miliardi di lire, a integrazione dei 5 miliardi previsti per quest'anno dalla legge di tutela ultimamente varata dal Parlamento. Ma la maggioranza Polo-Lega ha risposto picche. Dalla Cdl è stato obiettato che, se la legge di tutela prevede solo 5 miliardi a fronte degli 8 con cui lo Stato sosteneva la comunità slovena attraverso la vecchia legge, per il prossimo ne prevede in compenso ben 10. Per cui la Regione non intende metterci nulla di proprio. Però la stessa giunta aveva formulato un emendamento con cui si dichiarava disponibile, in attesa della definizione delle modalità dei finanziamenti, ad accollarsi almeno la spesa delle fideiussioni che avrebbero consentito alle associazioni di attingere in banca ai contributi statali. Ma poi l'emendamento è stato ritirato: «Motivi politici interni alla maggioranza», ha detto Tondo.

● *A pagina 8*

Trieste: la paziente, di 57 anni, era ricoverata in Seconda medica

Donna si uccide al Maggiore buttandosi dall'ultimo piano

TRIESTE Una paziente di 57 anni, Graziella Stepcic, si è buttata dall'ultimo piano del Maggiore sfracellandosi sulla via Slataper dopo un volo di 15 metri. Erano le 11 quando le ricoverate della Seconda medica hanno chiamato aiuto vedendo la Stepcic scavalcare il davanzale della finestra per gettarsi di sotto. In quel momento i medici e gli infermieri stavano visitando le pazienti del corridoio accanto. Un'infermiera è entrata di corsa nel corridoio, ha visto la Stepcic a cavalcioni della finestra, ma non ha fatto in tempo a raggiungerla. Un reparto disagiato, la Seconda medica: in realtà è un lungo e stretto corridoio separato a tratti da porte vetrate, dove a stento si passa fra i letti disposti in lunghe file uno accanto all'altro, all'ultimo piano del Maggiore, dove d'estate il caldo è insopportabile mancando l'aria condizionata.

● *In Trieste*

IN CRONACA

CONCORSI
Quest'anno un'unica Miss Trieste ma non potrà ambire a Salsomaggiore

RAPINA
Banditi armati in una ricevitoria del lotto a San Giacomo. Bottino: 700 mila lire

ALL'INTERNO

MACEDONIA
Terrore a Skopje, è assalto alle ambasciate Occidente accusato di proteggere i rivoltosi
● *A pagina 6*

TELEKOM SERBIA
La Camera: sì alla commissione d'inchiesta L'opposizione per protesta lascia l'aula
● *A pagina 3*

I dati forniti dalla Questura del capoluogo. Ieri i funerali di Carlo Giuliani, il ragazzo rimasto ucciso: applausi e lacrime

Genova, oltre duecento ancora in carcere

E una ventina sono i «desaparecidos». Amnesty International: troppi abusi

Polemica: l'Ulivo chiede di aprire un'indagine, ma la maggioranza non ci sta. Il capo della Polizia: nel blitz gli agenti hanno usato la forza perché aggrediti

ROMA Ventidue introvabili. Forse «incomunicado», spiega Amnesty International, ovvero «dimenticati» nelle mani della polizia. Dei manifestanti che hanno partecipato al corteo del Genoa Social Forum ancora una ventina mancano all'appello. Molti gli italiani «desaparecidos», tanti i francesi e i tedeschi. E mentre decine di parenti, di consolati, di ambasciate intasano i centralini messi in piedi dagli antiglobal, la Questura di Genova in serata dà il numero delle persone fermate durante il G8 e non ancora rilasciate: 221, rinchiuse in Piemonte, Liguria, Lombardia o piantonate negli ospedali genovesi. Per Amnesty International ci sono stati troppi abusi: ha aperto un'inchiesta e chiede a Scajola di individuare le responsabilità del comportamento delle forze di polizia. Ieri intanto a Genova applausi, lacrime e tanta compostezza ai funerali di Carlo Giuliani, il ragazzo ucciso venerdì. E il capo della Polizia De Gennaro ha parlato del blitz notturno nei dormitori del Social Forum: «Doveva essere una semplice perquisizione, ma la polizia è stata oggetto di un'aggressione violenta ed è stata usata la forza per rispondere alla violenza». Quanto alla morte di Giuliani: «Le immagini che sono state trasmesse rendono chiaramente l'idea di un'aggressione violenta che ha creato delle condizioni di assoluto pericolo per l'incolumità del carabiniere». Sul piano politico, l'Ulivo chiede un'inchiesta parlamentare sui fatti di Genova, la maggioranza dice no, e scoppia un'altra polemica.

● *A pagina 2*

An: vietare ogni spazio agli anti-global a Trieste

TRIESTE Tagliare subito qualsiasi forma di collaborazione o convenzione tra il Comune e le associazioni triestine che hanno preso parte alla protesta del Genova Social Forum. Il gruppo consiliare di An debutta all'insegna del «non faremo prigionieri» e firma compattamente la mozione di Claudio Giacomelli per sciogliere, dove i termini giuridici lo consentano, i contratti che legano l'amministrazione alle associazioni del popolo del no-global, soprattutto nel settore educativo e assistenziale.

Ma c'è di più. Secondo An, Dipiazza deve pure comunicare al prefetto la contrarietà del Consiglio comunale ad autorizzare pubbliche manifestazioni di questi gruppi sull'intero territorio del Comune, «perchè considerate pericolose per l'ordine pubblico». Al proposito Dipiazza non ha dubbi: «Non credo che a Trieste abbiamo questo tipo di problemi e ci sia bisogno di interventi repressivi. Io stesso ho parlato con alcuni di coloro che hanno manifestato martedì sera e posso dire che sono bravissime persone. Vietare le manifestazioni significherebbe raggiungere l'effetto opposto. Comunque sarà il Consiglio a decidere, nella sua autonomia».

● *In Trieste*

Arianna Boria

Miguel Virasoro: «Morire per il G8? Assurdo e tragico»

Ma i contestatori sono in ritardo, per il direttore del Centro di fisica

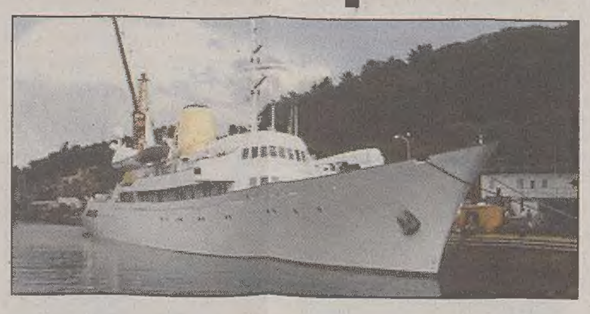
● *A pagina 2*

Fabio Pagan

Terminato a Fiume il restauro del leggendario «Christina», ora di proprietà di un uomo d'affari Usa di origine greca

Crociere di lusso sul panfilo di Onassis

FIUME Un lussuoso albergo galleggiante: questo è oggi il «Christina O», lo yacht che appartenne all'armatore greco Aristotele Onassis (morto nel '75) e che ora è di proprietà dell'uomo d'affari statunitense di origine ellenica George Paul Papanicolau. Una barca che ha ospitato il jet set internazionale, da Ranieri di Monaco, a Frank Sinatra, dall'Aga Khan a Winston Churchil, e infuocate passioni, come quella tra Onassis e Maria Callas, Il Christina ospitò naturalmente Jacqueline Kennedy, dopo il matrimonio con «Ari».



Il panfilo «Christina» restaurato a Fiume (foto d. f.).

A trasformare il panfilo in un hotel di classe è stato il cantiere fiumano Viktor Lenac. L'opera di ristrutturazione del panfilo, 99 metri di lunghezza, è durata un anno e mezzo, nel corso delle quali ben 600 tonnellate d'acciaio sono state sostituite, ma è stato conservato l'aspetto esterno originale del «Christina».

Il panfilo è partito per Brindisi: sarà impiegato in crociere nel Mediterraneo per turisti di livello: un giorno di crociera costerà mille dollari a persona, tariffa che salirà 70 mila dollari al giorno per noleggiare tutta la nave. Il Christina dispone di 18 camere doppie. Dopo i mesi estivi, il «Christina» lascerà il Mediterraneo; le crociere le farà nei Caraibi.

● *A pagina 10*

Andrea Marsanich

GIORGIO ARMANI
BALLANTYNE Cashmere
GIANFRANCO FERRE
emanuel ungaro PARIS parallèle
Saldi
Cristina da Udine
ABBIGLIAMENTO DONNA
Via Cavour, 17 • Udine • Tel. 0432.506991

GUINA Abbigliamento
GUINA Le Scarpe
Uomo-Donna
Calzature Donna
SALDI
DAL 20 ALL'80%
IN VIA GENOVA 12 - 21 TRIESTE

KataWeb E' nata Carta Kataweb. L'unica carta di credito che premia i tuoi acquisti. www.cartakataweb.it

Il presidente di Amnesty International chiede che il governo faccia chiarezza. In serata la questura di Genova è riuscita a dare i numeri (221) dei fermati

Il dopo G8: ventidue scomparsi, carceri ancora piene

Alla spicciolata ieri sono stati rilasciati molti stranieri. Detenuti senza autorizzazione? È un abuso

Un agente alle prese con un dimostrante anti-global.

ROMA Ventidue introvabili. Forse «incomunicado», spiega Amnesty International, ovvero 'dimenticati nelle mani della polizia. Dei manifestanti che hanno partecipato al corteo del Genoa Social Forum ancora una ventina mancano all'appello. Scomparsi: i familiari non ne hanno più avuto notizia, il buio assoluto. Inghiottiti nel caos di Genova, incarcerati senza convalida o, forse, solo ripartiti dalla città ligure? Molti gli italiani «desaparecidos», tanti i francesi e i tedeschi di cui da giorni non si sa più nulla. I legali del Gsf hanno lanciato l'allarme: erano in piazza venerdì e sabato, che fine hanno fatto? Ancora: queste cose succedevano nel Cile di Pinochet. Si apre così un nuovo fronte di polemica, dopo la guerriglia nelle strade si arriva alla guerra politica. Forza Italia chiede chiarezza, «per spazzare via le menzogne diquesta disinformazione». I Verdi interrogano i ministri dell'Interno e della Giustizia e chiedono lumi sulla «terribile scomparsa di numerose persone di cittadinanza straniera, ormai ricercate anche dalle ambasciate dei propri Paesi». Anche la Margherita vuole sapere: «le istituzioni hanno il dovere di dare risposte certe a quanti lamentano la scomparsa di familiari».

E mentre decine e decine di parenti, di consolati, di ambasciate intasano i centralini messi in piedi dagli antiglobal, la Questura di Genova solo in serata riesce a a dare il numero delle persone fermate durante il G8 e che ancora non sono state rilasciate: 221, rinchiusi nei penitenziari di Piemonte, Liguria, Lombardia o piantonati nei tre ospedali genovesi. 133 sarebbero detenuti nelle due carceri di Alessandria, 42 a Pavia, 20 a Voghera, 7 a Vercelli e dieci nella casa circondariale genovese di Marassi, 9 in ospedale. Di fatto, una volta scoppiato il bubbone, ieri per tutta la giornata sono continuati - goccia a goccia - i rilasci degli arrestati dal carcere di Pavia: soprattutto stranieri, portati in Questura, identificati e, con il foglio di via, avviati in fretta e furia ai loro paesi d'origine. Ma Amnesty non ci sta: le norme internazionali sui diritti umani - spiega il presidente Marco Bertotto - sono molto chiare. Cosa può essere accaduto? «Diverse persone possono essere state detenute amministrativamente, bloccate dalla polizia senza autorizzazione della magistratura. Sappiamo invece che c'è l'obbligo di informare immediatamente un legale, di avvisare il consolato e poi i familiari. Sono state compiute molte leggerezze nei giorni di Genova: persone picchiate nelle fasi dell'arresto, poi portate in prigione senza darne notizia... In carcere, poi, non è stato consentito l'accesso a consolati o ambasciate. Abbiamo appena saputo di due inglesi scomparsi che erano incarcerati a Pavia».

La procura ha richiamato tutti i Pm e si lavora senza sosta. Il procuratore aggiunto Francesco Lalla ha avviato l'inchiesta sul blitz compiuto alla Diaz e alla Pertini e sugli scontri di piazza. In mattinata c'è già stato un primo colloquio col questore e col capo della Squadra mobile. Le ipotesi di reato che potrebbero essere considerate sono abuso d'ufficio e lesioni volontarie. Da ieri è stato aperto anche un fascicolo a carico dei responsabili del Gsf.

«LIBERATE I DUE INGLESI!»

LONDRA Il famoso semiologo statunitense Noam Chomsky, teorico del movimento antiglobalizzazione, ha firmato, insieme a politici, intellettuali e giornalisti britannici, una petizione per chiedere alle autorità italiane l'immediata liberazione di due inglesi arrestati a Genova. Si tratta di Richard Moth e Nicola Dohertym, attivisti della rete Globalise resistance, presi dalla polizia durante il blitz nella sede del Gsf. «Chiediamo che sia consentito ai due prigionieri di incontrare i loro avvocati immediatamente. Chiediamo che questi due pacifici manifestanti siano subito rilasciati. Se delle armi sono state trovate in quella sede - si legge nella petizione - non c'è nulla comunque che suggerisca che Nicola e Richard le possedessero».

Casi di eccessi? Se sì individuali non di gruppo

Il capo della polizia De Gennaro assolve tutti i suoi uomini: «Costretti al pugno di ferro»

ROMA Le forze di polizia? Hanno fatto del loro meglio. Gli agenti? Sono stati attaccati e provocati, hanno risposto per contrastare. Al più - ma è sempre da valutare - può essersi verificato qualche «eccesso» individuale, comunque non imputabile al gruppo. Il capo della Polizia Gianni De Gennaro assolve i suoi uomini. In un'intervista a Canale 5 De Gennaro risponde con il tono di chi è certo di essere nel giusto. La morte di Carlo Giuliani? «Quell'episodio drammatico che ha creato una grande situazione di emotività - spiega - si è verificato quando un corteo non autorizzato e ragguardevole dal punto di vista numerico si stava volgendo verso la zona interdetta. Il questore di Genova ha ritenuto di dover contrastare quell'avanzata. Poi, però, si sono inseriti quei gruppi violenti che hanno reso più difficile l'azione di contrasto. Le immagini rendono bene l'idea di un'aggressione violenta, che ha persino costretto un reparto addestrato a ripiegare per riorganizzarsi. Il numero consistente di aggressori ha creato una situazione di grande pericolo per i carabinieri».

E il blitz notturno al Diaz? «Le forze dell'ordine hanno deciso di fare una perquisizione perchè c'erano tutti i fondati motivi per ritenere che in quell'edificio ci fossero esponenti dell'ala più dura del movimento. Bisognava solo identificare le persone pericolose e sequestrare gli strumenti di offesa». E invece? «Invece, la Polizia è stata fatta oggetto di lancio di pietre e di corpi contundenti: ricordiamo che ci sono stati 17 poliziotti feriti in un'azione che da perqisizione si è trasformata in azione di ordine pubblico». Mai pensato alle dimissioni? De Gennaro dice di no.

In sede politica, intanto, Silvio Berlusconi illustrerà domani al Senato, in diretta tivù, le conclusioni politiche del G8. L'intervento del premier concluderà il dibattito sui risultati del vertice di Genova che prende il via oggi alla Camera con la relazione del ministro degli Esteri, Renato Ruggiero. Le decisioni sono state prese ieri dalle conferenze dei capigruppo di Camera e Senato che hanno deciso di fissare per venerdì 3 agosto a palazzo Madama la discussione sulla mozione di sfiducia contro Claudio Scajola. Lo scontro, però, ieri ha riguardato soprattutto la costituzione di una commissione di indagine parlamentare sugli incidenti e le violenze di Genova che è stata chiesta dall'Ulivo ma negata dalla maggioranza, che accusa il Centrosinistra di pretendere la testa di Scajola «prima di aver accertatao le responsabilità».

Domani al Senato relazione di Berlusconi. Il 3 agosto si vota la mozione di sfiducia indirizzata a Scajola

In duemila ai funerali del ragazzo ucciso nel caos delle manifestazioni di protesta anti-global. Niente polemiche durante la cerimonia ma solo i ricordi e le parole di amici e familiari

L'addio a Carlo. Il papà: «Voleva un mondo migliore»

ROMA «Restiamo uniti, non bruciamo le tappe, ripartiamo dalla non violenza. Non c'è diversità che possa tenerci separati nella lotta per un mondo meno schifoso». Si commuove la piccola folla riunita al cimitero di Staglieno per dare l'ultimo saluto a Carlo Giuliani. Duemila persone silenziose, senza bandiere nè striscioni, ascoltano le parole che il padre di Carletto pronuncia alla fine di un sobrio funerale in forma civile. Giuliano Giuliani parla da un palchetto improvvisato dove altri ragazzi saliranno per suonare la chitarra, cantare una canzone, leggere poesie. Ognuno ricorderà Carletto a suo modo. La bara è avvolta in una bandiera della Roma e in un drappo multicolore con la scritta «Speranza». Non ci sono fiori. A Carlo non sarebbero piaciuti. Ci sono soltanto fronde verdi. «Ho imparato tanto - dice il padre quando prende il microfono - da quel figlio piccolo eppure così grande. Ho imparato, oggi ancora di più, che non bisogna giudicare un ragazzo per la maglietta sdrucita che porta, per le treccine che ha in testa, per i piercing che ha in faccia o per le scarpe rotte. Perchè sotto quelle magliette battono cuori pIeni di amore, e sotto quelle treccine ci sono teste che pensano. Stiamo uniti perchè nulla può impedirci di stare assieme. E assieme rifiutiamo le cose brutte e violente».

La folla ascolta silenziosa parole di riconciliazione. Parole che invitano tutti a versare mille lire su un conto corrente che è stato aperto dai genitori per aiutare le Ong, come voleva Carlo, a salvare il Terzo mondo. In piazza c'è il vicesindaco della città, c'è il presidente delle provincia, ci sono tanti sindacalisti della Cgil, ex colleghi del padre di Carlo, c'è padre Andrea Gallo che ricorda l'impegno civile della giovane vittima: «un ragazzo inquieto ma sensibile che aveva fatto l'obbiettore di coscienza tra le file di Amnesty International». Non certo un teppista sbandato. Tra gli amici e gli sconosciuti c'è anche il portavoce del Gsf Vittorio Agnoletto. E nessuno spazio per le polemiche. Non è il momento, non è il luogo.

c. a.

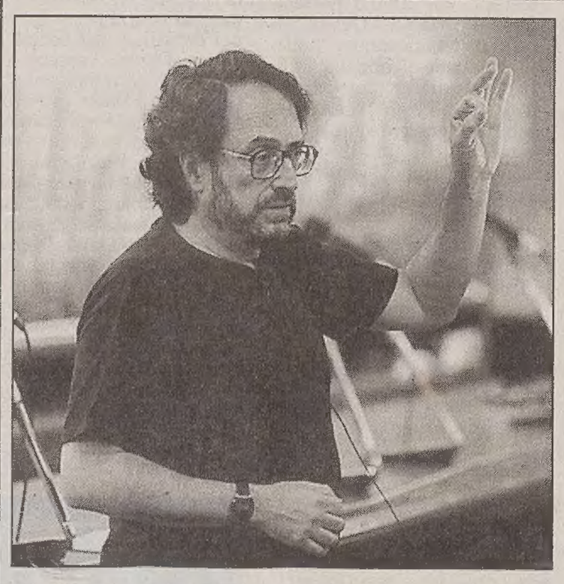
Sul feretro di Carlo Giuliani la bandiera giallorossa della Roma.

L'INTERVISTA

Il direttore del Centro di fisica teorica di Trieste sostiene che la globalizzazione dei mercati è l'unica speranza del Terzo Mondo

Virasoro: «Non credo nel popolo di Seattle»

«Mancano nei Paesi poveri esperti che affianchino i dirigenti, qui noi li formiamo»



Miguel Virasoro, direttore del Centro di fisica teorica.

TRIESTE «Morire per il G8? Assurdo e tragico. Come è tragico e preoccupante vedere rivendicate l'irrazionalità, l'esaltazione individuale e l'aggregazione acritica quale metodo per cambiare il corso della storia. Il peccato originale della contestazione anti-G8 è che essa rappresenta in realtà solo i paesi ricchi e si esprime contro la globalizzazione intesa come apertura dei mercati e delle frontiere. Questa protesta, per il Terzo Mondo, arriva in ritardo di almeno quindici anni. Nessuno si era mosso quando i paesi del Terzo Mondo avevano subìto il doloroso trauma della ristrutturazione economica, eufemisticamente chiamata *structural riadjustment*. Oggi, più che di veder cancellati i debiti, essi hanno invece bisogno di quella apertura verso i loro prodotti promessa in passato e che ora si vuol rimettere in questione».

Miguel Virasoro, da sei anni direttore del Centro internazionale di fisica teorica, non crede nel movimento del popolo di Seattle. Ma - commenta amaramente - «la repressione violenta che si è vista a Genova mi ricorda certi momenti dolorosi che ho vissuto in America Latina». Fisico teorico con un'ampia gamma di interessi che vanno dalla biologia all'economia, Virasoro contesta i contestatori del G8 con conoscenza di causa: lui, argentino e uomo di sinistra, non ci sta a veder travolte dagli slogan le regole di un mercato globale a cui il Terzo Mondo ha dovuto adattarsi e di cui ormai ha assoluto bisogno.

E aggiunge: «Non contesto le intenzioni della stragrande maggioranza di coloro che hanno manifestato contro il G8. Contesto invece quella fede ingenua, esageratamente ottimista, sulla forza della loro volontà. Temo che, quando si farà il bilancio di questo movimento, l'unico risultato sarà stato quello di aver ritardato per ragioni protezionistiche l'apertura dei mercati dei paesi sviluppati. Il problema è semmai la distribuzione dei profitti, come sottolineava Amartya Sen, il premio Nobel indiano per l'economia, in un articolo sul "Corriere" di qualche giorno fa. Ma chiudere i mercati, creare sbarramenti all'economia globale, si tradurrebbe oggi in un disastro per il Terzo Mondo».

f. p.

Professor Virasoro: ma per i paesi del Terzo Mondo non sarebbe magari più utile far emergere un'economia locale, autonoma, non dipendente dalle regole di mercato imposte dalle multinazionali?

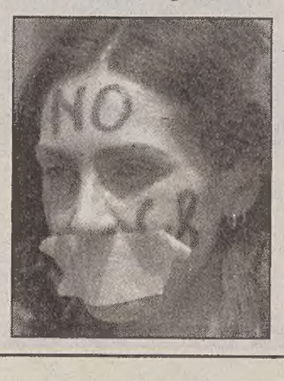
«Forse sì, ma questo era possibile trent'anni fa. Allora si parlava di un modello di sviluppo da realizzare attraverso la sostituzione delle importazioni con una miriade di piccole industrie locali. Ma ormai, anche a causa della pressione dei paesi ricchi e della Banca mondiale, queste nazioni hanno liquidato le loro industrie nazionali. E' avvenuto anche in un paese delle dimensioni e del peso politico dell'Argentina. Oggi, almeno in questa fase del loro sviluppo, i paesi del Terzo Mondo sono diventati essenzialmente esportatori di materie prime in cambio di prodotti industriali e di tecnologia. E dunque hanno bisogno di mercati aperti per consentire una transizione economica».

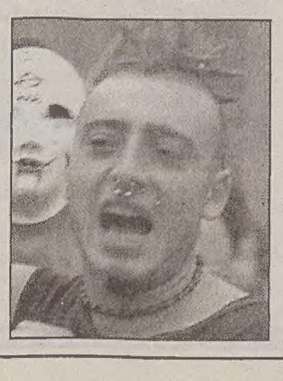
La contestazione antiglobalizzazione denuncia il fatto che si prendono decisioni a livello planetario sulla testa dei più poveri, che i paesi del Terzo Mondo non sono rappresentati a livello decisionale...

«Certamente. Ma la povertà si riflette anche nell' assenza di una classe dirigente all'altezza della situazione. Persone del calibro di Nelson Mandela sono purtroppo un'eccezione, nel Terzo Mondo. E' difficile sentirsi rappresentati da certi governi in cui prevale la corruzione e l'incapacità. E poi c'è ancora un altro fatto. Nei paesi del Terzo Mondo mancano gli esperti che devono assistere i capi di stato, i primi ministri. E gli accordi internazionali si fanno nelle riunioni preliminari di questi esperti. Un esempio che tocca da vicino il Terzo Mondo: i cambiamenti climatici. Le negoziazioni sulle misure da adottare contro il riscaldamento della Terra presuppongono che ogni paese sia in grado di valutarne l'impatto in termini economici e sociali. Nel Terzo Mondo sappiamo che questo non avviene. E qui entra in gioco il ruolo di Trieste, che secondo me - non è solo una battuta - può risultare più importante di Seattle e Genova messe insieme».

Il sistema scientifico triestino, infatti, è nato e si è sviluppato da più di trent'anni proprio nel quadro della collaborazione con il Terzo Mondo. E questo, in particolare, è lo scopo principale del Centro di fisica teorica...

«È vero. Ed è stato merito del suo fondatore Abdus Salam quello di aver sempre privilegiato il rapporto diretto con gli scienziati del Terzo Mondo anziché con i loro governi. Gli scienziati che noi addestriamo, quelli con i quali collaboriamo, quelli che aiutiamo per creare una comunità scientifica a casa loro costituiranno nel tempo una struttura capace di affiancare i leader politici nelle loro decisioni. Una struttura che è difficile si formi spontaneamente. Molti degli scienziati associati al Centro di fisica teorica sono già oggi direttori di centri di ricerca, rettori di università, consulenti di governi, a volte ministri per la ricerca o l'istruzione. Possono dunque fornire quell'*expertise* di cui il Terzo Mondo è carente».





In questi anni l'attività del Centro di Miramare si è allargata all' economia, all'uso degli strumenti della matematica e della fisica teorica per l'analisi di situazioni economiche. Alcune di queste analisi riguardano proprio le economie in via di sviluppo...

«Sì, io credo che oggi ci sia uno schema concettuale nuovo nel quale impostare i problemi dello sviluppo, dell'ambiente, delle disparità economiche. Ci lavorano economisti che utilizzano appunto anche raffinati strumenti matematici. È il caso del premio Nobel Kenneth Arrow, di Jeffrey Sachs, o di gente di primissimo piano che collabora con noi: come l'indiano Partha Dasgupta, a Cambridge, o il brasiliano José Scheinkman, a Princeton».

Su quali temi lavorano questi ricercatori?

«Ad esempio sul tragico equivoco legato allo sfruttamento intensivo e distruttivo delle materie prime di cui è ricco il Terzo Mondo. L'esportazione massiccia di questo capitale naturale non deve essere percepita come crescita economica. Si traduce infatti in un impoverimento del paese, è come vendere i gioielli di famiglia. Altro argomento di ricerca è come affrontare il problema delle sacche di povertà in queste nazioni, quali sono i costi sociali necessari per superare le disparità economiche».

Lei, professor Virasoro, parla di strumenti razionali per combattere la povertà. Ma le tute bianche, i gruppi ecologisti, le frange del mondo cattolico che hanno aderito alla manifestazione di Genova hanno scelto invece una via opposta, quella della protesta di piazza...

«Non mi pare che questi contestatori No-global abbiano elaborato un disegno politico comune. Sostengono piuttosto l'importanza di una forma di irrazionalità anarchica nell'affrontare questi problemi, una sorta dei creatività del disordine che sono convinti potrà cambiare il mondo. Mi dispiace per loro, ma questo non è mai avvenuto».

Fabio Pagan

PILLOLE

Indagini a tutto campo

Le lettere bomba partite da Bologna. Inchiesta sul blitz in «casa» del Gsf

ROMA Un lungo vertice in Procura. Il vertice dei G8 si è concluso, ma le indagini sui vari episodi di violenza a esso collegati procedono a pieno ritmo. Secondo indiscrezioni circolate in serata, e comunque da verificare, sembra che le lettere bomba che hanno ferito il carabiniere di Genova e la segretaria di Emilio Fede, potrebbero essere partite tutte da Bologna: forse c'è un'unica mano e un unico disegno «eversivo». Ma si indaga anche su altri episodi. La Procura di Genova ha aperto un'inchiesta sul blitz avvenuto sabato notte all'interno della scuola «Diaz» e una sugli scontri che si sono registrati in città nelle giornate di venerdì e di sabato. Una terza indagine riguarda i famigerati black bloc fermati da polizia e carabinieri.

● **Giudici del F.V.G.** Magistratura democratica prende ufficialmente posizione sui fatti di Genova. Il segretario del Friuli-Venezia Giulia, il gip di Pordenone Eugenio Pergola, ha diffuso una nota sulla «perquisizione effettuata nella notte tra sabato e domenica scorsi nell'edificio scolastico nel quale si trovavano numerosi partecipanti al Gsf». «Fermo restando che si deve attendere come sempre il pronunciamento della competente autorità giudiziaria, occorre tuttavia evidenziare con preoccupazione che le modalità operative della perquisizione in taluni casi non sono strati affatto rispettose delle regole della procedure penale e dei generali principi di garanzia democratica, in particolare impedendo ai difensori di presenziare alla perquisizione e adoperando violenza fisica nei confronti di persone che non stavano in alcun modo opponendo resistenza».

Da due giorni a Roma, il capo missione del Fondo monetario punta dritto al cuore del problema: «Vogliamo analizzare le cifre in dettaglio. Troppi numeri e concetti diversi»

Il Fmi al governo: «Sui conti non c'è chiarezza»

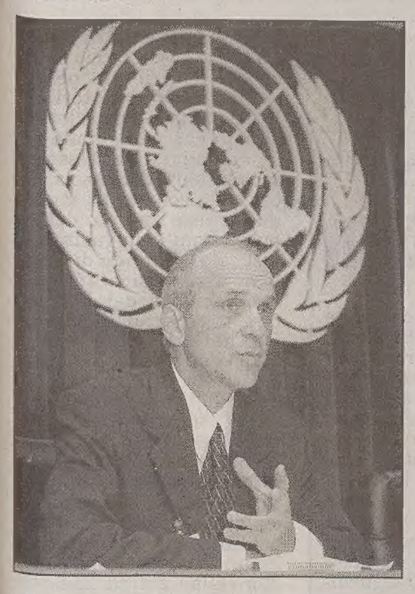
Puntuale la replica del ministro Tremonti: «Manterremo gli impegni presi, conterremo spesa e deficit»

ROMA «Molto ambizioso». È il giudizio che gli esperti del Fondo monetario internazionale formulano sul programma di governo.

Spiega il capo missione Maxwell Watson: «Non si tratta di un giudizio negativo». Ma, per cogliere gli obiettivi indicati nel Documento di programmazione economica e finanziaria, avverte che «il governo dovrà realizzare cambiamenti ingenti nelle finanze pubbliche».

Dopo due giorni di contatti preliminari, il team del Fondo monetario internazionale ha puntato dritto al cuore della questione nell'incontro di ieri avuto con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Fare chiarezza sullo stato dei conti pubblici dopo il balletto di cifre che si è scatenato nei giorni scorsi è essenziale. «Vogliamo fare un'analisi indipendente. Iniziamo da una tabula rasa e analizziamo le cifre in dettaglio perché ci sono molti numeri e concetti diversi» ha precisato Watson.

Nell'incontro durato un'ora e mezza - a cui hanno partecipato anche il sottosegretario Vito Tanzi e il vice ministro Mario Baldassarri - Tremonti ha usato un cartellone fitto di grafici e numeri per illustrare ai tecnici del Fmi il programma di azione del governo, il pacchetto dei 100 giorni e le linee guida del Dpef.



Il n. 1 del Fmi, David Cheney.

Nella sostanza ha poi ribadito l'impegno a bloccare l'aumento del fabbisogno di cassa e ad indirizzare il rapporto deficit-pil verso lo 0,8% nel 2001. Il ministro Tremonti replica puntuale un po' a tutti gli attacchi che gli arrivano non solo dal Fmi, ma anche dalla commissione Ue. «Manterremo gli impegni presi. Il nostro obiettivo è bloccare la crescita del fabbisogno e raggiungere un livello deficit-pil il più vicino possibile a quello fissato in sede europea».

Su questo punto i margini di manovra sono ridotti. Nel timore di uno slittamento molto significativo - di recente il governo ha indicato un rapporto deficit-pil dell'1,8% - la commissione di Bruxelles ha già dato l'altolà. All'Italia sarà consentito di sforare in modo molto limitato rispetto alle indicazioni originarie del piano di Stabilità. Intanto prosegue l'iter parlamentare del documento di programmazione economica. Ieri le commissioni Finanze di Camera e Senato hanno dato il via libera. Dopo la precisazione del vice ministro Mario Baldassari sulla necessità di contenere la spesa pubblica entro il limite di 23mila miliardi.

Antonio Pennacchioni

Il ministro Giulio Tremonti alle prese con attacchi del Fmi e dell'Ue.

Secondo richiamo del commissario Ue che vuole saperne di più sul calendario degli interventi

Solbes: informateci su tempi e modi

BRUXELLES Il commissario Ue agli Affari economico-finanziari Pedro Solbes ha scritto al ministro dell'Economia Giulio Tremonti sollecitando ulteriori informazioni sul Dpef. L'ha detto il portavoce di Solbes, Gerassimos Thomas, rispondendo a chi gli chiedeva un commento sulle stime di deficit del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

Thomas non è voluto entrare nel merito delle dichiarazioni di Fazio e ha osservato che la Commissione, dopo una prima lettura del Dpef, ha preso atto dell'«elemento positivo della conferma degli obiettivi di finanza pubblica del programma di stabilità dell'Italia». Allo stesso tempo, Bruxelles ha rilevato che il Dpef «non contiene sufficienti informazioni sul calendario per l'introduzione delle varie misure annunciate, nè sul loro impatto».

«La Commissione - ha aggiunto il portavoce - continua a esaminare il Dpef e a osservare la situazione economica in Italia in linea con gli obblighi di sorveglianza multilaterale».

Nessun giudizio definitivo nel merito da parte di Solbes, ma la chiara sollecitazione a integrare le informazioni finora fornite con elementi sulla tempistica degli interventi previsti dal governo italiano e sugli effetti attesi. La missiva di Solbes a Tremonti mira proprio a ottenere maggiori dettagli, in modo che gli economisti della Direzione generale affari economico-finanziari possano produrre stime più precise sulla traiettoria dei conti pubblici italiani. Il Dpef varato dal governo riconferma gli obiettivi del programma di stabilità sul fronte della finanza pubblica: un indebitamento netto della Pubblica amministrazione (la voce rilevante ai fini di Bruxelles e delle «regole» di Eurolandia) pari allo 0,8% del Pil nel 2001 e allo 0,5% nel 2002, per arrivare al pareggio di bilancio nel 2003.

La Commissione ha apprezzato l'impegno di Tremonti a raggiungere i «target», ma aveva stimato già ad aprile un deficit dell'1,3% del Pil per l'anno in corso e dell'1,0% nel 2002. Più recentemente, nel rapporto sulle finanze pubbliche nella zona euro di fine giugno, l'esecutivo Ue ha avvertito che esiste nel 2001 una «concreta possibilità» di uno slittamento «molto significativo» del deficit dell'Italia al di sopra dell'obiettivo rivisto (dal governo Amato) dell'1,0% del Pil. Allora Bruxelles si era detta preoccupata specie per il rallentamento delle entrate fiscali e per la dinamica della spesa sanitaria. Solbes ha inoltre rilevato in diversi frangenti, fra i quali le più recenti riunioni dell'Eurogruppo e dell'Ecofin il 10-11 luglio, che l'Italia può disporre di margini di sfondamento molto limitati rispetto agli obiettivi del programma di stabilità, anche in una situazione di rallentamento della crescita economica.

Dai sindacati pesanti critiche al governatore Fazio: non faccia valutazioni politiche. Dura replica dell'ex ministro del Tesoro

Visco: «L'Ulivo ha sbloccato l'economia»

ROMA Per il secondo giorno consecutivo **Antonio Fazio** è stato inchiodato dall'accusa di parzialità politica. Ieri il governatore della Banca d'Italia è finito nel mirino per le dichiarazioni rilasciate nel corso dell'audizione alle commissioni Bilancio di Camera e Senato con cui ha promosso il Dpef varato dal governo Berlusconi.

Due i passaggi incriminati. Il primo riguardava «la bassa crescita» addebitata alla politica del centro-sinistra. **Vincenzo Visco**, già responsabile del dicastero del Tesoro, replica in modo sferzante: «L'azione dei governi del centro-sinistra ha consentito di sbloccare l'economia del Paese». E poi lancia un'accusa precisa contro l'esecutivo in carica: «Ha considerato politicamente vantaggioso annunciare al Paese un buco di bilancio che nella sostanza non esiste».

Duro anche **Luigi Angeletti**, segretario generale della Uil: «Il governatore dovrebbe parlare molto di più di economia e di numeri e fare meno valutazioni politiche. E ciò riguarda anche le politiche sociali». Non contento il leader sindacale rincara la dose: «I governi di centro-sinistra hanno dovuto fare una politica di risanamento assolutamente necessaria per lo sviluppo del Paese».

Il presidente dell'Isae, Fiorella Padoa Schioppa: «E con le decisioni prese negli anni Novanta siamo entrati in Europa»

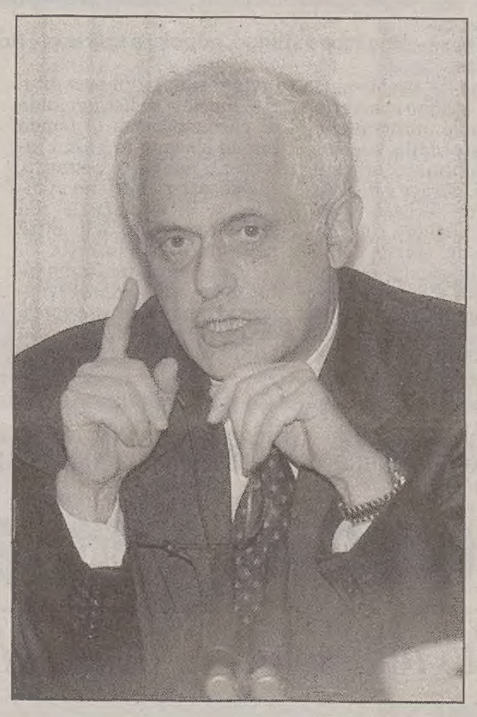
Su questo punto gli fa eco **Fiorella Padoa Schioppa**. «Non c'è che da essere grati alle decisioni assunte negli anni Novanta perchè ci hanno consentito di entrare in Europa». Ma non solo. «Nel quadro del risanamento, il Paese ha goduto di grandi benefici specie per quanto riguarda l'occupazione» conclude il presidente dell'Isae.

Non passa indenne neppure la richiesta di accelerare la riforma previdenziale. Su questo punto taglia corto il segretario confederale della Cisl **Pier Paolo Baretta**: «L'Italia non è nelle condizioni di affrontare una eventuale riforma strutturale delle pensioni».

Aspre reazioni fioccano anche sul secondo passaggio chiave. Quello in cui Antonio Fazio lamentava «una scarsa chiarezza sui conti pubblici». Questa volta la precisazione viene da **Raffaele Malizia**, responsabile Istat per la finanza pubblica. «La documentazione già consegnata al Senato spiega il passaggio dal fabbisogno di cassa all'indebitamento netto».

Infine **Piero Fassino** (Ds) il governatore di Bankitalia a compiere uno sforzo di memoria: «Quando si trattò di votare la finanziaria più onerosa per il risanamento del Paese, il centrodestra abbandonò l'aula. Queste cose il governatore le sa. E dovrebbe tenerne conto».

a. p.



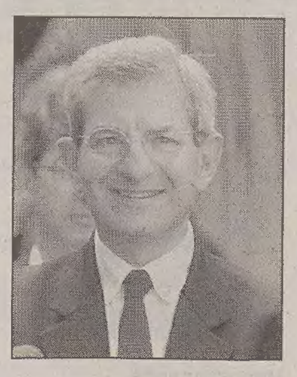
L'ex ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, critica con durezza l'intervento del governatore della Banca d'Italia, Fazio. Che viene attaccato però anche dai sindacati: si occupi di economia e non di politica.

Indagini per un anno (con un altro di proroga) sulla controversa acquisizione azionaria da parte dell'azienda dell'omonima società serba

«Sì» rovente della Camera all'istituzione dell'organismo d'inchiesta, l'opposizione lascia l'aula per protesta

Telekom, approvata la commissione

Violante: «Se la relazione finale è già stata scritta ce ne andiamo»



Luciano Violante

ROMA Via libera di Montecitorio, tra le accuse dell'opposizione che abbandona l'aula per protesta, alla commissione bicamerale d'inchiesta sul caso Telekom-Serbia. La commissione è passata con i soli voti della maggioranza, che ha accusato l'Ulivo di non aver rispettato l'accordo raggiunto nelle Commissioni esteri e trasporti. La commissione indagherà per un anno (più un altro di proroga) e la relazione non potrà avere come oggetto scelte di politica estera. Sulle finalità politiche della commissione, però, l'opposizione non ha dubbi. La maggioranza vuole la commissione Telekom-Serbia per condizionare Ciampi? L'inquietante interrogativo viene posto alla Camera dal verde Marco Boato alla fine di una tesissima giornata che ha visto intrecciarsi due argomenti apparentemente lontani tra loro: la controversa acquisizione azionaria, da parte della Telecom, dell'omologa società telefonica serba e l'indagine parlamentare sugli incidenti di Genova. «La nostra preoccupazione - spiega Boato - è che si voglia indagare, senza dirlo, anche sull'attuale presidente della Repubblica, in quanto ministro del Tesoro pro-tempore. Temiamo cioè che la commissione possa diventare un meccanismo di condizionamento e ricatto nei confronti di Ciampi».

L'allarme del Verde giunge al termine di lunghi scontri verbali tra deputati di maggioranza e opposizione, per i quali il no all'indagine parlamentare sugli scontri di Genova rende impossibile il «sì» alla commissione TeleKom-Serbia. Ma non solo. Il centrosinistra accusa la maggioranza di voler vedere addebitare ai passati governi dell'Ulivo il merito dell'«affaire» d'Oltre Adriatico. Un muro contro muro che alla fine fa saltare l'accordo «bipartisan» raggiunto nei giorni scorsi e imposto la tecnica dei veti incrociati.

Proprio mentre si stava per arrivare al voto sulla commissione d'inchiesta Telekom-Serbia, gran parte dei deputati dell'Ulivo hanno infatti abbandonato l'aula di Montecitorio, per far mancare il numero legale.

Il clima si era arroventato intorno all'ora di colazione, quando il capogruppo Ds Luciano Violante ha posto una precisa pregiudiziale politica: «Se la relazione finale è stata già scritta allora questa commissione ve la fate da soli». Ma l'opposizione definisce un «fatto gravissimo» anche il «no» a una inchiesta per Genova.

Nella corsa alla nuova segreteria dei Ds Cofferati sorprende tutti: «Vorrei una donna»

LIVORNO «Un nome non lo faccio, ma dico una cosa: se dipendesse da me, proporrei una donna». Il segretario della Cgil Sergio Cofferati lancia così, alla festa dell'Unità di Livorno, il sasso per la nuova guida dei Ds. Resta da capire se Cofferati abbia enunciato un criterio generale o se abbia in mente una una candidatura specifica.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Erne, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.G. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 25 luglio 2001 è stata di 56.350 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

In altre parole, pur non condividendo una decisione di politica monetaria di portata storica, egli rimase muto e riluttante al suo posto, scegliendo come forma inusuale di polemica un silenzio ostinato e persistente sul tema dell'euro. Davvero suona assai poco elegante che il dottor Fazio abbia deciso di rompere quell'imbarazzato silenzio proprio adesso che una nuova maggioranza politica - anche grazie ai frutti del risanamento realizzato dai predecessori nella rincorsa all'euro - può permettersi il lusso di recitare sulla scena politica la ben più comoda parte di chi promette una strategia di sviluppo.

Ma, soprattutto, risulta piuttosto sconcertante che l'attuale governatore cerchi ora di aprire una polemica sul passato che, al presente, acquista inesorabilmente il tenore di un conflitto istituzionale con la più alta magistratura della Repubblica. Polemica - si badi bene - che non investe tanto la figura di Carlo Azeglio Ciampi quanto quella visione dell'Europa che il capo dello Stato impersonifica e che - come sopra ricordato - è stata alla base della sua elezione al Quirinale con una votazione congiunta delle forze del centrodestra e del centrosinistra.

Il cittadino Antonio Fazio era ed è liberissimo di pensare tutto il male possibile della politica economica che è stata seguita per agganciare l'euro e perfino di ritenere che quella della moneta unica europea sia stata una scelta sbagliata per l'Italia e forse anche per l'Europa intera. Ma non così il governatore della Banca d'Italia. Questi ha avuto anni a disposizione per manifestare il suo pensiero sulla materia e, se del caso, per trarne anche le dovute conseguenze. Perciò l'arma che il dottor Fazio ha sollevato contro la politica economica dell'ultimo quinquennio rischia di rivelarsi un boomerang a suo danno. Soprattutto agli occhi di quei cittadini italiani che si sono mobilitati compatti e senza riserve per vincere la sfida della moneta unica, che hanno pagato senza fiatare la cosiddetta eurotassa, che alla fine hanno salutato con esultanza l'ingresso al Quirinale dell'uomo che, neppure con tanto di lacrime e sangue, li ha condotti alla vittoria.

Ora, dall'alto scranno della Banca d'Italia, si manda a dire al paese che tutto ciò era sbagliato? Così bravi come sono a fare i conti, in via Nazionale forse farebbero meglio a calcolare a quale livello sarebbe precipitata una lira fuori dall'euro durante i recenti terremoti valutari. E magari anche a quali picchi il dottor Fazio avrebbe dovuto nel frattempo portare il costo del denaro, con tanti saluti alle prospettive di maggiore crescita che si sono ora dischiuse.

In un simile scenario, forse è il caso di ricordare che in Italia l'incarico di governatore è senza limiti di tempo e d'età e prevede un congruo vitalizio. Si tratta di un privilegio eccezionale introdotto allo specifico fine di garantire a chi deve tutelare il potere d'acquisto della moneta una totale autonomia personale nei confronti delle variazioni del clima politico. Con la nascita dell'euro questa motivazione può dirsi ormai largamente superata perché le scelte monetarie sono state trasferite nel condominio europeo della banca centrale che ha sede a Francoforte e non più a Roma. Per fortuna.

Massimo Riva

I NOSTRI ELETTI A ROMA

ROMA Trieste, duello sul gasolio. Il deputato del centrosinistra Riccardo Illy ha riproposto nell'aula di Montecitorio un emendamento per prorogare al 2002 le agevolazioni sul prezzo del gasolio per la provincia di Trieste e per alcuni comuni della provincia di Udine. «Il Friuli-Venezia Giulia confina con la Slovenia dove il costo dei carburanti è sensibilmente più basso rispetto a quello praticato in Italia», ha ricordato l'ex sindaco. «Mentre la provincia di Gorizia, fin dal '48, ha dei contigenti di benzina e di gasolio a prezzo agevolato, altrettanto non avviene per i comuni delle province di Trieste e di Udine vicini al confine».

Illy ha preso atto del parere contrario del governo (espresso dal sottosegretario alle Finanze, Manlio Contento, di An, e ha rilanciato: «Il governo potrebbe almeno adeguare il contingente del 2001 a quello degli anni precedenti aumentandolo di 6 milioni di litri per Trieste e di 2 milioni per i comuni della provincia di Udine». «Il costo - ha insistito - è di soli 5 miliardi per il 2001, un costo teorico per lo stato perchè, in assenza dell'adeguamento, saranno moltissimi i cittadini e le imprese che andranno a rifornirsi oltre confine, con danno sia economico, sia valutario ed ambientale, dal momento che la qualità dei carburanti venduti oltre confine è inferiore alla nostra». Ma contro l'emendamento Illy si è pronunciata tutta la maggioranza. Il deputato di An, Roberto Menia, che pure nella passata legislatura aveva dato battaglia sulla questione, adesso ritiene che si tratti di un «fuori d'opera», cioè un fuori tema. Come mai? «Perché - ha chiarito - il problema è sempre stato risolto con la Finanziaria e così sarà anche questa volta, come ha annunciato il governo».

● **Grafia slovena da tutelare.** «La legge che tutela la minoranza slovena prevede il diritto di quel popolo a dare ai figli oltre al cognome anche il nome che preferiscono. Nell'alfabeto sloveno ci sono alcune lettere con il segno diacritico, che non è un semplice accento aggiunto, ma un segno caratteristico (l'alfabeto in questione è così costituito da 25 e non 21 lettere). Questa diversità va garantita». Il senatore diessino Milos Budin ha girato il caso al ministro dell'Interno, Scajola, chiedendogli di intervenire.

Riccardo Illy

Sandra Miglioretti

TOMBOLA L'eccesso di burocrazia fa slittare la partenza del gioco nel 2002. Lungo e costoso trasformare molti centri

Bingo, una lotteria la data d'inizio

Tra i futuri gestori società legate alle Coop emiliane ma anche alla Casa delle libertà

Giocatori esultano durante una partita di Bingo all'estero.

ROMA Allarme rosso per il Bingo. L'atteso tombolone internazionale che spopola da anni in Inghilterra, Spagna e nell'Est e Nord Europa non partirà che nel 2002.

Le ben 420 sale gioco che dovranno ospitare i nuovi patiti di cinquine e quaterne saranno pronte solo intorno al prossimo Natale, se tutto andrà per il verso giusto. L'affare d'oro del terzo millennio, il «gioco dei politici», come lo definisce un articolo del «Venerdì di Repubblica», in edicola domani, ricordando i pezzi da 90 della scena istituzionale tricolore coinvolti a vario titolo nell'operazione, dai Ds alla Lega, parte dunque l'anno prossimo. Quando le cartelle, con i numeri da 1 a 90 come nella tombola, dovremo pagarle già in euro: 3mila lire a cartella, pari a 1,5 euro. Una complicazione in più, con costi aggiuntivi per i gestori per adeguare macchinari e procedure.

E' Luciano Consoli il primo ad ammettere i ritardi.

Ex segretario dei Giovani comunisti, ex editore de «La Voce» di Indro Montanelli, ora vice presidente di Formula Bingo, società con a capo di nientedimeno che l'ex pluriministro democristiano Vincenzo Scotti, è concessionario di ben 214 delle future mega sale da 400 posti ciascuna.

E non ha difficoltà a elencare le ragioni dello slittamento dell'operazione. A pochi giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'elenco definitivo per l'assegnazione delle licenze Bingo che stabilisce per gli aspiranti concessionari di sale il tempo limite di 150 giorni per predisporre le nuove «bische» legali, il manager denuncia i troppi intoppi burocratici «Nel momento di rendere operativi i progetti - si sfoga il manager - ci stiamo scontrando con una serie d'impedimenti burocratici, posti in essere a vario titolo, dagli enti locali, al Comune alle Asl».

In molte città della Penisola, trasformare una vecchia e ormai chiusa monosala cinematografica in un'attrezzatissima sala Bingo significa mettere mano al piano regolatore.

Con evidenti conseguenze sui tempi che rischiano di diventare biblici. Il «riciclo» ha dei costi molto elevati per gli imprenditori pronti a scommettere sulle fortune italiane del Bingo. Si parla di 2 o 3 miliardi per locale.

E le sale della Tombolona tricolore, è lo stesso Vincenzo Scotti a prometterlo, saranno di super lusso, adatte a tutta la famiglia e ogni fascia di età, dai pensionati, molto corteggiati per il loro tempo libero, ai giovanissimi. Il Bingo, sempre a dire di chi aspira a gestire le sale gioco, sarà anche un grosso traino per l'occupazione: si prevederebbero ben 15mila posti di lavoro nel primo anno d'attività.

Ancora prima di decollare il Bingo è stato al centro di violentissime polemiche. La stampa l'ha presentato varie volte come la futura «gallina dalle uova d'oro» dei Ds, attribuendo alla Quercia la regia di tutta l'operazione.

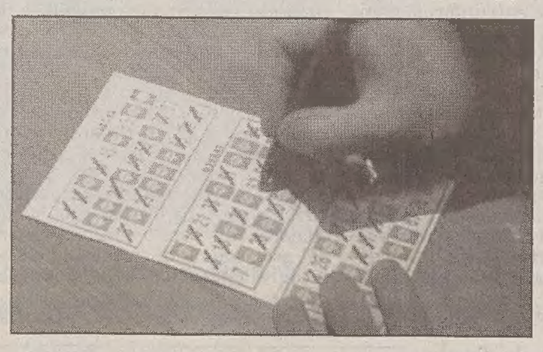
L'indizio principale? La vecchia militanza di Consoli nel Pci. «Non faccio politica dall'80» ribatte però il manager. Tra i gestori delle sale inoltre c'è Ludotech, società che nasce dalle Coop emiliane e dalla società immobiliare dei Ds, la Beta. Ludotech gestirà 8 sale, quasi tutte ex Case del popolo ormai semivuote o in disuso. Due in più di quante ne avrà la CineBingo dell'ex senatore dei Popolari ora in disgrazia Vittorio Cecchi Gori.

Il «Venerdì di Repubblica» rivela però la presenza del Polo, «in spirito», attraverso imprenditori della sua area e con un parlamentare della Lega, Edouard Ballaman, 39 anni, deputato alla seconda legislatura, titolare di licenze Bingo a Pordenone, in Friuli-Venezia Giulia e questore alla Camera. Si sarebbe tuffato nell'«avventura» per questioni «ideologiche», per contrapporsi all'accentramento romano, ma ora sarebbe disposto a cedere, ovviamente a buon prezzo, le licenze da lui ottenute a imprenditori della zona.

TOMBOLA Nel capoluogo giuliano attiva la Cristallina srl, del leghista Ballaman

A Trieste due sale, in ritardo

TRIESTE Ufficializzati gli elenchi delle società aggiudicatarie della licenza, iniziano i problemi. Anche a Trieste si comincia a pensare che sarà improbabile l'apertura delle sale Bingo nei termini previsti, cioè entro dicembre. In città sono due le sale che dovrebbero aprirsi agli appassionati di questo tipo di scommesse, molto diffuse nei Paesi anglosassoni, una in via de Jenner, affidata alla Cristallina srl, che vede presente anche il deputato leghista pordenonese Ballaman: si è vista aggiudicare la licenza a Pordenone, l'altra invece vedrà scendere in campo la Bingo Trieste di Italo Marcotti, che però non ha ancora comunicato la sede prescelta.



Una scheda Bingo, popolare specie nel Nord Europa.

Tre sono le problematiche che si stanno concretizzando: quelle burocratiche, determinate dalla necessità di trasformare officine, magazzini, garage e discoteche in fiammanti sale destinate ad accogliere centinaia di persone. Quelle determinate dall'oramai evidente necessità d'istituire uno sportello al servizio di tutti gli imprenditori che hanno vinto la gara di aggiudicazione. Infine il passaggio dalla lira all'euro, che coinciderà, di fatto, con l'avvio delle prime sale, ben 420 per quanto riguarda la prima tornata.

A livello burocratico, tanto per essere chiari, va detto che in molti casi gli aggiudicatari hanno ottenuto il diritto ad aprire la sala pur realizzando un punteggio mediamente basso. Ciò sta a significare che i siti individuati dagli imprenditori e indicati nelle domande di partecipazione al bando hanno bisogno di grossi interventi edili e di restauro, che spesso richiedono addirittura la variazione del piano regolatore delle città nelle quali sono inseriti.

Se può apparire facilmente superabile l'ostacolo rappresentato dalla creazione di uno sportello, ben più complicata è la problematica relativa all'euro. Calibrare una contabilità in lire, destinata fatalmente a essere sostituita da quella in euro, nell'arco di pochi mesi dopo la partenza dell'attività, significa per parecchi aggiudicatari una spesa in più, non indifferente. E poiché attualmente non è facile fare previsioni sui volumi di gioco e, di conseguenza, sul guadagno delle società aggiudicatarie, specie nel momento di avvio, i costi di trasformazione possono diventare una variabile incontrollabile.

«Ogni previsione appare azzardata - afferma a questo proposito Maurizio Ughi, rappresentante della Snai, una delle società più importanti nel settore delle scommesse, soprattutto ippiche - perché in alcune città, a cominciare da Roma, le sale sono situate a pochi metri di distanza l'una dall'altra e la concorrenza sarà spietata». A Trieste questo problema non dovrebbe sussisterere, in quanto le sale, almeno per il momento, sono soltanto due.

u. sa.

La Commissione europea propone un'immensa campagna di trasparenza sugli Ogm

Etichette ai cibi Frankenstein

BRUXELLES Etichettare dalla fattoria al supermercato ogni alimento o mangime che contiene o che ha contenuto Ogm (organismo geneticamente modificato), grazie a un sistema di rintracciabilità su tutto l'apparato di produzione e distribuzione in Europa. Sono questi i due pilastri proposti ieri della Commissione europea, per rafforzare la «casa» comune della sicurezza alimentare e rispondere alle inquietudini dei cittadini europei.

La soluzione che Bruxelles propone ai governi Ue e al Parlamento europeo è pragmatica, sostengono i commissari alla Sanità David Byrne e all'Ambiente Margot Wallstroem che ne sono gli autori: «Dare a consumatori e operatori, in base a valutazioni scientifiche e una chiara etichetta, tutti gli elementi affinchè possano fare una scelta libera e ragionata». Una vera e propria rivoluzione: si tratta di etichettare 30.000 alimenti e 32 milioni di tonnellate di mangimi importati. Non solo Bruxelles chiede di etichettare soia o mais transgenico, ma anche la farina o l'olio super raffinato derivati da quei prodotti, dove però non è più possibile rintracciare la presenza di Dna o proteine ottenute per intervento genetico. Sull'etichetta sarebbe scritto: «Prodotto derivato da Ogm ma non li contiene». La parola d'ordine diventa: informazione a tutto campo. Anche ogni operatore dovrà trasmettere i dati sulla presenza attiva o originaria di Ogm anche per i prodotti per la trasformazione. Tutti gli elementi, codificati, verranno raccolti in un registro tenuto dalla Commissione europea. Altro elemento centrale: il passaggio dai governi nazionali alla futura Autorità per la sicurezza alimentare europea, della responsabilità di valutare scientificamente la richiesta di autorizzazione di un Ogm.

A Bolzano una clamorosa rivelazione da nuovi studi sulla mummia dei ghiacci: il cacciatore fu vittima di un delitto preistorico

L'uomo di Similaun ucciso da una freccia

Colpito alla schiena, agonizzò tra le due e le otto ore, con atroci sofferenze

BOLZANO Clamorosa rivelazione a 10 anni dal rinvenimento tra i ghiacci del Similaun (a 3900 metri d'altezza) della mummia di un cacciatore del Paleolitico morto lassù 5000 anni fa. L'uomo del Simulaun morì mentre attraversava l'impervio valico alpino (il Giogo di Tisa, luogo del ritrovamento, si trova infatti al confine tra Italia e Austria), ma fu ucciso. Al locale Museo archeologico (dove in un'apposita cella frigorifera viene conservata la mummia) il primario radiologico Paul Gostner ha rivelato che durante recenti accertamenti sulla mummia ha individuato, grazie a una Tac (tomografia assiale computerizzata), all'interno del costato in prossimità del polmone sinistro, la punta di una freccia di selce lunga 21 centrimetri. È stato anche individuato sulla schiena, sotto la spalla sinistra, un piccolo foro d'entrata. La ferita, cui non era stata data in precedenza grande rilevanza in quanto si presumeva fosse conseguenza del ritrovamento (la mummia fu colpita più volte da una piccozza per liberarla dai ghiacci ndr), corrisponde perfettamente con l'inclinazione della freccia mortale che avrebbe colpito l'uomo. Dalle ricerche anatomopatologiche del professor Eduard Egarter, l'uomo dei ghiacci potrebbe essere sopravvissuto al ferimento tra le due e le otto ore. Per Egarter non ci sono dubbi: l'uomo venne ucciso. A costargli la vita fu una freccia che lo colpì alla schiena, penetrando nel corpo per almeno sette centrimetri e fermatasi a soli 1,5/2 centimetri dai polmoni. Per gli scienziati, la ferita, assai dolorosa, avrebbe procurato una forte emoraggia e probabilmente la paralisi del braccio sinistro. Ora sull'uomo di Similaun si apre un nuovo interrogativo: perchè fu ucciso e perchè il delitto venne consumato in un luogo così remoto e impervio?

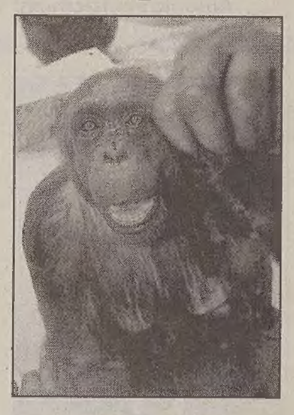
La mummia di Similaun è conservata a Bolzano.

In Gran Bretagna tre giorni d'«incubo»: poi l'animale si è tradito con un urlo

Uno scimpanzé ruba il cellulare e tempesta di squilli il guardiano

LONDRA Tre giorni e tre notti bombardati da telefonate, tutte anonime e tutte caratterizzate da lunghi e profondi sospiri. Solo quando stavano per avvertire la polizia i dipendenti di un noto zoo britannico hanno scoperto l'identità del misteroso «molestatore»: Chippy, un birbante scimpanzè di 11 anni che aveva rubato il cellulare di un guardiano e si stava sbizzarrendo, con chiamate a tutti i numeri salvati in memoria.

Come Chippy sia ruscito a impossessarsi dell'apparecchio è ancora un mistero. Gary Gilmour, il proprietario del cellulare che ora attende non senza una certa apprensione la bolletta, pensa che lo scimpanzè gli abbia abilmente sfilato il telefonino dalla tasca della ghiacca mentre stava pulendo il recinto dell'animale. «Non me ne sono accorto per niente - ha raccontato -. Pensavo di averlo perso. Meno male che era un telefono nuovo e che avevo salvato solo i numeri dei miei colleghi. Sennò chissà quanto avrei dovuto pagare».



Uno scimpanzé.

Nonostante il disturbo e il fastidio che Chippy ha loro causato (la maggior parte delle telefonate le ha fatte nel cuore della notte) i dipendenti del Blair Drummond Safari Park, vicino alla cittadina di Stirling, sono pieni d'ammirazione per l'ovvia intelligenza del loro ospite. «Non solo ha saputo rubare l'apparecchio senza farsi vedere - ha sottolineato Gilmour - ha anche imparato a usarlo: probabilmente ha capito cosa doveva fare guardando i visitatori che vengono al parco».

Lo scimpanzè è stato beccato in flagrante quando, proprio come un ladro eccessivamente sicuro del suo successo, si è tradito con le sue stesse mani: ha commesso l'errore di rispondere ai furibondi «pronto?» delle sue vittime emettendo un lacerante urlo di trionfo. Togliergli il telefonino, comunque, non è stato semplice. «Se lo teneva abbracciato stretto stretto e non voleva darcelo - ha spiegato Gilmour -; adesso fa l'offeso. Si sta comportando proprio come un bambino privato del suo giocattolo preferito. Penso che dovremo comprargliene uno di plastica».

Chippy intanto è diventato una star: ieri, immortalato col suo prezioso telefonino, è sulla prima pagina del quotidiano «Times», mentre al Blair Drummond Safari Park segnalano un notevole aumento delle prenotazioni.

IN BREVE

Troppe ore in Rete: licenziata, ma viene risarcita per molestie

MILANO È stata riconosciuta la giusta causa del suo licenziamento perché, invece di lavorare, navigava in Internet. Nello stesso tempo, però, si è vista riconoscere un risarcimento di 20 milioni per aver subito apprezzamenti di natura sessuale e vessazioni da parte dei suoi superiori. Protagonista della vicenda è una donna di 23 anni, impiegata nell'ufficio vendite della filiale italiana di un'azienda tedesca che ha sede nell'hinterland di Milano: il suo ricorso per ottenere l'annullamento del licenziamento è stato respinto dal Tribunale del lavoro del capoluogo lombardo che, però, ha condannato la ditta dove era assunta a risarcirle i danni per essere stata discriminata e vessata dai suoi capi. La giovane, nel marzo dell'anno scorso, venne licenziata sulla base di una lettera di contestazione nella quale era accusata di trascorrere il tempo incollata al computer invece di sbrigare il lavoro d'ufficio. La lettera faceva riferimento a «collegamenti giornalieri di durata lunghissima... in coincidenza con la sua presenza al lavoro» e che si erano interrotti «in concomitanza col periodo di permesso matrimoniale» ed erano ripresi «con ritmo giornaliero» al suo rientro». Durante l'istruttoria del processo, infine, sono state confermati i pesanti apprezzamenti rivolti da alcuni dirigenti alla ragazza. Si trattava di attenzioni pesanti, come le frasi dette dal direttore commerciale alla giovane o pronunciate in pubblico del tipo «che bel culo».

Stati Uniti: topi paralitici tornano a camminare con iniezioni di cellule staminali d'origine umana

NEW YORK Studiosi di un ateneo Usa hanno restituito la motilità a topi paralitici, impiantando nel midollo spinale cellule staminali prelevate da un embrione umano e fornendo così nuovi spunti alla controversia etica e politica nazionale su questo fronte della ricerca. Gli esperti del Dipartimento per la sanità stanno esaminando l'esito di uno studio della John Hopkins University su 120 topi affetti da sclerosi amiotrofica laterale, malattia molto simile al morbo di Lou Gehrig nell'uomo, che causa paralisi agli arti. Lo studio, con tanto di video sul progressivo miglioramento dei topi, non è ancora pubblicato.

A New York un frate francescano imita Milingo: sposa la sua segretaria, la diocesi lo destituisce

WASHINGTON Un sacerdote di Brooklyn ha seguito le orme dell'arcivescovo Milingo, sposando la sua segretaria. E, come Milingo, padre Timothy Pasek è stato prima sospeso e poi destituito dalla diocesi. Pasek, 54 anni, frate francescano, da 10 anni parroco della Chiesa di Saint Adalabert di Queens (fa parte della diocesi di Brooklyn), si era sposato il 24 aprile scorso con Darlene Smith, 43 anni, la sua segretaria, ma la notizia è trapelata solo ieri nei tabloid di New York.

La Spice Mel C. in vacanza a Fiuggi C'è anche il Liverpool

FIUGGI Mel C., una delle quattro Spice Girls, è in vacanza a Fiuggi (Frosinone). La stella di Liverpool del celebre gruppo inglese è arrivata in gran segreto, ma la notizia è trapelata e una breve visita al Palazzo della fonte ha confermato l'indiscrezione. Melanie Jayne Chisholm, 27 anni, è stata vista nel parco con una delle quattro amiche con le quali ha raggiunto la nota stazione termale per un breve periodo di riposo. Lei è l'anima sportiva (tifosissima del Liverpool) del quartetto e, guarda caso, la vacanza a Fiuggi coincide col ritiro della squadra inglese guidata da Vialli.

La vanità maschile ha un prezzo alto: 273 miliardi nel 2001

ROMA Bello e impossibile, ma soprattutto vanitoso. È la fotografia del maschio italiano del terzo millennio. Nel 2001, secondo stime dei centri estetici Ideal Line, gli uomini spenderanno ben 273 miliardi di lire per creme, fanghi e prodotti cosmetici contro i 269 delle donne. I più narcisi gli uomini tra i 30 e i 40 anni. Cura del corpo e benessere psicofisico sono le parole d'ordine. E la spesa media degli italiani per farsi belli s'aggira sulle 20mila lire al mese, secondi solo ai tedeschi e ai nordeuropei che per il proprio aspetto investono 30mila lire pro capite.

TOP MAMMA

Sarà Cyrius il bebè di Laetitia

PARIGI Si chiamerà Cyrius il figlio di Laetitia Casta, la modella e attrice che in Francia impersona Marianne, il simbolo del Paese. Oggi pubbliche le foto col pancione.

In Brasile a 95 anni poserà nuda per «Penthouse»

RIO DE JANEIRO È proprio vero che finchè c'è vita c'è speranza. Lo dimostra l'attrice brasiliana Dercy Gonzalves: a 95 anni ha annunciato che la rivista «Penthouse-Brasile» le ha chiesto di posare nuda. La signora, con all'attivo una rispettabile carriera teatrale ma diventata famosa quando ha abbracciato il filone osè, ha ammesso di «aver perso il conto» degli interventi di chirurgia plastica fatti: «Ma nella vita bisogna essere pronti a ogni evenienza, e dimostrare che anche a 95 anni si è vivi». Mesi fa aveva posato per una marca di biancheria intima in reggiseno e slip rossi.

Nuovo flirt per Megan È Marzio, un ballerino di «Carramba»

ROMA Megan Gale ha trovato un nuovo amore. È Marzio Canevarolo, uno dei ballerini di «Carramba che sorpresa». I due, che si conoscono dalla scorsa primavera, sono stati sorpresi dai «paparazzi» in atteggiamenti intimi durante una vacanza. La bella Megan, fidanzata fino a qualche mese fa con l'australiano Steve Duvall, figlio di un imprenditore con cui «flirtava» sin dal liceo, era promessa sposa con data di nozze fissata per il gennaio del 2001. Evidentemente qualcosa è andato storto e Megan di recente è stata vista sbacciucchiarsi con Erik, modello americano.

Scuola: tra vivaci polemiche disco verde alla Camera al decreto che riordina i criteri di reclutamento dei precari

I presidi nomineranno i supplenti

Sarà finalmente evitato il caos che ogni anno accompagna l'inizio delle lezioni

ROMA Via libera al decreto sui precari della scuola. Dopo una due giorni parlamentare fitta di emendamenti dell'opposizione, la Camera ha licenziato il provvedimento che passa ora al Senato per la definitiva conversione (entro e non oltre il 2 settembre prossimo, pena il decadimento). 268 i sì, 219 i no, 5 gli astenuti: questo l'esito della votazione sulla legge che ha l'obiettivo di «assicurare l'ordinato avvio dell' anno scolastico» ma che - come novità forte - attribuisce ai presidi l'autonomia nella nomina dei supplenti annuali e di fatto unifica le graduatorie, equiparando i punteggi, tra insegnanti delle scuole pubbliche e insegnanti delle scuole private o parificate. Due punti che hanno scatenato le critiche serrate dell'opposizione.

Precari, nuovo reclutamento

In ogni caso, l'inizio d'anno scolastico sarà regolare: la legge stabilisce, infatti, che l'amministrazione scolastica gestisca il personale entro una data precisa, fine agosto per quest'anno, il 31 luglio dal prossimo anno. Dopo questa data, saranno direttamente i presidi a nominare i supplenti, in tempo comunque utile per l'inizio delle lezioni. Gli insegnanti saranno perciò in cattedra, da titolari, sin dall'inizio dell'anno scolastico, evitando così i disagi di ogni avvio di primo semestre. «La situazione della scuola che questo Governo ha ereditato è di vera e propria emergenza, per effetto di forti e accumulati ritardi nelle operazioni di gestione del personale di ruolo», aveva spiegato il ministro della Pubblica Istruzione Letizia Moratti.

Con un'applicazione elastica della legge 124 del '99, si è anche fatto rinascere il meccanismo degli scaglioni dei precari, confermando prima e seconda fascia e accorpando terza e quarta. Con questa riduzione, da 4 a 3, finiscono dunque insieme «precari storici» con inserimento in graduatoria del 2000, «idonei» nei concorsi espletati prima del maggio '99, «vincitori dell'ultimo maxi concorso magistrale e »abilitati« più recenti.

Soddisfatti i presidi - è »un primo passo sulla strada della piena attuazione dell'autonomia delle scuole« -, netto il »no« di Rifondazione comunista. Titti De Simone, membro della Commissione cultura del Partito della Rifondazione comunista, boccia il decreto: »determina solo caos e disuguaglianze fra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie«. In più, »le soluzioni adottate introducono criteri che favoriscono il sistema privato a scapito della scuola pubblica, esasperando il ruolo manageriale dei dirigenti e scippando migliaia di insegnanti della scuola pubblica del loro diritto acquisito alla nomina«.

Elisabetta Martorelli

Pareri contrastanti tra presidi e insegnanti. Il capo del liceo Oberdan: «Una possibilità in più di selezione»

Una precaria di Trieste: ennesimo pasticcio

TRIESTE Reazioni di diverso tenore anche a Trieste in merito al decreto sui precari della scuola, che unifica le graduatorie ed equipara i punteggi tra insegnanti delle scuole pubbliche e quelli delle private o parificate. «L'equiparazione dei punti è decisamente una cosa negativa - sottolinea Donatella Chiricò, ormai decana degli insegnanti precari - in quanto al massimo poteva andare bene un riconoscimento del 50 per cento. Anche la troppa autonomia concessa ai presidi, i quali possono scegliere da soli i docenti, la trovo esagerata. Ogni anno cambio scuola e riscontro che i presidi sono già gravati da numerosi problematiche e oberati dal lavoro. In questo caso bisognerebbe averne almeno due e, queste scelte, andranno ad accavallarsi con quelle operate dal Provveditorato». Donatella Chiricò, nonostante le due lauree e un punteggio molto alto, non è fiduciosa per il futuro: «Ancora una volta succederà un pasticcio, come lo scorso anno, dove, la successiva nomina del Provveditore, mi ha portato a dover lasciare il Liceo nella quale insegnavo in quanto mi era stato aggiunto un turno serale, oltre a quello diurno, nello stesso Istituto tecnico».

Alcuni presidi delle scuole triestine sono invece soddisfatti del decreto, quasi entusiasti. «È una cosa positiva - chiarisce Maria Luisa Chiriacò, preside del Liceo classico Dante Alighieri - in quanto è la scuola ad attingere direttamente dalla graduatoria il proprio insegnante. Questo sveltisce tutti gli adempimenti, si pensi che proprio in questi giorni ho provveduto a chiudere l'organico, cosa che in pratica nell'anno scorso non potevo fare».

Anche Franco Codega, preside del Liceo scientifico Oberdan, seppure con qualche sottolineatura in più, accetta di buon grado la nuova disposizione. Un decreto giudicato buono a metà. «Bisogna ancora chiarire del tutto questo provvedimento - spiega Codega - ma è decisamente un'opportunità positiva la possibilità di scelta. Più che il punteggio, infatti, spesso contano altre cose e la libertà di scegliere diventa un vantaggio. Per quanto riguarda l'equiparazione con gli insegnanti della scuola privata, invece, sono contrario perché in quelle realtà l'iter risponde ad altri parametri».

Mentre la scelta diretta dell'insegnante sembra dunque piacere a tutti, si ripropone lo scontro tra scuola privata e pubblica. «Da una parte la concorrenza potrebbe favorire la qualità dell'insegnamento - dice Pietro Todaro, già vicepreside del Max Fabiani - anche se bisogna appena valutare l'entrata in ruolo di tutta una serie di insegnanti che, a differenza del pubblico, non hanno alcun titolo di merito. È l'evidente riconoscimento di una lentezza della macchina pubblica, per questo si cerca di correre ai ripari».

Pietro Comelli

La categoria vuole aiutare le indagini sulla brutale uccisione del giovane collega napoletano

Taglia di 25 milioni sui killer del tabaccaio

NAPOLI Torna l'incubo delle rapine nei negozi napoletani. L'uccisione del tabaccaio di Calvizzano, avvenuta l'altra sera all'orario di chiusura, ha scatenato la reazione di un'intera categoria. La Federtabaccai ha addirittura messo una taglia di 25 milioni sulla testa dei quattro banditi che hanno sparato ed ammazzato Vincenzo Norcaro: quei soldi serviranno a ricompensare quanti sapranno fornire elementi utili all'identificazione e alla cattura dei banditi. E' un autentico grido d'allarme quello che adesso viene da Calvizzano, un paese scosso dall'omicidio dell'altra sera.

Vincenzo Norcaro, 30 anni, era con il fratello Giovanni all'interno del negozio. Erano da poco passate le dieci di sera, quando sentono sgommare un'auto. Da una Punto blu scendono in due, altri due restano a bordo. I banditi sono incappucciati ed armati.

Puntano la pistola, vogliono i soldi dell'incasso. Si inizia a gridare, Vincenzo non vuole saperne di cedere quel denaro. Si precipita anche la cognata dell'uomo, che abita al piano superiore insieme al suocero. Troppo tardi, uno dei malviventi perde la calma, spara due colpi in bocca al tabaccaio. Inutile la corsa all'ospedale Cardarelli, dove Norcaro arriva già cadavere. Sotto choc il fratello e la cognata, testimoni di un delitto assurdo.

Lucca: litiga con il fratello albanese della moglie, non ci vede più e l'uccide

LUCCA «Ho ucciso mio cognato, venite a prendermi». È la telefonata fatta la scorsa notte alla polizia da un uomo che, poco prima, aveva ucciso, a coltellate, il fratello della convivente, un albanese di 27 anni. È accaduto la notte scorsa a San Michele a Moriano, alla periferia di Lucca. L'episodio avrebbe avuto come testimone anche un bambino di 5 anni, figlio della vittima. Le generalità dei protagonisti del fatto di sangue non sono state ancora rese note, così come ignote sono le cause della tragedia. Sembra che all'origine del dramma ci sia stato un banale litigio.

IN BREVE

Drammatico inseguimento nel Vicentino

Tedesco ubriaco con il Tir contromano in autostrada: bloccato dopo 28 chilometri

VICENZA Ha percorso 28 chilometri di autostrada contromano e quando è stato fermato dalla polizia stradale è svenuto, vittima di un coma etilico. Protagonista della vicenda, avvenuta la notte scorsa lungo la A31 tra Vicenza e Piovene Rocchette, è stato un autista di Berlino, Klaus Schneider di 60 anni. L'uomo è svenuto una volta fermato e sceso dal mezzo: ricoverato in ospedale, gli è stata riscontrata un' alcolemia di 3,60 punti, contro gli 0,08 massimi concessi dalle norme in materia. Intorno alla mezzanotte una pattuglia della stradale si era accorta, dall'altra corsia di marcia dell'autostrada, del mezzo che viaggia contro mano: via radio gli agenti fanno chiudere l'arteria e avvertono del pericolo gli automobilisti in transito. Quindi la pattuglia imbocca il casello di Piovene Rocchette, si avvia a incrociare il mezzo e riesce a bloccarne la folle corsa senza che nessuno venga coinvolto in incidenti. Secondo una prima ricostruzione l'autista tedesco, in preda ai fumi dell'alcol, dopo una sosta in un'area di servizio a Vicenza si sarebbe immesso in autostrada dal lato in cui era entrato, cominciando così l'incredibile corsa contro mano.

Un orefice romano gambizzato da due malviventi: durante la rapina si era rifiutato di sdraiarsi a terra

ROMA Un orefice di Roma, B.K., 46 anni, è stato «gambizzato» da due rapinatori. Il fatto è avvenuto in via Ugo De Carlis, nella zona della Balduina a Roma, dove B.K. ha il suo negozio di valori. L'uomo ha vissuto momenti drammatici quando due giovani malviventi, armati di pistola, gli hanno intimato di sdraiarsi a terra per «ripulire» le vetrine. Al suo diniego uno ha esploso un colpo di pistola ferendolo alla gambe prima di darsi alla fuga e far perdere le proprie tracce. L'uomo è stato trasportato nel Policlinico Gemelli ed è considerato fuori pericolo.

Sono allarmanti i dati sulla presenza in Italia di clandestini: per l'Osservatorio oltre 300.000

MILANO In Italia vivono 300.000 clandestini. Il dato, allarmante, è dell'Osservatorio di Milano che ha svolto un' indagine sull'immigrazione dalla quale emerge una situazione preoccupante. Il direttore dell'Osservatorio, Massimo Todisco, non usa mezzi termini: «Se non si interverrà al più presto, ci saranno gravi rischi sul piano della sicurezza». L'indagine, presentata ieri ed elaborata con la collaborazione delle comunità straniere e delle associazioni di volontariato, mostra un pesante disagio fisico e psichico di migliaia di persone che vivono ai margini della società.

Deve scontare un residuo di pena: torna in cella un irriducibile delle Brigate rosse in Sardegna

SASSARI Agenti della Digos della Questura di Sassari hanno arrestato un irriducibile delle Br, Giuliano Deroma, di 47 anni, di Alghero, in esecuzione di un provvedimento della Procura della Repubblica del Tribunale di Roma. Deroma deve espiare una pena residua di due anni, quattro mesi e 14 giorni di reclusione. Il residuo di pena, secondo fonti della Polizia di Stato, sarebbe relativo a condanne inflitte a Deroma negli anni '80 e '90 per delitti connessi ad attività eversive. Dopo la scarcerazione, Deroma era stato assegnato agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Alghero.

ECONOMIA

Tra conferme e smentite il titolo di Ivrea ieri a Piazza Affari ha tratto ottimi benefici

Elettrogen, Olivetti sotto i riflettori

Prende corpo il piano di diversificazione voluto da Colaninno

MILANO In questa lunga estate calda della finanza, si sono appena spenti i riflettori su Montedison, che già qualcuno ha provveduto a riaccenderli: si tratta di Olivetti. La società di Ivrea è ieri tornata al centro di un vortice di indiscrezioni e di intrecci, puntualmente conditi con le rituali smentite. Alle quali il mercato non ha dato alcun peso, nella certezza che qualcosa di clamoroso stia per accadere. Così, gli scambi sono stati di nuovo intensi: 85 milioni di azioni passate di mano, pari a poco più dell'1% del capitale, e prezzo di riferimento pari a 2,24 euro, per un guadagno dell'1,97%. L'ammontare dei volumi scambiati acquista un rilievo ancora maggiore qualora si consideri che il clima di Piazza Affari è sostanzialmente estivo.

La società guidata da Colaninno è stata ieri accostata a due settori: quello, ormai classico, delle telecomunicazioni, poichè controlla Telecom e Tim, e quello, nuovo dal punto di vista strategico, dell'energia, e, più in particolare, dell'elettricità.

Sono bastate le parole dell'amministratore delegato di Endesa, Rafael Miranda, che ha parlato di possibili nuovi ingressi nella cordata che si è appena aggiudicata la gara di acquisto di Elettrogen, la prima centrale messa in vendita dall'Enel, che subito i pensieri del mercato sono andati ad Olivetti. Pensieri suffragati dalla presenza nella cordata di Endesa, di Asm, la municipalizzata di Brescia: e proprio a Brescia c'è il nocciolo duro degli azionisti della finanziaria Hopa, che, attraverso la lussemburghese Bell, controlla Olivetti, e, a cascata, Telecom e Tim. Ma da Madrid hanno prontamente smentito, dichiarando «prematuro parlare di cambiamenti nel consorzio», che vede Endesa al 45%, il Banco Santander Central Hispano a 40% e Asm Brescia al 15%.

Sul versante delle telecomunicazioni, le voci sono due: un rastrellamento ostile a Olivetti, e, al contrario, un rafforzamento di Bell attraverso mani amiche. Il mercato è in attesa di scoprire quale delle due sia quella giusta. Ieri la banca d'affari francese Lazard è stata indicata come organizzatrice di una nuova cordata, il cui obiettivo sarebbe di acquisire il 25% di Olivetti, in modo da trattare da posizioni di autorevolezza con Colaninno e soci. Ma la smentita francese è stata immediata. Sul lato del «cavaliere bianco» di Olivetti si è parlato nuovamente di Endesa. Anche perchè gli spagnoli hanno il 28% della società spagnola di tlc Auna, nella quale è presente con il 27% anche Telecom.

Elettrici: c'è l'intesa sul nuovo contratto

ROMA È stata firmata l'ipotesi di accordo per la costituzione del contratto unico nazionale del settore elettrico. A trentuno mesi dalla scadenza dei precedenti contratti i sindacati confederali dell'energia Fnle-Cgil, Flaei-Cisl, Uilcem-Uil e il gruppo Enel, Federelettrica-Cispel, Assoelettrica-Confindustria hanno siglato l'intesa che, se approvata dalle assemblee degli oltre 90.000 lavoratori interessati, sarà applicata in tutte le aziende del settore.

Il contratto avrà durata quadriennale per la parte normativa e due fasi di contrattazione biennali per quella economica.

IN BREVE

Fiat: il fatturato è positivo e il titolo schizza in Borsa

TORINO Il fatturato della Fiat nei primi 6 mesi dell'anno è salito a 30.500 milioni di euro, facendo registrare un +2,5% rispetto al corrispondente periodo del 2000, con un risultato operativo di 528 milioni di euro. È quanto emerge dalla relazione semestrale del Consiglio di amministrazione. Fiat conferma anche gli obiettivi di fine anno: risultato operativo di 1,1 mld di euro e indebitamento netto a 3,5 mld di euro. Il settore auto si è attestato intorno al punto di pareggio, rallentano Iveco e gli altri settori industriali. E subito, ieri, in Borsa i titoli Fiat hanno brillato dando vita a una fiammata sulla scorta dei dati del Lingotto..

L'Antitrust dà il via libera alla chiusura entro il 2003 di tremila impianti di distribuzione di carburante

ROMA Nulla osta dell'Antitrust al piano di ristrutturazione della rete di distribuzione carburanti che prevede tra l'altro, nel triennio 2001-2003, la chiusura concordata di circa 3.000 impianti. A convincere il Garante, si legge in una nota, è stata «la disponibilità manifestata da alcune società aderenti all'Unione Petrolifera a vendere a soggetti terzi, estranei all'intesa, tramite procedure ad evidenza pubblica, almeno 210 impianti di proprieta», che andranno a sommarsi ai 2.700 impianti destinati a chiusura concordata. E' opinione che con questa intes l'offerta di carburante in Italia potrà tutelare meglio anche i consumatori.

Istat: le grandi imprese migliorano la redditività aumentano la produzione ma espellono forza lavoro

ROMA Le grandi imprese migliorano la redditività, ma espellono forza lavoro. Da un'inchiesta dell'Istat emerge che nel 2000 la quota di margine operativo lordo sul valore aggiunto è salita al 43%, rispetto al 42% dell'anno precedente. Un risultato reso possibile da una crescita della produttività nominale (+3,4%) superiore a quella del costo del lavoro per dipendente (+1,6%). Aumentano anche il fatturato (+12,5%) e il valore aggiunto (+2,4%), ma tutto ciò non si riflette positivamente sul mercato del lavoro. Anzi, l'occupazione nelle grandi imprese segna una diminuzione dell'occupazione pari allo 0,9%.

I guerriglieri albanesi hanno annunciato in serata la volontà di ritirarsi dall'area di Tetovo ma la tensione nel Paese resta comunque altissima

Macedonia, a Skopje assalto alle ambasciate

Sull'orlo della dichiarazione dello stato di guerra. Accuse all'Occidente di proteggere i rivoltosi

SKOPJE La guerriglia albanese si ritira da Tetovo, ma la tensione in Macedonia resta altissima. I leader politici dell'Esercito di liberazione nazionale (Uck) hanno firmato un accordo con i rappresentanti dell'Alleanza atlantica che prevede l'abbandono delle nuove posizioni conquistate negli ultimi tre giorni intorno alla turbolenta città della Macedonia nord-occidentale, teatro fino alla notte scorsa di violenti combattimenti.

Le autorità macedoni avevano minacciato ieri che in caso contrario sarebbe stata lanciata una nuova offensiva militare.

Nel pomeriggio un lungo convoglio di uomini e mezzi delle forze di sicurezza è partito in direzione di Tetovo, per riassumere il controllo dei villaggi finiti tra lunedì e martedì in mano all' Uck.

L'accordo, che sembra scongiurare almeno per il momento un ulteriore aggravarsi della crisi, deve essere tuttavia ancora perfezionato nei dettagli. Il «comandante Gjini», uno dei responsabili militari della guerriglia a Tetovo, ha detto che «non possiamo ritirare tutti i nostri uomini, la cui presenza è indispensabile per proteggere la popolazione albanese dalla possibile vendetta dei macedoni». In serata erano in corso i negoziati per definire questi aspetti del ritiro.

L'intesa dovrebbe ora consentire il rientro nelle proprie case delle centinaia di civili macedoni costretti alla fuga e che la notte scorsa avevano inscenato violente manifestazioni di protesta nella capitale. Principale obiettivo dei dimostranti erano state le sedi delle organizzazioni internazionali, compresa l'Osce e l'ambasciata americana, in un'ondata di violenza seguita alle gravi accuse che esponenti del governo avevano rivolto anche alla Nato.

Ieri il portavoce dell'esecutivo, Antonio Milososki, è tornato a lanciare la sfida, chiedendo che Unione europea, Osce e Alleanza atlantica dicano chiaramente da che parte stanno: «I loro rappresentanti - ha affermato - devono esprimersi con chiarezza indicando chi sono i responsabili delle violenze esplose negli ultimi giorni. Se non lo faranno, e devono farlo, sarà l'ennesima prova che loro stanno dalla parte di chi vuole la guerra».

Le gravi dichiarazioni di Milososki (seguite a quelle dello stesso tenore rilasciate nei giorni scorsi dal premier Ljubco Georgevski), hanno indotto il presidente della repubblica Boris Trajkovski a intervenire per cercare di ricucire i rapporti sempre più tesi con i diplomatici occidentali. «Noi siamo loro alleati - ha detto ieri rivolgendosi alla nazione - e abbiamo bisogno l'uno dell'altro per riportare la pace nel paese».

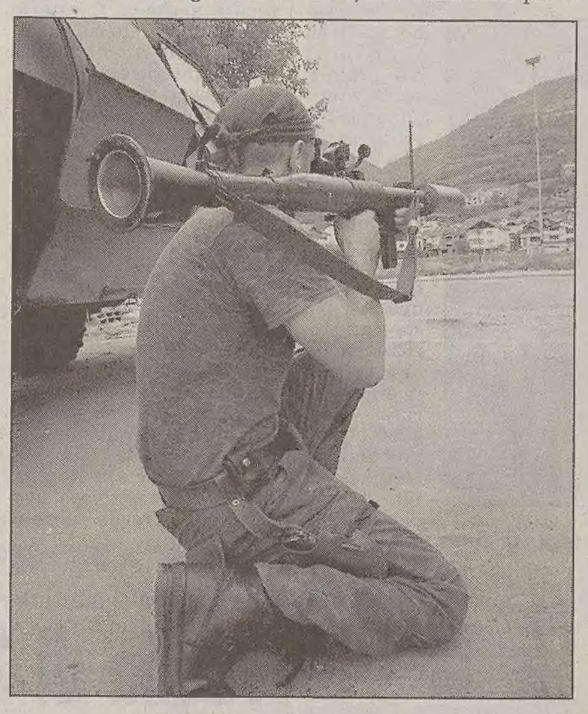
Anche il ministro della Difesa, Vlado Buckovski, ha preso apertamente le distanze dalle affermazioni del portavoce, accusando indirettamente il premier di voler fomentare questa ostilità nei confronti della comunità internazionale «che minaccia di far affondare la Macedonia».

La notte scorsa il premier sarebbe tornato a chiedere al Capo dello Stato la proclamazione dello stato di guerra.

Lo scontro tra falchi e colombe all'interno dello schieramento macedone si fa sempre più aspro. Per evitare che il crescente «partito della guerra» prenda il sopravvento su quello che cerca la pace, domani giungeranno a Skopje l'Alto rappresentante per la politica estera e la sicurezza dell'Unione europea Javier Solana, e il segretario generale della Nato George Robertson.

La loro visita, già prevista la scorsa settimana e annullata all'ultimo minuto, punta questa volta a ristabilire una chiarezza di rapporti tra i massimi vertici dello Stato e la comunità internazionale finita nel mirino dei nazionalisti che l'accusano di tradimento. Di quell'accordo politico tra albanesi e macedoni, che resta il vero obiettivo per porre fine alla crisi, per il momento nessuno parla.

ca. bo.



Tetovo: un soldato macedone impugna un lanciarazzi.

LA STORIA

È scattata l'«Operazione cervelli» che punta alla cattura del ricercato numero uno per crimini di guerra

Bosnia: aperta la caccia a Karadzic

SARAJEVO Il suo nome in codice è «Operazione cervelli», il suo scopo è quello di catturare l'ex leader dei serbo-bosniaci Radovan Karadzic. Le prime mosse sono già in atto. Ad occuparsene sono le forze di intelligence della «Sfor», il contingente multinazionale operante in Bosnia dopo gli accordi di Dayton. La posta in palio è altissima. Anche perché la consegna di Karadzic al Tribunale internazionale dell'Aja significherebbe non solo la cattura di uno dei super latitanti accusati di genocidio e crimini di guerra nella ex Jugoslavia, ma anche un'«arma» in più per la pubblica accusa contro l'ex presidente Slobodan Milosevic. Karadzic, infatti, potrebbe essere uno dei pochi a poter fornire prove ed essere in grado testimoniare sulle responsabilità dirette del deposto «zar dei Balcani» nelle principali stragi perpetrate negli ultimi dieci anni nella regione.

Le fonti politiche e militari tacciono. Ma a far trapelare qualche indizio sulla veridicità delle indiscrezioni che circolano in queste ore qui a Sarajevo è il ministro federale bosniaco degli Interni, Muhamed Besic il quale conferma che l'azione per la cattura dell'ex neuropsichiatra di Pale sta muovendo i suoi passi proprio in queste ore. Bocche cucite invece negli uffici dell'Alto commissariato Onu per la Bosnia sulle rive della Miljacka. Patrik Volf, portavoce del responsabile delle Nazioni Unite, Wolfgang Petrisch, comunque, afferma che ci sono concrete possibilità di vedere Karadzic sul banco degli imputati dell'Aja entro la fine dell'anno. No comment, invece, sull'operazione militare. «È una questione delicatissima - precisa Volf - un'azione estremamente pericolosa che va condotta nella massima segretezza e con il pieno consenso della comunità internazionale». L'ottimismo di Petrisch, comunque, viene avvalorato dalla nuova temperie che si sta respirando in queste ore a Pale così come a Banja Luka, dove parlare dell'arresto di Karadzic non è più un tabù. La gente ne discute nelle strade e nei bar. Il che significa che l'omertà che ha fin qui circondato le sorti dell'ex leader serbo sta lentamente diradandosi.

Secondo il quotidiano di Sarajevo «Slobodna Bosna» i soldati della «Sfor» avrebbero segretamente catturato nei giorni scorsi Dragan Bojic, una delle guardie del corpo di Karadzic. Bojic starebbe collaborando con le forze militari occidentali. L'«Operazione cervelli» prevederebbe, secondo fonti che chiedono l'anonimato, il segreto trasferimento di Karadzic dalla Republika Srpska in territorio greco, nel convento serbo-ortodosso di Hilandar, sul Monte Santo. Nell'eremo vivono abitualmente solo venti monaci e, negli ultimi giorni, cinque di essi hanno lasciato Hilandar per far posto, si dice, proprio all'eventuale arrivo di Karadzic.

Alla base di Ilidza della Msu (Multinational Special Unit) i nostri carabinieri continuano nella loro normale attività operativa. Su Karadzic non trapela nessuna indiscrezione. I militari dell'arma se continuano a ripetere che non ricade nelle loro consegne di ingaggio dare la caccia ai criminali di guerra perseguiti dal Tribunale dell'Aja, confermano altresì il loro impegno nell'attività di intelligence. La sensazione, comunque, è che il muro di gomma che fin qui proteggeva la latitanza di Karadzic si stia sgonfiando. E questo da quando l'ex presidente jugoslavo Milosevic ha varcato i cancelli del carcere di Scheveningen.

A riguardo proprio l'Alto commissario Onu per la Bosnia, Wolfgang Petrisch sostiene con la massima certezza che non solo Karadzic, ma anche il generale Mladic siederanno presto sullo stesso banco degli imputati su cui è stato posto Milosevic. «Del resto - si chiede Petrisch - chi, solo un anno fa, avrebbe scommesso un dollaro sul fatto che proprio l'ex presidente jugoslavo avrebbe varcato i cancelli del carcere di Scheveningen?» Appare chiaro, parlando con Petrisch e con il suo portavoce, che qualche cosa si sta muovendo. «Anche se - sostiene proprio Volf - tutto succederà quando nessuno ne parlerà». Intanto da Banja Luka i responsabili della Republika Srpska dichiarano per bocca del loro presidente, Mirko Sarovic che nessun ricercato del Tribunale dell'Aja si trova attualmente entro i confini di Stato e il premier Mladen Ivanic conferma le pressioni avute dal procuratore capo Carla Del Ponte per la cattura di Karadzic e Mladic. La novità sta nel venir meno della volontà politica di Banja Luka di non collaborare con i giudici del Tpi. Qualcosa sta cambiando, ma il mistero resta fitto.

Mauro Manzin

La taglia su Karadzic

DAL MONDO

Dura replica dei giudici del Tpi ai vescovi

«La Chiesa cattolica croata ha profondamente offeso la giustizia internazionale»

ZAGABRIA Le critiche contro il Tribunale penale internazionale (Tpi) che ha espresso la Commissione «Iustitia et pax» della Chiesa cattolica croata sono «offensive per la giustizia internazionale». Lo ha dichiarato la portavoce del procuratore generale del Tpi, Florence Hartmann in un'intervista pubblicata ieri sul giornale di Fiume «Novi list». Nella dichiarazione i vescovi croati ritengono che il Tpi con gli atti di accusa segreti contro gli ufficiali croati «sta cercando di creare una crisi politica per negare alla Croazia la sua piena sovranità». «Le posizioni politiche della Chiesa cattolica croata di non rispettare gli obblighi internazionali di un paese non contribuiscono alla pace e la stabilità della regione - ha detto Hartmann - e sono una offesa per il rispetto della giustizia internazionale».«Sono loro che stanno creando le crisi politiche». Uno dei due ufficiali croati incriminato dal Tpi, il generale Rahim Ademi, si è consegnato ieri volontariamente all'Aja.

Londra: Leila, la figlia dello Scià di Persia, è morta per aver ingerito un cocktail di cocaina e farmaci

LONDRA La principessa Leila, figlia più giovane dell'ultimo Scià di Persia, è morta dopo aver ingerito un cocktail di cocaina e farmaci. Si era procurata i medicinali rubando delle ricette dallo studio del medico di famiglia a Londra. È questo il primo riscontro dell'inchiesta aperta dal medico legale di Westminster dopo il decesso della giovane principessa, trovata senza vita in un albergo della capitale britannica il 10 giugno scorso. Il coroner, professor Paul Knapman, ha aggiornato l'udienza all'8 agosto: dal medico di Leila, Mangad Iqbal vuole una lista completa dei farmaci che le erano stati prescritti. In più chiede di sapere perché in un primo momento il medico aveva fornito alla polizia una versione diversa, sorvolando il fatto che la principessa aveva sottratto dal suo ufficio delle ricette. Non corpo di Leila, 31 anni, da tempo sofferente di depressione e affetta da alcuni disturbi alimentari, sono state ritrovate alte dosi di Seconal, medicinale usato per l'epilessia e l'insonnia, oltre ad altri farmaci e a cocaina.

Gran Bretagna: pilota fa una colletta tra i passeggeri per rifornire di carburante l'aereo atterrato a Tangeri

LONDRA Notte da incubo per i passeggeri di un volo charter partito da Londra e diretto a Malaga, in Spagna: dopo tre cambiamenti di rotta gli sfortunati viaggiatori sono atterrati in Marocco e sono stati costretti a mettere mano al portafoglio per acquistare il carburante necessario per il rientro. Il velivolo della Air 2000 era decollato regolarmente dall'aeroporto di Gatwick lunedì a mezzanotte: arrivato nei dintorni di Malaga, però, il pilota ha scoperto che lo scalo era chiuso per nebbia. I controllori di volo hanno consigliato l'aeroporto di Siviglia, che - data l'ora - non era tuttavia ancora operativo. Ormai a corto di carburante, il pilota ha dovuto eseguire un atterraggio d'emergenza a Tangeri dove delle guardie armate hanno circondato il velivolo e impedito ai passeggeri di scendere durante l'operazione di rifornimento. Dopo un' intera notte trascorsa a bordo, la goccia che ha fatto traboccare il vaso: ai viaggiatori - tra cui c'erano 40 dipendenti di varie linee aeree in viaggio-premio - è stato chiesto di dare un contributo per comprare il carburante.

IL PERSONAGGIO

Il re americano dei media finanziari lascia il suo impero e punta a diventare il nuovo sindaco di New York

Bloomberg ora vuole la «Grande Mela»

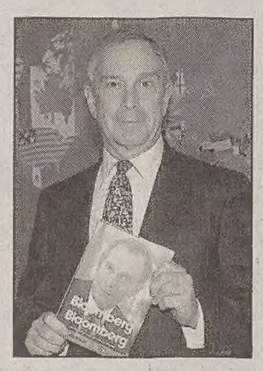
«L'azienda continuerà anche senza di me», dice e si converte ai repubblicani

NEW YORK «L'azienda continuerà senza di me». Clamorosa uscita di scena nel mondo dei media. Michael Bloomberg, dopo aver deciso di puntare sulla politica, ha annunciato che, comunque vadano le cose, dopo l'elezione del sindaco di New York per cui è in lizza non tornerà alla guida dell'agenzia di informazione da lui fondata. La porta dei media si chiuderà per sempre alle sue spalle: capitolo chiuso. Al «New York Post» spiega che la sua impresa «può benissimo continuare senza di me», ma è indubbio che il mago dell'informazione finanziaria non voglia tanto fare sfoggio di modestia, quanto iniziare a pensare alla poltrona di Rudolph Giuliani, candidato unico in pettore del Partito repubblicano, ma destinato comunque a partecipare alla lizza a nome dell'Independence Party. Anche se non dovesse diventare il primo cittadino della Grande Mela, Bloomberg, 59 anni, continuerà sulla via della politica. Comunque, abbandonerà le attività imprenditoriali per dedicarsi a qualcosa di carattere pubblico e in ogni caso non di profitto. «Non intendo spendere i prossimi quattro anni della mia vita correndo dietro alla carica di sindaco - ha detto - nel caso non ce la facessi, troverò sicuramente altre cose da fare».

L'azienda messa in piedi da Bloomberg ha settemila dipendenti in tutto il mondo e l'editore ha un braccio operativo anche in Italia, dove pubblica un settimanale finanziario. Cinquantotto anni, divorziato, due figlie di 17 e 21 anni, dice di se stesso senza un'ombra di modestia: «Eccomi, sono il grande sogno americano». E spera di passare dai successi imprenditoriali («Preferireste forse eleggere un mister nessuno?») al consenso popolare, nel Paese dove peraltro ha già fallito Forbes, editore che voleva addirittura diventare presidente. Nato a Medford (Boston), figlio di un contabile, «eagle» (aquila) dei boy scout, Bloomberg ha studiato alla Johns Hopkins e preso un master alla Harvard Business School, ciò che gli era valso il primo impiego nella finanza alla Salomon Brother, dove nel 1975 è arrivato a guidare il trading azionario. Nel 1981 la clamorosa rottura con la casa d'investimenti lo lasciò senza lavoro ma con 10 milioni di dollari e l'idea precisa che le news finanziarie sarebbero state il business del futuro.

La prima mossa nella costruzione dell'impero da 800 milioni di dollari che porta il suo nome fu una commessa avuta dalla ex concorrente Merrill Lynch che investì una trentina di milioni di dollari nella Bloomberg Financial Markets. Oggi l'azienda è un distributore globale di servizi informativi, analisi per i mercati finanziari e commerciali di tutto il mondo con 50.000 terminali per 140.000 professionisti della finanza in 62 paesi. «E' il più creativo imprenditore nel settore dei media del nostro tempo e, con Bill Gates, forse quello di maggior successo», ha detto di lui Rupert Murdoch, magnate globale della TV cui evidentemente fa meno difetto la modestia. Se l'imprenditore è determinato e granitico, l'uomo è un «politico» del 2000, che punta tutto sul consenso diretto e non intermediato dagli apparati, flessibile al limite dell'irrisione nei confronti della «politica dei partiti». Democratico fino a quattro mesi fa, non ci ha pensato due volte a passare ai repubblicani e all'inzio della sua corsa a sindaco della Grande Mela non si vergonga a sfoderare il suo credo fondamentalmente bipartisan.

r. e.



Michael Bloomberg

Caso Chandra: l'Fbi interrogherà il deputato Condit

WASHINGTON Il deputato democratico della California Gary Condit, che aveva una relazione con Chandra Levy, la stagista di 25 anni scomparsa dal 30 aprile, ha accettato di essere interrogato dagli agenti dell' Fbi, la polizia federale degli Stati Uniti. Ufficialmente, la testimonianza di Condit, contro il quale non sono state formulate accuse per la scomparsa di Chandra, servirà a tracciare un profilo della ragazza. Siamo, infatti, in una fase in cui le indagini sembrano cambiare ritmo e direzione, dopo essere state affidate per quasi tre mesi alla polizia di Washington, che, a giudizio di esperti, ha compiuto numerosi errori.

India: ignoti uccidono la «Regina dei banditi»

NEW DELHI Cinque colpi di arma da fuoco, tre alla testa e due al corpo, hanno messo fine alla straordinaria e breve vita di Phoolan Devi, «regina dei fiori» in indi, che molti invece chiamavano «La regina dei banditi». Riverita da migliaia di hindu poverissimi che vedevano in lei il simbolo del riscatto da un sistema millenario di discriminazioni di casta, temuta dagli esponenti delle caste alte che la ritenevano solo una brutale assassina, Phoolan Devi è morta a 37 anni per mano di un commando di assassini senza volto. Nello stato settentrionale dell'Uttar Pradesh in una comunità poverissima di barcaioli della casta più bassa, vittima di stupro, trasformatasi in vendicatrice dei torti subiti da lei e dalla sua gente, Phoolan Devi era stata accusata dell'assassinio di 22 esponenti delle caste alte, un massacro avvenuto nel 1981 nel villaggio di Behmai. Ricercata dalla polizia, si era dichiarata innocente ma si consegnata due anni dopo e aveva trascorso quasi 10 anni in carcere mentre la sua leggenda cresceva nel Paese. Scarcerata per buona condotta nel 1994 era entrata in politica ed nel 1996 era stata eletta al parlamento federale.

Polemica in Francia per le confessioni del ministro della Sanità che ha praticato l'eutanasia

Kouchner: «Ho aiutato la morte»

PARIGI Riesplode in Francia il dibattito sull'eutanasia dopo una clamorosa intervista in cui il ministro della Sanità Bernard Kouchner confessa di aver «aiutato la morte» di parecchie persone quando negli anni Settanta faceva il medico in Libano e in Vietnam per conto di «Medicins sans Frontiers», la famosa associazione umanitaria da lui fondata. «A più riprese - ha rivelato Kouchner, uno dei vip più amati e rispettati del governo Jospin - ho praticato l'eutanasia. Quando la gente soffriva troppo e sapevo che sarebbe morta io l'aiutata. L'ho fatto in Libano, l'ho fatto in Vietnam». Parlando con un giornalista del settimanale olandese «Vrij Nederland» il ministro socialista ha precisato che mai ha usato compresse: preferiva «le iniezioni con molta morfina».

Malgrado quelle drammatiche esperienze, che non rinnega, Kouchner si è però ben guardato nell'intervista da una militante difesa della «dolce morte», appena legalizzata in Olanda ma tuttora tabù in Francia. «L'eutanasia - ha dichiarato - è essenzialmente contraria all'etica medica. I dottori esistono per proteggere la vita, non per mettervi fine. Ma se qualcuno vuol morire la società deve tenerne conto. Ecco che cosa rende il dibattito così difficile». Pur se con questi correttivi la confessione è bastata perchè a Parigi riscoppiassero le polemiche. Per Christine Boutin, deputata centrista che capeggia l'Alleanza per i diritti della vita, Kouchner sbaglia di grosso: «L'eutanasia è una falsa soluzione al vero problema che è la lotta contro il dolore». Di segno opposto la reazione della »Associazione per il diritto di morire nella dignità« che sulla scia dell'intervista olandese del popolarissimo ministro è ritornata alla carica con la richiesta di depenalizzare l'eutanasia «come auspicato dall'80% dei francesi».

Pubblicità

Dalla ricerca Americana contro il grasso corporeo un nuovo preparato riducente

«Centimetri di grasso in meno» su cosce, glutei e ventre con una nuova «crema» scoperta da Ricercatori

La nuova crema per il corpo è già disponibile nelle Farmacie Italiane

NEW YORK - Una nuova pomata cosmetica è stata oggetto di sperimentazione d'uso presso i Laboratori clinici Americani per testare la sicurezza e l'efficacia del prodotto nel favorire la riduzione delle adiposità localizzate su cosce, glutei e ventre. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo di grasso corporeo nelle parti trattate. La società Sirky sta distribuendo il prodotto nelle Farmacie Italiane per soddisfare le richieste del preparato, il cui nome è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre» ed è formulato secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

Coupon Sconto £. 10.000 In Farmacia
Valevole fino al 31/12/2001 IL PIC 6

Ritagli l'annuncio e lo presenti in farmacia. Avrà £. 10.000 di sconto sull'acquisto della "Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre"

A.MANZONI & C. S.p.A.

BORSA

MIBTEL

-0,626%
25067

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,718	9,884	Marengo Svizzero	57,840	63,010
Argento (per Kg.)	150,458	160,422	Marengo Italiano	58,680	65,070
Sterlina (v.C.)	71,790	79,020	Marengo Belga	56,290	61,970
Sterlina (n.C.)	72,300	81,600	Marengo Francese	56,810	61,970
Sterlina (post.74)	72,300	81,080	Marengo Austriaco	56,290	61,970
Krugerrand	307,290	322,790	20 Marchi	69,720	76,950

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2621,64	0,218	Londra Eurotop 100	2905,56	-1,895	Singapore Straits T.	1632,51	0,102
Dj Euro Stoxx	323,36	-1,559	Madrid Ibex 35	8153,5	-2,631	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dj Euro Stoxx 50	3860,7	-1,766	Mosca	379,136	1,235	Tokio Nikkey	11891,6	0,07
Dublino	6120,55	-2,859	Nasdaq Comp (prov.)	1961,21	0,101	Toronto Tse300 (prov)	7608,78	0,293
Francoforte Dax Xetra	5582,76	-1,421	Neuer Markt Xetra	1136,91	-2,145	Vienna Atx	1236,97	-0,5
Lisbona	3681,25	-0,433	New York (prov.)	10308,2	0,655	Zurigo Smi	6667,3	-1,556
Londra	5275,7	-0,836	Seul Kospi	526,08	-0,102			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8793	2202,058	Corona Norvegese	8,0130	241,641
Yen Giapponese	108,9000	17,78	Corona Danese	7,4443	260,101
Sterlina Inglese	0,6157	3144,827	Dollaro Canadese	1,3506	1433,637
Franco Svizzero	1,5054	1286,216	Dollaro Australiano	1,7363	1115,17
Corona Svedese	9,3472	207,15	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO

0,976%
0,8793

YEN

0,768%
108,90

TALLERO

0,089%
218,9625

KUNA

0,0000%
7,1186

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	9685	5,002	5,000	0,04	5,000	6,740
A.De Ferrari Rnc	6459	3,336	3,329	0,21	3,090	3,650
A.S. Roma	8267	4,280	4,150	3,13	3,730	7,080
Acea	14421	7,448	7,551	-1,36	7,350	12,760
Acegas	14963	7,728	7,536	2,55	7,200	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	565	0,2920	0,2915	0,17	0,2330	0,4200
Acque Potabili	25752	13,300	12,100	9,92	11,250	13,000
Acquedotto Nicolay	4091	2,113	2,113	0,00	2,045	2,650
Acsm	5021	2,593	2,623	-1,14	2,600	4,080
Aedes	6651	3,435	3,550	-3,24	3,060	4,470
Aedes Rnc	5834	3,013	3,018	-0,17	2,850	4,500
Aem	4029	2,081	2,118	-1,75	2,060	3,150
Aem Torino	4558	2,354	2,370	-0,68	2,305	3,250
Aeroporto Firenze	32266	16,664	17,262	-3,46	12,290	19,470
Air Dolomiti	19918	10,287	10,492	-1,95	10,100	12,050
Alitalia	2407	1,243	1,242	0,08	1,211	2,100
Alleanza	24016	12,403	12,381	0,18	11,580	17,850
Alleanza Rnc	15209	7,855	7,830	0,32	7,000	10,850
Amga	2300	1,188	1,219	-2,54	1,182	1,850
Amplifon	45909	23,71	23,68	0,13	21,62	24,80
Ansaldo Trasp.	1423	0,7350	0,7285	0,89	0,7260	0,9580
Arquati	3166	1,635	1,623	0,74	1,500	1,900
Autogrill	24457	12,631	12,654	-0,18	10,300	13,910
Autostrada To-mi	24180	12,488	12,523	-0,28	12,310	16,070
Autostrade	15120	7,809	7,804	0,06	6,620	7,900
B Pop Novara 2001 W	1213	0,6264	0,6561	-4,53	0,6230	1,298
B.Agr.Mantovana	19969	10,313	10,308	0,05	8,750	11,200
B.Bilbao Viz Arg	30041	15,515	15,515	0,00	14,000	17,000
B.P.Berg. Cv	35924	18,553	18,384	0,92	18,000	22,00
B.P.Berg. Cv W 04	863	0,4456	0,4475	-0,42	0,4000	0,6970
B.P.C.Ind 99/04 W	322	0,1665	0,1651	0,85	0,1365	0,3090
B.P.C.Industria	21922	11,322	11,490	-1,46	11,330	19,520
B.P.Cremona	18108	9,352	9,386	-0,36	9,310	12,800
B.P.Intra	23214	11,989	12,150	-1,33	11,900	15,400
B.P.Lodi	20201	10,433	10,494	-0,58	10,390	14,250
B.P.Novara	13548	6,997	6,994	0,04	6,390	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	20331	10,500	10,410	0,86	10,250	12,700
B.Santander C.H.	19330	9,983	9,890	0,94	9,100	12,150
Banca Di Legnano	30475	15,739	15,740	-0,01	15,260	15,750
Banca Di Roma	6359	3,284	3,236	1,48	3,210	5,300
Banca Lombarda	19312	9,974	9,974	0,00	9,710	11,680
Banca Profilo	6448	3,330	3,322	0,24	3,000	6,100
Banca Toscana	8086	4,176	4,124	1,26	3,780	4,630
Banco Chiavari	10524	5,435	5,506	-1,29	4,700	7,090
Basicnet	2184	1,128	1,147	-1,66	1,121	2,040
Bassetti	9914	5,120	5,120	0,00	4,920	5,820
Bastogi	335	0,1730	0,1798	-3,78	0,1785	0,2770
Bayer Ag	86319	44,58	45,55	-2,13	42,20	57,95
Bayerische Vita	18108	9,352	9,454	-1,08	9,260	13,970
Bca Carige	18637	9,625	9,571	0,56	8,900	9,750
Bca Fideuram	19188	9,910	9,743	1,71	9,480	15,980
Bca P.Milano	8249	4,260	4,304	-1,02	4,140	6,100
Bca Pop Etruria	20244	10,455	10,493	-0,36	9,500	13,800
Bca Pop Spoleto	13002	6,715	6,850	-1,97	6,710	9,000
Bco Desio Br Rnc99	3640	1,880	1,876	0,21	1,700	2,920
Bco Desio E Brianza	7038	3,635	3,616	0,53	3,450	4,680
Bco Napoli Rnc	2101	1,085	1,090	-0,46	1,080	1,395
Bco Sardegna R	19380	10,009	10,026	-0,17	9,990	16,500
Beghelli	2095	1,082	1,090	-0,73	1,041	1,900
Benetton	29425	15,197	15,428	-1,50	14,850	23,00
Beni Stabili	1039	0,5364	0,5387	-0,43	0,5020	0,5920
Biesse	16085	8,307	8,305	0,02	8,100	9,050
Bim .	12522	6,467	6,618	-2,28	6,600	10,290
Bim W 00/04	1519	0,7847	0,8091	-3,02	0,7800	2,100
Bipop Carire	7031	3,631	3,632	-0,03	3,460	7,860
Bnl	6285	3,246	3,202	1,37	3,140	3,980
Bnl Rnc	5482	2,831	2,773	2,09	2,595	3,380
Boero Bartolomeo	17988	9,290	9,290	0,00	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	19556	10,100	10,100	0,00	9,850	11,800
Bonaparte	555	0,2868	0,2836	1,13	0,2770	0,3670
Bonaparte Rnc	524	0,2704	0,2775	-2,56	0,2700	0,3340
Brembo	17432	9,003	9,140	-1,50	8,500	11,000
Brioschi	449	0,2319	0,2330	-0,47	0,2310	0,3500
Brioschi Fin. 2006	99	0,0512	0,0531	-3,58	0,0480	0,0750
Bulgari	24062	12,427	12,271	1,27	10,160	14,380
Buzzi Unicem	17568	9,073	8,905	1,89	8,550	12,150
Buzzi Unicem Rnc	10382	5,362	5,320	0,79	5,100	7,750
C.M.I.	3162	1,633	1,622	0,68	1,360	2,120
Calp	5375	2,776	2,746	1,09	2,590	2,945
Caltagirone	9621	4,969	4,927	0,85	4,450	5,650
Caltagirone Editore	16172	8,352	8,341	0,13	8,140	13,950
Caltagirone Rnc	10262	5,300	5,300	0,00	4,650	5,800
Camfin	7780	4,018	4,099	-1,98	4,060	5,500
Campari	58146	30,03	30,21	-0,60	28,00	31,20
Carraro	4070	2,102	2,077	1,20	2,020	3,190
Cassa Risp Firenze	2287	1,181	1,178	0,25	1,111	1,259
Cattolica Ass	49859	25,75	25,37	1,50	23,26	35,25
Cembre	4599	2,375	2,375	0,00	2,130	2,780
Cementir	5698	2,943	2,963	-0,68	2,870	3,850
Centenari & Zinelli	3288	1,698	1,698	0,00	1,580	1,920
Centrale Latte To	8345	4,310	4,310	0,00	3,990	5,550
Ceramiche Ricchetti	1632	0,8428	0,8543	-1,35	0,8130	1,215
Cir	2598	1,342	1,369	-1,97	1,342	2,930
Cirio Finanziaria	771	0,3983	0,4037	-1,34	0,3920	0,8500
Class Editori	9730	5,025	5,055	-0,59	4,920	12,640
Coats Cucirini	2130	1,100	1,100	0,00	1,100	1,530
Cofide	1224	0,6321	0,6405	-1,31	0,6300	1,580
Cofide Rnc	1121	0,5788	0,5893	-1,78	0,5800	1,230
Cr. Bergamasco	31699	16,371	15,952	2,63	15,500	19,450
Cr.Valtellinese	16969	8,764	8,722	0,48	8,680	9,650
Credito Artigiano	6727	3,474	3,429	1,31	2,980	3,600
Credito Emiliano	12063	6,230	6,195	0,57	6,010	9,650
Cremonini	3276	1,692	1,692	0,00	1,346	2,220
Crespi	2449	1,265	1,266	-0,08	1,233	1,398
Csp International	5782	2,986	3,013	-0,90	2,910	4,430
Dalmine	561	0,2896	0,2865	1,08	0,2770	0,3770
Danieli	7925	4,093	4,115	-0,53	4,020	4,690
Danieli 98/03 W	543	0,2805	0,3225	-13,02	0,2050	0,4090
Danieli Rnc	4302	2,222	2,221	0,05	2,120	2,650
De Longhi	6547	3,381	3,355	0,78	3,230	3,440
Ducati Motor Hold	2786	1,439	1,414	1,77	1,363	2,250
Edison	22310	11,522	11,526	-0,03	9,100	11,880
Emak	4552	2,351	2,359	-0,34	1,970	2,390
Enel	14164	7,315	7,439	-1,67	6,400	8,100
Eni	26639	13,758	13,709	0,36	12,790	15,750
Erg	7433	3,839	3,791	1,27	3,400	4,390
Ericsson	45735	23,62	23,63	-0,04	21,91	52,15
Esaote	6184	3,194	3,189	0,16	2,815	3,900
Ferretti	6940	3,584	3,548	1,01	3,280	4,490
Fiat	48678	25,14	24,85	1,17	21,88	27,65
Fiat Priv.	30820	15,917	15,749	1,07	14,810	18,450
Fiat Rnc	28581	14,761	14,734	0,18	13,800	16,500
Filatura Di Pollone	2635	1,361	1,390	-2,09	1,324	1,870
Fin. Part W	255	0,1318	0,1266	4,11	0,1250	0,4140
Fin.Part.	2515	1,299	1,303	-0,31	1,250	1,890
Finarte C.Aste	5311	2,743	2,612	5,02	2,150	3,130
Fincasa 44	800	0,4134	0,4153	-0,46	0,3910	0,5700
Finmeccanica	1900	0,9811	0,9814	-0,03	0,9700	1,313
Fondiaria Ass	11329	5,851	5,916	-1,10	4,980	6,690
Fondiaria Ass Rnc	9526	4,920	4,889	0,63	4,220	5,300
Gabetti Holding	6579	3,398	3,417	-0,56	3,050	4,990
Garboli-conicos	1932	0,9980	0,9980	0,00	0,9100	1,119
Gefran	8309	4,291	4,314	-0,53	4,060	5,740
Gemina	2172	1,122	1,131	-0,80	1,002	1,396
Gemina Rnc	2635	1,361	1,350	0,81	1,280	2,150
Generali Ass	67421	34,82	35,14	-0,91	32,85	42,65
Gewiss	9126	4,713	4,795	-1,71	4,650	6,800
Giacomelli Spor Gro	4360	2,252	2,269	-0,75	2,100	2,440
Gildemeister	7342	3,792	3,826	-0,89	3,760	4,280
Gim	2198	1,135	1,142	-0,61	1,010	1,248
Gim Rnc	2720	1,405	1,400	0,36	1,351	1,515
Gr.L'espresso	7743	3,999	4,008	-0,22	3,840	10,340
Grandi Navi Veloci	4101	2,118	2,123	-0,24	2,085	2,800
Grandi Viaggi	1371	0,7080	0,6898	2,64	0,6620	1,092
Granitifiandre	14752	7,619	7,644	-0,33	6,680	8,100
Gruppo Coin	27241	14,069	14,120	-0,36	12,450	15,950
Hdp	8216	4,243	4,184	1,41	3,300	5,460
Hdp Rnc	5294	2,734	2,704	1,11	2,450	4,150
I Viaggi Ventaglio	6409	3,310	3,299	0,33	3,170	4,380
Idra Presse	4372	2,258	2,241	0,76	1,750	2,250
Ifi Priv	70209	36,26	36,03	0,64	29,80	39,50
Ifil	13265	6,851	6,844	0,10	6,390	8,990
Ifil Rnc	9395	4,852	4,822	0,62	4,010	5,490
Ima	17111	8,837	8,888	-0,57	7,600	9,450
Imm Metanopoli	3871	1,999	2,000	-0,05	1,845	2,085
Imm. Lombarda 99/03 W	48	0,0249	0,0252	-1,19	0,0240	0,0560
Immobiliare Lombard	328	0,1695	0,1711	-0,94	0,1555	0,2630
Immsi	1059	0,5469	0,5497	-0,51	0,5450	1,029
Impregilo	1090	0,5631	0,5820	-3,25	0,0680	0,7190
Impregilo 2001 W	107	0,0555	0,0575	-3,48	0,0500	0,1290
Impregilo Rnc	1261	0,6510	0,6510	0,00	0,6210	0,7500
Ina	4457	2,302	2,325	-0,99	2,255	3,500
Interbanca	27969	14,445	14,393	0,36	12,600	15,300
Interpump Group	8117	4,192	4,192	0,00	3,720	4,480
Intesa-bci W Put 02	4444	2,295	2,261	1,50	0,6600	2,360
Intesabci	7009	3,620	3,651	-0,85	3,520	5,520
Intesabci Rnc	4401	2,273	2,316	-1,86	2,270	3,470
Intesabci W 02	1346	0,6950	0,6994	-0,63	0,6500	1,240
Intesabci W Rnc 02	833	0,4301	0,4332	-0,72	0,4300	0,7350
Inv Immobil Lomb	7569	3,909	3,935	-0,66	3,650	6,650
Ipi	7749	4,002	3,975	0,68	3,910	4,630
Irce	5950	3,073	3,066	0,23	3,000	3,920
It Holding	7766	4,011	4,001	0,25	3,660	4,560
Italcementi	17819	9,203	9,207	-0,04	8,550	10,600
Italcementi Rnc	8345	4,310	4,342	-0,74	4,080	4,870
Italdesign Giugiaro	10315	5,327	5,296	0,59	5,200	7,740
Italgas	19721	10,185	10,296	-1,08	9,140	11,800
Italmobiliare	75456	38,97	39,00	-0,08	29,50	40,50
Italmobiliare Rnc	38714	19,994	20,07	-0,38	16,300	20,39
Jolly Hotel	13116	6,774	6,783	-0,13	6,360	7,600
Jolly Hotel Rnc	13360	6,900	6,900	0,00	5,750	7,230
La Doria	3902	2,015	2,015	0,00	1,995	2,330
La Galana	2227	1,150	1,150	0,00	1,015	1,560
Lavorwash	8564	4,423	4,338	1,96	4,000	4,800
Linificio	3175	1,640	1,642	-0,12	1,600	1,930
Linificio Rnc	2614	1,350	1,345	0,37	1,345	1,620
Locat	1630	0,8417	0,8453	-0,43	0,7200	0,8720
Lottomatica	9147	4,724	4,714	0,21	4,300	4,980
Luxottica Group	37540	19,388	19,490	-0,52	13,800	19,930
Maffei	2382	1,230	1,235	-0,40	1,225	1,350
Manuli Rubber	2566	1,325	1,306	1,45	1,280	1,800
Marangoni	4934	2,548	2,548	0,00	2,525	3,740
Marcolin	3146	1,625	1,635	-0,61	1,485	1,815
Mariella Burani Fg	14046	7,254	7,242	0,17	6,000	8,100
Marzotto	26916	13,901	13,957	-0,40	11,310	15,540
Marzotto Risp	26552	13,713	13,713	0,00	11,170	15,480
Marzotto Rnc	17523	9,050	9,167	-1,28	7,850	9,900
Mediaset	16753	8,652	8,735	-0,95	8,560	14,200
Mediobanca	23770	12,276	12,318	-0,34	9,630	14,050
Mediolanum	22010	11,367	11,395	-0,25	9,020	15,680
Meliorbanca	11157	5,762	5,739	0,40	5,120	6,830
Merloni	9604	4,960	4,940	0,40	4,410	5,270
Merloni Rnc	5466	2,823	2,799	0,86	2,255	3,240
Milano Ass	6347	3,278	3,292	-0,43	3,210	4,080
Milano Ass Rnc	6233	3,219	3,223	-0,12	3,150	3,840
Milano Ass W 2002	233	0,1202	0,1208	-0,50	0,1085	0,3200
Mirato	10204	5,270	5,294	-0,45	5,110	6,050
Mittel	7178	3,707	3,701	0,16	3,000	4,100
Mondadori	14776	7,631	7,834	-2,59	7,400	11,200
Mondadori Rnc	19072	9,850	9,850	0,00	9,700	15,790
Monrif	1746	0,9016	0,9351	-3,58	0,9020	1,760
Monte Paschi Siena	6541	3,378	3,349	0,87	3,200	4,700
Montedison	6103	3,152	3,148	0,13	2,080	3,920
Montedison Rnc	3352	1,731	1,681	2,97	1,371	1,780
Montefibre	1530	0,7902	0,8266	-4,40	0,8200	1,250
Montefibre Rnc	1583	0,8177	0,8230	-0,64	0,8230	1,100
Nav.Montanari	2877	1,486	1,494	-0,54	1,335	1,685
Necchi	658	0,3400	0,3430	-0,87	0,3200	0,5500
Necchi 00-05	340	0,1754	0,1754	0,00	0,1660	0,3570
Necchi Rnc	2765	1,428	1,428	0,00	1,170	1,670
Olcese	1141	0,5894	0,5735	2,77	0,5600	0,8980
Olidata	5846	3,019	3,118	-3,18	2,930	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	602	0,3110	0,3028	2,71	0,2110	0,7090
Olivetti	4299	2,220	2,197	1,05	1,815	2,950
Olivetti 02 W	3288	1,698	1,680	1,07	1,410	2,440
Olivetti 2002 W	624	0,3222	0,3198	0,75	0,2700	0,4350
Pagnossin	6014	3,106	3,180	-2,33	2,615	3,320
Parmalat	5625	2,905	2,934	-0,99	2,800	3,500
Parmalat W 2003	1537	0,7936	0,8082	-1,81	0,7250	1,065
Perlier	455	0,2351	0,2351	0,00	0,2215	0,2940
Permasteelisa	33703	17,406	17,685	-1,58	13,800	18,400
Pininfarina	46993	24,27	24,10	0,71	23,80	35,50
Pininfarina Rcv	65485	33,82	33,82	0,00	33,80	47,25
Pirelli & C.	6277	3,242	3,286	-1,34	3,100	3,900
Pirelli & C. Rnc	5971	3,084	3,108	-0,77	3,050	3,770
Pirelli Spa	6384	3,297	3,385	-2,60	3,140	4,090
Pirelli Spa Rnc	5791	2,991	3,006	-0,50	2,840	3,730
Poligrafici	2521	1,302	1,340	-2,84	1,305	2,695
Premafin	3259	1,683	1,678	0,30	1,171	1,910
Premuda	2358	1,218	1,207	0,91	0,9500	1,309
Premuda Rnc	2924	1,510	1,510	0,00	1,390	1,750
Ras	25882	13,367	13,364	0,02	11,990	16,850
Ras Rnc	19322	9,979	9,879	1,01	9,360	12,780
Ratti	1971	1,018	1,047	-2,77	1,011	1,640
Recordati	34679	17,910	17,757	0,86	9,450	18,430
Reno De Medici	2769	1,430	1,439	-0,63	1,385	1,960
Reno De Medici Rcv	3447	1,780	1,780	0,00	1,640	2,120
Ricchetti W 98/01	93	0,0481	0,0501	-3,99	0,0335	0,1250
Richard Ginori 1735	2509	1,296	1,276	1,57	1,020	1,450
Rinascente	9323	4,815	4,872	-1,17	4,590	6,270
Rinascente Priv	8713	4,500	4,360	3,21	4,360	5,090
Rinascente Rnc	7433	3,839	3,873	-0,88	3,460	4,260
Risanam Napoli Rnc	5369	2,773	2,773	0,00	1,590	3,000
Risanamento Napoli	5344	2,760	2,768	-0,29	1,615	3,100
Roland Europe	2178	1,125	1,177	-4,42	1,131	1,820
Rolo Banca 1473	32314	16,689	16,719	-0,18	16,250	20,75
Roncadin	1971	1,018	1,057	-3,69	1,039	2,820
Rotondi Evolution	4678	2,416	2,387	1,21	1,930	2,490
S.S.Lazio	5458	2,819	2,852	-1,16	2,435	3,720
Sabaf	25526	13,183	13,244	-0,46	12,380	14,250
Sadi	5482	2,831	2,758	2,65	2,380	3,230
Saeco Group	8340	4,307	4,357	-1,15	3,850	5,650
Saes Getters	26407	13,638	13,805	-1,21	13,500	22,80
Saes Getters R	14952	7,722	7,758	-0,46	7,440	10,790
Safilo	26126	13,493	12,512	7,84	9,210	13,500
Sai	30975	15,997	15,740	1,63	15,520	21,55
Sai Rnc	16470	8,506	8,550	-0,51	7,800	10,000
Saiag	7997	4,130	4,220	-2,13	4,020	5,090
Saiag Rnc	5300	2,737	2,780	-1,55	2,660	3,090
Saipem	11852	6,121	6,296	-2,78	5,270	7,700
Saipem Rcv	12934	6,680	6,680	0,00	5,700	7,560
San Paolo Imi	26196	13,529	13,755	-1,64	13,080	18,990
Savino D. Bene	5400	2,789	2,773	0,58	2,690	3,510
Schiapparelli 1824	303	0,1563	0,1586	-1,45	0,1540	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	1418	0,7324	0,7346	-0,30	0,7210	1,495
Seat Pagine Gialle	2217	1,145	1,150	-0,43	1,087	2,415
Simint	11608	5,995	5,997	-0,03	4,420	6,290
Sirti	2488	1,285	1,305	-1,53	1,233	2,060
Smi	1238	0,6396	0,6452	-0,87	0,5950	0,6950
Smi Metalli Rnc	1283	0,6627	0,6641	-0,21	0,6100	0,7040
Smurfit Sisa	1239	0,6400	0,6500	-1,54	0,6410	0,9300
Snai	9637	4,977	5,020	-0,86	4,560	14,590
Snia	3859	1,993	1,948	2,31	1,905	2,450
Snia Rcv	3969	2,050	2,050	0,00	1,960	2,430
Snia Rnc	3485	1,800	1,737	3,63	1,705	2,180
Sogefi	4775	2,466	2,479	-0,52	2,320	2,870
Sol	3847	1,987	1,994	-0,35	1,730	2,130
Sopaf	889	0,4591	0,4625	-0,74	0,4570	0,7850
Sopaf Rnc	720	0,3716	0,3850	-3,48	0,3760	0,5610
Stayer	935	0,4827	0,4827	0,00	0,4730	0,7420
Stefanel	4206	2,172	2,190	-0,82	2,150	2,900
Stefanel Rnc	2984	1,541	1,541	0,00	2,550	3,350
Stmicroelectronics	64884	33,51	33,67	-0,48	31,60	52,35
T.I.M.	11864	6,127	6,221	-1,51	5,680	9,230
T.I.M. Rnc	7209	3,723	3,732	-0,24	3,400	5,040
Targetti Sankey	7162	3,699	3,627	1,99	3,380	5,770
Teknecomp	909	0,4696	0,4513	4,06	0,4480	0,7950
Teknecomp Rnc	891	0,4600	0,4600	0,00	0,4520	0,6000
Telecom Italia	20215	10,440	10,505	-0,62	9,490	13,900
Telecom Italia Rn	10861	5,609	5,587	0,39	5,080	7,140
Terme Acqui	843	0,4353	0,4695	-7,28	0,4000	0,5000
Terme Acqui Rn	634	0,3276	0,3388	-3,31	0,3200	0,4500
Tod's Group	91953	47,49	46,98	1,09	40,50	50,00
Trevi Finanz Indust	4026	2,079	2,073	0,29	1,920	2,570
Unicredito	9219	4,761	4,781	-0,42	4,630	5,940
Unicredito Rnc	7226	3,732	3,769	-0,98	3,650	4,800
Unimed	3098	1,600	1,600	0,00	1,470	1,700
Unipol	7118	3,676	3,667	0,25	3,210	3,750
Unipol 2005	309	0,1598	0,1597	0,06	0,1330	0,1920
Unipol Priv	3257	1,682	1,687	-0,30	1,640	2,030
Unipol Priv 2005	236	0,1219	0,1227	-0,65	0,1220	0,1900
Vemer Siber Gr	3530	1,823	1,857	-1,83	1,840	4,570
Vianini Industria	5518	2,850	2,845	0,18	2,000	3,080
Vianini Lavori	9416	4,863	4,927	-1,30	4,300	5,350
Vittoria Ass.	7914	4,087	4,052	0,86	3,990	5,270
Volkswagen	99524	51,40	52,29	-1,70	46,85	62,80
Zignago	24595	12,702	12,448	2,04	11,400	14,000
Zucchi	10669	5,510	5,514	-0,07	5,000	6,000
Zucchi Rnc	8887	4,590	4,590	0,00	4,250	4,950

DIRITTI

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Taa Dir 21.08.01	1662	0,8586	1,133	-24,22	0,8350	1,500
Taraa 21.08.01	769	0,3973	0,4164	-4,59	0,3800	0,6233

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	68254	35,25	36,70	-3,95	36,20	122,95
Aisoftware	19537	10,090	9,840	2,54	9,510	29,00
Algol	14812	7,650	7,691	-0,53	7,050	9,900
Art'e	70403	36,36	36,26	0,28	31,40	44,90
Bb Biotech	148938	76,92	77,38	-0,59	59,25	115,00
Biosearch Italia	34985	18,068	18,227	-0,87	17,570	56,15
Cad It	45367	23,43	23,61	-0,76	19,750	36,65
Cairo Communication	49433	25,53	25,40	0,51	24,80	54,15
Cdb Web Tech Invest	6397	3,304	3,397	-2,74	3,320	10,890
Cdc	22286	11,510	11,818	-2,61	11,590	38,00
Chl	17378	8,975	9,396	-4,48	9,250	34,95
Cto	17215	8,891	9,399	-5,40	9,200	36,00
Dada	28521	14,730	15,137	-2,69	14,900	34,40
Data Service	88778	45,85	46,23	-0,82	34,00	53,80
Datalogic	28508	14,723	14,656	0,46	13,650	21,99
Datamat	14572	7,526	7,595	-0,91	7,510	17,450
Digital Bros	11718	6,052	6,297	-3,89	6,130	20,15
Dmail.It	20344	10,507	10,342	1,60	10,000	18,250
E.Biscom	82524	42,62	43,24	-1,43	42,20	131,75
El.En.	27177	14,036	14,110	-0,52	13,580	26,20
Engineering	59889	30,93	28,98	6,73	28,05	50,20
Eplanet	28179	14,553	14,836	-1,91	13,500	42,80
Esprinet	27048	13,969	N.R.	0,00	N.R.	N.R.
Euphon	50905	26,29	27,40	-4,05	27,00	60,00
Fidia	22548	11,645	11,602	0,37	10,610	14,250
Finmatica	23499	12,136	12,468	-2,66	12,030	45,75
Freedomland Itn	23851	12,318	12,674	-2,81	12,310	55,00
Gandalf	46316	23,92	25,08	-4,63	24,50	91,10
I.Net	146634	75,73	77,94	-2,84	76,00	275,00
Inferentia	34634	17,887	18,541	-3,53	18,000	64,00
It Way	29158	15,059	15,000	0,39	14,550	15,440
Mondo Tv	100492	51,90	51,94	-0,08	47,40	98,00
Novuspharma	83395	43,07	42,99	0,19	30,45	62,35
On Banca	67769	35,00	36,11	-3,07	34,50	92,80
Opengate	29271	15,117	15,228	-0,73	15,000	44,30
Pcu Italia	14003	7,232	7,450	-2,93	7,210	17,400
Pol San Faustino	98982	51,12	52,71	-3,02	51,00	92,00
Prima Industrie	30425	15,713	15,952	-1,50	15,300	26,50
Reply	27487	14,196	14,252	-0,39	11,400	21,99
Tas	68970	35,62	36,55	-2,54	35,30	84,95
Tc Sistema	52124	26,92	27,05	-0,48	25,10	49,45
Tecnodiffusione 00-04	3052	1,576	1,620	-2,72	1,600	3,510
Tecnodiffusione Ita	40739	21,04	20,97	0,33	20,61	48,00
Tiscali	14139	7,302	7,446	-1,96	7,330	23,10
Txt E-solutions	63742	32,92	33,77	-2,52	33,35	113,00
Vitaminic	33474	17,288	18,249	-5,27	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	8,950	17330	-0,11
Alboino Re	8,007	15504	-0,61
Apulia Az.	12,295	23806	-0,18
Arca Azioni It.	21,782	42176	-0,2
Artigianc Az. It.	4,719	9137	-0,02
Aureo Previdenza	21,032	40724	-0,19
Azimut Crescita It	25,099	48598	-0,29
Bci Index Fund	4,717	9133	-0,23
Bim Az. It	7,631	14776	-0,18
Bipielle It.	9,422	18244	-0,14
Bipiemme It.	15,590	30186	-0,18
Blue Cis	10,400	20137	-0,07
Bn Azioni It.	13,149	25460	-0,17
Bpb Tiziano	17,190	33284	-0,21
Bpvi Az. It.	4,643	8990	-0,15
Capitalgest It.	19,049	36884	-0,21
Carif Az. It.	10,220	19789	-0,16
Centrale It.	15,480	29973	-0,12
Cisalpino Indice	15,820	30632	-0,22
Comit Az.	18,657	36125	-0,13
Comit Azioni It.	13,343	25836	-0,16
Credit Suisse Az It.	13,383	25913	-0,15
Ducato Az. It	14,293	27675	-0,06
Effe Az It.	7,003	13560	-0,19
Epta Azioni It.	13,669	26467	-0,27
Epta Mid Cap It.	4,124	7985	-0,53
Euroconsult Zecchino	12,264	23746	-0,18
Eurom Azioni It	24,533	47503	-0,22
F&f Gestione It.	22,505	43576	-0,08
F&f Lagest It.	4,310	8345	-0,09
F&f Select It.	13,436	26016	-0,08
Fondersel It.	19,697	38139	-0,17
Fondersel P.M.I.	13,409	25963	-0,21
Fondicri Selez. It.	24,883	48180	-0,12
Fondinvest Piazza Affari	20,899	40466	-0,15
Fonditalia Eq It.	11,996	23227	-0,11
Gepocapital	17,916	34690	-0,16
Gesticredit Borsitalia	17,777	34421	-0,17
Gesticredit Crescita	14,525	28124	-0,18
Gestielle It.	16,514	31976	-0,5
Gestifondi Az It	15,187	29406	-0,14
Gestnord Piazza Affari	11,665	22587	-0,19
Grifoglobal	12,157	23539	-0,3
Iis Trading Az. It.	5,022	9724	-0,02
Imi It.	22,021	42639	-0,19
Ing Az.	23,721	45930	-0,18
Interf Eq It.	9,288	17984	-0,11
Investire Az.	20,897	40462	-0,14
Italfortune Cat A	98,640	190994	-
Italy Stock Manag	14,073	27249	-0,19
Leonardo Az It.	8,942	17314	-0,32
Leonardo Small Caps	8,818	17074	-0,27
Mida Az.	21,335	41310	-0,14
Oasi Az It.	12,492	24188	-0,18
Oasi Crescita Az	15,836	30663	-0,06
Oasi It.N Eq Risk	18,120	35085	-0,16
Oltremare Az.	14,132	27363	-0,27
Optima Az.	6,191	11987	-0,19
Padano Indice It	12,606	24409	-0,14
Prime Capital	52,609	101865	-0,13
Prime It.	19,469	37697	-0,13
Primeclub Az It	18,830	36460	-0,13
Quadrifoglio Az It.	6,268	12137	-0,1
Ras Capital	23,264	45045	-0,19
Ras Piazza Affari	9,594	18577	-0,2
Risparmio It Crescita	16,696	32328	-0,16
Roloitaly	12,646	24486	-0,17
Romagest Az It.	32,064	62085	-0,14
Romagest Sel Az Ita	4,286	8299	-0,19
Romagest Sm Cap Ita	4,018	7780	-0,4
Rominvest It Eq Index	14,069	27241	-0,37
Royal & Sunall Sm Cap	13,309	25770	-0,34
Sai It.	19,619	37988	-0,12
Sanpaolo Az It.	31,007	60038	-0,2
Sanpaolo Opp It.	4,736	9170	-0,19
Symphonia C Az It.	12,104	23437	-0,23
Venetoblue	18,291	35416	-0,17
Venetoventure	13,355	25859	-0,13
Zenit Az.	12,116	23460	-0,4
Zeta Az.	20,160	39035	-0,09
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	10,619	20561	-0,73
Alto Az.	16,406	31766	-0,19
Aureo E.M.U.	12,556	24312	-0,8
Bci Euroindex Fund	4,643	8990	-1,09
Bipielle Medit.	14,966	29017	-0,46
Cisalpino Az.	16,604	32150	-0,81
Comit Capital	14,728	28517	-0,22
Comit Plus	12,592	24382	-0,69
Eurom Euro Eq Fund	4,155	8045	-0,72
Fonditalia Eq Europe	11,254	21791	-1,
Fonditalia Euro Cyclic	9,279	17967	-1,13
Fonditalia Euro Defen	9,943	19252	-1,
Fonditalia Euro Fin	9,469	18335	-0,57
Geode Euro Equity	5,149	9970	-1,15
Gesticredit Az. Euro	9,811	18997	-0,76
Interf Eq Europe	7,564	14646	-1,01
Leonardo Eurostoxx	5,447	10547	-0,67
Mida Az. Euro	5,737	11108	-0,74
Oasi Az Euro	4,728	9155	-0,63
Prime Euro Innovation	2,901	5617	-0,24
Prime Lipper Europe	274,380	531274	0,28
Growtheuro	4,481	8676	-0,55
Rominvest French Index	715,524	1385448	-0,98
Rominvest German Index	589,355	1141150	-1,11
Royal & Sunall Az	12,180	23584	-0,53
Sanpaolo Euro	18,688	36185	-0,74
Symphonia C Az Area E	5,030	9739	-0,63
Symphonia C Az N.Vi Mkt	5,045	9768	-0,71
AZ. EUROPA			
Anima Europa	4,666	9035	-0,89
Arca Azioni Europa	11,302	21884	-1,2
Artigianc Euroazioni	4,016	7776	-1,06
Astese Euroazioni	5,997	11612	-1,4
Azimut Europa	14,793	28643	-0,99
Bipielle Europa	7,681	14872	-1,22
Bipiemme Europa	14,253	27598	-0,86
Bipiemme Iniz Europa	4,802	9298	-0,02
Bn Azioni Europa	8,847	17130	-1,16
Bpvi Az. Europa	4,638	8980	-1,13
Capitalgest Europa	7,637	14787	-1,27
Carif Az Europa	6,878	13318	-1,29
Centrale Europa	21,505	41639	-1,24
Comit Euro Top	4,455	8626	-1,07
Comit Europa	20,682	40046	-1,05
Consultinvest Az.	9,875	19121	-0,69
Ducato Az Europa	9,437	18273	-1,06
Ducato Nuovi Mercati	1,726	3342	-0,63
Effe Az Europa	3,507	6790	-1,21
Epta Selez Europa	5,565	10775	-1,28
Euroconsult Corona	6,372	12338	-1,12
Eurom Europe Eq	17,641	34158	-1,01
Europa 2000	17,751	34371	-1,15
F&f Lagest Az Europa	24,201	46860	-1,03
F&f Potenziale Europa	7,150	13844	-0,97
F&f Select Europa	19,962	38652	-1,04
F&f Top 50 Europa	4,094	7927	-1,28
Fondersel Europa	14,482	28041	-1,16
Fondicri Conv Europa	3,649	7065	-0,05
Fondicri Selez Europa	7,385	14299	-1,14
Fondinvest Europa	16,714	32363	-1,13
Fondinvest Sviluppo Eu	6,038	11691	-1,12
Fonditalia Eq Britain	9,658	18700	-1,87
Geo Eur An Equity	4,188	8109	-
Gepoeuropa	4,674	9050	-1,27
Gesticredit Euroaz	17,518	33920	-1,13
Gestielle Europa	13,791	26703	-0,93
Gestnord Europa	10,331	20004	-1,19
Grifoeurope Stock	5,098	9871	-0,25
Iam Az Emg Europa	6,058	11730	-0,74
Iam Az Pmi Europa	7,215	13970	-0,37
Iis Trading Az. Europa	4,961	9606	-0,76
Imi Europe	20,003	38731	-1,23
Ing Europa	20,184	39082	-1,41
Ing Sel Europa	13,920	26953	-1,16
Interf Eq Britain	5,752	11137	-1,89
Interf European Eq	10,069	19496	0,01
Investire Europa	13,067	25301	-1,2
Laurin Eurostock	4,083	7906	-1,07
Mc Eu-az Europa	4,318	8361	-0,83
Open Fund Az Europa	4,160	8055	-0,38
Optima Europa	3,807	7371	-1,53
Prime Europa	4,591	8889	-1,01
Prime Funds Europa	24,932	48275	-0,87
Putnam Europe Equity	9,469	18335	-1,06
Quadrifoglio Az Europa	14,552	28177	-1,09
Ras Europe Fund	16,963	32845	-1,16
Ras Lux Eq Europe	44,570	86300	-1,2
Roloeuropa	10,297	19938	-1,15
Romagest Az Europa	14,094	27290	-1,03
Rominvest Brit Ind Gbp	7,027	-	-1,29
Rominvest Swiss Ind Chf	20,386	-	-1,83
Sai Europa	12,029	23291	-1,13
Sanpaolo Europe	9,507	18408	-1,25
Zeta Eurostock	5,248	10162	-0,74
Zeta Swiss	23,402	45313	-1,54
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	6,819	13203	-1,53
America 2000	14,888	28827	-1,56
Anima Amer.	4,828	9348	-1,53
Arca Azioni Amer.	23,966	46405	-1,23
Artigianc Az Amer.	4,626	8957	-1,47
Aureo Americhe	4,430	8578	-1,42
Azimut Amer.	13,674	26477	-1,68
Bipielle Amer.	10,326	19994	-1,47
Bipiemme Americhe	12,176	23576	-1,19
Bn Azioni Amer.	9,235	17881	-1,4
Capitalgest Amer.	12,072	23375	-1,92
Comit Nordamerica	25,995	50333	-1,4
Ducato Az Amer.	7,213	13966	-1,66
Effe Az Amer.	3,761	7282	-1,52
Epta Selez Amer.	6,208	12020	-1,62
Eurom Amer. Eq	22,346	43268	-1,43
F&f Select Amer.	14,835	28725	-1,55
Fondersel Amer.	15,987	30955	-1,81
Fondicri Selez Amer.	7,692	14894	-1,55
Fondinvest Wall Street	7,067	13684	-1,53
Fonditalia Eq Blue Chips	13,926	26964	-2,05
Fonditalia U.S. Defens.	10,000	19363	-2,21
Fonditalia U.S. Fin	10,281	19907	-1,4
Geo Us Equity	3,926	7602	-
Geode North Am Eq	5,350	10359	-1,51
Gepoamerica	4,965	9614	-1,59
Gesticredit Amer.	11,190	21667	-1,56
Gestielle Amer.	17,536	33954	-1,79
Gestnord Amer.	19,631	38011	-1,53
Iam Az Emg Amer.	8,482	16423	-1,66
Iam Az Nord Amer.	8,874	17182	-1,77
Iam Az Pmi Amer.	20,058	38838	-2,06
Iis Trading Az. Amer.	4,878	9445	-1,43
Imi West	24,272	46997	-1,95
Ing Amer.	21,233	41113	-1,74
Interf Amer.N Eq	10,069	19496	0,01
Interf Blue Chips	8,091	15666	-2,03
Interf Small Cap	10,734	20784	-2,24
Investire Amer.	22,081	42755	-1,51
Open Fund Az Am	4,198	8128	-1,36
Optima Americhe	5,737	11108	-1,39
Prime Funds Amer.	26,312	50947	-1,71
Prime Usa	3,983	7712	-1,44
Putnam Usa Equity	8,068	15622	-1,5
Putnam Usa Equity $	7,026	-	-1,14
Putnam Usa Opport	7,320	14173	-1,68
Putnam Usa Opport $	6,374	-	-1,32
Putnam Usa Value	4,978	9639	-1,66
Putnam Usa Value $	4,335	-	-1,3
Ras Amer. Fund	20,703	40087	-1,7
Roloamerica	13,788	26697	-1,56
Romagest Az Nord Am	15,264	29555	-1,58
Rominvest North Am Ind $	21,507	-	-1,4
Sai Amer.	14,677	28419	-0,99
Sanpaolo Amer.	12,612	24420	-1,71
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,427	10508	-0,09
Anima Asia	4,522	8756	0,58
Arca Az.Far East	6,456	12501	0,17
Artigianc Az Oriente	3,671	7108	0,08
Aureo Pacif.	3,971	7689	0,15
Azimut Pacif.	6,533	12650	0,82
Bipielle Asia	3,470	6719	-1,
Bipielle Giap.	5,638	10917	0,55
Bipiemme Pacif.	4,756	9209	0,19
Bn Azioni Asia	8,183	15844	0,2
Capitalgest Pacif.	4,110	7958	0,27
Comit Pacif.	5,982	11583	0,34
Ducato Az Asia	4,450	8616	-0,82
Ducato Az Giap.	4,092	7923	0,69
Effe Az Pacif.	3,255	6303	0,68
Epta Selez Pacif.	7,053	13657	0,04
Eurom Jap Eq Fund	3,952	7652	0,82
Eurom Tiger Far East	9,722	18824	-0,21
F&f Select Pacif.	7,277	14090	0,61
F&f Top 50 Oriente	3,421	6624	-0,29
Fondersel Oriente	5,258	10181	0,38
Fondicri Selez Oriente	4,739	9176	0,13
Fondinvest Pacif.	5,067	9811	-0,88
Fondinvest Sol Levante	6,031	11678	1,07
Fonditalia Eq Jap.	3,733	7228	0,4
Geo Jap.Ese Equity	3,575	6922	-
Geode Pacific Equity	5,363	10384	0,36
Gepopacifico	4,071	7883	0,49
Gesticredit Far East	4,850	9391	0,31
Gestielle Giap.	6,109	11829	0,63
Gestielle Pacif.	8,856	17148	-1,09
Gestnord Far East	7,377	14284	0,19
Iam Az Asia	4,233	8196	0,09
Iam Az Emg Asia	6,136	11881	-1,14
Iam Az Giap.	4,561	8831	1,11
Iis Trading Az. Giap.	5,034	9747	0,7
Imi East	7,042	13635	0,21
Ing Asia	4,986	9654	0,04
Interf Eq Jap.	4,229	8188	0,4
Investire Pacif.	6,783	13134	0,3
Open Fund Az Pacif.	3,629	7027	0,22
Optima Far East	3,609	6988	0,36
Oriente 2000	8,352	16172	0,29
Prime Funds Pacif.	15,758	30512	0,4
Prime Jap.	3,586	6943	0,9
Putnam Pacific Equity	4,989	9660	0,3
Putnam Pacific Equity $	4,344	-	0,67
Ras Far East Fund	6,110	11831	0,16
Rolooriente	5,753	11139	0,31
Romagest Az Pacif.	5,460	10572	0,2
Rominvest Jap. Ind $	72,198	-	1,08
Sai Pacif.	3,376	6537	0,06
Sanpaolo Pacific	5,693	11023	0,02
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	4,404	8527	-0,09
Arca Az.Paesi Emerg	4,678	9058	-1,29
Aureo Mercati Em	3,825	7406	-1,11
Azimut Emerging	4,217	8165	-1,1
Bipielle Amer. Latina	6,175	11956	-1,48
Capitalgest Eq Em Mkt	11,473	22215	-1,34
Ducato Az Paesi Em	3,382	6548	-0,82
Epta Mercati Em	6,479	12545	-0,77
Eurom Em Mkt Eq Fund	5,039	9757	-0,61
F&f Select Nuovi Mkt	4,799	9292	-1,15
Fondicri Alto Pot	9,355	18114	-1,09
Fondinvest Am Latina	6,819	13203	-1,72
Fondinvest Paesi Em	6,778	13124	-0,95
Fonditalia Em Am Lat	9,264	17938	-1,58
Fonditalia Em Mkt Asia	2,694	5216	-0,99
Fonditalia Em Mkt Eu	5,048	9774	-0,81
Geode Paesi Em	5,468	10588	-1,12
Gesticredit Merc Em	4,554	8818	-1,04
Gestielle Em Mkt	6,888	13337	-0,99
Gestnord Paesi Em	5,269	10202	-1,16
Iam Az Paesi Emg	4,488	8690	-1,3
Iis Trading Az. Emerg.	5,004	9689	-0,04
Ing Emerg Mkt Equity	4,985	9652	-0,7
Interf Em Mkt Asia	3,732	7226	-0,93
Interf Em Mkt Eq	10,069	19496	0,01
Interf Em Mkt Europe	5,080	9836	-0,82
Interf Em Mkt Lat Am	9,035	17494	-1,56
Investire P Emerg	4,413	8545	-1,28
Leonardo Em Mkt	3,938	7625	-1,08
Oasi Az Em	3,589	6949	-1,21
Prime Em Mkt	6,041	11697	-1,13
Putnam Em Mkt	4,161	8057	-1,07
Putnam Em Mkt $	3,623	-	-0,71
Ras Emerging Mkt Eq	4,860	9410	-1,18
Roloemergenti	5,900	11424	-0,94
Royal & Sunall Em Mkt	5,465	10582	-1,19
Sai Paesi Emerg.	3,363	6512	-1,03
Sanpaolo Economie Em	5,173	10016	-1,35
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	5,896	11416	-1,11
Anima Fondo Trading	12,131	23489	-0,57
Apulia Int.	8,551	16557	-1,12
Arca 27 Az.Estere	15,318	29660	-1,43
Arcacinquestelle D	4,460	8636	-0,58
Arcacinquestelle E	4,254	8237	-0,82
Aureo Blue Chips	5,011	9703	-1,42
Aureo Global	11,464	22197	-1,09
Azimut Borse Int	13,732	26589	-1,18
Bancoposta Az.Int.	4,542	8795	-1,13
Bim Az. Glob	4,869	9428	-0,61
Bipiemme & Co Comp90	4,972	9627	-0,94
Bipiemme Glob.	24,515	47468	-0,92
Bipiemme Trend	3,878	7509	-0,84
Bn Azioni Int	12,886	24951	-1,22
Bpb Rubens	9,731	18842	-1,45
Bpvi Az. Int.	4,691	9083	-1,28
Bussola Gl Growth	3,744	7249	-0,95
Bussola Gl Value	4,608	8922	-0,82
Carif Ariete	13,904	26922	-1,24
Carif Carige Az	7,831	15163	-1,22
Carif Delta	25,142	48682	-1,1
Carif M Graecia Az	7,044	13639	-1,23
Centrale G8 Blue Ch	11,746	22743	-1,11
Centrale Global	17,333	33561	-1,22
Comit Int.	19,511	37779	-1,14
Consultinvest Global	4,491	8696	-0,55
Credit Suisse Az Int	9,520	18433	-1,3
Ducato Az Int	26,717	51731	-1,27
Ducato Imm Attivo	7,324	14181	-0,37
Ducato Port Glob Eq	4,603	8913	-0,99
Ducato Port Megatrend	4,649	9002	-1,
Ducato Trend	3,808	7373	-1,37
Effe Az Glob.	3,977	7701	-1,27
Effe Linea Aggressiva	4,695	9091	-0,57
Effe Top 100	3,830	7416	-1,31
Epta Carige Equity	3,748	7257	-1,39
Epta Exe Red	4,903	9494	-0,69
Eptainternational	14,430	27940	-1,38
Euroconsult Tallero	7,686	14882	-1,18
Eurom Blue Chips	15,634	30272	-1,15
Eurom Growth Eq Fund	9,221	17854	-0,88
F&f Gestione Int	15,948	30880	-1,17
F&f Lagest Az Int	13,693	26513	-1,15
F&f Top 50	6,347	12290	-1,31
Fideuram Az.	15,743	30483	-1,44
Fondicri Int	21,629	41880	-0,8
Fondinvest World	14,424	27929	-1,33
Fonditalia Global	118,602	229645	-0,89
Gener Alloc Service A	4,780	9255	-0,1
Geode	14,154	27406	-1,44
Gepobluechips	6,692	12958	-1,18
Gesticredit Az.	16,609	32160	-1,3
Gestielle Int.	14,202	27499	-1,32
Gestifondi Az Int	13,356	25861	-1,37
Gestnord Int Equity	3,587	6945	-1,1
Grifoglobal Int	7,659	14830	0,04
Iam Port Multim Eq	4,547	8804	-1,35
Iis Trading Az High Tech	4,993	9668	-0,12
Ing Indice Glob.	15,884	30756	-1,45
Ing Wsf - Comp Glob.	4,577	8862	-0,89
Ing Wsf - Comp Tematico	4,620	8946	-0,6
Intern. Stock Manag	15,225	29480	-1,3
International Sec Fund	58,151	112596	-1,17
Investire Int.	11,695	22645	-1,22
Italfortune Cat B	31,400	60799	-
Italfortune Cat B $	27,010	-	-
Leonardo Equity	4,114	7966	-0,99
Mc Kw-az Sett Finanza	4,485	8684	-0,64
Mida Az. Int.	3,874	7501	-0,33
Oasi Paniere Borse	6,800	13167	-1,21
Oltremare Stock	10,056	19471	-1,41
Open Fund Az Glob.	4,001	7747	-0,94
Optima Int	6,420	12431	-1,19
Padano Equity Int	5,137	9947	-1,21
Prime Alloc Service A	4,737	9172	-0,13
Prime Global	16,675	32287	-0,94
Prime World Top 50	4,478	8671	-1,39
Primeclub Az Int	8,418	16300	-0,91
Putnam Global Equity	8,542	16540	-0,92
Putnam Global Equity $	7,438	-	-0,56
Putnam Global Value	4,805	9304	-1,17
Putnam Global Value $	4,184	-	-0,81
Ras Blue Chips	4,648	9000	-1,4
Ras Global Fund	15,621	30246	-1,27
Ras Multi90	4,664	9031	-0,85
Ras Research	4,143	8022	-1,17
Risparmio Az Top 100	15,684	30368	-1,21
Risparmio Borse Int	19,471	37701	-1,22
Rolotrend	11,784	22817	-1,28
Romagest Az Int	10,839	20587	-1,32
Romagest Sel Az Int	4,147	8030	-1,19
Rominvest Universal Ind	45,971	89012	-1,26
Royal & Sunall Equity	5,080	9836	-1,05
Sai Glob.	13,283	25719	-1,17
Sanpaolo Int.	15,256	29540	-1,65
Sofid Sim Blue Chips	6,843	13250	-1,1
Spazio Az. Glob.	4,340	8403	-1,32
Symphonia C Az Int	9,529	18451	-1,
Zeta Growth	3,670	7106	-0,62
Zeta Stock	16,192	31352	-0,59
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	2,113	4091	-1,12
Bipiemme Innovazione	10,420	20176	-0,88
Capitalgest High Tech	2,805	5431	-1,48
Comit High Tech	2,823	5466	-0,84
Comit Web	2,676	5181	-2,3
Ducato Web	2,416	4678	-1,75
Effe Best Sector	3,665	7096	-1,29
Epta Technology Fund	2,729	5284	-0,8
Eurom H Tech Eq Fund	16,657	32252	-1,
F&f Select H T Europa	2,156	4175	-0,92
Fonditalia T.M.T.	8,028	15544	-0,67
Gepohightech	2,577	4990	-0,81
Gestielle High Tech	2,771	5365	-1,28
Gestielle Pharmatec	4,072	7884	-2,04
Gestielle World Comm	8,754	16950	-1,72
Gestielle World Net	2,237	4331	-1,15
Gestnord Tecnologia	1,835	3553	-0,76
Ing Comm Technology	1,871	3623	-1,32
Ing I.T. Fund	8,121	15724	-0,58
Ing Internet	3,493	6763	-1,72
Interf New Economy	10,069	19496	0,01
Kairos Part Hi Tech Fund	2,995	5799	-1,29
Mc Hw-az Sett Beni Inv	4,103	7945	-0,41
Mc Sw-az Sett Servizi	2,764	5352	-0,97
Paritalia Orch Az Int	95,408	184736	-0,72
Prime Tmt Europa	3,841	7437	-0,85
Ras Advanced Service	3,484	6746	-1,72
Ras High Tech	3,209	6213	-1,08
Ras Multimedia	7,176	13895	-1,48
Sanpaolo High Tech	6,499	12584	-1,37
Spazio Euro New Mkt	2,176	4213	-0,14
Zenit Internet Fund	2,433	4711	-1,86
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,036	13624	-0,41
Arca Az Alta Crescita	5,039	9757	-1,33
Aureo Beni Consumo	4,934	9554	-0,82
Aureo Ff Aggressivo	4,106	7950	-0,05
Aureo Finanza	5,011	9703	-0,83
Aureo Materie Prime	4,967	9617	-2,07
Aureo Multiazioni	9,364	18131	-0,96
Aureo Pharma	5,159	9989	-1,32
Aureo Tecnologia	2,739	5303	-1,01
Azimut Consumers	5,619	10880	-1,28
Azimut Energy	5,150	9972	-1,92
Azimut Generation	6,432	12454	-0,85
Azimut Multi Media	4,175	8084	-1,28
Azimut Real Estate	5,248	10162	-0,38
Bipiemme Benessere	5,211	10090	-1,14
Bipiemme Finanza	4,876	9441	-0,67
Bipiemme Ris Base	5,077	9830	-2,01
Bn Commodities	10,109	19574	-2,09
Bn Energy & Util	11,014	21326	-1,78
Bn Fashion	11,109	21510	-0,45
Bn Food	11,350	21977	-0,73
Bn New Listing	7,007	13567	-0,86
Bn Property Stocks	10,316	19975	-0,51
Bussola Eur N Front	3,643	7054	-0,41
Capital It.	83,210	161117	-1,18
Capitalgest Cons Goods	15,690	30380	-0,88
Capitalgest Small Cap	5,759	11151	-0,5
Comit Crescita	3,362	6510	-0,77
Comit Small Cap	4,306	8338	-0,23
Comit Valore	4,449	8614	-0,63
Cristoforo Colombo	18,729	36264	-1,9
Ducato Ambiente	4,705	9110	-2,
Ducato Finanza	4,509	8731	-0,9
Ducato Industria	4,018	7780	-1,74
Ducato P. M. Imprese	3,496	6769	-0,85
Ducato Port High Tech	4,423	8564	-1,36
Epta Finance Fund	5,029	9738	-0,98
Epta Health Care Fund	4,626	8957	-1,76
Epta Utilities Fund	4,923	9532	-3,3
Eurom Green Eq Fund	12,076	23382	-1,45
Eurom Real Es Eq Fund	5,265	10194	-0,34
Eurom Risk Fund	33,457	64782	-0,43
F&f Select Fashion	5,144	9960	-0,58
F&f Select Germ.	11,253	21789	-1,53
F&f Select Nuova Finanza	4,853	9397	-0,9
Ferdinando Magellano	5,716	11068	-0,23
Fondinvest Servizi	16,455	31861	-1,18
Geode Risorse Naturali	5,133	9939	-2,23
Gepoalimentari Farm	6,117	11844	-1,34
Gepobancario Ass	5,034	9747	-0,83
Gepoenergia	5,954	11529	-2,15
Gesticredit Pharma	15,344	29710	-1,57
Gestielle World Financ	4,971	9625	-0,9
Gestielle World Utilit	4,996	9674	-1,98
Gestnord Ambiente	7,904	15304	-1,09
Gestnord Banking	11,132	21555	-0,7
Gestnord Tempo Libero	5,385	10427	-1,08
Iam Atlante Pmi Int	14,044	27193	-1,81
Iam Az Benessere	8,143	15767	-1,64
Iam Az Beni Di Cons	8,459	16379	-0,54
Iam Az Ener Mat Prime	7,889	15275	-2,59
Iam Az Finanza	7,506	14534	-0,99
Iam Az Immobiliari	6,325	12247	-0,33
Iam Az Tec Avanzate	6,056	11726	-1,51
Iam Capital Az Fless	25,998	50339	-1,2
Ing Global Brand Names	5,493	10636	-0,67
Ing Iniziativa	21,740	42095	-0,36
Ing Qualita' Della Vita	6,145	11898	-1,57
Ing Real Estate	5,195	10059	-0,73
Italfortune Cat F	7,940	15374	-
Italfortune Cat F $	6,830	-	-
Mida Az Mid Cap It.	4,271	8270	-0,42
Oasi Francoforte	12,529	24260	-1,59
Oasi Londra	5,926	11474	-1,18
Oasi New York	9,350	18104	-1,3
Oasi Parigi	14,762	28583	-0,8
Oasi Tokyo	5,553	10752	0,96
Paritalia Orch Megat	95,262	184453	-0,64
Prime Fin Europa	4,695	9091	-0,82
Prime Health Europa	4,758	9213	-1,35
Prime Special	11,362	22000	-1,03
Prime Util Europa	5,015	9710	-0,85
Putnam Int Opport	5,202	10072	-0,4
Putnam Int Opport $	4,530	-	-0,02
Ras Consumer Goods	7,299	14133	-0,73
Ras Energy	7,214	13968	-2,33
Ras Financial Services	5,813	11256	-0,95
Ras Individual Care	8,727	16898	-1,75
Ras Luxury	5,016	9712	-0,81
Rominvest Glob H Care	4,861	9412	-1,58
Rominvest Glob Indust	4,624	8953	-1,87
Rominvest Global Cons	4,981	9645	-0,74
Rominvest Global Ener	4,999	9679	-1,54
Rominvest Global Finan	4,833	9358	-0,82
Rominvest Global Serv	3,219	6233	-1,68
Rominvest Global Tech	2,877	5571	-0,86
Sanpaolo Az Int Etico	8,458	16377	-1,23
Sanpaolo Finance	28,783	55732	-1,01
Sanpaolo Industrial	13,687	26502	-1,39
Sanpaolo Salute E Amb	20,121	38960	-1,89
Zeta Medium Cap	5,091	9858	-0,35
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,159	8053	-0,05
Bipiemme & Co Comp70	4,985	9652	-0,78
Bipiemme Valore	4,789	9273	-0,83
Bn Iniziativa Sud	12,105	23439	0,04
Bussola Sviluppo	3,987	7720	-0,99
Comit Mul Diamante	4,397	8514	-0,27
Ducato Crescita Glob	5,101	9877	-1,03
Ducato Port Eq 70	4,768	9232	-0,73
Epta Exe Green	4,911	9509	-0,41
F&f Lagest Portfolio 3	5,780	11192	-0,93
Gener Alloc Service B	4,805	9304	-0,1
Imi Industria	13,498	26136	-0,87
Ing Wsf - Comp Aggr	4,685	9071	-0,62
Oasi Fin Per 35	4,383	8487	-0,99
Prime Alloc Service B	4,784	9263	-0,08
Ras Multi70	4,751	9199	-0,65
Romagest Prof Dinam	5,341	10342	-0,95
Sanpaolo Sol 6	21,468	41568	-1,06
Sanpaolo Sol 7	8,937	17304	-1,39
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,489	28055	-0,06
Arca Bb	30,452	58963	-0,47
Arcacinquestelle A	5,002	9685	-0,1
Arcacinquestelle B	4,831	9354	-0,27
Arcacinquestelle C	4,675	9052	-0,47
Armonia	12,843	24868	-0,7
Artigianc Mix	4,780	9255	-0,4
Aureo Bil.	24,504	47446	-0,34
Azimut Bil Int	6,617	12812	-0,66
Azimut Bil.	19,219	37213	-0,22
Bim Bil.	20,351	39405	-0,35
Bipiemme & Co Comp50	4,990	9662	-0,76
Bipiemme Int	12,908	24993	-0,53
Bn Bil. It	8,406	16276	-0,74
Bnl Skipper 3	4,856	9403	-0,61
Bussola Crescita	4,425	8568	-0,49
Bussola Dinamica	4,146	8028	-0,72
Capitalcredit	14,712	28486	-0,72
Capitalgest Bil	21,061	40780	-0,78
Carif Libra	31,804	61581	-0,19
Cisalpino Bil.	18,977	36745	-0,45
Comit Bil.	30,138	58355	-0,14
Comit Espansione	7,167	13877	-0,87
Comit Mul Smeraldo	4,621	8948	-0,24
Ducato Bil Europa	5,052	9782	-0,57
Ducato Bil Glob.	5,141	9954	-0,85
Ducato Port Cap Plus	4,803	9300	-0,5
Ducato Port Eq 50	4,812	9317	-0,54
Effe Linea Dinamica	4,810	9313	-0,25
Epta Exe Blue	4,946	9577	-0,14
Eptacapital	13,972	27054	-0,65
Euroconsult Liradoro	6,275	12150	-0,87
Eurom Capitalfit	29,254	56644	-0,28
F&f Eurorisparmio	20,572	39833	-0,36
F&f Lagest Portfolio 2	5,564	10773	-0,7
F&f Prof.	53,595	103774	-0,36
Fideuram Performance	12,924	25024	-0,9
Fondersel	44,294	85765	-0,33
Fondersel Trend	9,935	19237	-0,67
Fondicri Bil.	12,684	24560	-0,38
Fondinvest Futuro	22,147	42883	-0,67
Fondo Centrale	19,629	38007	-0,76
Gener Alloc Service C	4,871	9432	-0,06
Geo Eur An Ethical	4,508	8729	-
Geporeinvest	16,038	31054	-0,1
Gepoworld	11,086	21465	-0,79
Gesticredit Finanza	15,774	30543	-0,65
Grifocapital	17,068	33048	0,1
Helios Bil. 70	12,266	23750	-0,73
Iam Bil Glob.	9,793	18962	-0,77
Imi Capital	30,395	58853	-0,48
Ing Portfolio	32,329	62598	-0,32
Ing Wsf - Comp Moderato	4,758	9213	-0,65
Interf Global	61,319	118730	-0,97
Investire Bil.	14,191	27478	-0,51
Longrun	4,647	8998	-0,3
Nagracapital	19,345	37457	-0,49
Nordcapital	13,867	26850	-0,39
Nordmix	13,297	25747	-0,79
Oasi Fin Pers 25	4,950	9585	-0,64
Open Fund Bil	4,717	9133	-0,46
Open Fund Gnf Multif	4,652	9008	-0,75
Paritalia Orch Adagio	98,239	190217	-0,08
Prime Alloc Service C	4,866	9422	-0,08
Primerend	26,322	50966	-0,32
Putnam Global Balance	4,911	9509	-0,73
Putnam Global Balance $	4,276	-	-0,37
Quadrifoglio Bil Inter	9,991	19345	-0,75
Ras Bil.	25,443	49265	-0,64
Ras Multi Fund	12,307	23830	-0,64
Ras Multi50	4,831	9354	-0,45
Rolointernational	13,218	25594	-0,62
Rolomix	12,682	24556	-0,71
Romagest Prof Attivo	5,575	10795	-0,55
Sai Bil.	4,145	8026	-0,77
Sanpaolo Sol 4	5,729	11093	-0,57
Sanpaolo Sol 5	24,752	47927	-0,73
Spazio Bil It	5,827	11283	-0,1
Symphonia C Pat Glob	5,300	10262	-0,3
Venetocapital	13,889	26893	-0,12
Zeta Bil.	18,293	35420	-0,4
Zeta Growth Income	4,322	8369	-0,73
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,215	29460	-0,54
Aureo Ff Ponderato	4,818	9329	0,17
Azimut Protezione	6,471	12530	-0,22
Bipiemme Mix	4,947	9579	-0,02
Bipiemme Visconteo	28,097	54403	-0,19
Bnl Skipper 1	5,026	9732	-0,18
Bnl Skipper 2	4,949	9583	-0,4
Bpc Stradivari	4,959	9602	-0,44
Bussola Evoluzione	4,686	9073	-0,26
Ducato Port Eq 30	4,850	9391	-0,35
Ducato Redd. Glob.	5,377	10411	-0,5
Effe Linea Prudente	4,838	9368	-
Epta Exe White	4,965	9614	0,02
Epta Multif 2 Cap	4,991	9664	-0,18
Epta Multif 3 Cap	4,695	9091	-0,49
F&f Lagest Portfolio 1	5,978	11575	-0,28
Gener Alloc Service D	4,949	9583	0,04
Helios Bil. 40	12,168	23561	-0,51
Oasi Fin Pers 15	5,356	10371	-0,28
Paritalia Orch Piano	99,260	192194	0,02
Prime Alloc Service D	4,970	9623	0,06
Ras Multi20	4,959	9602	-0,16
Romagest Prof Moder	10,691	20701	-0,29
Sanpaolo Sol 2	5,932	11486	-0,07
Sanpaolo Sol 3	6,287	12173	-0,29
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,742	13054	0,03
Anima Fondimpiego	15,074	29187	0,3
Arca Obbl Europa	6,586	12752	-0,17
Artigianc Obbl	5,695	11027	-
Azimut Solidity	6,663	12901	0,02
Bipielle Redd.	7,570	14658	-0,09
Bipiemme Plus	5,066	9809	0,02
Bipiemme Sforzesco	7,812	15126	-0,03
Bn Obbl Dinamico	11,985	23206	-0,13
Bnl Per Telethon	5,021	9722	-0,18
Bpb Tiepolo	6,944	13445	-0,17
Bpc Monteverdi	5,121	9916	-0,25
Cisalpino Impiego	5,405	10466	0,09
Comit Rend.	6,486	12559	-
Comit Risparmio	5,097	9869	-0,04
Cr Trieste Obbl	5,867	11360	-0,02
Ducato Europlus	17,679	34231	-0,07
Epta Multif 1 Cap	5,062	9801	-0,14
Euroconsult Fiorino	6,267	12135	-0,21
Fondicri Eurobond	7,950	15393	0,06
Fondo Mond. Roma C M	9,258	17926	0,01
Gepobond Euro	5,267	10198	-0,04
Gepocorporate Bond	5,363	10384	-0,07
Gestielle Obbl Misto	9,167	17750	-0,12
Grifobond	6,642	12861	0,06
Griforend	7,456	14437	-0,01
Helios Obbl Misto	7,470	14464	-0,07
Iam Bond Conv Intern	4,671	9044	-0,41
Iam Equilibrio	7,659	14830	-0,47
Investire Obbl	19,177	37132	-0,01
Leonardo 80/20	5,109	9892	-0,06
Limited Risk	5,091	9858	-
Nagrarend	8,375	16216	-0,11
Nordfondo Etico	5,408	10471	-0,07
Oasi Rendimento	5,088	9852	0,02
Padano Equilibrio	5,606	10855	-0,48
Portfolio Insurance	5,085	9846	-0,02
Primecash	5,352	10363	0,02
Quadrifoglio Obbl Misto	8,074	15633	-0,65
Ras Long Term Bond	5,490	10630	-0,05
Rendicredit	7,389	14307	-0,11
Rologest	15,414	29846	-0,12
Romagest Prof Prude	5,347	10353	-0,09
Romagest Val Prot 85	5,013	9707	-0,08
Romagest Val Prot 90	5,047	9772	-0,06
Romagest Val Prot 95	5,073	9823	-0,02
Royal & Sunall 80/20	8,494	16447	-0,07
Spazio Obbl	5,454	10560	-0,05
Symphonia C Pat G Redd	5,927	11476	-0,02
Teodorico Misto Int	5,087	9850	-0,25
Venetorend	13,423	25991	0,04
Zenit Obbl	6,691	12956	0,01
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,935	11492	0,02
Arca B.T.Breve Term	7,373	14276	-
Arca Mm	11,659	22575	0,03
Artigianc B T	5,173	10016	0,02
Astese Mon.	5,344	10347	0,04
Aureo Mon.	5,620	10882	0,04
Bancoposta Mon.	5,025	9730	0,02
Bim Obbl Br Term	5,310	10282	0,02
Bipielle Mon.	7,223	13986	0,03
Bipiemme Mon.	9,936	19239	0,02
Bipiemme Tesoreria	5,599	10841	0,02
Bn Euromon	10,248	19843	0,04
Bn Redd.	6,183	11972	0,02
Bpvi Breve Term.	5,092	9859	-0,04
Capitalgest B Eu Bt	8,613	16677	0,02
Carif Carige Mon	9,502	18398	0,03
Carif Euro Piu'	12,754	24695	0,02
Carif M Graecia Mo	7,990	15471	0,03
Centrale Cash Euro	7,389	14307	0,03
Cisalpino Cash	7,499	14520	0,04
Comit Breve Termine	6,338	12272	0,02
Comit Mon.	11,135	21560	0,02
Comit Redd.	6,555	12692	-
Cr Cento Valore	5,673	10984	0,04
Credit Suisse Mon It	6,591	12762	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,229	10125	0,02
Ducato Obbl Tv	5,153	9978	0,02
Effe Obbl Area Euro	5,213	10094	0,02
Epta Carige Cash	5,237	10140	0,02
Epta Tv	5,896	11416	-
Euroconsult Marengo	7,233	14005	0,03
Eurom Contovivo	10,295	19934	0,04
Eurom Liquidita'	6,080	11773	0,03
Eurom Rendifit	6,948	13453	0,03
F&f Lagest Mon Euro	6,946	13449	0,03
F&f Moneta	5,977	11573	0,02
F&f Riserva Euro	7,023	13598	0,03
Fideuram Security	8,286	16044	-0,01
Fondersel Redd.	11,559	22381	0,03
Fondicri Indic Plus	8,186	15850	-
Fondicri Mon.	12,052	23336	0,02
Fonditalia Euro Curr	6,732	13035	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	11,187	21661	-2,53
Geo Eur Sh T B 1	5,334	10328	-
Geo Eur Sh T B 2	5,350	10359	-
Geo Eur Sh T B 3	5,347	10353	-
Geo Eur Sh T B 4	5,321	10303	-
Geo Eur Sh T B 5	5,341	10342	-
Geo Eur Sh T B 6	5,351	10361	-
Gepocash	6,102	11815	0,02
Gesticredit Monete	11,662	22581	0,03
Gestielle Bt Euro	6,243	12088	0,02
Gestifondi Moneta	8,406	16276	0,02
Grifocash	6,038	11691	-
Iam Bond Tasso Var	5,911	11445	-
Imi 2000	14,680	28424	0,01
Ing Eurobond	7,463	14450	0,03
Interf Euro Currency	5,692	11021	-
Interf Free Bond	10,596	20517	0,04
Interf High Yeld	5,349	10357	-0,26
Investire Euro Bt	5,999	11616	0,02
Italfortune Cat E	6,550	12683	-
Laurin Money	5,771	11174	0,02
Lowcostcash	5,164	9999	0,02
Mc Eb-obbl B T	5,321	10303	0,02
Nordfondo Cash	7,504	14530	0,03
Oasi Famiglia	6,287	12173	0,02
Oasi Mon. Euro	8,058	15602	0,05
Oltremare Mon.	6,765	13099	0,03
Optima Redd.	5,466	10584	0,04
Padano Mon.	6,022	11660	0,02
Passadore Mon.	5,823	11275	0,02
Perseo Rend.	5,802	11234	0,02
Personal Cedola	5,199	10067	0,02
Personalfondo Mon	11,864	22972	0,03
Prime Mon.	13,667	26463	0,02
Quadrifoglio Mon.	5,733	11101	0,02
Ras Cash	5,779	11190	0,02
Ras Lux Sh Europe	57,619	111568	0,01
Ras Mon.	13,114	25392	0,02
Risparmio It Corrente	11,326	21930	0,04
Rolomoney	9,253	17916	0,03
Romagest Mon.	11,104	21500	0,02
Romagest Sel S T	5,251	10167	0,02
Rominvest Euro S Term	210,225	407052	0,02
Royal & Sunall Mon	6,261	12123	0,03
Sai Euromonetario	13,814	26748	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,293	12185	0,03
Sanpaolo Sol 1	5,204	10076	0,02
Sanpaolo Sol Cash	8,135	15752	0,04
Sicilfondo Mon.	7,707	14923	0,03
Soleil Cis	5,975	11569	0,03
Spazio Mon.	5,685	11008	0,02
Teodorico Mon.	6,033	11682	0,02
Venetocash	10,780	20873	0,02
Zenit Mon.	6,233	12069	0,02
Zeta Mon.	7,011	13575	0,03
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,316	10293	0,02
Alpi Obbl.	5,962	11544	0,05
Anima Obbl Euro	5,220	10107	0,04
Apulia Obbl.	6,184	11974	0,02
Arca Rr	6,955	13467	0,03
Artigianc Eurobbl	5,307	10276	-0,02
Astese Obbl	5,205	10078	0,1
Azimut Fixed Rate	7,752	15010	0,03
Bancoposta Obbl Euro	5,063	9803	0,08
Bim Obbl. Euro	5,034	9747	0,04
Bipielle Obbl. Euro	6,270	12140	0,06
Bipiemme Gov B Eur	5,435	10524	0,07
Bn Obbl Europa	5,929	11480	0,03
Bpvi Obbl. Euro	5,091	9858	0,02
Brianza Redd.	5,737	11108	0,02
Capitalgest B Euro	8,287	16046	0,04
Carif Ala	8,149	15779	0,02
Carif Carige Obbl	8,464	16389	0,02
Centrale Redd.	16,886	32696	0,02
Cisalpino Cedola	5,509	10667	0,05
Comit Redd. Fisso	5,367	10392	0,09
Consultinvest Redd.	6,437	12464	0,33
Credit Suisse Obbl It	6,804	13174	0,03
Ducato Obbl Euro Mt	5,851	11329	0,05
Effe Obbl Eu M/L Term	5,870	11366	0,05
Epta Carige Bond	5,267	10198	0,02
Epta Lt	6,572	12725	0,06
Epta Mt	6,142	11893	0,03
Eptabond	17,459	33805	0,02
Eurom Euro Long Term	6,305	12208	0,05
Eurom Redd.	11,949	23136	0,06
F&f Corp Eurobond	6,280	12160	0,16
F&f Euroreddito	10,747	20809	0,05
F&f Lagest Obbl Euro	15,181	29395	0,04
Fondersel Euro	5,949	11519	0,05
Fondicri Lungo Termine	5,253	10171	0,08
Fonditalia Euro Long	4,898	9484	-0,02
Fonditalia Euro Medium	7,906	15308	0,05
Fonditalia Euro Short	6,248	12098	0,03
Garden Cis	5,878	11381	0,03
Geode Euro Bond	5,173	10016	0,06
Geporend	5,758	11149	0,05
Gesticredit Cedole	6,222	12047	0,05
Gestielle Lt Euro	5,829	11287	0,05
Gestielle Mt Euro	11,356	21988	0,02
Iam Bond Euro	5,682	11002	0,04
Iam Bond Long Euro	6,815	13196	-0,01
Imi Rend	8,525	16507	0,04
Ing Redd.	14,725	28512	0,08
Interf Euro Long	5,554	10754	-
Interf Euro Medium	5,923	11469	0,05
Interf Euro Short	5,503	10655	0,04
Investire Euro Bond	5,271	10206	-0,04
Italfortune Cat D	12,700	24591	-
Italmoney	6,654	12884	0,06
Italy Bond Manag	7,117	13780	0,04
Leonardo Obbl It.	5,446	10545	0,04
Mc Ol-ob Lungo Term	5,318	10297	-
Mc Om-ob Medio Term	5,419	10493	0,07
Mida Obbl.Ione	14,139	27377	0,04
Nordfondo	13,413	25971	0,02
Oasi Euro Risk	10,390	20118	0,06
Oasi Obbl Euro	5,644	10928	0,04
Oasi Obbl It.	11,086	21465	0,06
Oltremare Obbl.	7,053	13657	0,03
Optima Obbl	5,356	10371	0,04
Padano Obbl	7,782	15068	0,01
Personal Euro	9,735	18850	0,04
Personal It.	7,185	13912	0,03
Prime Bond Euro	7,482	14487	0,05
Primeclub Obbl Euro	14,564	28200	0,07
Qincomeeuro	5,244	10154	0,02
Quadrifoglio Obbl	13,193	25545	0,02
Ras Obbl.	24,087	46639	0,05
Rolorendita	5,364	10386	0,04
Romagest Euro Bond	7,282	14100	0,03
Rominvest Euro Bonds	12,036	23305	0,02
Royal & Sunall Obbl	12,376	23963	0,09
Sai Eurobbligazioni	9,830	19034	0,04
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,088	19533	0,06
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,821	11271	0,07
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,156	11920	0,08
Teodorico Obbl Euro	5,212	10092	-
Zeta Obbl	14,099	27299	0,03
Zeta Redd.	6,192	11989	0,02
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,764	30523	0,01
Azimut Redd. Euro	12,250	23719	-
Bipiemme & Co Comp30	5,002	9685	-0,64
Capitalgest B Europa	8,211	15899	-0,01
Cisalpino Redd.	11,881	23005	0,06
Comit Eurobond	6,612	12803	0,02
Epta Europa	5,629	10899	-0,05
Eurom Euro Bond	5,238	10142	0,08
Euromoney	6,872	13306	-0,03
F&f Bond Europa	7,792	15087	-
Fondicri 1	6,476	12539	0,02
Fonditalia High Yeld	9,693	18768	-0,26
Iam Bond Conv Euro	6,136	11881	-0,42
Nordfondo Europa	6,816	13198	-0,03
Oasi Obbl Europa	11,625	22509	0,03
Personal Converg	6,889	13339	0,03
Putnam Eu Short Term	5,599	10841	-0,05
Ras Lux Bond Europe	44,984	87101	-0,04
Rominvest Brit S T Gbp	25,044	-	-0,04
Rominvest British B Gbp	12,845	-	-0,06
Symphonia C.Obbl Area E	6,861	13285	0,1
Venetopay	5,326	10313	0,04
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	9,067	17556	-0,5
Artigianc Area Doll	5,790	11211	-0,24
Aureo Dollaro	6,244	12090	-0,24
Azimut Redd. Usa	6,419	12429	-0,56
Bipielle Obbl. Amer.	8,277	16027	-0,31
Capitalgest B Doll.	7,713	14934	-0,31
Columbus Int Bond	9,699	18780	-0,28
Columbus Int Bond $	8,446	-	0,09
Comit Amer.Bond	8,784	17008	-0,25
Comit Amer.Bond $	7,649	-	0,12
Ducato Mon. $$	5,216	10100	-0,29
Ducato Obbl Dollaro	8,060	15606	-0,26
Effe Obbl Dollaro	6,007	11631	-0,17
Eurom North Am Bond	9,407	18214	-0,27
F&f Riserva Doll.	7,860	15219	-0,3
F&f Riserva Doll. $	6,844	-	0,06
Fondersel Dollaro	9,477	18350	-0,25
Fonditalia Bond Usa	9,051	17525	-0,6
Geo Usa Sh T B 1	5,443	10539	-
Geo Usa Sh T B 2	5,433	10520	-
Geode North Am Bond	6,528	12640	-0,26
Gepobond Doll.	7,753	15012	-0,18
Gepobond Doll. $	6,751	-	0,18
Gestielle Bond Dollar	8,701	16847	-0,56
Gestielle Cash Dollars	6,692	12958	-0,58
Iam Bond Dollaro	9,200	17814	-0,59
Iam Bond Dollaro$	8,044	-	0,14
Iam Cash Dollaro	15,092	29222	-0,7
Iam Cash Dollaro $	13,196	-	0,02
Interf Bd Usa	7,731	14969	-0,6
Investire North Am Bd	6,410	12411	-0,19
Nordfondo Area Doll	15,252	29532	-0,31
Oasi Doll.	7,997	15484	-0,3
Personal Dollaro $	14,326	-	0,23
Prime Bond Doll.	7,113	13773	-0,28
Putnam Usa Bond	6,702	12977	-0,22
Putnam Usa Bond $	5,836	-	0,14
Ras Us Bond Fund	6,678	12930	-0,62
Rominvest North Am Bd $	25,218	-	0,01
Rominvest North Am S T $	62,431	-	0,02
Sanpaolo Bd Doll.	7,552	14623	-0,57
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,090	9856	-0,43
Capitalgest B Yen	5,916	11455	-0,37
Eurom Yen Bond	9,973	19310	-0,5
Fonditalia U.S. T.M.T.	4,909	9505	-1,96
Interf Bd Jap.	6,238	12078	-0,65
Investire Pacific Bd	5,275	10214	-0,49
Oasi Yen	5,104	9883	-0,37
Personal Yen Jpy	1017,587	-	0,15
Rominvest Pacific B $	208,567	-	-0,13
Sanpaolo Bd Yen	6,749	13068	-0,53
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em	7,641	14795	-0,74
Aureo Alto Rend	5,980	11579	-0,23
Capitalgest B Em Mkt	6,763	13095	-0,19
Ducato Obbl Paesi Em	8,605	16662	-0,06
Effe Obbl Paesi Em	5,137	9947	0,04
Epta High Yield	6,099	11809	-0,52
F&f Em Mkt Bond	7,241	14021	-0,33
Fondicri Bond Plus	6,026	11668	-0,13
Geode Bond Em Mkt	6,631	12839	0,08
Gepobond Paesi Em	6,668	12911	-0,16
Gestielle Em Mkt Bond	7,192	13926	-0,64
Iam Bond Emg Val Att	8,127	15736	-0,26
Iam Bond Emg Val Cop	6,333	12262	-0,02

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	97,5029	-0,45
B.P.Intra 03 3%	110,5	0,74
B.P.Berg. 04 Tv	127,642	0,51
B.P.Lodi 10 4,75%	98,1196	0,05
B.P.Lodi 03 4,375%	101,946	0,00
B.P.E.Rom. 05 4%	104,5	-0,48
B.P.E.Rom. 02 6,5%	205	-3,30
Bipop Carire 03 7%	714,111	0,07
B.P.Milano 08	94,6706	-0,37
B.P.Novara 06 1,5%	133,06	-0,08
B.P.Verona 05 2,125%	91,1716	-0,06
Cr.Valtel.04 2%	115,211	0,73
Cred.Artig 04 Tv	138,562	-0,22
Interbanca 11 2,50%	99,8	0,00
Intesabci 03 Tv	182,05	0,00
Intesabci Rnc 03 Tv	188	-11,53
Mb Sai Rnc 02 6%	106	0,06
Olivetti 02	416	0,36
Olivetti 04 1,5%	106,024	0,41
Pirelli 03 2,5%	135	-2,14

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.9.2001 12%	100,250	100,250
BTP 1.9.2001 4%	99,940	99,930
BTP 15.9.2001 7,75%	100,370	100,400
BTP 1.11.2001 3,5%	99,770	99,770
BTP 1.1.2002 12%	102,740	102,800
BTP 1.1.2002 6,25%	100,760	100,790
BTP 15.2.2002 3%	99,270	99,280
BTP 1.3.2002 6,25%	101,140	101,140
BTP 15.4.2002 3%	99,140	99,140
BTP 1.5.2002 12%	105,290	105,310
BTP 15.5.2002 6,25%	101,530	101,580
BTP 15.6.2002 3%	98,920	98,960
BTP 1.9.2002 12%	107,780	107,810
BTP 1.9.2002 3,75%	99,460	99,520
BTP 15.9.2002 5,75%	101,640	101,170
BTP 1.1.2003 12%	110,170	110,250
BTP 15.1.2003 4,5%	100,350	100,350
BTP 15.2.2003 5%	101,060	101,110
BTP 1.3.2003 11,5%	110,660	110,760
BTP 4.2003 4,75%	100,780	100,830
BTP 1.5.2003 4,75%	100,770	100,830
BTP 1.6.2003 5%	101,260	101,320
BTP 1.6.2003 11%	111,470	111,540
BTP 15.7.2003 4,5%	100,430	100,470
BTP 1.8.2003 10%	110,740	110,810
BTP 1.10.2003 4%	99,340	99,440
BTP 1.10.2003 9%	109,540	109,610
BTP 15.10.2003 5,25 %	101,890	101,950
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,300	109,400
BTP 1.2.2004 3,25%	97,310	97,390
BTP 15.2.2004 5%	101,440	101,500
BTP 1.4.2004 8,5%	110,080	110,150
BTP 15.4.2004 3,25%	97,050	97,100
BTP 1.7.2004 4,5%	100,180	100,230
BTP 15.7.2004 4%	98,840	98,900
BTP 1.8.2004 8,5%	110,790	110,880
BTP 1.1.2005 9,5%	115,160	115,260
BTP 1.4.2005 10,5%	119,520	119,580
BTP 1.7.2005 4,75%	100,500	100,610
BTP 1.9.2005 10,5%	121,450	121,630
BTP 15.12.2005 5,25%	102,340	102,340
BTP 1.2.2006 9,5%	119,170	119,360
BTP 15.3.2006 4,75%	100,160	100,280
BTP 1.7.2006 8,75%	117,280	117,370
BTP 1.11.2006 7,75%	113,550	113,680
BTP 1.2.2007 6,75%	109,050	109,250
BTP 1.7.2007 6,75%	109,450	109,560
BTP 1.11.2007 6%	105,690	105,800
BTP 1.5.2008 5%	100,080	100,210
BTP 1.5.2009 4,5%	96,000	96,160
BTP 1.11.2009 4,25%	93,720	93,860
BTP 1.11.2010 5,5%	101,780	101,990
BTP 1.8.2011	99,680	99,870
BTP 1.11.2023 9%	139,850	140,150
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	118,420	118,760
BTP 1.11.2027 6,5%	108,700	108,890
BTP 1.11.2029 5,25%	91,780	92,090
BTP 1.5.2031 6%	101,950	102,160
CCT 1.8.2001 IND	99,940	99,930
CCT 1.9.2001 IND	99,930	100,000
CCT 1.10.2001 IND	99,980	100,010
CCT 1.12.2001 IND	100,080	100,080
CCT 1.2.2002 IND	100,090	100,100
CCT 1.4.2002 IND	100,160	100,160
CCT 1.6.2002 IND	100,370	100,380
CCT 1.8.2002 IND	100,460	100,460
CCT 1.10.2002 IND	100,530	100,530
CCT 1.11.2002 IND	100,670	100,670
CCT 1.12.2002 IND	100,700	100,720
CCT 1.1.2003 IND	100,720	100,730
CCT 1.2.2003 IND	100,730	100,730
CCT 1.4.2003 IND	100,790	100,790
CCT 1.5.2003 IND	100,960	100,930
CCT 1.7.2003 IND	100,920	100,940
CCT 1.9.2003 IND	101,010	101,030
CCT 1.11.2003 IND	100,500	100,510
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,550	100,550
CCT 1.3.2004 IND	100,510	100,520
CCT 1.5.2004 IND	100,550	100,560
CCT 1.9.2004 IND	100,550	100,550
CCT 1.5.2005	100,660	100,650
CCT 1.7.2005	100,600	100,590
CCT 1.10 2005 IND	100,620	100,630
CCT 1.1.2006 IND	102,290	102,300
CCT 1.1.2006 2 IND	101,900	101,920
CCT 1.3.2006 IND	100,550	100,560
CCT 1.12.2006	100,560	100,560
CCT 1.2007 CR IMP	102,000	102,000
CCT 1.7.2007	100,720	100,730
CCT 1.8.2007 IND.	100,550	100,570
CCT 4.2008	100,530	100,540
CTZ 31.8.2001	99,600	99,555
CTZ 15.10.2001	99,088	99,060
CTZ 30.11.2001	98,552	98,513
CTZ 15.3.2002 24M	97,380	97,350
CTZ 15.7.2002 24M	96,080	96,065
CTZ 31.12.2002	94,213	94,220
CTZ 31.03.2003	93,210	93,224
CTZ 16.06.2003	92,350	92,345

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	30,50	31,00
Bca Pop Siracusa	19,900	19,900
Bca Pop Crema	95,00	102,50
Bca Pop .Emilia	31,00	30,20
Bca Pop Luino-Va	5,880	5,880
Bca Pop Sondrio	10,550	10,500
Bca Pop Adriatico	9,550	9,500
Borgosesia	0,1340	0,1480
Borgosesia Rnc	0,0890	0,0850
Elios Holding	3,400	3,500
Fempar	1,600	1,600
Ferr. Nord Mi	2,070	2,070
Ifis Priv	5,930	5,960
Ital.Assicurazioni	13,230	13,230
Sicc	0,8000	0,8000

RISPARMIO attivo FRIULADRIA Consulenza Investimenti

Gestione patrimoni in fondi.
Più nuova, più grande, più tua.
Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci
Fonte dati Telekus

Doccia gelata per la minoranza: l'esecutivo si rimangia le promesse (scritte) dell'ex presidente Antonione

Regione, agli sloveni neanche una lira

Né anticipi, né garanzie, né fideiussioni. Il Centrosinistra grida allo scandalo

TRIESTE Neanche una lira per la minoranza slovena. A dispetto delle promesse, addirittura scritte, fatte dall'ex presidente della giunta Roberto Antonione l'indomani dell'approvazione in Parlamento della legge di tutela, nello scorso febbraio, la Regione non farà da garante per le associazioni e i circoli della comunità slovena in Italia nelle fidejussioni con istituti di credito, né coprirà gli interessi passivi di tali operazioni bancarie. E di anticipare qualche miliardo rispetto l'erogazione statale in forte ritardo, nemmeno a parlarne. In serata, comunque, Tondo ha affermato di voler rimediare e che «il problema sarà risolto in via amministrativa».

Sui fondi a sostegno della minoranza slovena c'è stata battaglia ieri in aula, nel corso della trattazione delle variazioni di bilancio. Il Centrosinistra, la cui punta di diamante è stata nella circostanza Bruna Zorzini Spetic (Pdci), ha chiesto alla giunta un finanziamento straordinario di 3 miliardi, a integrazione dei 5 miliardi previsti per quest'anno dalla legge nazionale di tutela. Ma la maggioranza Polo-Lega ha risposto picche, e così su tutte le altre richieste avanzate da Degano (Ppi), Zvech e Dolcher (Ds).

In serata interviene Tondo: «La situazione va comunque risolta, magari ricorrendo a vie amministrative»

Dalla Cdl è stato obiettato che, se la legge di tutela prevede solo 5 miliardi a fronte degli 8 con cui lo Stato sosteneva la comunità slovena attraverso la vecchia legge sulle aree di confine, per il prossimo ne prevede in compenso ben 10. Per cui la Regione non intende metterci nulla di proprio. Laddove la Zorzini aveva invece argomentato che – nel recepire la nuova legge – la Regione poteva autonomamente contribuire con una propria posta.

In precedenza la stessa giunta aveva formulato un emendamento con cui si dichiarava disponibile, in attesa della definizione delle modalità dei finanziamenti, ad accollarsi almeno la spesa delle garanzie fidejussorie che avrebbero consentito alle associazioni slovene di attingere in banca i contributi statali. Costo dell'operazione: 250 milioni. In questo senso il presidente Tondo si era pronunciato ancora ieri mattina in un incontro con i rappresentanti delle associazioni interessate. Ma poi l'emendamento è stato ritirato: «Per motivi politici interni alla maggioranza», ha dovuto spiegare Tondo.

Lo stesso emendamento giuntale è stato fatto proprio dal diessino Renzo Petris, mentre la Zorzini ve ne accostava un altro per accollare alla Regione anche gli interessi sui prestiti. Ma la maggioranza li ha respinti entrambi. Così non ci saranno aggiunte ai 5 miliardi statali, né vi saranno fidejussioni. Ed è stata del pari respinta una richiesta di 500 milioni per la Glasbena Matica. La situazione è aggravata dal fatto che, nel frattempo, contando sulle promesse di Antonione, i sodalizi sloveni si sono comunque esposte e riempite di debiti.

Ritirata la firma dagli emendamenti inizialmente presentati insieme alla Zorzini, il leghista Matteo Bortuzzo, si è fatto approvare, dal canto proprio, l'inclusione degli sloveni nel mondo nell'elenco delle associazioni beneficiarie dei contributi e una norma che fissa anno per anno la revisione di tale elenco.

g.p.

IN AULA

Il Consiglio approva in anticipo rispetto alla tabella di marcia la manovra di metà anno. Movimentati 328 mld

Voto-lampo, sì alle variazioni di bilancio

Battibecchi tra maggioranza e opposizione sui fondi destinati agli interventi sulle strade (Trieste esclusa) e sui mutui casa (scontro Sonego-Seganti)

TRIESTE Varate ieri sera, con una votazione-lampo, in anticipo rispetto la tabella di marcia prevista, le variazioni di bilancio. Il Consiglio regionale riprenderà stamane il dibattito sull'uccellagione e sullo scioglimento delle Comunità montane. Le «variazioni» – una manovra finanziaria da 328 miliardi che in due giorni di discussioni ha dato esca a nuovi spunti polemici, al di là di quelli sul persistere dei «buchi» nella Sanità – sono passate coi voti della Casa delle libertà cui si sono aggiunti quelli del Cpr e del gruppo misto (formato dall'ex An Serpi e dall'ex assessore Pozzo, dell'Uf); contrari Ds, Pdci, Verdi-Sdi e Ppi.

I «sì» sono stati così motivati da Ariis (Fi), Zoppolato (Ln) e Serpi (gruppo misto): un piccolo assestamento di bilancio a comprova della validità della Finanziaria, apprezzabile lo sforzo per la Sanità, nessuna fideiussione alle associazioni slovene. Dall'opposto fronte Baiutti (Verdi-Sdi): insufficienti i fondi per la prima casa e per il comparto unico del pubblico impiego; Petris (Ds): lievita il debito e la Sanità resta in rosso; Degano (Ppi): inapplicata la riforma sanitaria, mal gestiti i contributi per l'edilizia privata.

A un vivace battibecco con la giunta (da parte del popolare Degano, del socialista Baiutti e dei diessini Petris e Gherghetta, contrastati dal forzista Asquini e dal finiano Ritossa) ha dato luogo un emendamento della giunta sulla ripartizione di 140 miliardi alle Province. «Ma dov'è l'autonomia degli enti locali!», ha protestato Degano, laddove 40 miliardi vengono trasferiti alle Province per l'edilizia scolastica mentre per il centinaio di miliardi destinato alle strade è la Regione a stabilire quali siano gli interventi da eseguire: cinque nella provincia di Udine, uno in quella di Pordenone e uno in quella di Gorizia. Nessuno nella provincia di Trieste.

Nel dettaglio, 9 miliardi sono stanziati per la realizzazione della tratta Ronchis-San Giorgio della «complanare» all'autostrada Trieste-Venezia, 30 miliardi per la sistemazione della statale 56 nel tratto Udine-Villanova; 13,5 miliardi per la variante Sud di Dignano, 4,5 miliardi per il quarto lotto della Sedegliano-Flaibano e 3,5 miliardi per la sistemazione o realizzazione di varie strade provinciali. Nel Pordenonese: 28 miliardi per la sistemazione o realizzazione di strade provinciali; nell'Isontino: 10 miliardi per la sistemazione della statale 56 tra Gorizia e Villanova.

«Manca totalmente Trieste, poiché secondo la giunta regionale tale Provincia non ha segnalato nessuna necessità; ma bisognava – ha polemizzato Degano – suddividere i 100 miliardi fra tutte e quattro le province e lasciare a esse la scelta delle opere viarie da realizzare prioritariamente». Così egli ha proposto, ma il relativo emendamento è stato bocciato da Polo e Lega «con buona pace – ha commentato il consigliere triestino – della tanto celebrata "devolution"».

Altro battibecco, stavolta fra il diessino Sonego e l'assessore Federica Seganti, sui mutui-casa. «Novantacinque miliardi sono troppo pochi a fronte delle tremila domande che, su un totale di 13 mila, sono destinate a restare inevase? Bisogna pur chiudere il bando del '99 – ha dichiarato la Seganti – e non è detto che le domande rimanenti siano davvero tante: molti nel frattempo hanno rinunciato o hanno risolto altrimenti il problema». E quelli che hanno già comprato o costruito e non potranno rifare la domanda? «Vuol dire – ha risposto seccata la Seganti – che venderanno casa o andranno in affitto». Ed è qui che Sonego è insorto ad accusare la leghista triestina di «irresponsabile cinismo».

g.p.

Dal Corecom il via libera alla graduatoria per i contributi a 15 emittenti televisive locali

TRIESTE Il Comitato regionale per le comunicazioni ha approvato la graduatoria delle domande di contributo per il 2001 avanzate dalle emittenti televisive locali titolari di concessione. La graduatoria è stata votata all'unanimità e sarà inviata al Ministero delle Comunicazioni. Tutte e 15 le domande pervenute avevano i requisiti necessari per l'ammissione e non vi erano motivi di esclusione dai contributi. Questa la graduatoria: 1) Antennatre Veneto. 2) Telenordest. 3) Telefriuli. 4) Telequattro. 5) Serenissima. 6) Telepadova. 7) Telecampione 2. 8) Telechiara. 9) Telepordenone. 10) Tv7 Triveneta. 11) Rete azzurra. 12) Canale 6-Tvm. 13) Tv7 Lady Dbe. 14) Teleregione. 15) Telemare.

Enti locali, frattura sindacale insanabile

Inutile l'ultimo vertice Cisl e Uil oggi in piazza mentre la Cgil rinuncia

L'inutile incontro di ieri tra Tondo e Cgil, Cisl e Uil. (Sterle)

TRIESTE Saranno in piazza stamattina, come annunciato, per protestare contro il mancato rinnovo del contratto dei dipendenti degli enti locali del Friuli-Venezia Giulia, i rappresentanti di Cisl e Uil. Neppure l'ultimo tentativo di riconciliazione operato ieri dal presidente della giunta Renzo Tondo (per certi versi, il massimo esponente dell'esecutivo regionale ha assunto le sembianze di quei giudici che fanno un disperato tentativo di ricomposizione davanti a marito e moglie, già decisi al divorzio), che si è incontrato con le segreterie di Cgil, Cisl e Uil, oltre che con alcuni delegati delle parti datoriali, ha sortito l'effetto sperato. «Non abbiamo sentito nulla di nuovo rispetto a quanto sapevamo già - ha detto Mauro Tonino, della Cisl - perciò domani (oggi, ndr) saremo sotto le mura del Consiglio regionale per evidenziare la necessità di una riscrittura della proposta firmata da Tondo. Se non ci sarà questa svolta - ha aggiunto - non ci siederemo al tavolo della trattativa».

Cosa che invece sembra sempre più orientato a fare il segretario regionale della Cgil, Franco Belci: «Tondo ha confermato la disponibilità a utilizzare la sua proposta come un punto di partenza, giudicandola quindi modificabile - ha spiegato, accentuando così la divisione fra la Cgil da un lato e la Cisl e la Uil dall'altro -. Certo le nostre richieste rimangono, ed è in questo senso che sto sentendo in questi giorni i nostri iscritti. Venerdì completerò il giro delle province - ha sottolineato - e a quel punto tireremo le fila. Non è escluso che si possa comunque allestire una manifestazione di protesta della Cgil - ha concluso - per confermare la necessità che al documento siano apportate sostanziali modifiche».

Intanto oggi dalle 11 alle 12.30 in piazza Oberdan presidio delle rappresentanze di Cisl e Uil.

Infine in una nota la Cisal, organizzazione sindacale autonoma, rivendica «il diritto a essere sentita sul problema» e giudica «negativa la proposta di Tondo». Al presidente della giunta la Cisal inoltrerà una lettera di formale protesta.

u. sa.

Mentre Benetton smentisce di voler acquistare quote dello scalo

Tutte le compagnie aeree d'Italia a Ronchi per la sicurezza in volo

RONCHI DEI LEGIONARI Sarà l'aeroporto di Ronchi a ospitare oggi la decima riunione del Comitato italiano per la sicurezza del volo, organizzazione sorta nel 1999 e che annovera 21 membri effettivi tra aziende di trasporto aereo, sia con aerei sia con elicotteri, di manutenzione, di costruzione e di gestione di servizi, nonchè rappresentanti dell'autorità aeronautica. Ai lavori, in cui si dibatterà delle attività messe in atto dal comitato per promuovere la crescita della sicurezza del volo nella nostra nazione, prenderà parte, come membro osservatore, anche il responsabile dell'ispettorato della sicurezza del volo dell'Aeronautica Militare. Questa volta è toccato a Minerva Airlines il compito di organizzare l'incontro.

Il comitato è anche punto di riferimento per pareri tecnici relativi all'emissione di nuove direttive e fornisce il contributo all'Aviazione Civile sui temi del «controllo dei passeggeri violenti a bordo degli aeromobili» e del «Flight time limitation», relativo all'impiego dei piloti.

Intanto, dalla sede di Marcon, «Alpi Eagles», la compagnia che vede nel pacchetto azionario anche il gruppo Benetton, smentisce la voce circolata nelle ultime ore riguardante un interessamento relativo a un ventilato ingresso nel capitale sociale dell'aeroporto di Ronchi. Solo una collaborazione con gli scali di Torino e di Bologna, tra l'altro ipotizzata nei giorni scorsi dall'assessore regionale ai Trasporti, Franco Franzutti, potrebbe indirettamente aprire le porte a questo scenario, sul quale, comunque non c'è ancora alcun riscontro concreto. L'obiettivo, per ora, è quello di trovare un vettore di riferimento che possa dare allo scalo quelle opportunità di nuovi collegamenti che oggi mancano. Il pole-position, accanto ad Alitalia, c'è Minerva Airlines. Ma spunta anche l'ipotesi di una collaborazione con Air One.

Luca Perrino

Giunta: 250 miliardi «girati» ai Comuni per opere pubbliche

TRIESTE Opere pubbliche che per 250 miliardi di lire saranno realizzate dai Comuni del Friuli-Venezia Giulia grazie a un intervento finanziario deliberato dalla giunta regionale che, su proposta dell'assessore alle Autonomie locali, Luca Ciriani, ha approvato il programma di opere e lavori proposto da 156 Comuni.

La Regione assicurerà l'abbattimento dei tassi d'interesse praticati dalla Cassa Depositi e Prestiti nelle operazioni di mutuo con un impegno finanziario superiore a 80 miliardi (l'ente locale rimborserà il capitale e la Regione si accollerà tutti gli altri oneri).

La «manovra» complessiva della Regione, inserita nella legge finanziaria di quest'anno prevede, la corresponsione alla Cassa Depositi e Prestiti di 13,5 miliardi per ciascuno degli anni dal 2002 al 2016. È previsto anche un successivo programma di opere pubbliche che saranno realizzate dalle Province, per le quali la Regione interverrà con 150 miliardi di lire, sempre per l'abbattimento degli interessi su mutui.

«Abbiamo inteso dare una positiva risposta a tutti i Comuni che ne hanno fatto richiesta - ha detto Ciriani - con criteri omogenei validi per tutto il territorio regionale. Con un occhio di riguardo - ha aggiunto - abbiamo valutato le domande degli enti locali più piccoli e quelli ubicati in zone svantaggiate e montane, cercando di rispettare le priorità indicate dalle stesse amministrazioni provinciali».

Paolo Mieli a Udine parla all'Associazione piccole-medie industrie

UDINE Paolo Mieli, direttore editoriale del Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, sarà ospite dei piccoli e medi industriali friulani oggi, alle 17.30, nella sala convegni della sede dell'Associazione piccole e medie industrie. L'incontro prenderà spunto dall'ultimo libro di Mieli, «Storia e politica. Risorgimento, fascismo e comunismo». Modererà il dibattito Massimiliano Finazzer Flory.

Il Friuli-Venezia Giulia tra le aree che beneficeranno di nuove iniziative di sostegno decise ieri dalla Commissione europea

Fondi e agevolazioni con l'allargamento dell'Ue

«Così favoriremo la coesione tra Paesi confinanti». Aiuti anche alle imprese

BRUXELLES Il Friuli-Venezia Giulia è compreso, assieme al Veneto, tra le 23 regioni dell'Unione europea che beneficeranno di fondi e di misure speciali in vista dell'allargamento, che per quanto ci riguarda coinvolgerà la Slovenia. Le iniziative sono state approvate ieri dalla Commissione europea su proposta dei responsabili della politica regionale Michel Barnier e dell'allargamento Guenther Verheugen.

Il piano, hanno specificato i due commissari, mira a promuovere la coesione delle regioni confinanti dei Paesi dell'Ue (Austria, Finlandia, Germania, Grecia, Italia) con quelle dall'altra parte delle frontiere dei Paesi aderenti e si basa fondamentalmente su quattro punti: mezzi finanziari supplementari per uno sviluppo mirato dei trasporti, delle piccole e medie imprese e per la promozione dello scambio di giovani.

Si prevedono finanziamenti per 150 milioni di euro nell'ambito dei fondi per lo sviluppo della rete di comunicazione transeuropea (2003-2006) e di far passare dal 10 al 20 per cento i contributi comunitari ai diversi progetti.

Per le piccole e medie imprese sono stati stanziati fondi aggiuntivi di 15 milioni di euro e per i programmi di scambio di giovani 10 milioni di euro.

La Commissione consentirà poi ai Paesi interessati, a partire dal 2003, di riassegnare i fondi per le regioni tenendo conto delle diffcoltà e dei bisogni di quelle frontaliere. Le regioni confinanti con i Paesi che aderiranno all'Ue potranno inoltre ricevere aiuti di stato mirati, in accordo con la Commissione. In aggiunta, la Banca europea per gli investimenti erogherà crediti supplementari alle regioni confinanti dei Paesi aderenti per incoraggiare investimenti per la difesa dell'ambiente e per lo sviluppo delle infrastrutture.

«Prevediamo - ha detto tra l'altro il commissario Verheugen - che il trasferimento delle imprese ad alto costo di manodopera dai Paesi dell'Ue alle regioni frontaliere dei Paesi aderenti, grazie alle nostre iniziative, dapprima rallenterà e poi si fermerà del tutto».

Le regioni confinanti con i Paesi che aderiranno all'Ue, hanno sottolineato i commissari, hanno caratteristiche molto diverse tra loro. Mentre, ad esempio, il Veneto e il Friuli-Venezia Giulia hanno un reddito pro capite più alto della media europea e una disoccupazione più bassa, come è anche il caso di regioni del Sud della Finlandia, le regioni del Nord della Grecia hanno un reddito pro capite che è la metà della media europea e un tasso doppio di disoccupazione.

Nasce un organismo interprofessionale pro-vitivinicoltura

UDINE Un organismo interprofessionale della filiera vitivinicola sarà costituito in regione per migliorare il coordinamento del settore e i rapporti tra operatori e enti pubblici. La proposta è stata fatta da Diego Begalli, docente all'Università di Udine, per la Federazione delle cooperative agroalimentari. L'organismo armonizzerà leggi e iniziative di sostegno alla viticoltura, ottimizzerà le risorse finanziarie e tecniche disponibili e realizzerà uno specifico osservatorio tecnico-economico.

L'assessore regionale al Turismo spiega perché ha deciso di commissariare le sei aziende di settore. «Alcune peggio delle altre»

Dressi: «Le Apt? Erano un disastro»

«A Lignano sono stati gli operatori a chiedere di cambiare il presidente»

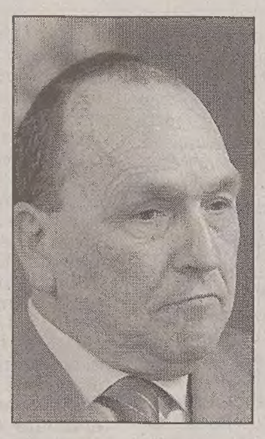
TRIESTE «Non potevamo più permettere di andare avanti in questo modo. Le Aziende di promozione turistica erano logore, appesantite dall'inefficienza gestionale e amministrativa. Alcune di meno, alcune di più. Si rischiava di ipotecare il futuro per colpa di ritardi pregiudiziali. Del resto, lo avevamo capito due anni fa, quando abbiamo gettato le basi della riforma del comparto regionale». L'assessore al Turismo, Sergio Dressi, non si scompone e brucia d'un fiato le polemiche: i commissariamenti delle Apt, checchè se ne dica, non potevano più aspettare.

Assessore, scendiamo nei particolari dei commissariamenti: tre conferme e tre sostituzioni di presidenti. Che significa?

Abbiamo operato una valutazione anche di ordine personale, in funzione di capacità reali nell'affrontare una fase di transizione amministrativo-gestionale molto delicata. Ho voluto scegliere persone con lo "stato d'animo" migliore per portare avanti questi passaggi. È necessario muoversi, nell'ambito della riforma, in piena sintonia con la Regione, secondo una impostazione privatistico-aziendale che anche il pubblico deve ora assumere. Tre presidenti avevano queste caratteristiche, gli altri no. A dire il vero il presidente di Tarvisio, Macoratti, pur capace in altri ambiti, mi aveva rimesso il mandato non ritenendosi in grado di gestire questa fase sotto il profilo delle competenze amministrative. Mancava pure il direttore. Diverso è stato per Lignano e la Carnia.

Cosa vuole dire? Sono stati assunti criteri di giudizio diversi?

Per ogni Apt commissariata ci sono motivazioni diverse. Alcune simili. Negli ultimi tempi, a causa di una gestione dei Cda sempre più difficile e meno efficiente, politicamente condizionata, le Aziende registravano gravi lacune: bilanci e piani di attività consegnati in ritardo; consuntivi bocciati per macroscopiche carenze. Anno dopo anno, senza trovare le dovute correzioni. In alcuni casi c'era netta distonia tra presidente e operatori: come a Lignano. Questo inverno gli imprenditori lignanesi avevano platealmente protestato per come veniva guidata l'Apt. Insomma, alcune Apt erano più virtuose, altre meno. Ma tutte erano contrassegnate da gravi carenze: dichiarazioni sui residui passivi non motivate; piante organiche deboli perchè prive di regolamento; problemi di carattere sindacale; consuntivi assunti oltre i termini con la restituzione dei fondi alla Regione; piani promozionali in ritardo o addirittura mai presentati. Certo, non posso addossare tutto sulle spalle dei presidenti laddove ci sono state presenze, nei Cda, non qualificate. Ho tirato le somme, la legge lo prevede.



Sergio Dressi

C'è chi intravede in questa scelta commissariale una sorta di metodo didattico: premi e punizioni.

Sono critiche giunte dalle forze politiche. Io ragiono in termini tecnici. Dalla mia ho attestazioni di consenso: il presidente degli albergatori lignanese Della Maria mi ha inviato una lettera di sostegno. L'appoggio mi è venuto anche l'altra sera, dai presidenti delle Ascom regionali. Le contestazioni sono legittime, ma restano politiche. Ciò che mi preme è ottimizzare un percorso proprio in vista delle costituende società d'area. La mia non è una pagella, le pagelle le ha date chi era vicino agli interessi del settore turistico.

Il commissariamento a Grado per alcuni è stato ritenuto un «blitz»: proprio oggi (ieri, ndr) il Cda dell'Apt avrebbe dovuto nominare i rappresentanti per la Spa.

I nominativi sono l'ultima cosa a preoccuparmi. Dipendono comunque dalla Regione. A Grado siamo giunti a un punto importante grazie anche al sostegno dell'Apt che ha approvato la costituzione della Spa. Che poi abbia scelto di commissariare il giorno prima della convocazione del Cda è solo casuale. Non so se il Cda aveva la stessa serenità.

Sull'isola i sindacati lanciano l'ultimatum: chiedono garanzie sui posti di lavoro, pena lo sciopero in spiaggia.

Ho ricevuto un telegramma di convocazione urgente. La cosa mi sorprende, consideravo il rapporto con i sindacati limpido, specie con Giovanni Fania (*segretario provinciale Cisl, ndr*). Ho sempre assicurato ai dipendenti serenità contrattuale nell'ambito della futura Spa e stabilità occupazionale. E ho sempre detto che se ci sono stati comportamenti illegittimi, i lavoratori hanno tutti i mezzi per far valere le loro ragioni. Questo "ultimatum" mi pare allarmistico e mi fa pensare piuttosto a "ispirazioni" politiche.

Non è rischioso intervenire in piena stagione turistica?

Anzi, è il momento giusto. La promozione ha fatto il suo corso, ora c'è solo gestione ordinaria. Ma già si guarda al prossimo anno. Il primo agosto a Grado parte la Spa. Ci sono poi i prossimi programmi di promozione da realizzarsi in sintonia con la Regione.

Il commissariamento non fa forse pensare a una riforma «calata» dall'alto?

La riforma parte dalla Regione. Che darà a enti locali e privati una reale capacità di influenzare la vera gestione del territorio.

In Regione questa azione è stata «salutata» da forti critiche da parte dell'opposizione.

È la politica ma tutto procede come è giusto che proceda: la seconda commissione, dopo evidenti pause tecniche ed elettorali, riprenderà a marciare con il disegno di legge ultimate le ferie, con il neo presidente Dal Mas.

Laura Borsani

A Grado i destituiti protestano: «È una prevaricazione politica»

GRADO Un commissariamento-sopruso. Premeditato e politico. Un atto che cancella oltre cento anni di storia di Grado. Tuonano i consiglieri dell'Apt di Grado destituiti dalla giunta regionale: sono Emanuele Oriti, Giorgio Troncon, Paolo Orzan ed Emanuela Contin. Avevano chiesto per ieri la convocazione del Cda dell'Azienda per nominare i membri della società d'area. Ora non gliele mandano a dire all'assessore Dressi. Chiamano in causa anche il sindaco di Grado Roberto Marin e Alessandro Felluga, commissario confermato dell'Azienda. «Dressi non ha lasciato scegliere al Cda i nomi dei componenti della costituenda Spa: alcuni consiglieri avevano avuto sentore che l'assessore "pigliatutto" non gradiva interferenze. Per questo avevamo chiesto la convocazione del Cda prima della firma dell'adesione a "Git Spa". Le nomine erano previste dai patti parasociali e dallo statuto. Le avevamo già individuate: imprenditori turistici, esperti di conclamata competenza, certo non usi a "obbedir tacendo". Tutto ciò ha disturbato l'assessore che ha agito con l'assenso e l'acquiescenza del sindaco Marin e del presidente Felluga».

Vanno giù pesante gli ormai ex consiglieri gradesi: «Il fatto assume il valore di un atto politico, non tecnico. In tempi non sospetti, il patrimonio dell'Apt e i suoi valori sono finiti in mano a Trieste, con buona pace dei gradesi. Qualcuno ci ha rimproverato di non aver votato contro l'adesione alla Spa: saremmo stati commissariati un'ora dopo».

A suffragare la loro posizione ricordano: «Il Cda dell'Apt il 29 giugno ha aderito alla Spa pur con le perplessità di alcuni di noi. Il Cda era stato convocato il 25 luglio prima della firma di adesione alla Spa prevista per il 26. La riunione era stata da noi richiesta per indicare i componenti del Cda e del collegio dei revisori della società d'area. Nella norma e nella correttezza di gestione di un ente. La risposta è stata il commissariamento. Se tutto fosse stato rinviato alle competenze del Comune si sarebbe avuta la sensazione di rispetto dei diritti della comunità gradese. Felluga, irridendo Cda e lavoratori precari, sposa la linea dell'assessore accettando la carica di commmissario».

l.b.

Culmine delle feste per il Millenario

Carlo Azeglio Ciampi il 16 settembre in visita a Gorizia

Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, parteciperà in prima persona ai festeggiamenti per il Millenario della città di Gorizia.

GORIZIA Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, sarà in visita ufficiale a Gorizia domenica 16 settembre. Quel giorno in città è previsto il raduno nazionale interassociativo e interforze, organizzato per celebrare il 140.o anniversario dell'Unità d'Italia e le due Redenzioni di Gorizia.

Ma la visita di Ciampi rappresenterà anche il culmine dei festeggiamenti organizzati quest'anno per il Millenario della città.

Ieri a Gorizia è giunta una delegazione del Quirinale che ha avuto una serie di incontri con il Prefetto, Bartolomeo Galdenzio. A rappresentare il Presidente Ciampi c'era anche il popolare giornalista Arrigo Levi (già direttore tra l'altro del Tg1 e della Stampa) che ora è consigliere personale del Capo dello Stato. Levi ha effettuato una rapida ricognizione sugli aspetti politici e sociali che caratterizzano Gorizia.

Deve ancora essere preparato nel dettaglio il programma, ma pare certo che sarà il Castello la sede degli incontri istituzionali del Presidente. Ciampi potrebbe presenziare anche a un incontro tra il sindaco Valenti e il presidente della Provincia Brandolin con il sindaco di Nova Gorica Spacapan. Tema dell'incontro: lo stato dell'arte del cosiddetto Patto Transfrontaliero.

Molto soddisfatto sulla futura visita del Capo dello Stato il sindaco Valenti: «Il Presidente mi aveva promesso che avrebbe fatto il possibile per essere presente a Gorizia nell'anno del Millenario e sta mantenendo la sua promessa" Già nella lettera che mi aveva inviato nei mesi scorsi il Presidente Ciampi, rammaricandosi di non poter essere presente ai festeggiamenti di aprile, mi aveva assicurato che avrebbe cercato in ogni modo di venire a Gorizia entro l'anno, sottolineando il grande affetto che prova nei confronti della nostra città».

Un altro indagato albanese vede alleggerita la propria posizione

Strage di Udine, Sadria Samir «rischia» di essere scarcerato

TRIESTE Sadria Samir, uno dei principali «indagati» per la strage di Udine, non può essere trattenuto in carcere per l'accusa di sfruttamento della prostituzione. Anzi, per questa ipotesi di reato deve essere liberato.

Lo ha detto ieri il Tribunale del riesame di Trieste che ha accolto il ricorso del difensore, l'avvocato Sergio Mameli. Il legale all'inizio di luglio aveva infatti impugnato l'ordinanza del presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro che concedeva tre mesi di tempo al pm Raffaele Tito per concludere le indagini su un traffico di ragazze «importate» nel nostro Paese dall'Est per essere avviate con tutti i mezzi sui marciapiedi di varie città italiane. Udine in prima fila. Samir resta comunque nel supercarcere di Tolmezzo unicamente perché, secondo la Direzione distrettuale antimafia è uno dei cinque indagati per la strage dell'antivigilia di Natale. Fino a ieri la sua cella era idealmente chiusa a doppia mandata. Ora la porta è bloccata da un unico giro di chiave.

La scarcerazione del giovane albanese era stata chiesta per svariati motivi di merito ma anche procedurali. In particolare il difensore aveva puntato sulla nullità dell'ordinanza del Gip perché l'udienza in cui si doveva discutere della richiesta di proroga della carcerazione avanzata dal pm Raffaele Tito, era stata comunicata oralmente solo cinque minuti prima dell'effettiva apertura del dibattimento. «È chiaro che la mia presenza all'udienza è stata prettamente formale, non avendo potuto svolgere una difesa adeguata, anche perché mai mi è stata notificata la richiesta di proroga» ha scritto l'avvocato Mameli nel suo ricorso al Tribunale del riesame.

Ma non basta. Il legale ha sottolineato anche che il pm Raffaele Tito non avrebbe spiegato al Gip per quale motivo non era stato in grado di espletare gli accertamenti nei termini di tempo previsti; inoltre non avrebbe nemmeno evidenziato la particolare complessità degli accertamenti ancora da compiere, quanto meno con la generica indicazione degli stessi.

c.e.

VACANZE

GRADO

Oggi alle 17: alla Palazzina delle Rose conferenza della dottoressa Nadya Greco sul tema «Ridurre i rischi di osteoporosi: precise, semplici, poche le regole da seguire».

Alle 21: «Triestin Cabaret» all'Associazione Grado Pineta.

Alle 21: concerto di musica internazionale alla basilica di Sant'Eufemia.

Alle 21: «Incontri al caffè letterario», Paolo Scandaletti intervista Hans Kitzmuller e Valerio M. Manfredi al Giardino del municipio.

LIGNANO

Oggi alle 18.30: incontro con Sibilla Della Gherardesca sul tema «L'autore e il vino» al Tenda Bar di Pineta.

Alle 21: spettacolo di musica e intrattenimento del Lions Club all'Arena Alpe Adria.

Alle 21: concerto degli allievi del conservatorio di Udine alla sala Darsena di Sabbiadoro.

Alle 21: spettacolo cinematografico «I Flinstones in viva Rock Vegas» al giardino delle scuole elementari di Precenicco.

Alle 22: spettacolo di teatro di strada, sui trampoli, con la compagnia di Bastia Umbra alla Beach Arena.

CIVIDALE

Oggi alle 11: incontro con Jovan Cirilov alla chiesa di Santa Maria in Corte per il progetto «La via del sale».

Alle 18: «Mladinsko video: progetto Moldova» alla chiesa di Santa Maria in Corte.

Alle 19: «Mastro Manolo, una ballata popolare», spettacolo in italiano e rumeno sul sagrato della chiesa di Santa Maria in Corte.

Alle 19: convegno su «Il periplo dell'agiografia nordica dal Baltico al Mediterraneo» alla chiesa di San Francesco.

Alle 21: «Sogno di una notte di mezza estate», spettacolo di W. Shakespeare presentato dal Slovensko Mladinsko Gledalisce al teatro Ristori.

Alle 23: «Lo spettacolo delle maschere» sul sagrato della chiesa di San Giovanni Battista.

TARVISIO

Oggi alle 14: passeggiata naturalistica guidata sui sentieri del Tarvisiano. Prenotazioni allo 0428/2135.

Alle 19: prima serata della Sagra di Sant'Anna a Cave del Predil. In programma musica e balli. Ci saranno anche dei chioschi gastronomici.

FORNI DI SOPRA

Fino al 15 settembre: mostra permanente allo Studio d'Arte Piero Moda di via De Santa, dalle 17 alle 22.

Fino al 15 settembre: mostra mercato di tappeti persiani e orientali e di quadri di autori contemporanei al Centro commerciale Varmost dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.

A cura di Anna Pugliese

†

"Figlio mio adorato, come tu vuoi, non piangeremo. Porteremo in noi il seme del tuo ricordo fino a farlo germogliare".

Ci ha lasciati

Vincenzo Turino

Lo annunciano il papà PASQUALE con MARINA, le sorelline THELMA e ALESSIA, nonni, zii e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 27 luglio, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 luglio 2001

I nonni e gli zii orgogliosamente ti porteranno dentro con il silenzio nel cuore.

Trieste, 26 luglio 2001

Resterai sempre nei nostri cuori: MARIELLA, BRUNO, ANDREA, SIMONETTA.

Trieste, 26 luglio 2001

Ciao

Enzo

Vicini a PASQUALE e famiglia gli amici: NILSE, ROMANO; ARMIDA, PAOLO e famiglie.

Trieste, 26 luglio 2001

Ricordando un ragazzo speciale siamo vicini a PASQUALE e famiglia.
- I colleghi del Brioni

Trieste, 26 luglio 2001

Partecipano al dolore dei familiari i condomini di via Ghirlandaio 22/1.

Trieste, 26 luglio 2001

Al caro

Vincenzo

I tuoi amici NEVIO, PAOLO, LUCA, FABIO e SAMANTHA ti salutano.

Trieste, 26 luglio 2001

Ciao

Vincenzo

- DANILA e GAIA

Trieste, 26 luglio 2001

Vincenzo

il tuo invidiabile carattere e la tua forza di vivere ci rimarranno d'esempio per sempre.
- ROBY, ELISABETTA, AMY, ALE, SASHA

Trieste, 26 luglio 2001

Grazie

Vincenzo

per aver percorso con noi il sentiero della via interiore. Arrivederci.
- Gli amici de... la via del cuore

Trieste, 26 luglio 2001

Sarai sempre nei nostri cuori: ARIANNA, SABRINA, LUISA, MANUELA, MARINA, MONICA, SANDRO, LORENZO, ANDREA, DOMENICO, TOMMASO, ANDREA, AROON, SIRIO, LUCA, le maestre LICIA, RENATA, VIVIANA.

Muggia, 26 luglio 2001

Ciao

Vincenzo

Ti ricorderanno sempre i compagni della N. Sauro.

Muggia, 26 luglio 2001

Vicini con affetto: EMANUELA, CHIARA, MICHELA, PAOLO.

Muggia, 26 luglio 2001

Emma Hroncich in Radoslovich

Il personale tutto della CIEFFE Costruzioni partecipa al lutto di ALDO.

Trieste, 26 luglio 2001

1991 2001

Giovanni Davide

Per noi resti sempre un punto di riferimento.
Con amore e rimpianto.

I tuoi cari

Trieste, 26 luglio 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Orsini

Ne danno il triste annuncio la moglie NERINA, i figli LUCIANO, PIETRO, FRANCESCO, le nuore e tutti i nipoti.

I funerali si svolgeranno domani, venerdì, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 luglio 2001

Si associano al lutto: FERNANDA e ADRIANA.

Trieste, 26 luglio 2001

Si associano al lutto CLAUDIA e MARIO.

Trieste, 26 luglio 2001

Partecipano al dolore la direzione e i colleghi dell'ITALSEMPIONE Spa.

Prosecco, 26 luglio 2001

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Burlovic ved. Kresevic

Lo annunciano con immenso dolore le figlie LUCIANA e KATY, il genero, i nipoti, i pronipoti, le sorelle, i cognati e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 28 luglio alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 26 luglio 2001

Partecipo commossa al vostro grande dolore.
- FULVIA

Trieste, 26 luglio 2001

La direzione e il personale dell'AGEMAR S.R.L. partecipa al dolore della collega ARIELLA per la perdita del padre

Riccardo Umer

Trieste, 26 luglio 2001

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Cleofa Pelos ved. Lucari

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNA MARIA con LUCIANO, i nipoti ANTONELLA con ROBERTO, PAOLO con ELENA e SOFIA unitamente ai parenti tutti.
Si ringraziano il medico curante dottor RAFFAELE BARISANI e il personale della Casa di riposo RELAX.
I funerali si svolgeranno domani, venerdì, alle ore 13.40, dalla Cappella di via Costalunga.
Le ceneri saranno sepolte nel cimitero di Servola il giorno 31 luglio alle ore 10.

Trieste, 26 luglio 2001

Si associano al lutto la nipote NERINA e FRANCO.

Trieste, 26 luglio 2001

Mimmo Lo Vecchio

Ti ricorderanno sempre con affetto le famiglie: BERTOCCHI, S. DAMBROSI, DOLCETTI, FORTUNATO, GORZA, PERPER, PISON, RITOSSA, SISGOREO, TREVISAN, PERGOLA, TOSELLI, OFFICIA, STOCCHI, CABRINI, N. DAMBROSI, VIOLA, BUTTAZZONI.

Trieste, 26 luglio 2001

Ciao

Mimmo

- MARINA, MICHELA e GIANFRANCO

Monfalcone, 26 luglio 2001

†

Ha raggiunto il suo adorato DIEGO

Giovanni Petruzzi

Ne danno il triste annuncio l'adorata moglie ARDEMIA, il fratello DOMENICO, la cognata ANNA, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani, venerdì, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 luglio 2001

Siamo vicini ad ARDEMIA con affetto.
- I condomini

Trieste, 26 luglio 2001

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Drioli ved. Deluca

Ne danno il triste annuncio la figlia ALDA, il genero VINCENZO, il nipote MARCOANTONIO con DANIELA e la piccola MANUELA e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 28 luglio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 luglio 2001

A.MANZONI&C. S.p.A.
Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4 – Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30 – sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

ZAGABRIA Il premier croato Ivica Racan ha spiegato alla stampa i contenuti della bozza di accordo con la Slovenia

Confini: «Compromesso inevitabile»

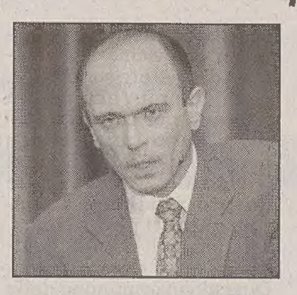
I buoni rapporti con Lubiana sono la «chiave» per entrare in Europa

Il documento è stato lungamente discusso, sempre ieri, anche dal comitato Esteri del parlamento sloveno, che ha aggiornato i lavori a oggi

ZAGABRIA «Non abbiamo perduto concretamente nulla stilando l'accordo con la Slovenia, nè in mare nè in terra. Eravamo di fronte a una situazione complessa e delicata, che non doveva durare in eterno. Serviva un compromesso e un compromesso c'è stato. E non potrà che fare bene alle già amichevoli relazioni tra i due Paesi». E' stato molto attento nel calibrare le frasi il premier croato Ivica Racan che, ieri mattina, ha incontrato la stampa per spiegare la bozza di accordo sui confini, varata insieme al collega sloveno Janèz Drnovsek. Racan ha bisogno di creare una maggioranza forte nell'opinione pubblica e in Parlamento per far passare il trattato. E sa di aver contro le forze di destra, dal Partito dei diritti all'Accadizeta, ma anche molti moderati, come ha dimostrato la sonora bocciatura affibbiata al documento dal comitato Esteri. Tanto che in quella sede se ne discuterà nuovamente a fine agosto.

Ma la soluzione del contenzioso con Lubiana è vitale per Zagabria in funzione dell'avvicinamento all'Unione europea. Ed è questo che Racan si è affannato a far

Il premier croato Racan



Il premier sloveno Drnovsek

capire quando ha ricordato che i turisti per venire in Croazia attraversano la Slovenia. Un esempio per dire che il trait-d'union con l'Europa è costituito dai vicini sloveni, anche fisicamente. E ciò motiva pure il compromesso sul mare: l'aver concesso a Lubiana la sovranità sull'80 per cento del golfo di Pirano e il corridoio per l'accesso alle acque internazionali. «Ma questa soluzione non favorirà il porto di Capodistria ai danni di quello di Fiume?», ha chiesto un giornalista. E Racan ha risposto che gli interessi dello scalo quarnerino non saranno minacciati. Anzi lui auspica una cooperazione tra Capodistria, Fiume e anche Trieste, proprio per creare quel sistema di porti altoadriatici in grado di fronteggiare la concorrenza dei porti nordeuropei e attrarre i traffici mediterranei.

Per quanto rguarda i confini in terra, Racan ha ribadito che essi rispettano la linea di demarcazione fissata nel '91 all'atto dell'indipendenza delle due repubbliche e che anzi la Croazia ha ottenuto correzioni a suo favore. Insistendo che ciò dimostra come i rapporti tra i due Paesi siano ottimi e lo rimarca l'accordo sulla centrale di Krsko e quello che si profila per i risparmiatori croati della Ljubljanska banka. Come pure quello sul piccolo traffico di frontiera che «migliora le condizioni di vita del mezzo milione di croati e sloveni che vivono lungo le frontiere comuni». Accordo questo che renderà il confine più permeabile proprio nel momento in cui, con la Slovenia in Europa, esso assumerà il regime di Schengen.

Parallelamente alla conferenza stampa del premier croato, a Lubiana la bozza di accordo ha cominciato ad essere esaminata dal comitato Esteri del Parlamento. Una discussione lunga, intervallata da parecchi rinvii, che continuerà oggi. Dopo l'estate tutto passerà all'aula dando a Drnovsek il tempo per costruirsi le sue maggioranze.

Pierluigi Sabatti

LUBIANA Proseguono i lavori sulla rete autostradale, cantieri aperti vicino a Postumia e sulla Kastelec-Sermino

Presto ultimato il raccordo di Razdrto

Cosina, marcia indietro sulla zona industriale Il Comune restituisce i soldi agli acquirenti

COSINA Il Comune carsico fa marcia indietro sulla zona industriale. Tre anni orsono la municipalità aveva istituito un'area di circa 26 ettari di terreno, per sviluppare attività produttive offrendo i lotti a prezzi piuttosto bassi (3500 lire il metro quadrato). Vi aderirono una trentina di imprenditori che acquistatono i lotti per una cifra complessiva di circa 300 milioni. Dopo una serie di travagliate sedute in consiglio comunale, la giunta ha deciso di cambiare direzione, dopo aver valutato una perizia che stabilisce il valore dei terreni ad almeno 10mila lire il metro quadrato. Si rifà tutto, restituendo agli imprenditori le somme fino ad ora incassate e rifacendo offerte e valutazioni. Insomma la zona industriale si farà, ma i prezzi saranno più adeguati.

LUBIANA La rete autostradale slovena non sarà completata prima del 2010 e 2011, se non si forzano i tempi. È una delle constatazioni più importanti emerse al Parlamento di Lubiana, in margine ai dibattiti sul piano annuale di costruzione delle autostrade. Il governo lo ha presentato con un certo ritardo, dovuto al tormentato cammino della finanziaria per l'anno in corso, a sua volta approvata circa sei mesi oltre il termine massimo previsto. Sono stati presi in esame i mezzi finanziari disponibili. Entro la fine del 2001 saranno aperti al traffico oltre 15 chilometri di moderne strade, tra le quali anche il raccordo di Razdrto, alle porte di Postumia. Proseguiranno i lavori su altri 38 chilometri di tracciati, mentre saranno effettuati i lavori preliminari su 62 chilometri. Parte di quest'ultimi interventi dovrebbero riguardare anche il tratto autostradale verso il mare, quindi sulla Kastelec-Sermino. Gli investimenti complessivi saranno pari a 740 miliardi di lire circa, derivanti, oltre che dai crediti contratti in Slovenia e all'estero, anche dalla vendita dei carburanti, da attività collaterali sulle autostrade e dai pedaggi autostradali. Le entrate garantite da quest'ultima voce dovrebbero aumentare ulteriormente. Il Parlamento ha raccomandato alla Società per le autostrade di regolare quanto prima i pagamenti su alcuni tratti già costruiti e aperti al traffico. Inoltre, è stato chiesto al governo di reperire mezzi aggiuntivi per le nuove autostrade. In caso contrario, come rilevato dagli esperti, l'importante opera subirà gravi ritardi. Al ritmo attuale, la rete autostradale non sarà ultimata prima di nove o dieci anni.

Ruspe in azione nel cantiere sul raccordo di Razdrto.

IN BREVE

LUBIANA Dopo la bocciatura dei ricorsi

E' certo: da settembre spariranno dai confini i Duty-free shop sloveni

LUBIANA I Duty free shop sloveni sui confini con l'Italia e l'Austria spariranno a fine settembre. Al loro posto saranno aperti megozi «normali» senza i benefici cioè dell'esenzione dalle imposte doganali. La legge varata dal Parlamento di Lubiana nel febbraio scorso, i cui effetti erano stati più volte rinviati, entrerà in vigore il 20 agosto prossimo. Lo ha annunciato il negoziatore capo sloveno Potocnik, che ne ha inviato comunicazione a Bruxelles. In tal modo viene rimosso uno degli ostacoli all'armonmizzazione del regime doganale sloveno con quello comunitario. La decisione è stata presa dopo il no del tribunale amministrativo al ricorso dei promotori del referendum per l'abolizione della legge che era stato promosso dal Partito Nuovo, che comunque non è riuscito a raccogliere lòe 40mila firme necessarie per la consultazione.

Inquinamento, istituito il divieto di balneazione nello stabilimento «Panciera» di Abbazia

ABBAZIA Sono apparse ieri nello stabilimento Panciera in Slatina, nella «perla del Quarnero», le tabelle di colore rosso che indicano un forte grado di inquinamento delle acque di mare. La collocazione delle tabelle fa direttamente seguito ai risultati delle analisi sulla qualità delle acque di mare, controllo effettuato dalle autorità sanitarie del capoluogo quarnerino per la sesta volta in regione dall'inizio della stagione balneare. Purtroppo le analisi hanno evidenziato, per l'ennesima volta, che fare una nuotatina nel bagno abbaziano Panciera può essere rischioso per la salute a causa della presenza di scarichi fognari. Identiche tabelle verranno prossimamente poste anche nello stabilimento di Volosca, situato a pochi passi dal locale bunker.

L'esponente politico fiumano Rade Marelic nominato ambasciatore di Croazia a Tirana

FIUME Importante e delicato incarico diplomatico per l'esponente politico fiumano Rade Marelic, che finora ricopriva la funzione di portavoce della Contea litoraneo-montana. Dal prossimo primo agosto, Marelic sarà l'ambasciatore della Repubblica di Croazia in Albania. Ieri è venuto a scadere il contratto che legava Marelic all'amministrazione regionale e Marelic si appresta a fare le valige per Tirana dopo che avrà ottenuto il gradimento da parte del governo albanese. Ricordiamo che Marelic, oltre a essere un noto organizzatore di avvenimento sportivo a Fiume, è stato pure presidente, nei primi anni Novanta, di Alleanza democratica fiumana, lo schieramento autonomo che opera in seno ad Alleanza litoraneo-montana.

TRIESTE E' uscito l'ultimo numero del periodico dell'Irci

Documento storico italo-sloveno: il dibattito su «Tempi e Cultura»

TRIESTE È uscito il numero 9 di «Tempi e Cultura», la rivista semestrale dell'Irci, l'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata, con in allegato il libretto contenente il «documento ufficiale» della commissione mista di storici sloveni e croati, già pubblicato da «Il Piccolo» il 4 aprile di quest'anno, corredato dai commenti di alcuni storici, favorevoli e contrari al documento che tratta i rapporti italo-sloveni fra il 1880 e il 1956. In una nota a margine del testo, il presidente dell'Irci Silvio Delbello dichiara espressamente che è intenzione dell'Istituto di cultura «di non chiudere il dibattito ma di affrontare in un ulteriore momento di studio e di confronto pubblico il tema, approfittando, anche, della disponibilità data alla discussione di alcuni storici sloveni membri della commissione mista».

«Tempi e Cultura» si apre con lo scritto di Paolo Blasi sulle «Battaglie elettorali del primo Novecento. La sfida tra il dottor Depangher e Pietro Spadaro», un resoconto sulle elezioni del Consiglio comunale di Trieste per l'anno 1903. Interamente dedicato al pittore Dyalma Stultus e al suo fascino lo scritto di Marina Petronio in occasione del centenario della nascita dell'artista triestino, «il più amato del secolo», secondo un originale sondaggio tra i frequentatori dell'arte. Le pagine di letteratura propongono le note autobiografiche di Anita Pittoni tratte da un dattiloscritto rinvenuto tra le carte di Pierantonio Quarantotti Gambini. La toponomastica urbana di Trieste e le sue linee di sviluppo e strutture sono l'argomento elaborato da Maria Rosaria Cerasuolo Pertusi, che in un'accurata ricerca passa in rassegna i nomi più comuni delle vie e dei borghi triestini spiegandone l'origine latina (ad esempio Chiarbola dal latino Calvula, «colle disboscato»). Il Museo di Albona è trattato invece dal presidente della Comunità degli italiani albonese nonché direttore del Museo Tullio Vorano. Prezioso e molto utile l'inserto delle sepolture italiane in Istria, completo di dati, cifre, progetti e restauri.

Commovente il racconto di Rosanna Giuricin «La roba di Milena», dolcissimo ricordo della vita di una giovane donna, Milena appunto, profuga cui sono stati strappati marito e padre, oltre alla bellissima casa di famiglia nel Quarnero. La roba, di verghiana memoria, è tutto quello che lei è riuscita a strappare al momento della dura decisione dell'esodo.

Le ultime pagine sono di Bruno Fantin sull'incrociatore Pola, di Chiara Vigini Conti su un itinerario didattico interdisciplinare in Istria, di Irene Visintini sul libro di poesia di Loredana Bogliun Debeljuh «Soun la poiana» e di Piero Delbello sul grafico Omero Valenti, scomparso di recente. Completano la rivista alcune pagine di storia redatte da Mario Tomarchio «Sopra la terra e sopra il mare», che raccontano alcune giornate d'aviazione a Capodistria nell'agosto del 1910, e l'attualità di Enrico Neami, che tratta dell'Istria in rete, ai cui dati si può accedere ogni giorno al sito www.irci.it, oltre al supersito del centro di Documentazione multimediale della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata www.arcipelagoadriatico.it. Infine, due siti sorti per iniziativa di privati: digilander.iol.histria e digilander.iol.it/arupinum/Home.htm.

d.s.

Festival teatrale «Leone d'oro»: si alza il sipario

UMAGO Si apre domani nella città istriana il festival internazionale di teatro da camera «Leone d'oro», dedicato quest'anno alle donne. Sedici spettacoli che avranno per tema l'universo femminile saranno proposti in dieci serate da domani al 5 agosto da compagnie slovene, croate, italiane e anche serbe. Inizio alla grande domani con una kermesse che coinvolgerà tutta la città: majorettes, bande, ballerini gireranno per le strade mentre a palazzo comunale una festa accoglierà registi e attori. Ad aprire la manifestazione la compagnia di Ragusa «Marin Drzic», che si esibirà al Teatro cittadino alle 21.30.

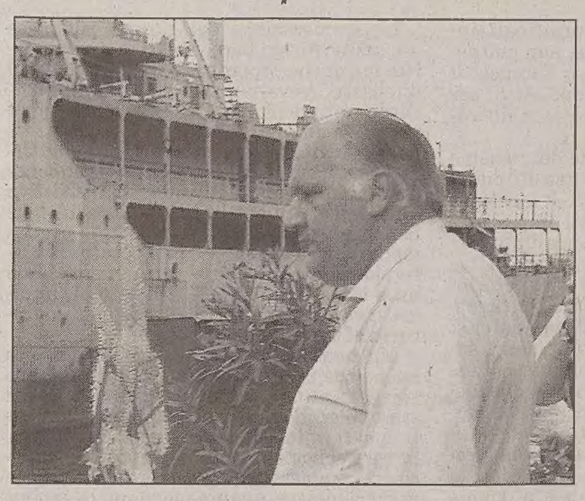
FIUME Completati al cantiere Lenac i lavori di ristrutturazione del Christina che navigherà nel Mediterraneo e ai Caraibi

Il panfilo di Onassis diventa albergo di lusso

Mille dollari per una notte nelle cabine che ospitarono la Callas e la Kennedy

FIUME Un lussuoso albergo galleggiante: questo è oggi il Christina O, il panfilo che appartenne al mitico armatore greco Aristotele Onassis (morto nel '75) e che ora è di proprietà del businessman statunitense di origine ellenica, l'armatore George Paul Papanicolau. Una barca che ha ospitato il jet set internazionale, da Ranieri di Monaco, a Frank Sinatra, dall'Agha Khan a Winston Churchil, e infuocate passioni, come quella tra Onassis e Maria Callas, che scoppiò durante una crociera del '59, proprio mentre a bordo c'era il premier britannico, e pure il marito di lei. Sul Christina navigò Jacqueline Kennedy, dopo il matrimonio con Ari il 20 ottobre del '68 nella cappella dell'isola di Skorpios. Nozze che fecero scandalo. Ma lui c'era abituato. Com'era abituato alle copertine dei rotocalchi condivise con belle donne «firmate», Gloria Swanson, Grace Kelly, Evita Peron, Tina Livanos e, appunto la Callas e la Kennedy.

A trasformare il panfilo in un hotel di gran classe sono state le valenti maestranze del cantiere di riparazioni navali fiumano Viktor Lenac, stabilimento che di anno in anno sta acquisendo una sempre più marcata notorietà internazionale per la qualità dei servizi prestati. L'opera di refitting dello yacht, che ha 99 metri di lunghezza fuori tutto, è durata un anno e mezzo, nel corso delle quali ben 600 tonnellate d'acciaio sulle 900 in totale sono state sostituite. È stato conservato l'aspetto esterno originale del Christina, mentre gli interni presentano notevoli ritocchi che hanno aggiunto ulteriore bellezza e attrazione al panfilo che ieri è partito per Brindisi, dopo di che sarà impiegato in crociere nel Mediterraneo. E non si tratterà certo di viaggi per turisti dalle tasche poco profonde: un giorno di crociera costerà mille dollari a persona, tariffa che salirà 70 mila dollari al giorno per noleggiare tutta la nave. E il Christina dispone di 18 camere doppie, di cui 10 sistemate nella parte prodiera e 8 in quella poppiera. Il soggiorno nelle camere dislocate a poppa costerà un po' di meno in quanto sotto di esse si trovano i motori. Lo yacht potrà trasportare 36 passeggeri, con un altrettanto numeroso equipaggio composto da francesi, indonesiani, ucraini, russi e filippini. Dopo i mesi estivi, il Christina lascerà il Mediterraneo, per crociere in acque caraibiche. Concluso l'inverno, il panfilo riapparirà nelle nostre acque.



George Paul Papanicolau davanti al Christina (foto d.f.).

Consegnata la nave a Papanicolau, questi ha espresso la propria soddisfazione, confermando che il panfilo è destinato a ospitare i più bei nomi del jet set internazionale. «Sono convinto che trascorrere un periodo di vacanze sul Christina O sarà una questione di prestigio – ha detto l'uomo d'affari, presente alla consegna avvenuta a Martinscica (Fiume) – e poi sono dell'avviso che il mio yacht costituirà una fantastica opportunità promozionale per il cantiere Viktor Lenac». Durante la cerimonia della consegna, Papanicolau ha rimarcato le sue radici elleniche, spaccando diversi piatti come da tradizione. Un imprenditore insomma soddisfatto, anche perché ora sarà la volta della Galeb, la nave che fu del defunto maresciallo jugoslavo Tito e che è pure di sua proprietà. Anche questa unità è ormeggiata nello stabilimento di Martinscica e anch'essa sarà sottoposta a una capillare ristrutturazione, che la trasformerà in nave da crociera, a uso e consumo di villeggianti danarosi.

Andrea Marsanich

FIUME Le associazioni dei commercianti dei centri turistici istriani quarnerini e dalmati lanciano l'allarme: ogni villeggiante spende per la spesa 8000 lire al giorno

I turisti del 2001? Avari (ma è colpa dei prezzi pazzi)

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 8,87 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0046 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 272,03 Lire
Kuna 1,00 = 0,1405 Euro

Benzina super

SLOVENIA
NON IN VENDITA
CROAZIA
Kune/l 7,86 = 2138,19 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 178,30 = 1662,79 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 7,27 = 1977,69 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

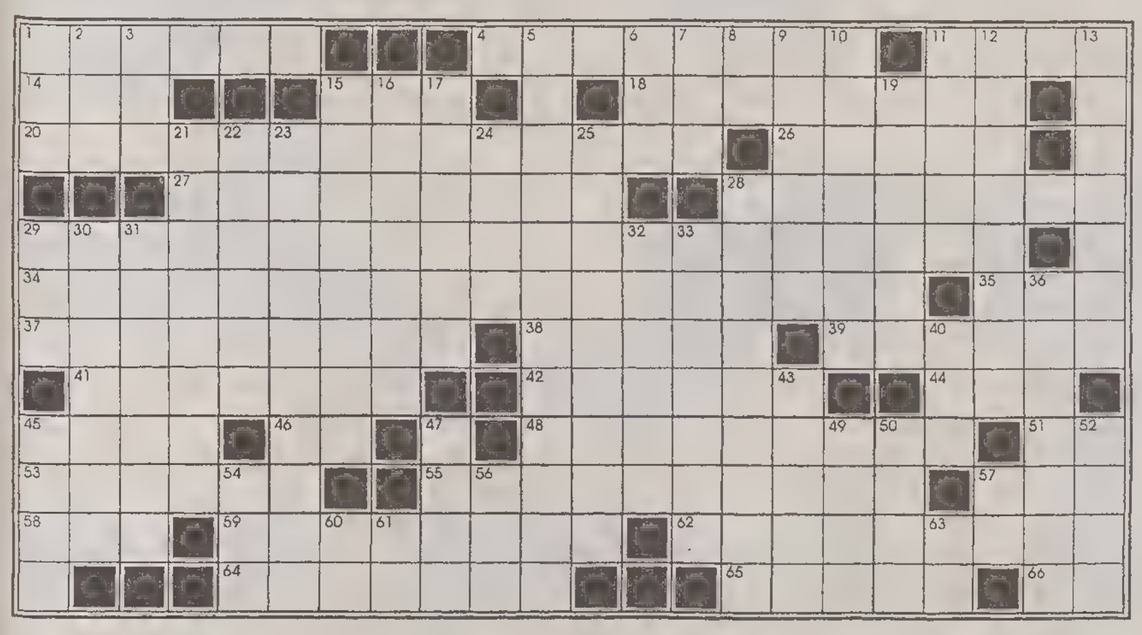
FIUME Sì, sono tornati in massa, ma di voglia di spendere ne hanno ben poca. I centri di villeggiatura in Istria, Dalmazia e Quarnero hanno ripreso a riempirsi come nel periodo anteguerra e finalmente si ha quel caratteristico cicalecciò in spiagge, piazze, alberghi e campeggi. Secondo gli ultimi dati dell'Associazione turistica regionale sono circa 118 mila i villeggianti soltanto nel Quarnero e sulle isole. Quasi nessuno però mette mano ai portafogli, terrorizzati da prezzi che – raffrontati a quelli praticati nei Paesi di provenienza – appaiono decisamente esagerati. E non parliamo delle spese relative al soggiorno negli impianti ricettivi, quelle sì sopportabili, ma delle spese extra-alberghiere, quelle sostenute nelle varie rivendite, ristoranti, mercati, ecc.

Ci sono certo le eccezioni, cioè i villeggianti che non fanno storie quando c'è da allentare i cordoni della borsa ma l'ospite tipo non è uno in vena di follìe. Dando un'occhiata ai listini e dopo la capatina al cambiavalute di turno (e rammentandosi del prezzo dell'anno scorso di benzina e gasolio), semplici calcoli aritmetici danno l'idea di come convenga essere sparagnini. Un'inchiesta condotta dalla Camera artigianale di Fiume e riguardante le spese nei negozi di vario genere presenti nel Quarnero e nelle isole di Veglia, Cherso, Arbe e Lussino, ha fornito risultati disastrosi per gli esercenti: è stato infatti calcolato che il vacanziere spende quotidianamente in media non più di 27 kune, intorno alle 7500 lire. Un'inezia insomma e non sicuramente in grado di risollevare le sorti dei commercianti nei centri turistici dopo anni di spaventose magre dovute alle guerre balcaniche.

«Le cifre non ci hanno sorpreso – ha specificato Vid Arbanas, presidente dell'Assoartigiani regionale – sapevamo che la situazione sarebbe peggiorata rispetto all'anno passato in quanto i prezzi sono schizzati verso l'alto e il corso di cambio della kuna frena eccome gli stranieri. Sono queste le cose di cui il governo dovrebbe tenere conto». Il sondaggio ha permesso di appurare che nel giugno 2000 le rivendite di alimentari incameravano in media al giorno sui 3,8 milioni di lire, mentre attualmente si tocca a malapena il milione e 250 mila. Prova provata di una «politica al risparmio» dei villeggianti come non era mai successo finora. Tanti ospiti dunque, ma soprattutto dediti a nuotate e passeggiate. Da tutte le località balneari echeggia pertanto un solo grido: evviva agosto e il turista italiano, l'unico forse in grado di salvare le sorti finanziarie della stagione. Sarà proprio così?

a.m.

Cruciverba



ORIZZONTALI

1. Roberto, noto calciatore.
4. L'aeroporto di Firenze.
11. La bella Falchi.
14. Ebbe per presidente il cardinale Marcinkus (sigla)
15. Titolo che spettava ai notai del Trecento.
18. Vi si costruiscono navi
20. La scienza del diritto.
26. Fondò nel 1947 il Festival di Avignone.
27. Definire i punti essenziali di un problema.
28. Mandare via nella maniera meno delicata
29. Compravendita di titoli pubblici da parte della Banca centrale
34. Un concittadino del poeta Andrea Chénier.
35. Prefisso che vale per tre.
37. Attraversano l'Italia in lunghezza.
38. Il significato originario di un vocabolo.
39. Santo che avversò duramente l'arianesimo.
41. Lo sono le native di Seul.
42. Un infuso a blanda azione medicinale.
44. E' un prepotente... signorotto del luogo.
45. Unità di misura della pressione.
46. Iniziali di Guttuso.
48. Detto, in fisica, di processo non coincidente nel tempo con altri processi.
51. Tartassata all'inizio e alla fine.
53. Eduardo, pittore spagnolo.
55. Cantare inni religiosi in coro.
57. Una scritta all'ingresso di molte chiese
58. Il punto opposto a OSO.
59. Riservato a pochi
62. Promuovere... una causa.
64. Si festeggia il 18 ottobre
65. Uno dei due Aiace.
66. Sono... in centro.

VERTICALI

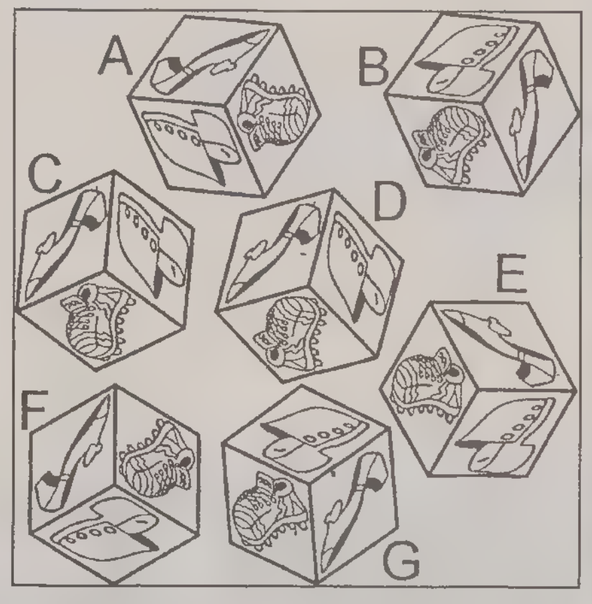
1. Pezzo grosso... esotico.
2. Un ex impero (sigla).
3. Un uccello trampoliere... in cantiere.
5. La presenza, in un fiore, di una corolla "mista".
6. La sigla della Tanzania.
7. Così traduciamo "inter".
8. I limiti... di Ortis.
9. Il ritiro della posta.
10. Biscotti aromatici.
11. Il popolare Prost dell'automobilismo.
12. Piuttosto scura di colore.
13. Ne subì uno lunghissimo Troia.
15. Un "undici" di Lisbona
16. Il nome del celebre scrittore americano Caldwell.
17. Antica popolazione celtica.
19. Può essere denaturato
21. Sinonimo di colmata.
22. Gigantesco, enorme.
23. Un tipo di mestolo impiegato nei caseifici
24. Elemento utile per risolvere il problema
25. E' famigerato quello di Alessandro VI Borgia.
28. Moralista... in piccolo
29. Si oppone... all'aquila
30. Cibo da sgranocchiare.
31. Presentare in una mostra.
32. Il regno pagano dei beati
33. Segni di richiamo.
36. Può darlo il sonno
40. Pianta velenosa detta anche pan di serpe.
43. Preparati per la semina
45. Antica moneta cinese
47. Un figlio di Isacco.
49. Vi nacque Turghenev.
50. Una popolare canzone di Amedeo Minghi.
52. Risposta di chierico
54. Il "sì" di Tony Blair.
56. Bagna la Savoia.
57. I limiti... della diva
60. Con "lo" dà "nello"
61. Le consonanti in Italia
63. Il centro di Ortona.

Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.

Gioco di logica

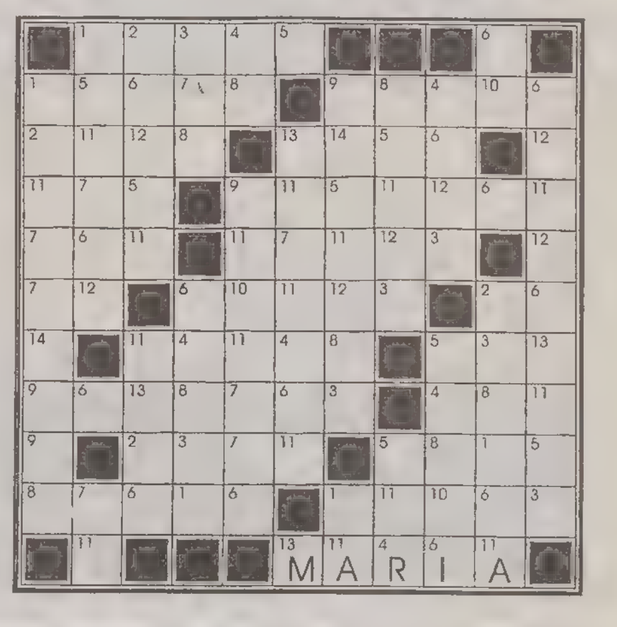
Trovate le tre coppie di cubi perfettamente uguali, tenendo presente che un cubo rimarrà isolato.



Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi)

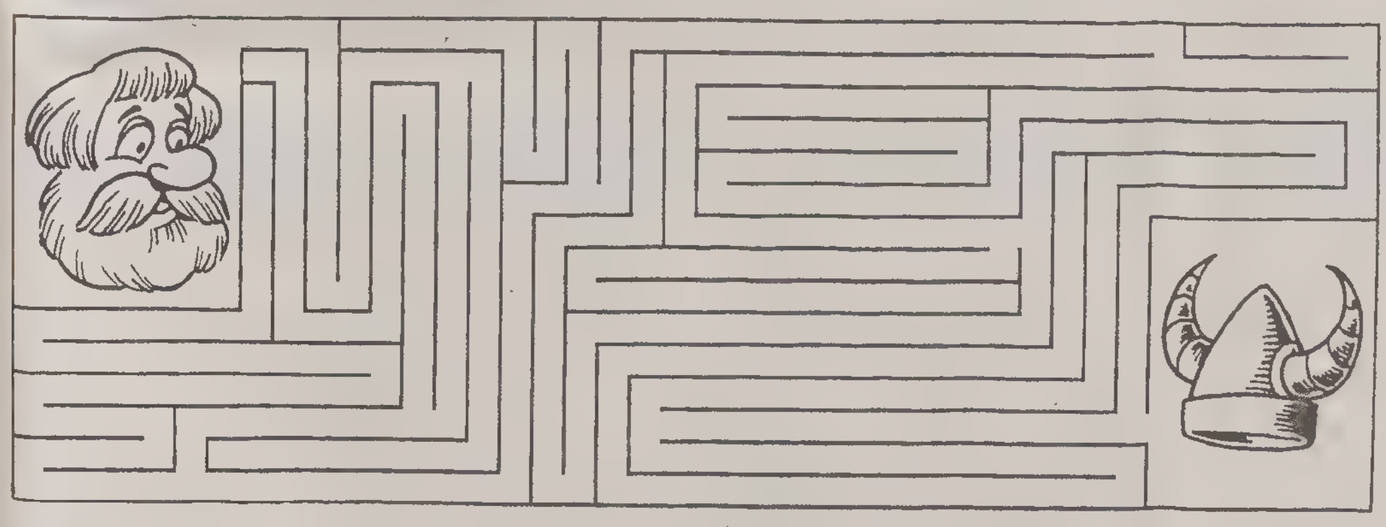
Parole incrociate crittografate

Questo gioco va risolto tenendo presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale.

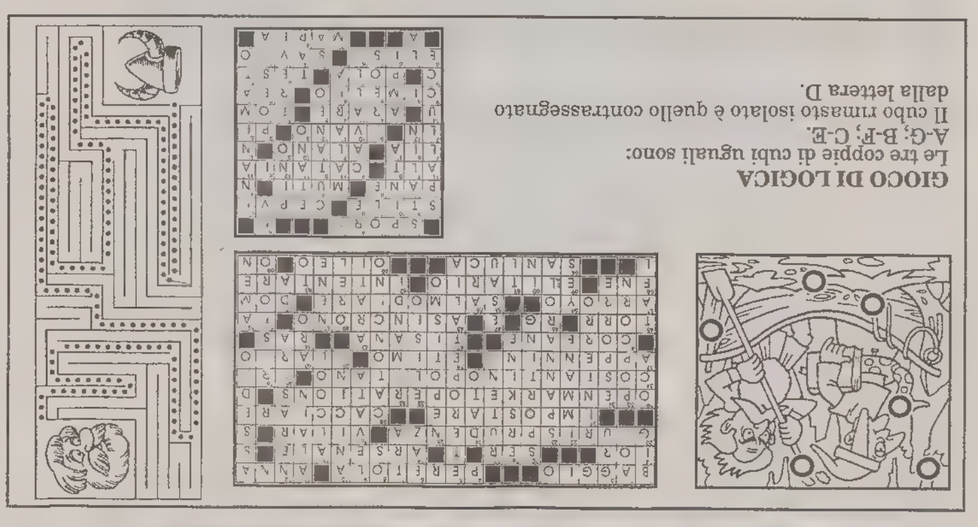


Labirinto

Che strada deve fare il vichingo per raggiungere il suo elmo?



Soluzioni



GIOCO DI LOGICA
Le tre coppie di cubi uguali sono:
A-G; B-F; C-E.
Il cubo rimasto isolato è quello contrassegnato dalla lettera D.

Avvisi Economici

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

ADIACENZE Viale appartamento ristrutturato, ampia metratura, con salone doppio, cucina arredata, tricamere, bagno, ripostiglio, soffitta, termoautonomo, ottime condizioni. L. 285.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

BORGO Teresiano appartamenti mansarde e uffici primingresso, varie metrature, rifiniture di pregio, termoautonomo, parcheggio per residenti, a partire da L. 105.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

BUONARROTI ultimo piano vista mare su due livelli soggiorno, cucina, due matrimoniali, due bagni, ripostiglio, terrazzino, terrazza a vasca, cantina. Lire 350.000.000. Casaimmedia 040/941424.

CORSO Saba in stabile ristrutturato, due appartamenti uso ufficio, primoingresso, ascensore, con reception, tre ampie stanze, archivi, bagni, poggiolo. L. 320.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

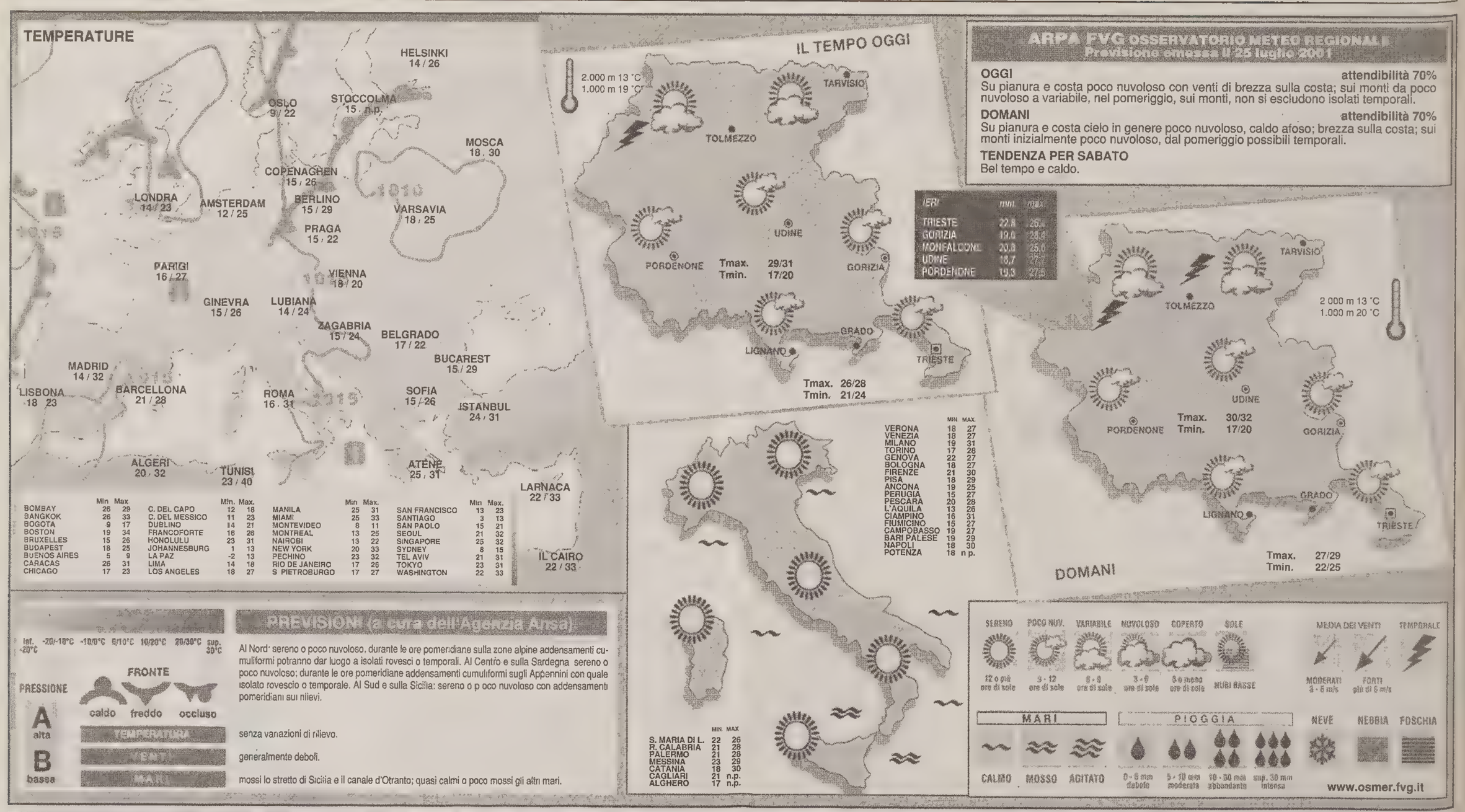
GALLERY Brigata Casale villa con due appartamenti identici, zona taverna, mansarda, giardino. Trattative riservate. Cod. 378. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Rossetti palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti, ristrutturato, 3 piani abitativi + taverna + giardino. Prezzo impegnativo. Cod. 278. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY strada del Friuli porzione bifamiliare su due livelli + mansarda, parzialmente al grezzo, giardino di proprietà. Meravigliosa vista golfo e città. Cod. 63. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Faro appartamento primingresso su due livelli di ampia metratura con grandi terrazze. Trattative presso i nostri uffici. Cod. 130. Tel. 040/7600250. (A00)

Continuazione



BOUTIQUE LA PERLA
A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6
SALDI
DAL 10 LUGLIO
BOUTIQUE LA PERLA
A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6

SCACCHI

La manifestazione è prevista per novembre, con quattro distinti tornei

E' in preparazione a Trieste un festival internazionale

Si è disputato nei giorni scorsi a Santa Barbara, presso Muggia, il torneo semilampo individuale denominato «La Pignata». Organizzato dalla Società scacchistica triestina più come occasione di incontro – al fresco dell'aria aperta e nella coreografica e suggestiva cornice del golfo – che con ambizioni prettamente tecniche, alla manifestazione hanno comunque partecipato 22 giocatori (numero più che dignitoso considerato il periodo di ferie estive) in rappresentanza di tutti e tre i circoli triestini.

Alla fine di sette combattutissimi turni di gioco ha prevalso il Mf Tullio Mocchi, netto favorito della vigilia, che con 6,5 punti ha preceduto il Cm Aldo Seleni (5,5) ottimo secondo sulla coppia costituita dal M Severino Stantic e dal sorprendente Nc Giuseppe Ialuna, entrambi a quota 5 e classificati nell'ordine dallo spareggio tecnico, a precedere a quota 4,5 il 2N Alberto Possa e il primo degli juniores, Andrea Bevilacqua.

Al termine della piacevolissima manifestazione, che auspichiamo possa ripetersi anche in futuro, si sono aggiunti i familiari e amici degli scacchisti per la cena conviviale che ha definitivamente suggellato la splendida serata.

È invece in fase di organizzazione il Festival scacchistico Città di Trieste – Gran premio presidenza italiana Cei (Central european initiative) 2001 –, torneo di importanza internazionale che si disputerà a Trieste nel periodo che va dal 10 al 22 novembre. La manifestazione, sicuramente la più importante organizzata finora in città, sarà strutturata in quattro tornei distinti: un Open internazionale (10-18/11) riservato a giocatori con punteggio Elo Fide o nazionale maggiore di 1899; un Open nazionale (10-18/11) riservato a giocatori con punteggio Elo nazionale inferiore a 1900; un torneo di Promozione (10-18/11) riservato a giocatori privi di punteggio Elo per la promozioni alla Terza categoria nazionale e il Gran premio presidente italiana Cei 2001 (14-22/11) a numero chiuso riservato a giocatori Fide minori di 25 anni e residenti nell'Europa centro-orientale.

Sono previsti 9 turni a sistema svizzero per due tornei internazionali e 8 turni a sistema svizzero per i due nazionali; si disputerà un solo turno al giorno con tempo di riflessione di due ore per 40 mosse più un'ora a finire. Eventi corollari un Torneo lampo la sera di mercoledì 14 e una Simultanea la sera di giovedì 15.

Naturalmente, essendo il torneo ancora in fase di definizione, potrebbero ancora essere apportate delle piccole modifiche a quanto sopra esposto.

Dario Russo
Circolo degli scacchi Antico caffè San Marco

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Soddisfazioni per un lavoro portato a termine nel migliore dei modi e apprezzato dai superiori. Un incontro cambierà la vostra vita affettiva.

Toro 21/4 20/5
Il ritmo intenso della vostra attività vi tiene sempre sotto pressione ma porterà grossi benefici economici. Trovate tempo per la persona amata.

Gemelli 21/5 20/6
Vi state lasciando alle spalle un periodo professionale grigio: da oggi potrete invece rilanciare. In amore fate spesso scelte sbagliate.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro cercate di mantenere il controllo dominando ansie e dubbi: è importante per il risultato. Una serata all'insegna dell'euforia.

Leone 23/7 22/8
La vostra serietà accompagnata dalla buona preparazione vi porterà presto nel lavoro i frutti meritati. L'amore va affrontato con coraggio.

Vergine 23/8 22/9
Vi sentite un pò precari nel vostro lavoro: cercate appoggi esterni per rafforzare la situazione. In amore una scelta azzeccata.

Bilancia 23/9 22/10
Non perdete di vista gli obiettivi di lavoro prioritari e andate avanti con determinazione. In amore dimostrate di più i vostri sentimenti.

Scorpione 23/10 21/11
Occorre la massima prudenza nell' affrontare una situazione professionale rischiosa ma interessante. In amore non date niente per scontato.

Sagittario 22/11 21/12
Una serie di felici coincidenze vi metterà in buona luce con i vostri superiori. Intensificate il dialogo con la persona amata.

Capricorno 22/12 19/1
Intensi e proficui scambi di idee con persone professionalmente preparate e affidabili. Cautela nelle nuove storie d'amore.

Aquario 20/1 18/2
La fortuna vi è favorevole per ciò che vi sta a cuore ma dovete assecondarla. In amore state costruendo castelli in aria, tornate sulla terra.

Pesci 19/2 20/3
Più presto del previsto avrete i risultati positivi delle iniziative di lavoro impostate. Una dichiarazione inaspettata vi lascerà senza fiato...

CALZATURE
Cammina con Voi dal 1879
A. Nimmerrichter
I NOSTRI SALDI
Uomo
ALEXANDER 1910 uomo fino al 30%
MORESCHI made in Italy fino al 40%
fino al 40%
Donna dal 30% al 60%
ALEXANDER 1910 - NICOLETTE
ROBERTA CAVALCA
TORLASCO
Alexandria
CASANOVA VENEZIA
PONZINI
— Fino ad esaurimento scorte —
TRIESTE - Corso Italia, 10 - Tel. 040.631771
Com. Com. eff. dd. 27/06/01

Museo Revoltella Trieste
Mostra Arturo Martini Collezione Banco Popolare di Vicenza fino al 2 settembre 2001
Caffè sulla terrazza del quinto piano aperto dalle 18 alle 24 da giovedì a domenica
REVOLTELLA ESTATE 2001
IN MUSEO FINO A MEZZANOTTE
dal giovedì alla domenica (fino al 2 settembre)
il museo rimarrà aperto anche dalle ore 20 alle 24
giovedì 26 luglio ore 21 visita guidata Mostra Martini
venerdì 27 luglio ore 21 incontro culturale
sabato 28 luglio ore 21 concerto piano ragtime
domenica 29 luglio ore 11 visita gratuita
399

LOTTO

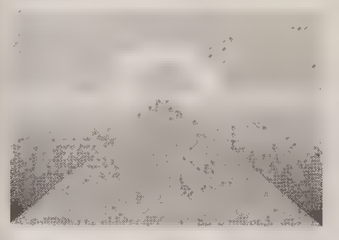
BARI	64	27	48	11	40
CAGLIARI	66	70	45	8	83
FIRENZE	56	79	65	35	70
GENOVA	64	78	12	18	23
MILANO	90	71	38	11	47
NAPOLI	76	54	46	83	13
PALERMO	39	19	66	54	30
ROMA	75	49	43	8	30
TORINO	32	33	13	60	69
VENEZIA	64	53	83	39	7

Superenalotto (Concorso n. 59 del 25/7/2001)

39 56 64 75 76 90 — oro 53

Montepremi lire	13.125.209.050
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	43.506.933.268
Un vincitore con 5+1 punti lire	5.514.684.600
Ai 20 vincitori con 5 punti lire	131.252.100
Ai 3.345 vincitori con 4 punti lire	784.700
Ai 122.081 vincitori con 3 punti lire	21.500

BAIA DI SISTIANA
Caravella
DAL 26 LUGLIO AL 25 AGOSTO
Lunedì ore 21.00 Serata Cinema con il contributo e la realizzazione del Comune di Duino Aurisina
Martedì dalle ore 20 30 alle 24.00 Balla e impara. Esibizioni scuole di ballo, musica del Dj Master D.
Mercoledì dalle ore 20.30 alle 24 00 Caravella Village Premi e balli con Enzo Zippo DJ
Giovedì dalle ore 20.30 alle 24.00 ore 18.00 mercatino dell fai da te Feste con i nostri partners. Ballando con le selezioni musicali del Dj Master D e per vincere gadgets
Venerdì dalle ore 20.30 alle 24.00 ore 18.00 mercatino dell'usato Selezioni musicali del Dj Master D.
Sabato dalle ore 20.30 alle 24.00 Una rotonda sul mare il meglio degli anni '60 e '70 con i migliori orchestre.
Domenica dalle ore 20 30 alle 24.00 Serata di musica latina Direttamente da Cuba Maria del Carmen y su Son Cubano
L'Estate d'annate
INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITO DALLE ORE 18.00
Musica, ballo e gran buffet d'estate
Baia di Sistiana - Duino Aurisina - 040.299469 - info@baiadisistiana.com
IN CASO DI MALTEMPO LE MANIFESTAZIONI VERRANNO SOSPESE



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.41**
	tramonta alle	**20.41**
La Luna:	si leva alle	**12.21**
	cala alle	**23.59**

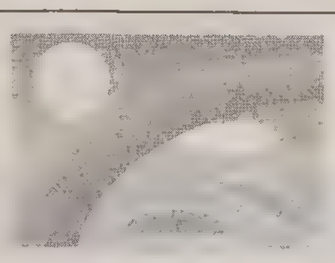
30.a settimana dell'anno, 207 giorni trascorsi, ne rimangono 158.

IL SANTO

Santa Anna

IL PROVERBIO

Di notte tutte le donne sembrano belle.

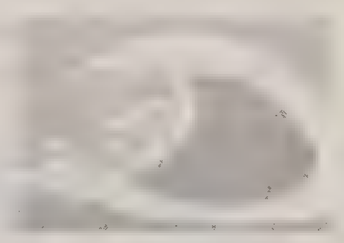


TEMPO

Temperatura:	**22,8** minima
	25,4 massima
Umidità:	**76** per cento
Pressione:	**1014,7** stazionaria
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**8,3** km/h da N-O
Mare:	**25,5** gradi

MAREE

Alta:	ore	1.20	**+18**	cm
	ore	14.47	**+37**	cm
Bassa:	ore	7.43	**-39**	cm
	ore	14.47	**-37**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	2.20	**+7**	cm
Bassa:	ore	8.23	**-27**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Una donna, che soffriva di depressione, si è buttata ieri mattina da una finestra all'ultimo piano dell'ospedale

Muore gettandosi dal Maggiore

Il corpo è finito nel fossato di via Slataper. Le altre degenti testimoni della tragedia

Gli inquirenti attorno al corpo, coperto da un telo.

Una donna di 57 anni, Graziella Stepcic, si è buttata ieri mattina dell'ultimo piano dell'Ospedale Maggiore, dal lato che dà sulla via Slataper. Un volo di quindici metri, terminato nella fossa recintata che delimita quel tratto dell'edificio. Dopo la caduta la donna era ancora viva, ma è deceduta pochi minuti dopo nonostante l'immediato intervento di medici e infermieri che hanno tentato in ogni modo di rianimarla.

Erano le 11 quando le degenti ricoverate nei corridoi della Seconda medica hanno chiamato aiuto vedendo la donna, anche lei ricoverata nello stesso reparto, scavalcare il davanzale della finestra e gettarsi di sotto. In quel momento i medici e gli infermieri stavano visitando le pazienti del corridoio accanto, separato dal primo da una porta chiusa.

Alle invocazioni delle degenti un'infermiera è entrata di corsa nel corridoio, ha visto la donna a cavalcioni della finestra, ma non ha fatto in tempo a raggiungerla. Dopo la caduta medici e infermieri della Seconda medica sono corsi giù, hanno scavalcato le inferriate e, mentre arrivava anche l'ambulanza del 118, hanno tentato inutilmente di rianimare la donna. Poco dopo sono arrivati i vigili del fuoco e la polizia.

La vittima era ricoverata alla Seconda medica da alcuni giorni. Soffriva di una forma acuta di depressione, ed era assistita del Centro di igiene mentale di Domio. All'Ospedale Maggiore doveva sottoporsi ad alcuni esami, ma era stata dimessa e proprio ieri aspettava che i parenti l'andassero a prendere. Il marito era già venuto al mattino, e aveva detto che sarebbe tornato nel pomeriggio con il necessario. Poco prima di precipitare dalla finestra Graziella Stepcic aveva anche parlato al telefono con la figlia, e assolutamente nulla lasciava presagire quanto sarebbe accaduto di lì a poco.

Nei giorni scorsi la donna era tornata da una vacanza con la sorella, e sembrava che il male oscuro che la divorava lentamente da anni le avesse dato tregua, nonostante il breve ricovero per gli esami. «Non c'era nulla che lasciasse temere per le sue condizioni - spiega la caposala della Seconda medica, Daniela Dematteis -: era tranquilla, affabile con tutti; andava spesso alla finestra per prendere un po' d'aria, perché siamo all'ultimo piano e qui d'estate fa molto caldo, ma non ha mai pronunciato una frase di disperazione, mai fatto un gesto, qualcosa che potesse metterci in allarme; non abbiamo potuto fare nulla».

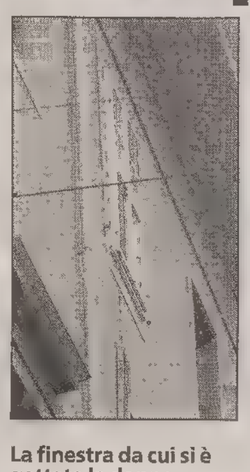
La tragedia si è svolta in pochi attimi, il tempo di sfilare le pantofole e lasciarle appaiate sotto la finestra, di scavalcare il davanzale, di lasciarsi andare mentre le altre degenti avevano capito tutto ma nemmeno loro potevano più fare nulla.

Il direttore sanitario Petronio: «Ma l'inadeguatezza delle strutture non c'entra col dramma»

Finestre basse e sempre spalancate

Sette infermieri, una caposala e due medici per assistere sessanta pazienti. Un reparto che in realtà è un lungo e stretto corridoio, separato a tratti da porte vetrate, dove a stento si passa fra i letti disposti in lunghe file uno accanto all'altro.

E' la Seconda medica, situata all'ultimo piano dell'Ospedale Maggiore, dove d'estate picchia il sole e il caldo si fa insopportabile. Lungo i corridoi-reparto le finestre sono quasi tutte spalancate per far passare un po' d'aria. Sono finestre di due secoli fa, dal davanzale basso e le ante di legno, con le veneziane di plastica perché non ci sono gli scuri. Ieri mattina, quando Graziella Stepcic ha scavalcato uno di quei davanzali trascinando nella caduta parte della veneziana, i sette infermieri, la caposala e i due medici erano ciascuno al lavoro al proprio posto. Ma in quel momento, in quel tratto di corridoio delimitato dalle due porte a vetri, le degenti erano sole. Per evitare che i parenti dei degenti potessero disturbare le visite la porta che separava i due segmenti del corridoio era chiusa. E medici e infermieri erano dall'altra parte.



La finestra da cui si è gettata la donna.

Non troppo lontano dalla Seconda medica, dal lato della via Gatteri, la prima ala ristrutturata dell'ospedale aspetta da mesi di essere aperta. In quei locali c'è l'aria climatizzata, non occorre aprire le finestre né d'estate né d'inverno, i letti nuovi sono situati in camere di degenza da uno e due posti, ciascuna con i suoi servizi igienici. «Se sta cercando di dire che nella nuova ala ristrutturata quella tragedia non sarebbe successa è fuori strada», afferma Lucio Petronio, direttore sanitario Azienda ospedaliera. «Sono molto dispiaciuto per quanto accaduto - continua Petronio -, ma purtroppo sono cose che succedono; non c'era nulla che lasciasse presagire il dramma, e certo non possiamo piantonare ogni paziente. Imputare fatti del genere all'inadeguatezza delle strutture sanitarie sarebbe fare un torto generale; purtroppo quando c'è una precisa volontà non è l'aria climatizzata o le finestre chiuse che possono far cambiare idea. Comunque per la nuova ala ci sono stati dei ritardi; il trasferimento avverrà quanto prima».

Il gruppo consiliare chiede al sindaco di sciogliere i contratti con le associazioni che hanno partecipato alla protesta di Genova

An: «Via dal Comune il popolo di Seattle»

«Mai più proteste no-global». Dipiazza replica: «Chi vieta ottiene l'obiettivo opposto»

Tagliare subito qualsiasi forma di collaborazione o convenzione tra il Comune e le associazioni triestine che hanno preso parte alla protesta del Genova Social Forum. Il gruppo consiliare di An debutta all'insegna del «non faremo prigionieri» e firma compattamente la mozione di Claudio Giacomelli per sciogliere, dove i termini giuridici lo consentano, i contratti che legano l'amministrazione alle associazioni del popolo del no-global, soprattutto nel settore educativo e assistenziale. Una è stata citata a chiare lettere: l'Arci, alla quale - spiega Piero Tononi - «con un blitz dell'ex assessore Poropat», è stata data in gestione la Ludoteca dei popoli, bypassando completamente la circoscrizione. «Bisogna valutare bene questa convenzione - aggiunge l'ex presidente del rione di San Vito, oggi anche assessore provinciale all'Edilizia scolastica - l'Arci è emanazione di un partito politico e non può godere di ruoli istituzionali. E poi c'è il pericolo di confusioni con quanti frequentano il ricreatorio, che potrebbero imbattersi in un "cattivo maestro". Se capitasse a mio figlio non mi farebbe piacere».

La mozione di Giacomelli sui fatti di Genova è durissima, parla di «aggressione sistematica» alle forze dell'ordine, non fa distinzione tra «tute nere» e «tute bianche», attribuisce a queste ultime la responsabilità della copertura delle «frange più violente» e ricorda che nel capoluogo ligure erano presenti anche organizzazioni triestine, alcune delle quali in varie occasioni si sono segnalate «per problemi di ordine pubblico». «Non si possono mettere sullo stesso piano - sintetizza il consigliere - la polizia e i manifestanti. Da una parte c'è lo Stato, dall'altra dei delinquenti».

Ecco allora la richiesta al sindaco di far piazza pulita dei rapporti con queste associazioni (anche se fossero, recita la mozione, «cooperative di facciata»). Ma c'è di più. Secondo An, Dipiazza deve pure comunicare al prefetto la contrarietà del consiglio comunale ad autorizzare pubbliche manifestazioni di questi gruppi sull'intero territorio del Comune, «perchè considerate pericolose per l'ordine pubblico». «Black bloc e Social Forum sono sulla stessa linea - rincara Tononi, mostrando un'immagine del settimanale Panorama in cui si riconosce un esponente triestino delle tute bianche «candidato con Pacorini» - e noi saremo intransigenti come si conviene con gente di questo tipo».

A corredo dell'iniziativa, An annuncia la volontà di uscire dall'aula del consiglio se, nella prossima seduta, venisse chiesto un minuto di silenzio per la morte di Carlo Giuliani. «Non perchè pensiamo che ci siano morti di serie A e di serie B - spiega il capogruppo, Alessia Rosolen - ma perchè questa è una commemorazione della sinistra, di chi ha aizzato i manifestanti e si è lasciato sfuggire di mano la situazione. Loro sono i veri responsabili e devono commemorare questo giovane e il fallimento della loro politica degli ultimi anni».

Ma le prime iniziative del gruppo consiliare di An non si fermano al G 8. Rosolen punta diritto sull'Acegas, distribuendo un grafico che illustra l'andamento delle azioni dell'ex municipalizzata tra marzo e giugno 2001, da cui si evince una perdita del 24,4%, a fronte dei flessioni più contenute di Acea (-5,8%), Aem (-2,6%) e Amga (-2,8%). «La città sta perdendo la sua più grande riserva - annota il capogruppo - quindi chiediamo alla dirigenza dell'Acegas di sospendere subito alcune sue iniziative già annunciate, come l'acquisto di 18 mila utenze Enel a un prezzo superiore del 48% a quello pagato per utenze in altre parti d'Italia».

Dopo le critiche, gli apprezzamenti e l'illustrazione dei primi obiettivi. Giacomelli, insediato alla presidenza della commissione Urbanistica, plaude alla collaborazione che l'assessore Bradaschia intende avviare con il Dipartimento di ingegneria civile dell'Università, «così da correggere i famigerati piani del traffico e dei parcheggi della Barduzzi», e anticipa la volontà di regolarizzare i 50 vigili urbani assunti con contratto a termine. Salvatore Porro si rallegra per la cancellazione del progetto della caserma dei vigili in viale Miramare e del parcheggio in piazza Volontari Giuliani («anzi - precisa - auspico che il sindaco faccia lo stesso in piazza Ponterosso»). All'assessore Sbriglia, poi, intende chiedere di mettere subito in cantiere l'approvazione del regolamento di polizia municipale e l'entrata in servizio del poliziotto di quartiere. L'altro presidente di commissione, il consigliere Michele Lobianco, che guiderà Lavori pubblici e verde pubblico, si ripromette invece di lavorare sulla riqualificazione del polo scolastico del Nordio, insieme al collega assessore provinciale Tononi. Quest'ultimo, infine, si prende a cuore Urban: «La giunta precedente ha fatto uno scempio da Unni».

La manifestazione pacifica di martedì in piazza Unità.

In serata arriva il commento del sindaco sulla mozione di An. A proposito dell'ordine pubblico, Dipiazza non ha dubbi: «Non credo che a Trieste abbiamo questo tipo di problemi e ci sia bisogno di interventi repressivi. Io stesso ho parlato con alcuni di coloro che hanno manifestato martedì sera e posso dire che sono bravissime persone. Vietare le manifestazioni significherebbe raggiungere l'effetto opposto. Comunque sarà il consiglio a decidere, nella sua autonomia». Anche l'approccio sul «nodo» della cancellazione dei rapporti con le associazioni appartenenti al Forum antiglobalizzazione è improntato, per il momento, alla prudenza: «Non mi interessa di che colore politico sia chi vince una gara o chi gestisce un servizio. Quel che conta è la qualità e il raggiungimento degli obiettivi. Su questo valuteremo. Chi sa qualcosa di amministrazione pubblica, sa anche che non si può epurare».

Bordate anche sull'Acegas. «Le azioni stanno crollando, la dirigenza dell'azienda deve fermarsi. Farebbe bene a lasciar perdere l'acquisto delle utenze Enel»

Il primo commento delle opposizioni, invece, è affidato al consigliere diessino Fabio Omero: «E' inaccettabile - dice - una politica fatta di intolleranze e di ritorsioni, così come è inaccettabile che un partito di governo di un Paese democratico chieda che sia vietato manifestare. Il Centrodestra anche a Trieste ha vinto. Ora dimostri di essere in grado di amministrare, valutando la qualità del lavoro di associazioni e di cooperative e non pretendendo da queste anche una fedeltà politica».

Arianna Boria

ARIA PULITA &
Fiat Summer 2001
Grandi Risparmi!
PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 LUGLIO
Fino a ..... per la tua auto **non catalizzata.**
PANDA L. 1.500.000 **SEICENTO** L. 2.000.000 **PUNTO** L. 4.000.000
BRAVO L. 6.000.000 **BRAVA** L. 6.000.000 **MAREA** L. 7.000.000
Offerta valida solo con ritiro dell'usato non catalittico e per vetture disponibili in pronta consegna.
LUCIOLI
Concessionaria FIAT
Trieste - via Flavia 104 - Tel. 040 8991911

Riunione tra Fondazione CrT, Soprintendenza e Comune sul tragitto nel cuore della vecchia Tergeste

Via libera al percorso romano

Ora tocca al bando di gara, cui seguirà il progetto esecutivo

Sta per diventare realtà l'allestimento di un percorso archeologico nel cuore della Tergeste d'un tempo, che toccherà anche i siti recentemente individuati nel corso degli interventi dell'ambito Urban. L'ultima riunione fra la Fondazione CRTrieste, la Sovrintendenza e il Comune ha dato infatti esito positivo (in precedenza era stata l'amministrazione comunale a sollevare delle obiezioni che sono state finalmente superate, grazie alla buona volontà di tutti i soggetti coinvolti). Sarà la Fondazione presieduta da Renzo Piccini a finanziare interamente l'operazione, con uno stanziamento di 3 miliardi.

«Un percorso archeologico bene articolato è uno degli spettacoli migliori che la città può offrire ai turisti – ha detto Piccini – e il nostro contributo rientra nelle finalità istituzionali della Fondazione, per questo abbiamo messo in quest'iniziativa le migliori energie e la massima buona volontà. Alla fine ce l'abbiamo fatta – ha precisato, rifacendosi al recente accordo – e siamo estremamente soddisfatti del risultato conseguito, che permetterà a Trieste di accrescere la qualità della propria offerta turistica».

Ora il testimone passa alla Sovrintendeza, che dovrà provvedere alla preparazione del bando di gara, al quale seguirà la presentazione del progetto esecutivo.

Già delineato un primo tratto. Parte dal colle di San Giusto, e dopo la visita alla cattedrale e al castello, raggiunge Cavana e termina al teatro antico

«Abbiamo in mente, in linea di massima, un primo tragitto – ha precisato il segretario della Fondazione CRTrieste, Fabrizio Bevilacqua — che parta dal colle di San Giusto, comprendendo la visita sia al castello che alla Cattedrale, per arrivare a piazza Cavana e tutto ciò che le sta attorno, per finire al Teatro romano e infine salita conclusiva, nuovamente verso san Giusto. Ma a esso dovrebbero aggiungersi anche altri percorsi».

In sostanza, i turisti potranno visitare anche piazzetta Barbacan, la domus romana e i mosaici.

Il meccanismo individuato per la realizzazione del percorso archeologico è quello del cosiddetto «appalto integrato», che prevede la predisposizione di un progetto esecutivo e del relativo appalto. Il risultato essenziale per la città, al di là dei tecnicismi, è rappresentato dal fatto che sarà possibile rivalutare interamente il patrimonio artistico e archeologico della città, che proprio negli ultimi mesi, in conseguenza degli scavi effettuati per l'avanzamento dei lavori del progetto Urban, si è considerevolmente arricchito.

u. sa.

«Tavolo» sui rifiuti Consenso unanime sulla proposta di Ret

Un tavolo di concertazione permanente sul programma provinciale di smaltimento rifiuti. Una proposta, quella dell'assessore provinciale Giorgio Ret, che ha ricevuto unanime apprezzamento. Lo afferma una nota della Provincia in cui si annuncia il largo consenso sull'istituzione di questo strumento di dialogo tra enti locali, Regione, categorie economiche e associazioni ambientaliste.

E su questo si è discusso in una riunione sul programma di attuazione del piano regionale di smaltimento rifiuti, svoltosi ieri a palazzo Galatti e alla quale sono intervenuti i rappresentanti di tutti i comuni del territorio provinciale, Regione, associazioni di categorie e ambientaliste, l'Acegas (società concessionaria del servizio di smaltimento), l'Agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa). per la Provincia con Ret era presente il presidente della prima commissione permanente, Giorgio Cecco.

Secondo l'assessore Ret il tavolo permanente di concertazione dovrà riunirsi con cadenza periodica, a iniziare dalle prossime settimane e fino ai primi mesi del prossimo anno, quando l'allora delineato programma provinciale di attuazione del piano regionale di smaltimento rifiuti sarà trasmesso alla Regione per la necessaria approvazione in via definitiva.

Durante questo periodo il competente assessorato provinciale valuterà con la massima attenzione tutti i suggerimenti e le proposte operative che verranno avanzate dai soggetti interessati.

Riunione in Municipio per l'allestimento del vertice Ince

Continuano le riunioni tecnico-organizzative in preparazione del vertice Ince previsto a Trieste nel prossimo novembre. Dopo l'incontro svoltosi martedì alla Provincia, ieri la delegazione del ministero degli Esteri, guidata dal ministro plenipotenziario Livio Muzi Falconi, è stata ricevuta dalla giunta municipale. Nel corso della riunione, alla quale è intervenuto anche il direttore generale del segretariato Ince di Trieste, l'ambasciatore Paul Hartig, sono stati affrontati i principali aspetti di organizzazione e ospitalità del vertice.

Saranno a Trieste capi di governo e ministri di 17 Paesi membri (con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi), 15 capi di grandi organismi internazionali (tra i quali il presidente della commissione europea Romano Prodi), rappresentanti di istituzioni economiche, esperti, oltre a un centinaio di giovani partecipanti alla manifestazione collaterale «Forum della gioventù», riservata alle rappresentanze scolaresche dei Paesi Ince, chiamati a approfondire il rapporto tra mondo della scuola e del lavoro. Un altro incontro organizzativo si terrà la prossima settimana.

Terminata la riunione, il sindaco Dipiazza e gli assessori hanno compiuto un sopralluogo al Ridotto del Verdi per verificarne la situazione. In precedenza, sempre sullo stesso tema, il sindaco aveva incontrato il sovrintendente Lorenzo Iorio.

Ieri la delegazione ministeriale ha incontrato anche i vertici dell'Autorità portuale e della Promotrieste.

Oggi il dibattito a Montecitorio, mentre Budin scrive a Berlusconi

Approda alla Camera il «caso» Pagnini

Verrà discussa oggi pomeriggio, alla Camera, l'interpellanza presentata dall'onorevole Luciano Violante e firmata da un gruppo di deputati, tra cui l'ex sindaco Illy e l'ex assessore alla Cultura Damiani, sulla ricollocazione in Comune del ritratto del podestà Cesare Pagnini. All'iniziativa di protesta dei deputati contro la decisione della giunta Dipiazza, si è aggiunta una lettera indirizzata al premier Berlusconi dal senatore Milos Budin. Nel documento, il rappresentante dei Ds - che non riproporrà un'analoga interpellanza al Senato, dicendosi sicuro che il governo presterà la dovuta, seria attenzione alla questione nel dibattito di Montecitorio - espone al presidente del consiglio «osservazioni e preoccupazioni che - afferma - ritengo largamente diffuse a Trieste e nell'intera area di confine».

Scrive Budin: «Si tratta di un'area che ha sofferto oltremodo le vicende storiche e che per le sue caratteristiche e la sua collocazione rappresenta tuttora un punto impegnativo e sensibile per l'Italia e per l'Unione europea. Il gesto della nuova amministrazione comunale, volto alla riabilitazione, con riconoscimento istituzionale, di personaggi e politiche che erano contrarie agli interessi italiani e violavano diritti civili fondamentali, è segno della volontà di riportare Trieste indietro, in un clima di conflittualità e di contrapposizione che aveva indebolito la città per decenni relegandola a un ruolo marginale».

Budin dice di ritenere necessario che coloro che ricoprono funzioni pubbliche conservino la necessaria imparzialità delle istituzioni basata sui valori della Costituzione, come condizione indispensabile «non solo per l'unità del Paese, ma anche per una proficua partecipazione dell'Italia al processo di integrazione e allargamento dell'Ue». «E' proprio questo processo - scrive il senatore a Berlusconi - che assegna a Trieste un ruolo da protagonista. E' perciò auspicabile che non vi si promuovano atti che possono individuarsi come violazione dei valori della Repubblica e delle disposizioni della Costituzione».

Anche l'onorevole Damiani è intervenuto, con una nota, sull'argomento: «La mia contrarietà all'esposizione del ritratto dell'avvocato Pagnini - dice Damiani - non ha nulla a che vedere col mio giudizio sulla Guardia civica, i cui superstiti, se da un lato è apprezzabile restino sentimentalmente legati al fondatore e comandante del corpo, dall'altro dovrebbero convenire su un principio fondamentale: ogni e qualsiasi benemerenza che fosse stata acquisita dal podestà Pagnini nella tutela dell'identità nazionale di Trieste non potrebbe compensare la costanza di un atteggiamento di attivissima condivisione (maturatosi già in tempi precedenti alla nomina a podestà, e ad essa certo non estranea, e in ogni caso mai in seguito rinnegata) delle tesi del peggiore razzismo».

Damiani ricorda che furono proprio queste «tesi» a far tradurre in Risiera anche Giani Stuparich, eroe della Grande guerra, «oltretutto sulla scorta di una pregressa "denuncia" apparsa su una rivista (non a caso) diretta dallo stesso Pagnini». «Preciso - aggiunge l'ex vice sindaco - di essere giunto a queste conclusioni dopo aver personalmente approfondito il delicatissimo problema, non appena registrai su di esso pareri tanto discordi da imporre un suo obiettivo riesame».

Approvate due delibere dell'assessore all'organizzazione Gregoretti. In arrivo 77 inservienti

Nuove assunzioni per le scuole materne

Mini-rivoluzione organizzativa nel servizio controllo di gestione

Nuove assunzioni per migliorare alcuni servizi del Comune. Lo annuncia la stessa amministrazione in una nota in cui si spiega che la Giunta municipale, nel corso dell'ultima riunione, su proposta dell'assessore alle risorse umane e organizzazione, Lucio Gregoretti, ha approvato due «interessanti e significative» deliberazioni.

La prima, spiega la nota, riguarda l'assunzione a tempo determinato di 77 persone in totale (67 a tempo pieno, 10 a part time) per svolgere compiti di «esecutore socio sanitario-inserviente» nelle scuole materne e gli asili nido comunali.

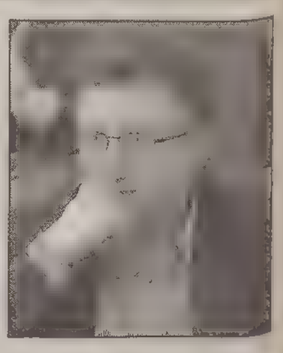
Sarà così rispettato il rapporto, previsto dall'apposito regolamento, che prevede una di queste specifiche figure per ogni sezione di scuola materna e un «esecutore» della medesima qualifica professionale per ogni 10 bambini di asilo nido.

Le assunzioni, comunica il Comune, avverranno tramite l'Ufficio del lavoro e avranno durata semestrale, con eventuale proroga di ulteriori 6 mesi.

«Questo provvedimento – spiega Gregoretti nel documento – ci consentirà di iniziare l'anno scolastico 2001-2002 nel modo migliore. Offrendo cioè un servizio il più possibile puntuale e sensibile alle esigenze delle famiglie e dei cittadini».

«Va ricordato inoltre – aggiunge l'assessore – che l'assessorato al personale sta verificando con i sindacati l'avvio dell'aggiornamento generale della pianta del organica del Comune, con l'obiettivo di basarla soprattutto sull'applicazione del nuovo contratto».

C'è poi una seconda delibera approvata che riguarda invece la razionalizzazione della struttura interna. Una vera e propria mini-rivoluzione organizzativa che inizia a cambiare radicalmente la strutturazione degli uffici messa a punto dalla precedente giunta Illy, secondo i più moderni studi sull'amministrazione, sotto la guida dell'ex direttore Viero ritornato ora alla Bocconi a Milano.



Lucio Gregoretti

In particolare, spiega il documento del Comune, le funzioni connesse al Servizio controllo di gestione, che erano state di competenza della Direzione generale. Questi compiti ritornano ora sotto le dipendenze dirette del Servizio bilancio e programmazione finanziaria dell'area risorse economiche. Si realizza di fatto, conclude la nota, una parziale ristrutturazione in grado di garantire una migliore verifica e un più attento controllo della spesa.

Contributi per le case in affitto: le domande entro il 31 luglio

Il Comune informa che è stato indetto il bando di concorso con i criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi finalizzati al sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione, previsti dal fondo nazionale. Il bando, con i criteri per la formazione della graduatoria e il modulo di domanda sono disponibili all'Urp di piazza Unità 4/b, da lunedì a giovedì, dalle 8 alle 18 e il venerdì e sabato dalle 8 alle 14. Per informazioni e assistenza nella compilazione delle domande gli interessati potranno rivolgersi allo «sportello al cittadino», all'Area servizi sociali e sanitari di via Mazzini 25, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 31 luglio al Comune - Ufficio Casa - piazza Unità 4, con l'indicazione «Contributi per il sostegno alle abitazioni in locazione». Bando e moduli sono consultabili sul sito Internet www.retecivica.trieste.it/bandi

Un nuovo sportello?
Apritelo con un clic.
www.acegas.ts.it
ACEGAS
Ogni giorno c'è.

Dieci mesi per aver truffato due compagnie di assicurazioni denunciando infortuni nel Centroamerica

Falsi incidenti, manager condannata

Si era messa in tasca 56 milioni: dovrà restituirli con gli interessi

Lesly Tedesco, 33 anni, manager di una importante società petrolifera che opera con l'Est Europa, è stata condannata a dieci mesi di reclusione e un milione e 200 mila lire di multa dal Tribunale di Trieste. Era accusa di aver truffato due compagnie di assicurazione, l'Unipol e la Gan, una società francese.

Attraverso due polizze era riuscita nel lontano dicembre 1993 a mettersi in tasca 56 milioni di lire per spese mediche di fantasia, sostenute a seguito di due incidenti asseritamente accaduti in Messico e Guatemala. Due incidenti «fantasma» secondo la sentenza di condanna. Ora, secondo la decisione del giudice Angela Gianelli che le ha concesso la condizionale e la non menzione, Lesly Tedesco dovrà restituire queste somme con gli interessi maturati in questi anni e pagare anche le spese legali. Inoltre la sentenza prevede che gli atti dell'inchiesta ritornino alla Procura della Repubblica perché un magistrato valuti la posizione del padre dell'imputata.

L'inchiesta e il processo sono nati solo grazie alla determinazione e al «fiuto» di un ispettore di una delle due società che ha avuto qualche dubbio sulla veridicità della documentazione fornita dall'assicurata. L'attenzione era stata richiamata da un timbro apposto sulla fattura da un certo dottor Raoul Camacho Castillo. «Pagado» si leggeva sul documento di spesa compilato non in pesos ma in dollari statunitensi. Identico timbro appariva anche sulla «notula» emessa da un secondo medico, tale Martinez. Il termine «pagado» è risultato del tutto di fantasia. Poteva essere usato a Trieste o Monfalcone da qualche amante del vernacolo, ma non esiste nel lessico dei Paesi latini d'oltreoceano. Un primo errore fatale.

Le indagini svoltesi in Guatemala attraverso le nostra rappresentanze consolari, hanno poi dimostrato che anche i nomi dei sanitari citati in altre fatture presentate alle assicurazioni erano di fantasia. Nel cosiddetto «album dei medici professionisti» di quel Paese, non esiste nè un dottor Bustamante, nè un Montaco, nè tantomeno un Espinosa e un Alcantar. Tutto inventato. Nei registri pubblici di quelle polizie non c'è nemmeno traccia dei due incidenti stradali. Svanito nel nulla anche il proprietario della Seat Ibiza coinvolta nello schianto, tale Carlo Martines.

Altri errori madornali si sono palesati via via che l'indagine proseguiva. Nella cittadina di Patzun citata nella richiesta di risarcimento, non risultava l'esistenza di un Centro medico intestatario delle fatture e della cartella clinica. Ed ancora, come si legge nelle motivazioni della sentenza, «il numero telefonico indicato per questo ospedale non corrispondeva nemmeno al dipartimento di Patzun, Chimaltenango, bensì a quello di Solola».

Errori su errori, aggravati dal fatto che il contenuto di una relazione attribuita a medici guatemaltechi, era del tutto corrispondente a un documento presentato all' Unipol come prova dell'altro incidente, avvenuto in Messico. «Uniche differenze, scrive la sentenza di condanna, l'utilizzo di una diversa carta intestata e dei nominativi dei medici».

Claudio Ernè

Verrà consegnato il dossier raccolto dai tecnici comunali nelle ultime settimane

Ferriera, il sindaco dal pm Frezza

Oggi alle 15 il sindaco Roberto Dipiazza entrerà nell'ufficio del pm Federico Frezza e metterà sul tavolo del magistrato che da anni si occupa del problemi ambientali provocati dall'attività della Ferriera, un dossier raccolto in queste settimane dai tecnici del Comune.

Fumi e polveri continuano a uscire dalla cokeria e invadono l'atmosfera. L'aria a Valmaura, Servola e altri quartieri limitrofi diventa irrespirabile. Su ogni cosa si deposita una polvere scura. Varie inchieste sono in corso, un si è già conclusa con la condanna dei responsabili dell'impianto ma le richieste del pm Frezza di sequestrare la cokeria non sono mai state accolte dal Tribunale.

In queste settimane è in corso una nuova attività investigativa. Gli impianti sono tenuti sotto tiro da potenti teleobbiettivi che hanno raccolto situazioni limite. Operai avvolti nei fumi della «nuova» macchina di caricamento, nuvole dense che si alzano dall'impianto e finiscono in mezzo alle case.

Oggi il sindaco rimpinguerà col suo dossier queste prove anche in vista del successivo incontro del magistrato con i vertici della società che gestisce la Ferriera. Qualcosa va fatto anche alla luce del sequestro ottenuto dalla Procura di Genova per l'analogo impianto di Cornigliano.

c.e.

In Consiglio circoscrizionale si riparla di polveri, gas, rumori e odori

E i servolani non ne possono più

Seduta del Consiglio circoscrizionale inconsueto ieri sera a Servola davanti a più di cento cittadini. Il presidente della settima Circoscrizione di Servola-Chiarbola e Valmaura-Borgo San Sergio, Sandro Menia, ha infatti convocato i venti rappresentanti in via del Ponticello, come promesso una settimana fa ai residenti della zona. Unico punto all'ordine del giorno, dopo il consueto appello nominale, l'annoso problema dell'inquinamento provocato dalla Ferriera.

«Quello che una volta era eccezionale, da cinque anni a questa parte è diventato la prassi quotidiana. Rumori, odori, gas, polveri, tanto che potete toccare con mano la situazione malsana in cui viviamo»: è un po' questa la sintesi degli interventi dei cittadini. Dall'altra parte, seduti su alcune sedie da giardino gentilmente offerte, il responsabile della relazioni esterne della Ferriera, Francesco Semino, ha difeso l'azienda, parlato di filtri e del carbone sulle navi portato dal vento. Intervento sul quale ha dissentito l'assessore comunale, Maurizio Bradaschia, fino al gran finale del sindaco Roberto Dipiazza.

Applausi per il primo cittadino che ha portato dati, documenti e foto pronte ad essere presentate questa mattina in tribunale per una denuncia sullo stato attuale della Ferriera. «Regione, Provincia e Comune - ha detto infine Fabio Scoccimarro, presidente provinciale - vogliono fare un lavoro comune a breve termine, che metta al primo posto la salute del cittadino».

Pietro Comelli

Due banditi armati di pistola arraffano l'incasso della giornata

Rapinata a San Giacomo una ricevitoria del Lotto

Irruzione in via Gavardo con in testa caschi da motociclista: tanta paura per la proprietaria e per l'amica che si trovava con lei. Battute senza esito

Rapina ieri sera a San Giacomo in una ricevitoria del Lotto: bottino 700 mila lire. Erano da poco passate le 19.30 quando due individui con in testa caschi da motociclista hanno fatto irruzione nella ricevitoria n° 372 di via Gavardo 3. Uno dei due ha spianato la pistola contro la proprietaria che in quel momento stava chiacchierando con un'amica.

I malviventi hanno intimato alla donna, di 62 anni, di consegnare l'incasso: la malcapitata, pur in preda al panico, è riuscita a mettere insieme il danaro che aveva raccolto nel corso della giornata e a consegnarlo. In men che non si dica i due hanno arraffato i soldi e se la sono data a gambe facendo perdere le loro tracce.

Superato il primo momento di sgomento la proprietaria della ricevitoria del Lotto ha dato l'allarme. I carabinieri di via dell'Istria si sono precipitati sul posto e dopo aver interrogato le due donne hanno cominciato una vasta battuta nella zona, purtroppo, però, senza esito.

Le due donne, del resto, non hanno potuto fornire particolari utili all'identificazione proprio perché i caschi non hanno consentito di rilevare i tratti somatici dei banditi. Questi ultimi, poi, hanno parlato senza particolari inflessioni dialettali che potessero in qualche modo fornire qualche indicazione sulla loro provenienza o nazionalità.

La proprietaria ha infine affermato che la pistola era priva del tipico tappo rosso che segnala le armi giocattolo per cui è possibile che sia stato usato un revolver autentico oppure uno giocattolo, ma privato del tappo per incutere paura. E di spavento le due donne ne hanno provato davvero tanto.

La ricevitoria è raccolta in un locale piuttosto angusto al quale si accede da una porticina e si trova in un edificio di cinque piani. La via Gavardo, si affaccia su largo Pestalozzi e da lì scende fino a via Ponziana. La zona è quindi un dedalo di vie e viuzze che consentono di far agevolmente perdere le proprie tracce e forse questo è stato uno degli elementi che hanno convinto i due banditi a scegliere proprio quell'obiettivo per di più un po' defilato.

Il mercoledì, poi, è, come il sabato, giornata di chiusura per il gioco del Lotto e per gli altri concorsi, come ad esempio il superenalotto per cui gli incassi, in genere, sono più cospicui degli altri giorni. I banditi, quindi, hanno scelto proprio il mercoledì e anche l'orario di chiusura nella speranza di un bottino più grosso. Il «colpo» non è stato certo di quelli che possono cambiare la vita, ma preoccupa la spavalderia di malviventi che sempre più di frequente, anche in pieno giorno, mettono in atto i loro assalti.

c.g.

La ricevitoria del Lotto di via Gavardo (foto Bruni).

Non si ripeterà la doppia incoronazione dell'edizione dell'anno scorso, con il trionfo delle sorelle Komar

Una sola Miss Trieste, senza chance tricolore

Alla vincitrice una borsa di studio di sei milioni ma niente Salsomaggiore

Miss Trieste quest'anno sarà finalmente una sola, ma la conquista del titolo, per la vincitrice che sarà eletta sabato sera in Porto vecchio, non si tradurrà automaticamente nel passaporto per partecipare alle finali nazionali di Miss Italia. Niente finali di Salsomaggiore. Nessuno ha raggiunto infatti l'accordo con l'organizzazione di Miss Italia. Miss Trieste resterà l'unica vetrina per la «mula» più bella.

Dovevano essere addirittura tre le reginette dell'estate 2001 (lo scorso anno si laurearono due sorelle, Lara ed Elisa Komar, nelle due manifestazioni concorrenti, affidate a Raffaella Marin e a Fabio Antonazzo), perché altrettante erano le organizzazioni che avevano manifestato l'intenzione di allestire in città delle serate dedicate all'elezione di una miss.

Ma, dopo la rinuncia di Clarissa Burt che, saputo dell'«affollamento», ha cambiato idea, trasferendo altrove la serata della sua «Miss Universo» inizialmente programmata a Trieste, anche Raffaella Marin, della «Charisma promotion», ha rinunciato. «C'era il rischio che la gente confondesse le cose, che facesse di tutta l'erba un fascio – ha spiegato dispiaciuta la Marin – mentre io volevo dare vita a una serata di gran classe, di stile, con un piglio diverso dalle altre. Per questo ho deciso di rimanere alla finestra almeno per quest'anno».

L'unica «Miss Trieste» del 2001 sarà perciò quella che verrà proclamata sabato sera al Porto vecchio, per l'organizzazione di Fabio Antonazzo, l'unico titolare del marchio che risale al 1947. «Il marchio l'ho acquistato qualche anno fa dallo storico patron di Miss Trieste, Fulvio Marion – ha detto ieri Antonazzo, presentando la serata – e l'ho regolarmente depositato. Gli altri hanno tentato di imitarmi, sfruttando la sentenza a loro favorevole».

Alla fine però, i fatti stanno dando ragione alla caparbietà di Antonazzo: «Mi dispiace per gli altri ma credo di meritare questa soddisfazione. Quest'anno l'unica miss in città sarà quella scelta al termine della mia manifestazione». Che vedrà ancora una volta collaborare con Antonazzo tecnici e conduttori di Radio Punto Zero. Anche lo scorso anno fu il molo quarto del Porto vecchio a ospitare la sfilata; quest'anno il tutto si svolgerà all'interno dell'ex magazzino «1» e si potrà entrare soltanto con l'invito. «Ma abbiamo studiato una sistemazione anche per tutti gli altri triestini che vorranno partecipare alla festa – ha sottolineato l'organizzatore – in modo da metterli nella condizione di ammirare le bellezze in gara».

Ieri le «mule» iscritte alla competizione hanno fatto la loro prima apparizione all'Ausonia, teatro delle indimenticabili edizioni del concorso degli anni '50 e '60, presentandosi alla conferenza stampa pronte per salire in passerella. Saranno una ventina in tutto e promettono battaglia, perché se è pur vero che la vincitrice non andrà a Miss Italia, i premi in palio sono ugualmente interessanti. Chi si classificherà al primo posto potrà ritirare un motorino e una borsa di studio di 6 milioni, da spendere in una delle più qualificate scuole di portamento per indossatrici. «In sostanza - ha concluso Antonazzo - la vincitrice potrà entrare dalla porta principale nel mondo della moda».

Da venerdì sarà in edicola anche il primo numero del nuovo semestrale «MT - miss Trieste», dedicato alla storia del concorso e ricco di foto d'epoca e dei curricula delle ragazze in gara per questa cinquantacinquesima edizione del concorso.

Ugo Salvini

Preso con marijuana e hashish Arresto in via Madonnina

Trovato in possesso di 200 grammi di hascisc e 59 semi di marijuana, Stefano Vascotto, di 29 anni, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di via Hermet, per l'ipotesi di reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

L' arresto - si è saputo - è stato eseguito al termine di indagini avviate dai carabinieri che tenevano attentamente sotto controllo l' abitazione di Vascotto, in via Madonnina.

Sulle modalità dell'arresto e i particolari dell'operazione, però, i carabinieri restano abbottonati. Lasciano intendere che dopo l'arresto di Stefano Vascotto l'operazione è ancora in corso e che oltre al giovane potrebbero esserci altre persone implicate.

Nelle prossime ore potrebbero esserci sviluppi, in particolare legati alla fonte prima della sostanza stupefacente, e ai possibili fornitori.

Le indagini dei carabinieri sono coordinate dal sostituto procuratore della repubblica del Tribunale Luca Fadda.

L'Apt promuoverà l'iniziativa con opuscoli in inglese e tedesco

Piace il trenino in Porto Vecchio

L'Azienda di promozione turistica pubblicizzerà, attraverso i propri canali, i giri turistici del Porto vecchio con il trenino allestito dall'Autorità portuale e dalla società Portovecchio, realizzati in collaborazione con la Regione, Trenitalia, il Dopolavoro ferroviario di Trieste e l'Alpe-Adria spa. Lo ha annunciato ieri il direttore dell'Apt, Paolo De Gavardo, facendo un bilancio, per quanto provvisorio, dell'iniziativa. «I viaggi in Porto vecchio – ha commentato De Gavardo – rappresentano un'ottima occasione per far parlare di Trieste e ottenere attenzione sul Porto vecchio, realtà' unica in Europa, in un momento strategico per la città».

I giri sul trenino si svolgono ogni sabato, durano circa un'ora e mezzo, le partenze sono fissate alle 16.30, alle 18.15 e alle 20 e saranno attuati fino a metà settembre. L'Apt sta preparando un opuscolo in inglese e tedesco e a breve sarà in grado di organizzare le prenotazioni di chi vorrà avvalersi di questo servizio. «In prospettiva della stagione turistica 2002 – ha proseguito De Gavardo – stiamo lavorando a un progetto che preveda un giro ben più ampio con il trenino. Stiamo pensando di farlo arrivare fino alle Rive da un lato e a Barcola dall'altro». Ombretta Ricci, in rappresentanza dell'Autorità portuale, ha ricordato che «anche il sindaco è particolarmente interessato a tutto ciò che riguarda la rivalutazione delle Rive». Infine Riccardo Novacco, presidente della società Portovecchio ha parlato di «nuova vitalità del Porto vecchio dopo un trentennio di abbandono» e di «interessamento per investimenti sulla struttura da parte di una sessantina di imprenditori».

CRTRIESTE BANCA SPA
Gruppo UniCredito Italiano
FONDAZIONE CRTRIESTE

Capitaneria di Porto - Guardia Costiera

Concerto di mezza estate

Orchestra sinfonica della Radio di Cracovia

Pianista Marian Mika
Direttore Romolo Gessi

27 luglio 2001, ore 21
Trieste, Capitaneria di Porto

INGRESSO LIBERO E GRATUITO
In caso di pioggia il concerto sarà annullato

Con il patrocinio di: comune di trieste assessorato alla cultura; AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA TRIESTE
e la collaborazione di: Civica Orchestra di Fiati G. Verdi Città di Trieste
Organizzazione:

CAPPELLETTI PR. CRUDO
CAPPELLETTI DI MAGRO
TORTELLINI/RAVIOLI
VOLTAN gr 500
4.690 € 2,42
al Kg. € 9.380
SCONTO 16,5% la Carta
3.950 € 2,04
PREZZO GIÀ SCONTATO

MOZARY INVERNIZZI gr. 125
SCONTO 300 la Carta
1.550 € 0,80
PREZZO GIÀ SCONTATO
1.750 € 0,90
al Kg. € 14.000

TONNO MARUZZELLA
ALL'OLIO DI OLIVA - gr. 80x3
SCONTO 200 la Carta
2.950 € 1,52
PREZZO GIÀ SCONTATO
3.150 € 1,63
al Kg. € 13.125

OFFERTA VALIDA FINO AL 4 AGOSTO
...alcuni esempi di prezzi:

BIBITE VERA
ASSORTITE - lt. 1,5
890 € 0,46
al lt. € 593

BIRRA SANS SOUCI
CHIARA - cl. 33x3
2.850 € 1,47
al lt. € 2.879

CAFFÈ SPLENDID
CLASSICO/RICCO - gr. 250x2
5.180 € 2,68
al Kg. € 10.360

OLIO DI OLIVA EXTRAVERGINE
SAGRA
lt. 1
SCONTO 500 la Carta
6.450 € 3,33
al lt. € 6.450
5.950 € 3,07
PREZZO GIÀ SCONTATO

DIXAN
LAVATRICE
RICARICA
ASSORTITO
18 misurini
8.980 € 4,64
sconto 18%

SCOTTEX CASA 4 rotoli
3.090 € 1,60
sconto 30%

OFFERTA SPECIALE
Scottex lunga, resistente e morbida
GRATIS 2
10+2 Rotoli
CARTA IGIENICA
SCOTTEX 10 rotoli
4.750 € 4,45

DIMEGLIO
SUPERMERCATI
il supermercato più fresco che c'è

CIVIDALE del FR. viale Manzoni
TORREANO di CIVIDALE via Principale
AQUILEIA piazza Frelaie Carni
SAN DANIELE via Treeng Trieste
CARNIA borgo Tolmezzo-Tarvisio
PRESMARIACCO via Fiume 46
TOLMEZZO via A. Moro
CASTIONS DI STRADA via Ellero
MUZZANA via degli Orti
FIVIGNANO via Cavour
SAN GIORGIO di N. via Nazario Sauro
CODROIPO via del Commercio
PALAZZOLO piazza Libertà
SAN VITO di FAGAGNA via San Daniele
CERVIGNANO Piazza Indipendenza
BRESSA DI CAMPOFORMIDO via Principe di Piemonte
SPILIMBERGO via Cavour - via Verdi
SAN VITO AL TAGL. via Freschi
MANIAGO via Manzoni
SACILE via Topalligo
PRATA di PORDENONE via Roma
SESTO AL REGHENA via Giotto di Bondone
GORIZIA piazza Cesare Battisti
MONFALCONE via Grado
GRADO piazza Duca d'Aosta - via del Turismo
RONCHI DEI LEG. via Vol. della Libertà
STARANZANO via Mazzini
PIERIS via Roma
PORTOGRUARO viale Pordenone
RIESE PIO X quart. Longhin
VOLPAGO del MON. via Tagliamento
NERVESA della BATTAGLIA piazza Berti
TRICHIANA via Roma
MONTEBELLUNA via Castellana
PEDEROBBA piazza IV Novembre
SAN FIOR via Europa
VALLONTO di FONT. via Monsignor Gave
CA' RAINATI SAN ZENONE via Montegrappa
MESTRE via Piave

Continuaz. dall'11.a pagina

L'IGLOO 040/661777 novità Raute/Cattinara bellissimo appartamento con terrazze vista mare e nel verde. Salone due stanze, cucina, doppi servizi ripostiglio cantina box e due posti auto. Lit. 325.000.000.
(A00)
L'IGLOO 040/661777 Severo alta vendiamo box e posti auto in fase di realizzazine a partire da Lit. 38.000.000 per il singolo e Lit. 60.000.000 per il doppio (con detrazione fiscale del 36%).
(A00)
L'IGLOO 040/661777 via Parini appartamentino composto da ingresso, ampia matrimoniale, cucina abitabile bagno con doccia e cantina. Lit. 69.000.000 trattabili.
(A00)
L'IGLOO 040/661777 via Udine in palazzo d'epoca appartamento piano alto che si compone di soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno con doccia e terrazzino con affaccio sul verde. Lit. 130.000.000.
(A00)
L'IGLOO 040/7600243 in palazzo stupendo con ascensore in via Imbriani appartamento potenzialmente da rappresentanza (anche come studio) di circa 170 mq con serramenti nuovi, porta blindata e impianto eletrico rifatto. Al grezzo. Lit. 320.000.000 trattabili.
(A00)
L'IGLOO 040/7600243 novità via Manzoni appartamento ristrutturato a nuovo quarto piano composto da atrio, grande cucina con tinello/soggiorno, matrimoniale, bagno, antibagno e ripostiglio. Lit. 105.000.000.
(A00)
L'IGLOO 040/7600243 via Doda ultimo piano con ascensore soggiorno cucina abitabile due stanze, bagno terrazza, balcone e ampia soffitta buonissimo stato. Lit. 210.000.000 trattabili. (A00)
MONFALCONE Kronos Pieris: ville a schiera di prossima realizzazione con 2 o 3 camere, doppi servizi, ampi porticati. Da L. 265.000.000. 0481/411430.
(C00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: in costruzione ville a schiera, 3 camere con tetto in legno a vista, 2 bagni, giardino e porticato per auto. Ottime finiture. Da L. 305.000.000. 0481/411430.
(C00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: in zona servita, appartamento bicamere sito al piano rialzato con terrazzo di 40 mq. Termoautonomo. L. 140.000.000. 0481/411430.
(A00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: pronta consegna, appartamenti bicamere di nuova costruzione, varie metrature, terrazza posto auto e cantina. L. 196.000.000. 0481/411430.
(C00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: ultima disponibilità, villa indipendente di prossima realizzazione, in zona tranquilla, tricamere, biservizi, giardino ed ampi porticati. L. 335.000.000. 0481/411430.
(C00)
MONFALCONE Kronos Trieste: Università nuova. Appartamento arredato ed occupato di 50 mq in palazzina recente zona tranquilla ottima vista. Affitto aggiornato. Ottimo per investimento. L. 130.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Turriaco: in costruzione ville sue due livelli, 3 camere, 2 bagni, con ampio giardino e porticato per auto, ottime finiture. A partire da L. 290.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: appartamento recentissimo con ingresso indipendente e giardino in proprietà 2 camere, biservizi, ampio soggiorno, portico, cucina e posto auto, L. 240.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos: casa indipendente su un unico livello con 3 camere , soggiorno, cucina, bagno, ampio garage e giardino circostante. L. 250.000.000. 0481/411430.
(A00)
MONFALCONE Kronos: centrale appartamento sito al primo piano composto da cucina, soggiorno, due camere, bagno wc e poggiolo L. 160.000.000. (C00)
MONFALCONE Kronos: centralissima villa indipendente disposta su due livelli, con minialloggio al pianoterra, ampio garage e giardino circostante. L. 340.000.000. 0481/411430. (A00)
MONFALCONE Kronos: in quadrifamiliare appartamenti con ingresso indipendente 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno, posto auto e giardino privato. Da L. 285.000.000. 0481/411430. (
MONFALCONE Kronos: ottima opportunità centralissimo appartamento composto da ingresso, soggiorno cucina due camera bagno wc e due poggioli. L. 140.000.000 0481/411430.
(A00)
MONFALCONE Kronos: villetta indipendente su due livelli con alloggio al primo piano e accessori al pianoterra. Ampio giardino e ulteriore fabbricato annesso. L. 340.000.000. 0481/411430.
(C00)
MONFALCONE Kronos: zona stazione, appartamento recentissimo ultimo piano composto da soggiorno con cottura camera guardaroba e doccia wc oltre a posto auto e cantina. Ottime finiture. L. 150.000.000. 0481/411430.
(A00)
MONFALCONE centro, villa primingresso, composta da tre appartamenti, ottime rifiniture, prezzo impegnativo. Casacittà 040/362508.
(A00)
MUGGIA circa 120 mq abitativi, posto auto privato, soffitta, giardino di proprietà, ottima posizione centrale. L. 300.000.000. Casamania tel. 040/330440.
(A00)
MUGGIA in vendita o in affitto 180 mq circa con 2 entrate, 1.o e ultimo piano, in palazzina commerciale, posizione strategica. L. 370.000.000. Facilità di parcheggio. Casamania tel. 040/330400.
(A00)
MUGGIA zona collinare vista mare proponiamo varie tipologie di villette in costruzione, ottime rifiniture, informazioni e visioni planimetrie presso ns. uffici. Casamania tel. 040/330400.
(A00)
PROGETTOCASA D'Annunzio magazzino in buone condizioni, unico vano con riscaldamento, adatto ambulatorio medico, studio, 70.000.000. Cod. 399/P 040/368283.
(A00)
PROGETTOCASA piazzetta Belvedere appartamento terzo piano, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, 160.000.000. Cod. 71/P 040/368283. (A00)
SAN Vito epoca ristrutturato alloggio ingresso, salone, cucina, tre camere, bagno, due ripostiglio, poggiolo. Lire 230.000.000. Casaimmedia 040/941424.
(A00)
SIT adiacenze Viale 270.000.000 per 155 mq in ottime condizioni luminosissimo II piano: atrio salone cucinona 3 matrimoniali stanzetta bagno wc 2 cantine. Termoautonomo. 040/633133.
(A00)
SIT novità Cherubini 205.000.000 appartamento + box auto tranquillissimo molto luminoso: soggiorno, cucina poggiolo due stanze bagno ripostiglio cantina. Da rimodernare. 040/636618.
SIT Scorcola bassa elegantissimo ottimo appartamento di ampia metratura ottimamente disposto con terrazzone di 70 mq. Bellissimo palazzo con ascensore. 040/633133.

Continua in ultima pagina

DEEJAY TV
la vedi anche in internet
www.deejay.it

Allungate il fine settimana ad Olbia.
Sponsored by DAEWOO
Da VENEZIA
per Olbia, Alghero, Lamezia Terme, Cagliari, Catania, Palermo, Napoli, Atene, Barcellona e Berlino

da Venezia	partenza	arrivo	frequenza
per Olbia	19.00	20.10	sab/dom
per Olbia	21.35	22.45	lun/ven/dom

da Olbia	partenza	arrivo	frequenza
per Venezia	10.00	11.10	sab/dom
per Venezia	23.20	00.30	lun/ven/dom

voli validi fino al 10/9/2001
Giorgio Maggiolo Adv - PD
alpieagles
Per informazioni contattate la vostra Agenzia di Viaggi oppure
il nostro Centro Prenotazioni 041 599 77 88 www.alpieagles.com
alpieagles

1G2444
ABO CAR
la carrozzeria di
F. Abbondanza
TUTTI I SERVIZI PER LA TUA AUTO
Garanzia sugli interventi
Soccorso stradale
Specialisti in riparazioni vetri
Convenzionati con le assicurazioni
TRIESTE - VIA PARISI 12 - TEL. 040/280570

a cura della Manzoni & C. S.p.a. pubblicità

1G2443
GRP
Garage Regina Srl
DISPONIBILITÀ POSTI MACCHINA
con possibilità di custodia per moto e bici
Cortesia e Professionalità al Vostro Servizio
STOP & SHOP
Idee d'acquisto: coprisedili
Autoaccessori - tute da lavoro.
Servizio custodia bagagli
TRIESTE via della Raffineria 6
Tel. e fax 040 7606514

AUDI - *A6*

Tecnologia razionale e forme emozionanti

Con la A6, Audi è riuscita a creare una vettura che unisce il comfort di una berlina con il fascino di un coupé, un'auto che stabilisce nuovi standard con la sua razionale tecnologia ma, soprattutto, stupisce per la sensualità delle sue forme e del suo design particolare e innovativo, per non parlare dell'originalità degli interni e degli equipaggiamenti.

DESIGN - La linea della Audi A6 trasmette una sensazione di potenza e dinamicità abbinate alla precisione dello styling ed al forte carattere. In sostanza la si può definire sobria e allo stesso tempo emozionante. E' proprio la morbidezza e la curvatura della linea a conferire alla vettura la sua individuale personalità e il suo dinamismo. Il design esterno è caratterizzato da una nuova decisa immagine frontale, con doppia mascherina e nuovi proiettori in vetro trasparente; e da nuovi specchietti retrovisivi di identica dimensione. La linea arrotondata del tetto è simbolo di dinamica e originalità, mentre l'illuminazione è ad alta tecnologia e con Xenon Plus (optional) illumina a giorno a breve e lunga distanza. Da ricordare la nuova gamma cerchi e gli undici colori nuovi per la carrozzeria. Nella parte posteriore prevale una linea fantasiosa e visionaria, con i gruppi ottici ridisegnati e i terminali di scarico a vista.

MOTORI - Sull'Audi A6 la scelta dei propulsori è vastissima. I sei cilindri a V offrono allo stesso tempo funzionamento silenzioso e grande potenza. Il V6 da 3.0, ora anche in versione multitronic, colpisce per la sua potenza di 220 CV ed ancora di più per il modo di erogarla. Il vivace 2.7 T (fornibile solo nella versione quattro), eroga la sua potenza in maniera dinamica ma non aggressiva. Fra i V6 il 2.5 TDI ha un'importanza del tutto particolare: si tratta infatti del primo Diesel a 6 cilindri ad iniezione diretta destinato alle automobili. Fra l'altro il nuovo motore TDI 2.5 V6 vanta una potenza massima di 155 CV ed è il primo motore diesel che può essere ordinato con il cambio automatico a variazione continua multitronic. E' disponibile anche la versione TDI 2.5 V6 da 180 cv dotata di trazione integrale Quattro. Per la Audi A6 sono previste in alternativa anche motorizzazioni a quattro cilindri, caratterizzate da elevata affidabilità e basso impatto ambientale. Da sottolineare a questo proposito il motore 1.9 TDI da 130 cv e 96 kw, con tecnologia ineittore-pompa. Il LongLife Service fra l'altro contribuisce all'abbattimento dei costi di mantenimento per il cliente: con questo motore, a seconda dello stile di guida e delle condizioni d'uso, è possibile percorrere fino a 50.000 km nell'intervallo tra due ispezioni.

INTERNI - Sull'Audi A6 il concetto degli interni è tutto nuovo. Si possono scegliere abbinamenti di colori e tessuti con la massima flessibilità, e tutti hanno in comune un carattere immutabile: la qualità. Il posto guida e i dispositivi di comando sono stati arricchiti e raffinati grazie anche alle nuove rifiniture in alluminio della strumentazione, mentre la nuova generazione delle radio offre insuperabile qualità d'ascolto e straordinaria facilità d'uso. Inoltre il nuovo antifurto migliora la sorveglianza dell'abitacolo e offre un ulteriore sistema antirimozione. Da sottolineare soprattutto il nuovo sensore della qualità dell'aria che assicura un'ottima aerazione all'interno dell'abitacolo. Il nuovo rilevatore, in dotazione di serie, controlla automaticamente la qualità dell'aria esterna che durante il viaggio affluisce all'interno dell'abitacolo: in caso di necessità viene attivato un commutatore dell'aria che impedisce alle sostanze tossiche e agli odori molesti di penetrare all'interno della vettura.

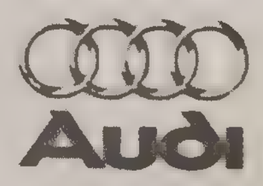
SICUREZZA - Molte le qualità della Audi A6 in fatto di sicurezza, a partire dalla zincatura totale della carrozzeria che oltre a impedire la formazione di ruggine e garantire lunga durata, accresce la sicurezza in caso di impatto grazie a stabilità e resistenza, che rimangono costanti nel tempo. E' ora di serie il programma elettronico di controllo della stabilità ESP (con brake assistant), che comprende le funzioni dell'ABS, del dispositivo di controllo della trazione ASR, del ripartitore elettronico della forza frenante EBV, del dispositivo antislittamento in partenza EDS. La combinazione ESP e trazione quattro crea parametri di guida e sicurezza attiva assoluti.

CAMBIO - Con il multitronic Audi ha elaborato un cambio a variazione continua che è privo degli svantaggi finora tipici della categoria e che è in grado di sfruttare tutti i vantaggi offerti da questo sistema per realizzare strategie di cambio di marcia ottimali. Le prestazioni e i vantaggi di una A6 dotata di multitronic risultano ancora migliori se paragonati a una vettura equivalente con cambio manuale a 5 marce. Ancora più convincenti sono le differenze rispetto al cambio automatico convenzionale con convertitore di coppia che comporta per natura assorbimenti di potenza. Ulteriore vantaggio è il peso di 15 chilogrammi inferiore ad un equivalente cambio automatico a 5 marce.

Impossibile fermare un'idea innovativa. Audi A6 con motorizzazioni TDI® e cambio multitronic®.

A volte, le innovazioni hanno bisogno di tempo per affermarsi.
Audi A6, invece, arriva dritta al cuore e alla mente.
Con il suo design personalissimo e, sulla versione 2.5 TDI 114 kW/155 CV, il rivoluzionario cambio multitronic® che unisce le migliori prestazioni al massimo comfort. Basta provarla per capire che un'autentica innovazione non resta mai un fatto riservato a pochi.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com



Venite a provarla da:
Audi Zentrum Trieste, via Fabio Severo 50 tel. 040 568332

PEUGEOT - *307*

Quando l'elettronica riesce a stupire

Con la 307 la Peugeot è riuscita non solo a progettare una vettura sicura, performante, confortevole, ed ecologica, ma ha anche sfoderato un vero e proprio prodigio della tecnologia. La vettura infatti presenta un'architettura elettronica basata sulla rete multiplex: un unico circuito collega tutti i componenti e una centralina di servizio intelligente (BSI) centralizza ed elabora tutte le funzioni della vettura, limitando il numero dei cavi e offrendo risposte molto più rapide a guidatore e passeggeri. Il computer di bordo (5 funzioni a seconda delle versioni), compreso nella gamma telematica, con comandi al volante e visualizzazione sul display multifunzioni, indica i consumi istantanei e medi, l'autonomia, la velocità media e la distanza percorsa.

COMFORT - La 307 offre una posizione di guida da strada o da città, e il sedile avvolgente ha un appoggiatesta regolabile, in modo da dare il massimo piacere di guida in qualunque occasione. Di serie o in opzione a seconda delle versioni, sono previsti l'accensione automatica dei proiettori in caso di riduzione della luminosità esterna, e il tergicristallo automatico con ritmo adeguato all'intensità della pioggia.

SICUREZZA - Uno dei punti fondamentali in materia di sicurezza è la frenata, che sulla 307 è efficace in qualsiasi circostanza ed è assicurata dai due freni a disco anteriori ventilati e dai due freni a disco posteriori abbinati a un sistema Abs e a un ripartitore elettronico di frenata (REF). E' prevista anche l'assistenza alla frenata di emergenza e il sistema elettronico di frenata ESP (di serie sulla HDi 110 cv) che associa quattro funzioni: il ripartitore elettronico di frenata, l'antibloccaggio delle ruote, l'antipattinamento e il controllo dinamico di stabilità.

A bordo la 307 dispone di 6 airbag per viaggiare in tutta serenità: airbag frontali, "a tendina", e laterali. Importantissimi poi, in caso di urto, il piantone dello sterzo retrattile, lo schienale del sedile attivo e il poggiapiedi attivo. In caso di urto frontale, la struttura rinforzata e il dimensionamento dei blocchi anteriore e posteriore rispondono a degli scenari di deformazione controllata per assorbire meglio l'energia dell'urto. In caso di urto laterale, la progettazione dell'armatura della carrozzeria e della struttura supplementare contribuiscono ad assorbire l'energia e preservano la cellula di sopravvivenza degli occupanti. Da ricordare ancora il sistema automatico di accensione delle luci di emergenza in caso di forte decelerazione.

ASSETTO - L'avantreno della 307 è tutto nuovo, di tipo MacPherson, e assicura al veicolo un'ottima dinamica. Il retrotreno con traversa deformabile specifica garantisce il rispetto dei livelli più avanzati di sicurezza attiva. Da segnalare il servosterzo ad assistenza variabile.

COMUNICATIVA - La 307 è una vettura aperta verso l'esterno, davvero comunicante, ma dotata allo stesso tempo di un'insonorizzazione esemplare. Una vettura dunque che consente di viaggiare in completo benessere, grazie alla sua architettura e allo stile esterno. La 307 ha un'eccezionale superficie vetrata e un abitacolo molto spazioso, il suo design innovativo è sottolineato dal grande comfort visivo e dalla scelta di materiali autentici e naturali. Da sottolineare il sistema di ricircolo dell'aria semiautomatico e quello di aria condizionata con regolazione automatica (di serie o in opzione a seconda delle versioni) e interfaccia digitale. Ampio il bagagliaio (da 420 a 1470 litri, con il divano posteriore ribaltato), che presenta numerosi vani portaoggetti specifici. Numerosi di questi vani portaoggetti si trovano anche sulla consolle centrale e nelle portiere.

MOTORI - Con tre motorizzazioni benzina e tre diesel, la gamma 307 è in grado di soddisfare qualsiasi esigenza. I motori a benzina sono il 1.4 da 75 cv, il 1.6 16v da 110 cv e il 2.0 16v da 138 cv. I tre motori diesel sono il 1.4 da 70 cv, il 2.0 da 90 cv e il 2.0 da 110 cv. Questi motori sono associati a un cambio meccanico a 5 marce, in grado di offrire una grande piacevolezza di guida. La motorizzazione benzina 1.6 16v può essere associata al cambio automatico "Tiptronic-System Porsche".

CITROËN- *C5 Break*

Comfort, prestazioni e spazio a volontà

Una vettura dalla personalità marcata, equilibrata e molto spaziosa, capace di coniugare piacere di guida e alte prestazioni. Tutto questo è Citroën C5 Break, che si afferma per lo stile espressivo e armonioso e una linea moderna che suggerisce il grande spazio disponibile.

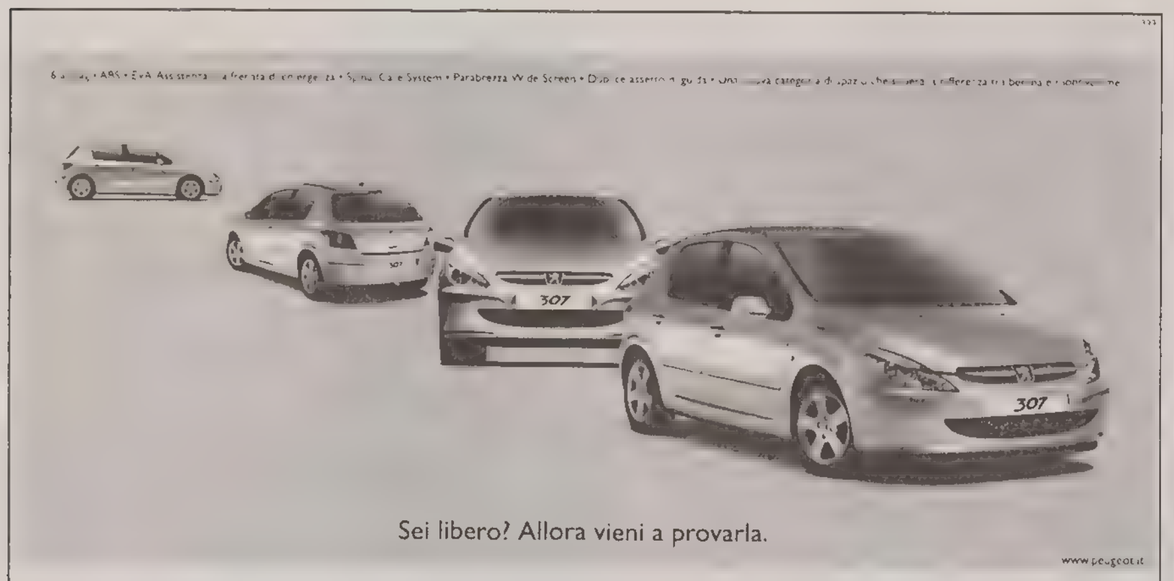
COMFORT - Ogni dettaglio a bordo della C5 contribuisce al benessere, a partire dal computer di bordo e dal clima automatico dotato di regolatore separato destra-sinistra, con filtro antipolline e antiodore. C'è poi un utilissimo vano portaoggetti refrigerato, mentre l'autoradio è dotata di un sistema di variazione automatica del volume in funzione della velocità. Il tutto con un'abitabilità anteriore e posteriore assolutamente eccezionale, grazie alla larghezza anteriore di1,54 m. e a quella posteriore di 1,52 m.

SICUREZZA - Sulla C5 Break la cura per la sicurezza è massima, a partire dalla sospensione idrattiva 3, che consente la variazione automatica dell'altezza in funzione della velocità e del fondo stradale e di conseguenza una riduzione dei consumi e un'ottima tenuta di strada. Vanno poi segnalati il sistema di assistenza alle frenate di emergenza, l'Esp (controllo elettronico di stabilità), il sistema che segnala l'eventuale calo di pressione dei pneumatici, il sistema di antipattinamento (ASR), l'accensione automatica dei segnalatori di emergenza, e infine l'ABS con ripartitore elettronico di frenata che porta ai massimi livelli l'efficienza dei quattro freni a disco. Senza dimenticare che l'apertura dei 6 airbag (2 frontali, 2 laterali e 2 a tendine), comporta automaticamente l'interruzione dell'alimentazione del carburante.

MOTORI - I propulsori, brillanti nelle accelerazioni, hanno un carattere fortemente ecologico, e sono tra i primi a beneficiare dell'iniezione diretta di benzina ad alta pressione, sinonimo di buon rendimento, bassi consumi e coppia ai regimi più bassi. Un filtro antiparticolato blocca lo scarico delle fumate nere ed elimina i residui preservando l'ambiente. Cinque le motorizzazioni a disposizione: innanzitutto i due diesel, il 2.0 HDi 80KW (110 CV) e il 2.2 HDi 98 KW (136 CV) dotato di filtro per particolato (FAP). Nella versione benzina sono disponibili tre motori: il 2.0i 16V 100 KW (138 CV), il 2.0 HPi 103 KW (143 CV) e il 3.0i V6 152 KW (210 CV). Sui motori 3.0i V6, 2.0i 16V, 2.0 HDi e 2.2 HDi è disponibile anche il cambio automatico autoadattativo a comando sequenziale.

TECNOLOGIA - Sulla C5 Break gli ultimi sviluppi tecnologici sono applicati nel modo migliore. C'è ad esempio il sensore di pioggia aziona il tergicristallo e varia l'intermittenza di battuta in funzione dell'intensità delle precipitazioni e della velocità della vettura, ci sono poi quattro sensori integrati nel paraurti anteriore che individuano gli eventuali ostacoli invisibili e azionano un allarme sonoro modulato per segnalarli. Da sottolineare poi il sistema di map matching che localizza costantemente la vettura e suggerisce il percorso ideale per raggiungere l'indirizzo selezionato. I retrovisori esterni sono retraibili elettricamente.

CARICO - Ma il punto forte della C5 Break sono i notevoli privilegi che essa consente in fase di carico, a partire dal regolatore dell'altezza di carico: infatti, per facilitare le operazioni di carico e scarico del bagagliaio, basta azionare un pulsante a motore spento, che alzerà e abbasserà a piacere il piano di carico. C'è poi il lunotto posteriore apribile che consente di accedere facilmente al bagagliaio senza aprire il portellone. Senza dimenticare che la C5 Break vanta il più grande bagagliaio della sua categoria, da 563 a 1658 litri di capacità.



Sei libero? Allora vieni a provarla.

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

CONCESSIONARIA

Padovan & Figli

VIA FLAVIA, 47 TRIESTE
TEL. 040/827782

La nuova sospensione Idrattiva 3, annulla il peso del carico mantenendo sempre l'assetto costante. Unica Break al mondo dotata di dispositivo di regolazione dell'altezza del piano di carico, con un volume interno che va da 563 litri, il più grande della sua categoria, fino a 1658 a sedili posteriori ripiegati. Citroën C5 Break è 100% tecnologia utile: aiuto frenata d'emergenza (EVA), dispositivo che segnala il calo di pressione dei pneumatici, filtro FAP che riduce drasticamente l'emissione di particolato, dispositivo antipattinamento, cambio automatico autoadattativo a comando sequenziale, ausilio elettronico al parcheggio, accensione automatica dei fari, dei tergicristalli e delle luci d'emergenza.

5 motorizzazioni (2.0 16V 138 CV - 2.0 16V HPi 143 CV - 3.0 V6 210 CV
2.0 HDi 110 CV - 2.2 16V HDi 136 CV) 2 allestimenti (SX - Exclusive)

A partire da lire 45.000.000 (€ 23.240,56)
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

CITROËN
CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA

Contiauto s.r.l. *Concessionario Citroën*
Trieste Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 - 281446/7
Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel.: 0481 - 69605

HONDA - *Nuova Civic*

Qualità e sicurezza senza compromessi

Con la nuova Civic, Honda ha veramente dato concretezza ai sogni di ogni guidatore, realizzando un'auto diversa, caratterizzata da una qualità senza compromessi, da una sicurezza più sicura, dalla visione di un perfetto equilibrio tra auto e ambiente. Una ricerca di armonia evidente in ogni dettaglio: dal design a muso corto che la rende così compatta, al pianale interamente piatto che garantisce una completa libertà di movimento fra i sedili, senza ingombri ed ostacoli. Insomma un'intesa immediata, praticamente un nuovo Civic Feeling.

COMFORT - La nuova Civic consente un comfort di marcia insuperabile e un'estrema maneggevolezza in ogni manovra. E' fluida e rilassante, ma pronta e scattante all'occorrenza. Per sfruttare al massimo la scocca dinamica, la Civic è stata dotata di un servosterzo elettrico (EPS) simile a quello dello spider Honda S2000. Il sistema EPS sostituisce il solito pesante e complicato sistema a pompa idraulica richiedendo quindi minor potenza e garantendo minori consumi.

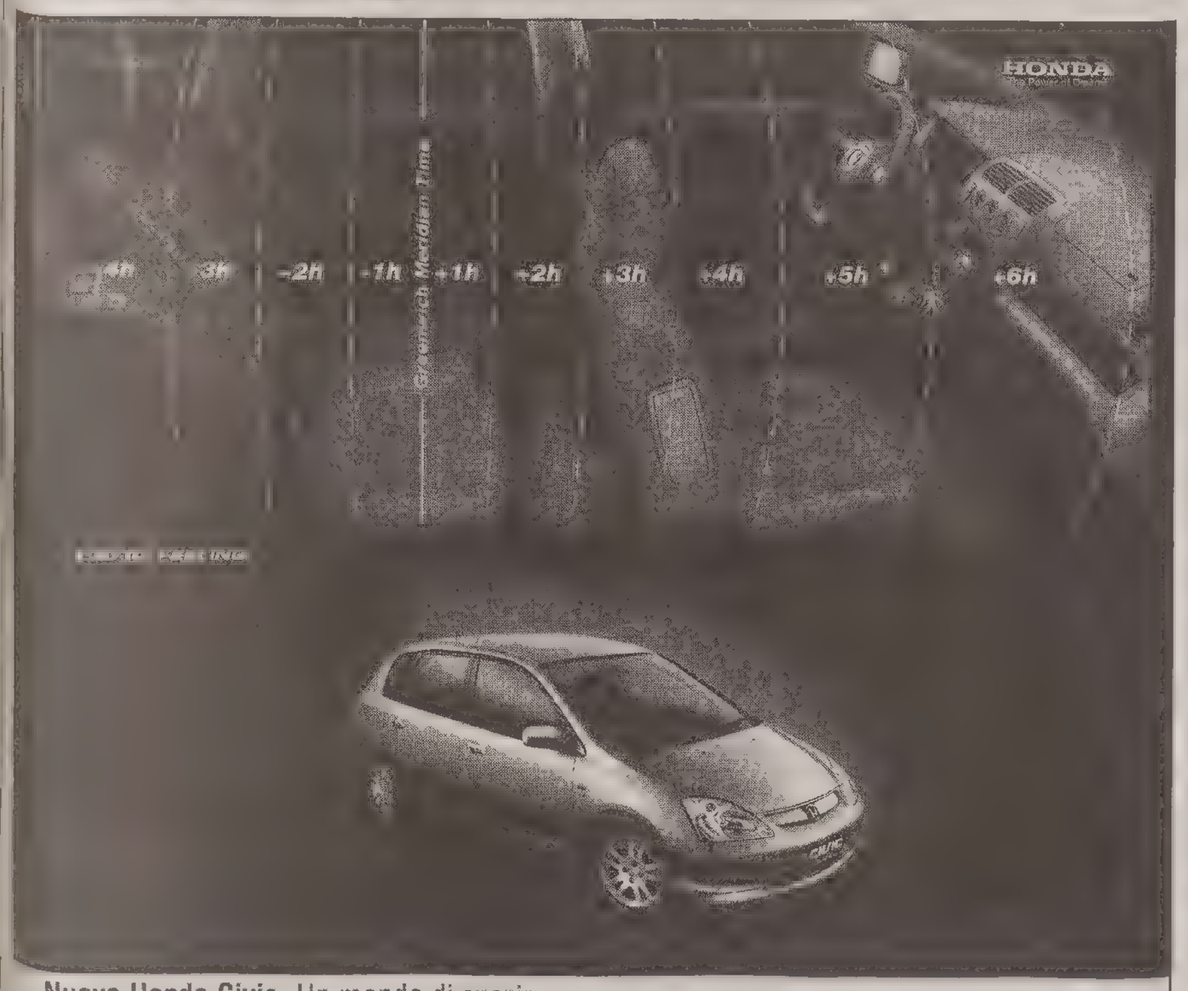
Anche il cambio riprogettato fornisce risposte più morbide e precise, e anche la versione automatica è stata ripensata consentendo prestazioni più simili a quelle di un cambio manuale grazie all'adozione del sistema intelligente Grade Logic.

SICUREZZA - Civic è stata progettata per essere l'auto più sicura del suo segmento. Il design a muso corto ha rappresentato una sfida progettuale, brillantemente risolta dagli ingegneri Honda. La progettazione CAD in particolare ha permesso di affrontare, nel migliore dei modi, la dispersione dell'energia d'urto: nel caso di scontro frontale le forze vengono infatti trasmesse ai longheroni laterali, salvaguardando la struttura centrale. La scocca è stata interamente rinforzata, attraverso l'impiego di acciaio ad alta resistenza. E' stata creata in questo modo una vera e propria cellula di sicurezza intorno all'abitacolo cui si somma l'efficacia del sistema O-flex, cuscinetti inseriti nei montanti del tetto, per offrire un ulteriore assorbimento d'urto e prevenire le lesioni alla testa nel caso d'impatto laterale.

INTERNI - L'interno è decisamente più spazioso anche grazie alla progettazione compatta delle sospensioni anteriori e alla posizione avanzata del parabrezza. Innovativo il collocamento del cambio sulla plancia, che contribuisce a creare ulteriore spazio nell'abitacolo, permettendo allo stesso tempo una guida più intuitiva e sportiva.

Per liberare spazio prezioso all'interno dell'abitacolo, Civic è stata dotata di sospensioni MacPherson anteriori estremamente compatte: allo stesso tempo la scatola dello sterzo è stata montata in posizione elevata e dotata di tiranti insolitamente lunghi per garantire comunque un posizionamento ideale delle ruote anteriori; in questo modo si ottengono una risposta molto rapida ed una guida confortevole.

MOTORI - La nuova Civic è stata progettata con una nuova generazione di propulsori più elastici, che consumano ancora meno carburante e rispondono più prontamente ai comandi dell'acceleratore. L'intera gamma è stata ripensata: dal SOHC 1.4 litri da 90 Cv (velocità massima 175 kmh) al 1.6 litri VTEC di seconda generazione da 110Cv (velocità massima 185 kmh). Sono stati ridotti rumori e vibrazioni grazie all'adozione di un collettore di aspirazione tubolare ad ingressi simmetrici, mentre per aumentare ulteriormente la silenziosità del motore è stata utilizzata una cinghia di distribuzione più stretta e provvista di tensionatore automatico. Ma la nuova Civic non è solo più silenziosa, è anche più efficiente grazie allo sviluppo delle nuove tecnologie anti attrito che contribuiscono a garantire prestazioni eccellenti e, allo stesso tempo, un risparmio energetico imbattibile. Grazie al miglioramento della coppia a medi e bassi regimi si cambia marcia meno frequentemente e l'accelerazione è più uniforme.



Nuova Honda Civic. Un mondo di spazio.

Civic feeling vuol dire sentire l'auto in un modo nuovo, viverla in un modo nuovo, ma prima ancora, concepirla in modo nuovo. Perciò siamo partiti da una costante, estrema ricerca della qualità. Il **Programma Q10**, che ci spinge a migliorare di 10 volte la qualità dell'auto rispetto alla versione precedente. Come per gli eccitanti motori **VTEC** di seconda generazione e l'innovativo **servosterzo elettrico**. Abbiamo inoltre rivoluzionato il concetto di cambio, incastonandolo nella plancia. Associato ai vantaggi del pianale piatto, vi permetterà di camminare avanti e indietro nell'auto come non avete mai fatto sino ad ora. Infine, Civic ha anche conseguito l'equivalente di **4 stelle Euro NCAP** nel crash test interno Honda. Come vedete, abbiamo pensato in grande quando abbiamo pensato alla nuova Honda Civic. Se volete emozionarvi, tenetela d'occhio

E.D. MOTORS

MUGGIA (Ts) - Via dei Cavalieri di Malta, 8 (Zona Ind. Noghere) - Tel. 040/9235000/79

OPEL - *Corsa*

Stabilità, controllo e grande guidabilità

Un design atletico e compatto, che trasmette fiducia e stabilità, tenuta di strada, un ottimo comfort e notevole precisione nella guida: tutto questo è possibile grazie alle qualità di Opel Corsa. Una vettura che offre una sensazione di un pieno e totale controllo e di piacere di guida, grazie anche al telaio DSa, al servosterzo sensibile alla velocità e al nuovo cambio Easytronic.

Proprio la combinazione del nuovo sistema di sospensioni e la rigidità torsionale del telaio a sicurezza dinamica (DSa), permette una migliore guidabilità aumentando anche la stabilità e la potenza di frenata, e quindi la sicurezza, su ogni tipo di strada.

DESIGN - La prospettiva frontale è caratterizzata da fari più larghi, allungati e dotati di vetri trasparenti, con frecce bianche integrate, e dalla griglia più ampia e un cofano dalla linea aggressiva. La carreggiata allargata mette in risalto la linea atletica e dinamica della vettura. Lo sterzo a tre razze consente una perfetta visibilità degli strumenti, incluso il contagiri di serie. L'interno, ampio ed elegante, non delude in fatto di abitabilità: c'è maggiore spazio per le spalle, le gambe e sopra la testa.

SERVOSTERZO - Il servosterzo elettronico sensibile alla velocità permette di svicolare agilmente dal traffico cittadino, parcheggiare con il minimo sforzo ed effettuare sorpassi a velocità più elevate in tutta sicurezza. Funziona regolando automaticamente l'assistenza dello sterzo in base alla tua velocità: viaggiando a velocità elevate, è ridotta al minimo per garantire un controllo totale, mentre è al massimo durante le operazioni di manovra alle basse velocità, come ad esempio nei parcheggi.

EASYTRONIC - Un'altra delle grandi novità della Corsa è la trasmissione Easytronic. L'innovativa trasmissione sequenziale a cinque marce consente di passare dalla trasmissione automatica a quella manuale con un semplice movimento della leva del cambio. Si può cambiare marcia usando le funzioni 'più' e 'meno' o, con un colpetto a sinistra, passare al modo automatico per una guida più rilassata.

SICUREZZA - Gli standard di sicurezza sulla Corsa sono al massimo livello. Sono stati installati un gran numero di dispositivi di sicurezza attiva e passiva per offrire una protezione a 360°. Da rilevare le caratteristiche di sicurezza attiva come il telaio rinforzato, i gruppi ottici posteriori più alti, lo specchietto laterale grandangolare per una migliore visibilità e l'ABS, tutti particolari che rendono la guida più sicura. Mentre caratteristiche quali i poggiatesta attivi, il sistema di rilascio dei pedali e lo smart airbag per il passeggero sono progettate per proteggere in caso di scontro.

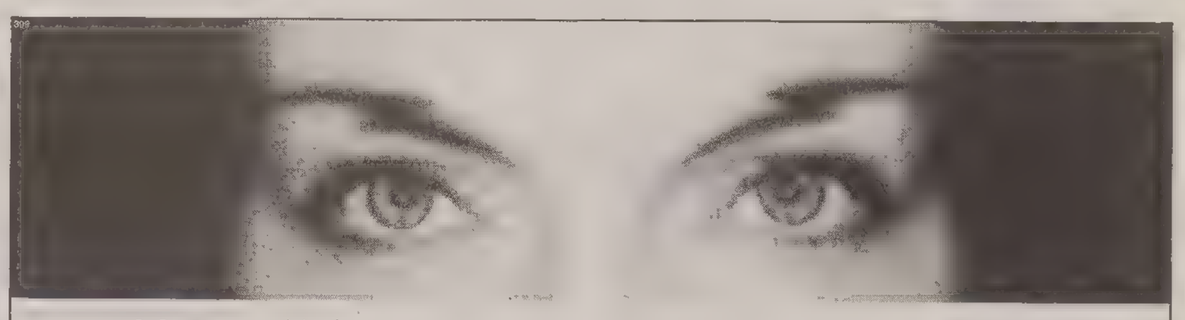
MODELLI - Per chi pensa che la comodità sia la condizione ideale per muoversi, Corsa Comfort offre il massimo in fatto di equipaggiamento e piacere di guida. Corsa Comfort unisce a questa sua caratteristica un look davvero speciale che va dai cerchi da 14" con pneumatici 175/65, ai retrovisori in tinta con la carrozzeria, ai sottoporta laterali. In più tanti piccoli dettagli aggiungono funzionalità e stile, come il pratico portaoggetti sotto il sedile del passeggero e le luci di lettura anteriori.

Corsa Sport invece è stata pensata per affrontare con più aggressività qualsiasi tipo di strada. Il design sportivo è reso dallo spoiler posteriore, dai cerchi sportivi e dall'assetto più "grintoso". Per quanto riguarda gli interni poi, i rivestimenti in "aluminium look", il volante rivestito in pelle, gli strumenti bianchi e i sedili anteriori sportivi le danno un carattere ancora più dinamico.

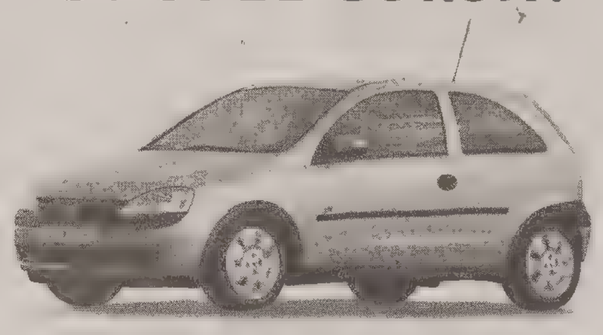
Se invece quello che si chiede ad un'auto è aggiungere stile alla vita, Corsa Elegance è la risposta giusta. Il design elegante e la raffinatezza dei particolari fanno di Corsa Elegance un'auto che non passa certo inosservata; i cerchi in lega e i fendinebbia ne sottolineano ed esaltano l'eleganza. Gli interni in velluto e il volante rivestito in pelle danno un senso di ricchezza e stile all'auto; senza rinunciare al comfort dei retrovisori esterni riscaldabili e regolabili elettricamente, e all'impianto stereo.

Per i più esigenti, il modello Corsa GSI consente prestazioni davvero notevoli: un carattere deciso che non scende a compromessi. Con il motore 1.8 16V 125 CV, Corsa GSI offre un equipaggiamento di serie che aggiunge eleganza e grinta alla Corsa.

MOTORI - La nuova gamma di motori è stata appositamente progettata per migliorare ulteriormente le prestazioni dell'auto. I motori plurivalvole consumano meno carburante, offrono più potenza e rispettano maggiormente l'ambiente. La gamma consiste in quattro motori a benzina 1.0 12v da 58 cv (velocità massima 155 kmh), 1.2 16v da 75 cv (vel. massima 170 kmh), 1.4 16v da 90 cv (vel. massima 180 kmh) e 1.8 16v da 125 cv (vel. massima 202 kmh), e due motori turbodiesel: 1.7 16v DI da 65 cv (vel. massima 162 kmh) e 1.7 16v DTI da 75 cv (vel. massima 170 kmh).



HAI VISTO LE NUOVE VERSIONI DI **OPEL CORSA?**



FALLO ENTRO IL MESE DI LUGLIO, SCOPRIRAI COSÌ ANCHE LE NOSTRE **OFFERTE SPECIALI.**

Panauto

Trieste - Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 820256/7

www.panauto.com • E-Mail: info@panauto.com

OPEL

In una delle discusse grotte erano stati rinvenuti i resti di un plantigrado di epoca quaternaria, che ora sono conservati al Museo di storia naturale

Cava di Sistiana, ora spunta l'orso preistorico

Segnalate anche «ossa umane», la Soprintendenza conferma, ma non ha fatto ricerche

Autori del rinvenimento uno speleologo e un «amatore» curioso, che ora denuncia il «disinteresse delle istituzioni» per i siti paleontologici

E adesso alla cava di Sistiana, attualmente al centro di un ennesimo dibattito circa il progetto di riqualificazione della Baia, saltano fuori anche resti paleontologici. Ossa di *Ursus spelaeus*, per essere precisi, il terribile plantigrado del Quaternario, abituale abitatore delle grotte del Carso. E proprio in una grotta del Carso, precisamente una grotta che si apre su una delle pareti della cava di Sistiana, alcuni anni fa sono stati scoperti resti di *Ursus spelaeus*, attualmente conservati al Museo di Storia naturale. Li aveva trovati durante le sue ricerche Roberto Barocchi, l'autore dell'articolo di «progressione» sugli aspetti speleologici della zona, e li aveva notati anche Ugo Fabbri, sindacalista della Camera del lavoro. Fabbri, che è un appassionato frequentatore di lande carsiche, in una lunga lettera ricorda quei ritrovamenti e se la prende con la Soprintendenza, rea di tenere in poco conto scoperte del genere. Persino resti umani, da Fabbri rinvenuti in un'altra cavità.

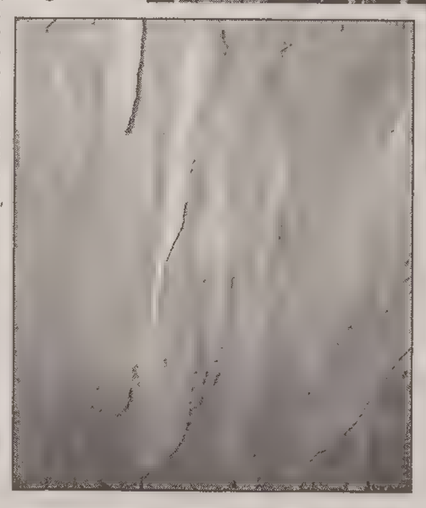
Sulla parete di uno dei gradoni della cava, ricorda invece Fabbri, «si apre verticalmente una cavità alta circa cinque metri», «occlusa da un tappo di terra argillosa che congloba numerose ossa ed ossicini di valore paleontologico», tra cui quelle dell'orso delle caverne. Fabbri scrive che tempo fa il direttore del Museo di Storia naturale, Sergio Dolce, attese «con eccessiva pazienza» le autorizzazioni ministeriali per lo scavo. Nel frattempo, scrive Fabbri, «io e mio figlio Marzio, ignari di tutto e fottendocene dei burocrati, abbiamo esplorato il sito, e in pochi minuti, scavando a mano, abbiamo dissotterrato un cranio incompleto di un gigantesco *Ursus spelaeus*. A questo punto - continua Fabbri - per non incorrere nei rigori di legge, abbiamo informato la Soprintendenza del rinvenimento».

«Le cose non stanno esattamente così - dice il direttore del Museo di Storia naturale, Sergio Dolce -: anzitutto non si tratta di una grotta, ma di quanto rimane di una grotta, poco più di un buco; poi le autorizzazioni sono arrivate presto, la Soprintendenza ha raccolto reperti appartenenti all'*Ursus spelaeus*, e ci li ha consegnati; ora sono al museo, e c'è anche un frammento di cranio».

Fabbri, però, racconta anche di aver trovato, sempre con il figlio Marzio, nei pressi di un castelliere, in una cavità che chiama «Grotta degli antichi», «le ossa di una intera comunità, ivi compresi una pluralità di animali domestici; abbiamo consegnato scatoloni pieni di ossa alla Soprintendenza per gli interventi del caso, e tra i reperti c'era il teschio di un antico pescatore preistorico che il tempo aveva ricoperto di concrezioni calcaree». «A distanza di alcuni anni - osserva ancora Fabbri - i pretesi custodi istituzionali della storia di queste terre non si sono ancora nemmeno preoccupati di informarsi quale fosse l'ubicazione della grotta di indubbio interesse paleontologico».

«In effetti - replica l'archeologa responsabile della Soprintendenza, Franca Maselli Scotti - ricordo quegli scatoloni, ma non mi risulta che la grotta fosse dalle parti di Sistiana». «Ad ogni modo - continua Maselli Scotti - a un primo esame non ci sembrò materiale di un qualche interesse; c'erano numerose ossa di animali, e, sì, anche resti umani, ma di epoca recente; dovevamo effettuare un sopralluogo nella grotta, poi c'è stato qualche contrattempo e non se ne è più fatto niente. Gli scatoloni con i resti? Li abbiamo ancora noi».

p. s.



La cava di Sistiana e, accanto, concrezioni in una delle grotte. Nel dibattito s'inserisce ora l'esistenza di reperti paleontologici nella zona, la Soprintendenza ne ridimensiona tuttavia l'effettiva importanza.

LE PROSPETTIVE

A sette anni dall'ingresso in Baia di Dodi

Chi mette un sasso, chi l'altro Storia di un progetto fermo che sognava di poter «volare»

La notizia del blocco immediato delle delibere comunali relative alla Baia di Sistiana da parte del Tar, che ha riconosciuto l'obbligo della loro immediata traduzione in sloveno, ha raggiunto il sindaco di Duino Aurisina, Marino Vocci, in piena vacanza. Approfittando della decisione di spostare il consiglio comunale a fine agosto, infatti, il primo cittadino ha lasciato Trieste per due settimane, lasciando anche il Comune in attesa di una posizione ufficiale su quanto è accaduto.

Solo un lungo silenzio è anche il commento da parte della proprietà della Baia, che non può far altro che prendere atto della situazione delineatasi in questi giorni, ben diversa della prospettiva di solo due settimane fa, quando si pensava di poter adottare il piano particolareggiato il 9 agosto.

LO STALLO

Le vacanze stemperano i commenti ufficiali. Ma è evidente che ci si trova in una fase si stallo non dovuta alle vacanze, dove nemmeno l'unico atto acquisito - e con grande fatica - può al momento essere utilizzato per portare avanti l'iter amministrativo relativo alla trasformazione della costa. L'accordo a cui erano giunti i consiglieri comunali sugli indirizzi per il piano del porto è infatti sospeso per un vizio di forma (l'assenza della contestuale traduzione in lingua slovena), e se ne riparlerà in inverno.

Fermi risultano al momento anche altri procedimenti, come la convocazione della Conferenza dei servizi, le cui riunioni sono sospese ormai da parecchi mesi, e la cessione da parte della Regione del fondo cava alla proprietà, attraverso l'ingresso della Regione stessa nella società St-Sistiana. Questo provvedimento, presentato in prima commissione regionale lo scorso dicembre, non è stato ancora votato nemmeno a quel livello.

VERSIONI

Alcune forze politiche che compongono il consiglio comunale considerano formalmente ferma anche la proposta di piano particolareggiato realizzata dalla St-Sistiana, poiché non tutti, a quanto è dato sapere, hanno ancora avuto modo di vedere la «versione 2» del piano, riveduta e corretta dopo le richieste di parte della maggioranza e di parte dell'opposizione, di chi cioè - così aveva dichiarato tempo fa il portavoce della St-Sistiana, Cesare Bulfon - si era messo a dialogare in maniera costruttiva con la proprietà. Leggi - ma queste sono pure indiscrezioni - i Ds e la Lista 2000, mentre pare che Rifondazione comunista, Unione slovena e i rappresentanti dei Verdi non siano stati in stretto contatto con la proprietà, così come il Polo, anche se Massimo Romita (capogruppo di An) ha fatto sapere di non dare per scontata la sua contrarietà al progetto.

La recente sentenza del Tar che blocca i passi amministrativi è solo uno dei tasselli del percorso a ostacoli

RICORSI AL TAR

A ingarbugliare ancora di più la situazione vi è la questione delle società nautiche, il cui spostamento a Castelreggio risulta per il sindaco Vocci un dato di fatto (ora congelato anch'esso, però, dalla sospensione della delibera relativa agli indirizzi del piano del porto, con evidenti problemi per la Cupa, che ha urgenza di spostarsi dall'attuale ubicazione).

Come se non bastasse, vi sono quattro ricorsi al Tar in attesa. Due dell'avvocato Giuseppe Skerk - uno dei quali ha appena ottenuto la sospensione delle delibere; uno di Domenico Ferrarese, attuale concessionario (fino a ottobre, secondo il documento redatto dalla Regione), il quale chiede il prolungamento della attuale concessione per sei anni secondo i termini di legge o un risarcimento di un miliardo e 300 milioni; e uno fresco fresco degli Amici della Terra, che nelle ultime settimane hanno aggiunto alle proprie argomentazioni contro il piano particolareggiato anche la «questione speleologica», ossia la presenza di grotte (e forse anche di rami del fiume Timavo) nella zona della cava.

Vere o pretestuose che siano, le numerose argomentazioni «contro» hanno sortito l'effetto di rallentare l'iter di adozione del piano particolareggiato. Dopo una prima scadenza posta a primavera, e rimandata ad agosto, adesso il tutto è slittato a settembre. E dopo la sospensiva ordinata dalla sentenza del Tar i tempi slitteranno ancora.

E LE ELEZIONI?

A tutta la vicenda si aggiunga, infine, la questione politica. Vi è assenza di accordo sulla questione Baia tra due forze di maggioranza, Rifondazione comunista e Ds, e a novembre scade il mandato del sindaco Vocci, che potrebbe però restare in carica fino a maggio, periodo tradizionalmente adatto alle elezioni, con il rischio che sia proprio la presa di posizione sulla Baia a discriminare le forze politiche e favorire o sfavorire le coalizioni.

Intanto la Baia è al suo settimo anno della gestione Dodi, e a voler essere superstiziosi iniziano a suonare un po' sinistre le parole con cui Carlo Dodi stesso, sette anni fa, si presentò a Trieste: «Salve - disse allora -, sono Carlo Dodi, quell'imprenditore che *non* farà la Baia di Sistiana».

Francesca Capodanno

MUGGIA Ancora fumata nera per le cariche in sospeso all'interno della giunta, le posizioni restano rigide e il sindaco soprassiede

Gasperini: «Non decido solo per non incattivirmi»

An insiste per fare il pigliatutto, Scarpa (Ulivo) critica i «bambini orfani di Dipiazza»

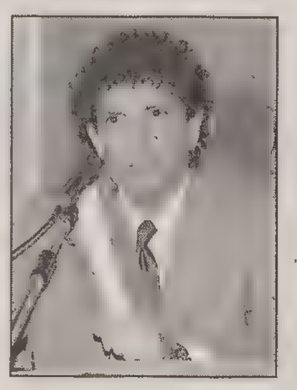
Stener considera finita la sua battaglia, la questione si trascina ora sul settimo assessorato. Numero due dovrebbe diventare Paolo Prodan

Il sindaco di Muggia Lorenzo Gasperini non ha ancora preso una decisione sulla carica del vicesindaco. Nonostante la sua designazione, assieme a quella del settimo assessore, fosse prevista in anticipo sulla seduta di ieri del consiglio comunale, alla fine è stato deciso di rimandare ancora tali scelte.

La decisione è maturata in una riunione di maggioranza, martedì sera, dove le posizioni tra i contendenti si sono riconfermate sempre le stesse: «Avevo detto che ciascuno avrebbe dovuto fare un passo indietro. Non è stato fatto, e per questo ancora non c'è accordo» afferma Gasperini. Che però sceglie una linea morbida e aggiunge: «Ma è inutile incattivirsi. Perciò abbiamo unanimemente rimandato la decisione».

Tuttavia gli attesi «passi indietro», per il sindaco, sono chiari: «An avrebbe troppe cariche; ovvero tre assessori tra cui il vicesindaco. E Stener dovrebbe rinunciare alle pretese sulla poltrona di numero due del Comune. Visto che la posizione è chiara sul fatto di dare a Paolo Prodan la carica di vicesindaco - aggiunge il sindaco -, c'è da rivedere la questione del settimo assessore. Ma dobbiamo trovare una soluzione che vada bene a tutti, sarebbe inutile compromettere i rapporti per uno o due nomi».

Insomma, ormai il problema è più sull'assessorato che sul vice, e Gasperini avrebbe dalla sua la facoltà di risolvere la questione.



Lorenzo Gasperini

Ma pare non sia facile. «E' vero che deciderò io, ma non oggi. Ovvio che se la stasi si prolungherà di molto, dovrò farlo», dice.

Stener, che non era presente alla riunione di maggioranza di martedì, ormai smorza un po' i toni della sua polemica: «Ho fatto la mia battaglia, ora sta al sindaco, io non ho poteri. Portavo avanti una proposta, come delegato dell'elettorato e dell'opinione pubblica. L'opportunità politica era di non avere un vicesindaco di An, di avere qualcuno di Muggia a coprire tale carica, che facesse anche da collegamento tra il sindaco, che non ha molti contatti sociali con la popolazione, e la cittadinanza».

Decisa la posizione del capogruppo dell'Ulivo, Gianmarco Scarpa: «Qui non si rispettano le istituzioni. Anche se nessuno obbliga a designare il vicesindaco subito, si tratta comunque di un'anomalia. Muggia, in pratica, non ha ancora un quadro istituzionale completo. Stiamo assistendo a diatribe non di poco conto, che impediscono di lavorare e di fare il bene di Muggia. Si sta perdendo tempo - aggiunge Scarpa - a decidere le poltrone, e siamo ben lontani dallo stile "nuovo, pratico e decisionista" che questa maggioranza aveva sbandierato in campagna elettorale».

Scarpa trova inoltre «sconcertanti le ingerenze della segreteria provinciale di Alleanza nazionale», ed esprime una sua teoria: «Prima c'era Dipiazza a fare da collante, con il pugno di ferro metteva tutti in riga. Ora che non c'è più i suoi "bambini" sono disorientati, e litigano tra loro».

In caso di assenza del primo cittadino, lo statuto prevede, ovviamente, che a farne le veci sia il vicesindaco. Ma in caso di «assenza o impedimento» di quest'ultimo (il testo non cita la possibilità che tale figura sia mancante), la carica dovrebbe temporaneamente andare all'assessore più anziano d'età. E in questo caso, chi? Italico Stener.

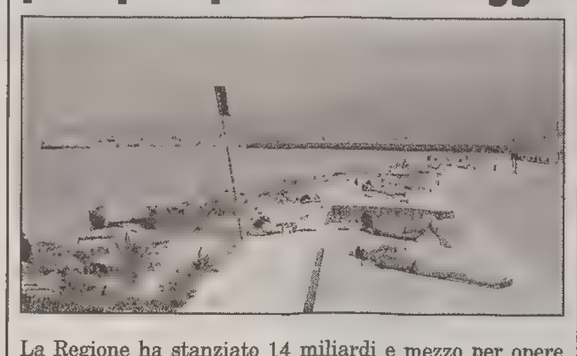
Sergio Rebelli

Parte alla Caravella il programma di musica estiva

Comincia questa sera alle 19 a Sistiana, con musica e mercatino del «fai da te», il programma d'intrattenimento serale alla Caravella, aperto fino a mezzanotte tutti i giorni, con ingresso e parcheggio libero. Le serate proseguiranno fino al 25 agosto.

Fondi destinati a centro storico e fognature

Quattordici miliardi e mezzo di finanziamento regionale per opere pubbliche a Muggia



La Regione ha stanziato 14 miliardi e mezzo per opere pubbliche a Muggia, su un totale di 250 destinati ai progetti di vari Comuni del Friuli-Venezia Giulia («con un occhio di riguardo - ha sottolineato l'assessore alle Autonomie locali promotore della proposta - per gli enti locali più piccoli e quelli ubicati in zone svantaggiate e montane, cercando di rispettare le priorità indicate dalle stesse amministrazioni provinciali»)

Sette miliardi e 300 milioni ha concesso la Regione a Muggia per il sesto lotto del collettore fognario costiero e per i rami contermini; un miliardo per la riqualificazione della piazza dell'area ex Caliterna e della passeggiata a mare. Alla zona - dove attualmente sono in corso i lavori per la costruzione del parcheggio sotterraneo - sono stati destinati altri 250 milioni per la «illuminazione decorativa stradale». Un'altra somma importante, pari a oltre quattro miliardi e mezzo, è stata assegnata alla voce «ridefinizione e arredo del lungomare», mentre un ulteriore miliardo e 300 milioni verrà distribuito per 'arredo urbano e la riqualificazione del centro storico.

Il meccanismo finanziario di erogazione riguarda la copertura da parte della Regione dei tassi d'interesse praticati dalla Cassa depositi e prestiti. I Comuni potranno accendere mutui e rimborseranno il capitale, la Regione si accollerà tutti gli altri oneri.

Con questo finanziamento, che per un Comune come Muggia è di assoluta rilevanza rispetto per esempio all'entità dei suoi bilanci, ma anche a quanto è stato erogato a favore di Gorizia o Monfalcone, la cittadina si prepara presumibilmente a un'altra stagione di «cantieri», cosa questa assai auspicata dall'ex sindaco Dipiazza, che proprio per questa ragione aveva indicato in Gasperini, suo assessore all'Urbanistica, il proprio successore designato.

Una conferenza martedì prossimo sui futuri cantieri

E di lavori pubblici prossimi venturi si parlerà presto in forma esplicita a Muggia.

L'amministrazione comunale ha scelto infatti la via della conferenza stampa, aperta però anche alla cittadinanza, per dare informazioni circa i prossimi «progetti di riqualificazione» che riguarderanno specificamente via Roma e piazza della Repubblica.

L'appuntamento è stato fissato per martedì 31 luglio alle 11.30 nella sala Millo, che si trova nella stessa piazza della Repubblica.

All'incontro prenderanno parte il sindaco Lorenzo Gasperini, l'assessore alle Opere pubbliche e al territorio Mario Vascotto, i progettisti interessati e altri esponenti dell'amministrazione comunale.

MUGGIA Nuove proposte nella seduta di ieri

E il consiglio è già nervoso Si parla di «burattinai» e di pianificazione carente

I consiglieri di opposizione al Comune di Muggia propongono alcune aggiunte agli obiettivi e indirizzi programmatici del prossimo triennio. Pur ribadendo la «scarsa completezza» del testo, così come di quello relativo alle linee programmatiche, il capogruppo dell'Ulivo, Gianmarco Scarpa, nella seduta di ieri del consiglio comunale ha proposto «altri cinque punti - ha detto - che riteniamo utili: sviluppo scientifico naturalistico dei laghetti delle Noghere, valorizzazione del Teatro Verdi come polo culturale muggesano, potenziamento dell'"educativa di strada" – progetto avanzato per interagire con i giovani –, diminuzione dell'Ici per la seconda casa se affittata entro valori concordati, come succede a Trieste, fornitura di una sede per le associazioni operanti a Muggia. Sono solo i titoli, i chiarimenti si potranno dare in altre sedi, come del resto mi è stato risposto riguardo ai punti presentati dalla maggioranza».

Dopo una riunione tra i membri della maggioranza in consiglio, è stata accolta solo la proposta relativa ai laghetti delle Noghere, gli altri verranno presi in considerazione in altre sedi o in tempi diversi. Scarpa, ieri sera, ha ripreso i toni polemici già espressi nei giorni scorsi riguardo le linee programmatiche: «Dovrebbero essere l'indirizzo dell'amministrazione e oggetto di controllo politico. Alla fine del mandato, il sindaco deve rendicontare quanto è stato fatto. Per questo ci aspettavamo un testo più chiaro».

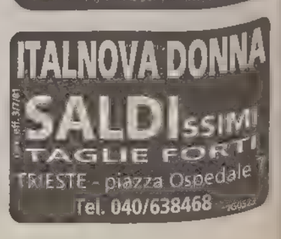
Sulla mancata nomina del vicesindaco, in aula si è espresso anche il consigliere dell'Ulivo Moreno Valentich: «Qui c'è un grande burattinaio che muove i fili, a scapito dell'aspetto culturale e politico di Muggia. Il consiglio comunale resta bloccato, non ci sono confronti sui programmi, assistiamo solo a uno spettacolo di burattini che aspirano a diventare primi attori».

Sull'argomento è intervenuto anche il consigliere Claudio Bonivento (Nuovo Psi): «Il testo unico sugli enti locali prevede che assessori e vicesindaco siano nominati alla prima seduta. Che legittimità ha allora questa giunta?». Ma questo di Bonivento, che si riserva di decidere se presentare un esposto, è stato solo uno due numerosi e puntigliosi rilievi nei confronti del sindaco, ex collega assessore nella giunta passata.

s. re.

Targa a Romita per la nomina in Provincia

Festeggiata a Duino Aurisina, dal circolo «Amerigo Grilz», la recente nomina a consigliere provinciale di Massimo Romita (An), anche consigliere comunale a Duino Aurisina. Il presidente del circolo, Giancarlo Zanolla, gli ha consegnato una targa.



ORE DELLA CITTÀ

Appuntamento con la poesia

Oggi sul Molo Audace, con inizio alle 21, la biblioteca Comunale del popolo Pier Antonio Quarantotti Gambini, in collaborazione con l'Associazione Altamarea, presenta il secondo appuntamento con la poesia. Maurizio Repetto leggerà Bruno Parenzan, Patrizia Immediata, Cristina Carignani, Antonio Nocerino e Gezim Hajdari. Mario Licalsi reciterà le liriche di Claudio H. Martelli che è l'ospite d'onore della serata. Giornalista, critico d'arte, autore di testi teatrali, saggista ed editore concittadino, in quest'occsione viene presentato nella sua veste di poeta.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi oggi e domani con orario 9-13, 16-19 e sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteri

Salutisti italiani

Oggi alle 17 in via Carpin 8/b, incontro sul tema «Già le prime comunità di credenti si raccoglievano in oratori avvalendosi così della preghiera come potenza e unico mezzo per comunicare personalmente dall'umano al divino; perché oggi tutto sembra più complicato?».

Borsa di studio

La Fondazione CrTrieste ha finanziato anche quest'anno una borsa di studio dell'Associazione italiana ricerca prevenzione cura handicap. La dott.ssa Serena Zacchigna, vincitrice della borsa di studio, sta portando avanti un progetto di ricerca su «Meccanismi molecolari di angiogenesi e linfoangiogenesi: un approccio genetico utilizzando tecniche di trasferimento genico». La cerimonia di conferimento avrà luogo domani alle ore 11, presso la sala degli stucchi, in via Cassa di Risparmio 10.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi, assieme alle signore, alle ore 20.30 presso lo Starhotel Savoia Excelsior. Il prof. Sebastiano Salleo interverrà sul tema: «"La farfallina dell'ippocastano": una minaccia crescente alla flora urbana di tutta Europa».

Concerto in Capitaneria

Domani, alle ore 21, nel piazzale antistante la Capitaneria di porto, si svolgerà un «Concerto di mezz'estate» con l'orchestra sinfonica della Radio di Cracovia. Pianista sarà Marian Mika, mentre direttore dell'orchestra sarà Romolo Gessi. Durante il concerto saranno eseguite musiche di Schubert, Mozart e Mendelssohn-Bartholdy. Romolo Gessi, triestino, è direttore stabile dell'Orchestra da camera del Friuli-Venezia Giulia.

Festa paesana a Basovizza

Grande festa paesana a Basovizza, vicino al laghetto, sabato e domenica. Chioschi enogastronomici e ballo con le orchestre «Babilonia» e «Modri Val».

Revoltella Estate

Sabato, alle ore 21, nell'auditorium del Revoltella, si terrà il terzo concerto della rassegna «Revoltella Estate 2001». Il programma della serata, intitolato «Pianoragtime» sarà interamente dedicato al ragtime pianistico: una forma musicale di origine popolare derivata da ritmi afro-americani che si impose con gran successo nell'America degli anni 1910-1915. Interprete sarà il pianista e compositore Corrado Gulin. La rassegna, curata da Marco Sofianopulo, proseguirà con altri tre appuntamenti all'auditorium del museo Revoltella nei sabati di agosto.

SPOSI DA 70 ANNI

Giovanni e Giuseppina Comar celebrano oggi il loro settantesimo anniversario di matrimonio. I più cari auguri dal figlio, dalla nuora, dai nipoti e pronipoti, dai parenti e amici che con loro si rallegrano.

Rigoletto all'Arena

Con le Acli sabato 11 agosto, nella suggestiva cornice dell'Arena di Verona, per l'opera lirica il «Rigoletto». Per informazioni: Acli in via S. Francesco 4/1, tel. 040/370525.

PICCOLO ALBO

I ragazzi che hanno trovato un borsetto con la patente indirizzata in via Fabio Severo 21 Trieste al giardino di Barcola nel giorno di lunedì 23 corrente sono pregati di contattare il numero 040/768369. Saranno ricompensati con adeguata mancia.

Festeggiati nella scuola ebraica i cento anni della Morpurgo

«Alma, una donna saggia, lieve, con il gusto dell'ironia»

Pubblico numerosissimo nell'aula magna della scuola ebraica, per festeggiare i cento anni di Alma Morpurgo e la riedizione – arricchita da alcuni racconti inediti – del suo romanzo d'esordio «Queste figlie mie».

A presentare la donna e la scrittrice triestina, testimone di un intero secolo, sono stati Elvio Guagnini e Irene Visintini: presentazione la loro, preceduta dai brevi interventi di saluto del presidente della Comunità ebraica di Trieste, Nathan Giorgio Wiesenfled, dal direttore del Museo, Ariel Haddad, e dal presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane, Amos Luzzato, che, commosso, ha sottolineato come «tutti dovrebbero essere grati alla coraggiosa Alma, nostra matriarca».

Elvio Guagnini ha definito Alma «donna romantica e avventurosa». Il suo intervento ha riguardato le pagine di «Queste figlie mie» e i racconti che lo accompagnano. Pagine di ricordi privati, rievocazioni e testimonianze sulla vita culturale triestina.

«Oggi non c'è più il gusto delle cose semplici», scrive Alma che non ha l'aria di voler insegnare – ha precisato Guagnini – bensì quella di trasmettere: trasmettere il «senso e l'amore per la natura», il senso dell'amicizia, ma anche quella saggezza dei bambini da lei paragonata alle capacità sensoriale degli animali. Sprigiona dalle pagine di questo libro – ha proseguito Guagnini – «una curiosità benevola, mai petulante» assieme a quella straordinaria «vis comica» che fa della Morpurgo «una scrittrice di qualità capace di toccare timbri e corde diverse».

«Alma, grande donna saggia, lieve, con il gusto per l'ironia»: così ha esordito Irene Visintini, ricordando le parole che la Morpurgo ama ripetere: «La mia vita finisce come una bella favola: non sono forse una ricchezza tutti questi miei anni?».

Con approfondita analisi, la Visintini ha quindi esaminato gli altri romanzi della Morpurgo: da «L'esilio» – un diario, una testimonianza della diaspora –, a «Incontrarsi per via» – racconti ove «il filo lucido e tragico della memoria continua a dipanarsi»; da «Voci lontane» – racconti dallo stile nitido e corrosivo – a «Meio niente» ove traspare la capacità di Alma di dare qualcosa di sé agli altri.

Infine, Lidia Coslovich ha letto con espressività e sottile ironia alcune tra le pagine più significative della scrittrice che, presente, ha ringraziato, commossa.

Grazia Palmisano

FARMACIE

Dal 23 al 28 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Piave 2, tel. 361655; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina - tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: largo Piave 2; via Felluga 46; via Bernini 4; lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Bernini 4, tel. 309114.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

USTICAlines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ, GIOVEDÌ E I FESTIVI

Pola PARTENZA ore *07.30*

Trieste ARRIVO ore *09.30*

Trieste PARTENZA ore *18.30*

Pola ARRIVO ore *20.30*

TARIFFE

	ADULTI	RAGAZZI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA ⇒	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO ⇒	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE

TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri
dalle ore 17.00 alle ore 18.00
per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Spa - Gorizia
P.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19
Numero verde 800.955957
Linea Marittima Trasporto Passeggeri
TRIESTE-GRADO
M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste Stazione Marittima Lato Sud	Arrivo a Grado Molo Torpediniere
08.15	09.45
12.00	13.30
16.00	17.30
Partenze da Grado Molo Torpediniere	**Arrivo a Trieste Stazione Marittima Lato Sud**
10.00	11.30
14.00	15.30
18.00	19.30

Tariffe:
Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Biciclette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000
Per informazioni:
TRIPNAVI S.p.a.
Via Felice Venezian n. 1 - Trieste
Tel. 040.308376 - 361069
Fax 040.309297 - 630751

Microlettore da 35 milioni alla biblioteca degli sloveni

Dono di un microlettore del valore di 35 milioni da parte della Fondazione CRTrieste alla biblioteca nazionale slovena.

Nel corso della cerimonia di consegna il direttore della biblioteca, Milan Pahor, nell'esprimere la sua gratitudine al presidente della fondazione Renzo Piccini, ha anche evidenziato l'importanza del dono di cui l'istituzione culturale, che svolge una fattiva collaborazione con le biblioteche di lingua italiana, sentiva da tempo il bisogno.

«La nostra biblioteca – ha detto Pahor – tra l'altro, ha un fondo di diversi giornali, tra cui i numeri dell'Edinost che vanno dal 1876 al 1926, ottenuti qualche anno fa grazie ad un contributo regionale, archiviati e riportati su bobine microfilmate. Materiale importantissimo che sino ad ora non avevamo la possibilità di leggere in sede per la mancanza del lettore per microfilm. Ora però, grazie al dono della fondazione, non solo la consultazione è possibile, ma anche sarà possibile stamparne delle copie».

Dal canto suo il presidente Piccini ha invitato i responsabili della biblioteca, costituita nel 1947 e che oggi dopo mezzo secolo rappresenta una delle più importanti istituzioni slovene, a farsi avanti per altre richieste o eventuali progetti a portare realizzare con il sostegno economico della fondazione.

Nell'incontro il presidente provinciale dell'Unione culturale economica slovena, Igor Gabrovec, ha a sua volta ringraziato la Fondazione Crt per il contributo offerto alla mostra su Palcic che si è tenuta qualche tempo fa al Museo Revoltella.

Da. Cam.

Sabato sera

L'operetta a Muggia

Sabato l'Associazione musica libera organizza nella piazza Marconi di Muggia un Galà di operetta con un vasto repertorio di arie e duetti celebri che vanno da Strass aLehar. Saranno in scena il soprano Elena Pontini, il tenore Massimo De vitor, accompagnati al piano da Alessio de Franzoni. Si tratta di un terzetto di artisti giovani anagraficamente, ma già particolarmente qualificati che da tempo lavorano assieme, con un consistente curriculum che li ha fatti conoscere in varie parti d'Italia e anche all'estero Con lo spettacolo di sabato che avrà inizio alle ore 21 intendono proporre una loro personale carrellata del variegato mondo dell'operetta con la quale intendono intrattenere piacevolmente il pubblico presente.

La musica di Alan Menken tra la «Bottega» e gli Oscar

Compositore di 50 anni, nato a New Rochelle, Alan Menken è autore della geniale e intrigante parte musicale della «Piccola bottega degli orrori», lo spettacolo che la Rancia presenterà il 3 agosto alla Tripcovich a conclusione del Festival dell'operetta, nuova edizione di quello applaudito dieci anni fa al Cristallo, ma, come sarà illustrato con suoni e immagini domani, alle 17.30, dall'Associazione operetta e dagli Amici della lirica, nella sala maggiore di corso Italia 12, (ingresso libero), la sua produzione è ben più ampia e interessante.

Oltre a presentare una sintesi del film dell'86 sulla crescita abnorme della diabolica pianta carnivora, l'incontro, con il commento curato dal giornalista Danilo Soli e la regia di Gianni Cioccolanti, intende appunto sottolineare tutta l'eccezionale creatività di Menken, chiamato già nell'89 dalla Disney a dar voce, nei cartoni animati a buffi abitatori oceanici de «La sirenetta». Risultato: due Oscar e due Golden Globe, inizio di un'autentica pioggia di premi, con altri due Oscar per «La bella e la bestia», altri tre per «Alladin» e altri due per «Pocahontas», senza contare i premi per il musical tratto de «La bella e la bestia», spettacolo che si replica a Broadway da ben sette anni.

Le musiche per «Il gobbo di Nôtre Dame» e per «Hercules» completano il quadro di Alan Menken assieme a «Gli strilloni» entusiasmante film per giovani attori in carne e ossa e all'oratorio biblico «King David», con cui il musicista, assieme a Tim Rice (il paroliere di Webber), ha celebrato i tremila anni di Gerusalemme. E ora in corso Italia, nessun aspetto di quest'eccezionale produzione sarà trascurata, per cui è prevedibile un successo pari agli altri incontri su Strauss e Lehár.

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.o luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

ATTRACCHI: Trieste - radice molo Pescheria; Muggia - lato interno diga foranea

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	*L. 5.000 - € 2,58*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 16.000 - € 8,26*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 13 luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

p. Trieste (molo Pesch.)	8.20	13.00	16.15
a. Grignano	8.45	13.25	16.40
p. Grignano (molo centrale)	8.55	13.35	16.50
a. Sistiana	9.20	14.00	17.15
p. Sistiana (molo centrale)	9.30	14.10	17.25
a. Duino	9.45		17.40
p. Duino (porticciolo)	9.55		17.50
a. Monfalcone	10.15		18.10
p. Monfalcone (N. Sauro)	10.25		18.20
a. Duino	10.45		18.40
p. Duino (porticciolo)	10.55		18.50
a. Sistiana	11.10		19.05
p. Sistiana (molo centrale)	12.20		19.15
a. Grignano	11.45	14.35	19.40
p. Grignano (molo centrale)	11.55	14.45	19.50
a. Trieste	12.20	15.10	20.15

TARIFFE

	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Grignano	L. 5.000	L. 16.000	L. 38.500
Trieste-Sistiana/Duino	L. 8.000	L. 35.000	L. 55.000
Grignano-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000
Sistiana-Duino	L. 1.000		
Trieste-Monfalcone	L. 10.000	L. 40.000	L. 90.000
Monfalcone-Grignano	L. 5.000	L. 35.000	L. 55.000
Monfalcone-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	13.30	13.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

ATTRACCHI: Trieste - radice molo Audace; Barcola - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	*L. 2.000 - € 1,03*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 14.000 - € 7,23*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

TRIESTE TRASPORTI™ TÜV

OFFICINA AUTORIPARAZIONI e OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

RIPARAZIONE DI OGNI TIPO DI GUASTO SU AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI DI QUALSIASI MARCA

RICARICA GAS
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

REVISIONE VEICOLI, MOTOCICLI E CICLOMOTORI

BOLLINO BLU

ORARIO: LUN. - VEN. 7.00 - 17.00
APERTI ANCHE AL SABATO 7.00 - 13.00

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
TRIESTE TRASPORTI S.p.A.
VIA CADUTI SUL LAVORO, 2
TEL. 040 7795258/259

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
26/7	6.00	Gr ANGISTRI	Odessa	Siot 4
26/7	6.00	Br SEA LEADER	Capodistria	VII
26/7	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
26/7	8.30	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
26/7	9.30	It CALAROSSA	Pola	30
26/7	15.00	Ma MINERVA LIBRA	La Skhirra	Siot
26/7	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
26/7	20.00	Sp PRIMO M.	Venezia	S. Sabba
26/7	21.00	It MARCONI	Lignano	St. Mar.
26/7	22.00	Gr EL. VENIZELOS	Igoumenitsa	57t
MOVIMENTI				
26/7	6.00	RAHAJ BROOKE	rada	49
26/7	18.00	DESYATAYA PYATILETKA	rada	39
TRIESTE - PARTENZE				
26/7	8.00	It MARCONI	Lignano	St. Mar.
26/7	10.00	It VALBRUNA	ordini	Siot 3
26/7	14.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
26/7	17.00	Ma ATALANDI	ordini	Siot 2
26/7	18.00	Ma MARCO V	Marghera	39
26/7	18.30	It CALAROSSA	Pola	30
26/7	19.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
26/7	19.30	Sv SVETI DUJE	Durazzo	15
26/7	21.00	Br SEA LEADER	Venezia	VII
26/7	21.00	Sg RAJAH BROOKE	Capodistria	VII
26/7	24.00	Gr EL. VENIZELOS	Igoumenitsa	57

ELARGIZIONI

– In memoria di Roberto Kobal nell'anniv. (16/7) da Maurilio 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Dinora Passagnoli nel VI anniv. (23/7) dalla cognata Uccia 30.000 pro Suore di carità dell'Assunzione, 30.000 pro Enpa.

In memoria dell'ing. Giacomo Nardi per l'onomastico (25/7) da Giuseppe e Argia Nardi 100.000 pro Ass. amici del cuore (Cardiologia, primario Sinagra).

– In memoria di Pino Jerousek-Gerussi nel X anniv. (25/7) dalla moglie Ducci 100.000 pro Ass. amici del cuore.

– In memoria di Lorenzo Ciuch per il 100.o compleanno dalla moglie Natalina 200.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

In memoria del caro Pino Mellinfante dal fratello Arcangelo (Trepuzzi) 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria della cara mamma Anna Braico per l'onomastico (26/7) dai figli e familiari 30.000 pro Ass. amici del cuore.

– In memoria di Stellio Buttinaschi nel X anniv. da Giorgio 50.000 pro Unicef.

– In memoria di Malvina Ceriani ved. Laurenti nell'VIII anniv. (26/7) dai figli Sergio e Adriana 100.000 pro Agmen, 50.000 pro Ass. volontari ospedalieri, 50.000 pro Astad.

– In memoria di Antonio, Maria e Anita Dobrovich (19-24/7) da Silvia 50.000 pro Missione triestina in Kenya, 50.000 pro Agmen, 25.000 pro Avo.

– In memoria di Giuseppe Ferluga per il compleanno (26/7) dai propri cari 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).

– In memoria di Anna Maffioli Porcorato per l'onomatico (26/7) da Nivea e Rudy 50.000 pro Ass. amici del cuore.

– In memoria di Giorgio Margon nel VI anniv. da Lina, Massimo e Valentina Margon 50.000 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Adriano Mercanti nel IX anniv. (26/7) da Alba Mercanti 100.000 pro chiesa S. Antonio Taumaturgo (opere assistenziali).

– In memoria di Angela Naccari nel XV anniv. (26/7) dalla figlia Lia 25.000 pro Ist. Rittmeyer, 10.000 pro Opera S. Giuseppe, 15.000 pro Villaggio del fanciullo.

– In memoria di Nino per il compleanno dalla famiglia 30.000 pro chiesa S. Luigi Gonzaga, 30.000 pro chiesa S. Maria del Carmelo, 40.000 pro Circolo dalmatico Jadera.

– In memoria di Anita Oblak nel XIII anniv. (26/7) dai familiari 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Anita e Anteo Parovel (26/7) da Marcella 50.000 pro Ass. italiana sclerosi multipla.

– In memoria della mamma Anna Parovel per l'onomastico (26/7) dalla figlia Rosalia Genzo 50.000 pro frati Madonna del mare.

– In memoria di Anna Ravasini nata Gulin (26/7) dalle figlie Pina e Anita 50.000 pro Umago viva.

– In memoria della prof. dott. Anna Reggente Durr per l'onomastico (26/7) da Carmen 20.000 pro Aism.

– In memoria di Piero Reggente nel XV anniv. (26/7) e di Carla Tacco-Magrini nel IX anniv. (27/7) da Lucio e Nivea 100.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Antonella Ribaric nel IV anniv. (26/7) dai propri cari 50.000 pro frati Montuzza.

– In memoria di Anna Sain ved. Sain per l'onomatico (26/7) dagli amici 100.000 pro Astad.

– In memoria di Marianna Valentich per l'onomastico (26/7) dalle sorelle Elisa e Nilda 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).

– In memoria di Franco Volpis nel IV anniv. (26/7) dalla mamma e dalla sorella Marina 50.000 pro Ass. amici del cuore.

– In memoria di Tiziana Weiss (26/7) dal papà 100.000 pro Cai Associazione XXX Ottobre (gruppo rocciatori); dalla famiglia Semeraro 50.000 pro Ass. amici del cuore.

– In memoria di Enrichetta Weiss nel IV anniv. (26/7) da Luciana, Germana, Lea e Rossana 50.000 pro Ist. Rittmeyer.

– In memoria dalla mamma e della cognata per l'onomastico (26/7) da Irene Cossetto 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– Per l'onomastico della mamma (26/7) da A.M.M. 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

– Per l'80.o compleanno di Patricia Coales da Grazia e Nereo Deffent 50.000 pro Medici senza frontiere.

– In memoria di Alessandra Agnelli Serra e Sergio e Marina Bartole 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Plinio Bremitz dalla figlia Lydia 50.000 pro Parrocchia San Vincenzo Trieste.

– In memoria di Enzo Chenda da Lida, Ernestina e Piero 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Anna Devescovi in Pertosi da Edgarda, Daniela, Adriano 200.000 pro Agmen.

– In memoria della signora Amelia De Biasi ved. Del Vita dalla famiglia Zetto e Majovsky 30.000 pro Astad; da Anna Maria e Gianni Grion 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Maria De Giosa dalla sorella 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Mario Doz da Antonella Bonazza & Roberta Valli 50.000, da Serena e Patrizio Brusoni 50.000, da Bruna & Alberto Hesse 50.000 pro Associazione Amici del cuore.

– In memoria di Ramiro Franchi da Ottilia, Luciano Conte 50.000 pro Croce rossa italiana.

– In memoria di Libera Deboni Greatti e di Oliviero Greatti dalle figlie Loredana ed Edera 50.000 pro Società di S. Vincenzo de' Paoli, 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Astad, 50.000 pro Ist. Rittmeyer.

– In memoria di Elvezio Germani da Armando Rinaldi 100.000 pro Rotary Club Trieste Nord, da Egidia e Mara Miliani 100.000 pro Medici senza frontiere.

– In memoria di Maria Maitzen Cosulich Napoli da Ginevra Balbi e Marcella Mattis 100.000 pro Associazione Goffredo de Banfield.

– In memoria di Ada Mandich Morpurgo dalle cugine Borri 100.000 pro Padri Cappuccini Montuzza; da Giorgio e Mariuccia Zmaievich 100.000 pro Astad.

– In memoria di Nenette Cella Morini e di Pompeo Morini da N. P. 300.000 pro gattile Cociani, 200.000 pro Astad.

Gravissimi pregiudizi

Sono un commerciante triestino di religione ebraica e, come altri miei correligionari, pago con sufficiente regolarità le tasse, i fornitori, l'affitto, le rate del mutuo e quanto altro è necessario pagare anche se non posso dare per certo che tutti gli ebrei siano sempre adempienti rispetto a tutti i loro pagamenti. Mi turba, a questo proposito, l'affermazione dell'architetto Gasperini di cui all'articolo su Il Piccolo di sabato 14 luglio e, per amore dell'assurdo, gli chiederei volentieri di stilare un elenco di religioni i cui appartenenti, a suo avviso, usano «notoriamente» pagare i loro conti. Purtroppo, la riprovevole affermazione dell'architetto, nonché sindaco di Muggia, dimostra l'esistenza dei gravissimi pregiudizi che egli, non si sa in base a quale particolarissima logica, nega di avere: diverso sarebbe stato se avesse affermato che a non pagare le parcelle è solita la Comunità ebraica, personalità giuridica, quindi soggetto che potrebbe aver motivato, nel corso di precedenti rapporti professionali, quindi su un piano di esperienza reale e non di pregiudizio, la convinzione dell'architetto; ma la scelta delle espressioni linguistiche non è mai casuale e quella infelice frase «... ma gli ebrei che notoriamente non pagano...» esprime proprio la base culturale costituita da perniciosi luoghi comuni che ha sostenuto, nel corso dei secoli, le discriminazioni e i tentativi, anche molto efficaci, di sterminio di noi ebrei.

Il minimo che l'architetto Gasperini, ora personaggio pubblico con un importante ruolo istituzionale, potrebbe fare è esprimere pubblicamente delle scuse verso gli «ebrei» che rimarrebbero scritte a pareggio della triste testimonianza, anch'essa scritta, dei suoi intimi e radicati pregiudizi.

Sabino Osmo

A quota 50

A Marcello, che oggi compie 50 anni, gli auguri da Adriana, Nicoletta, mamma, Lilo, Alessio e da tutti i suoi amici.

IL CASO

Numerose dimenticanze nella nostra città

Ostacoli invalicabili per chi è disabile

Ho letto il vostro interessante articolo pubblicato domenica 15 luglio inerente all'inaugurazione dell'hotel con accessibilità totale anche ai portatori di handicap motorio che, come il vostro articolista ha ben individuato, sono persone che anche se hanno dei problemi nel muoversi sono prima di tutto clienti che pagano e spendono come gli altri normodotati e che non vogliono essere considerati diversi e quindi hanno il diritto di usufruire di tutti i servizi disponibili di un hotel, di una banca, di un servizio pubblico. È un fatto positivo che a Grado qualcuno si sia mosso e che ragiona sul fatto della soddisfazione del cliente.

Purtroppo a Trieste le cose sono molto diverse, si permette di aprire uno sportello bancario senza la possibilità di accesso ad un utente in carrozzina, (Crt agenzia 4, via Ginnastica 14) e alle mie proteste sia verbali fatte al progettista il giorno dell'apertura dell'agenzia (luglio 2000) sia scritte (20 dicembre 2000) la banca risponde che è sensibile alla tematica in questione e che nell'agenzia sono state predisposte delle postazioni di consulenza prive di barriere architettoniche: ma se non riesco neanche ad entrare in banca in carrozzina perché non c'è la rampa di accesso e ci sono le barriere di ingresso strettissime!

Si permette allo stesso istituto bancario che ha in concessione il servizio di tesoreria di portare il suddetto servizio al secondo piano senza ascensore, eliminando il servizio al piano terra che aveva un montacarrozzine, installando un citofono non raggiungibile alle persone in carrozzina.

Inoltre si permette ad un altro istituto di credito (Banca Popolare di Trieste), che ha la sua nuova sede in piazza San Giovanni, di installare postazioni Bancomat per giocatori di basket (non usufruibili da persone più basse di 1 metro e 70).

E ancora: si permette ad un museo (Museo Revoltella) di tenere chiuso l'ascensore montacarrozzine (anche sapendo che all'interno del museo ci sono dei portatori di handicap) precludendo quindi l'uso della sala conferenze e della toilette visto che la stessa si trova al 4.o piano e non ci sono indicazioni.

Ma non basta! Si permette alla Camera di commercio di Trieste di portare gli sportelli aperti al pubblico in un piano rialzato, senza corrimani e con porte strette e, fino alla mia protesta di novembre 2000, senza nessuna possibilità di chiamare nessuno perché non installato nessun campanello.

E infine si permette di recintare la rampa di accesso al palazzo del Comune (anagrafe) perché fanno dei lavori senza trovare un percorso alternativo e quindi una persona in carrozzina deve scavalcare la recinzione e rischiare di ricevere qualcosa in testa.

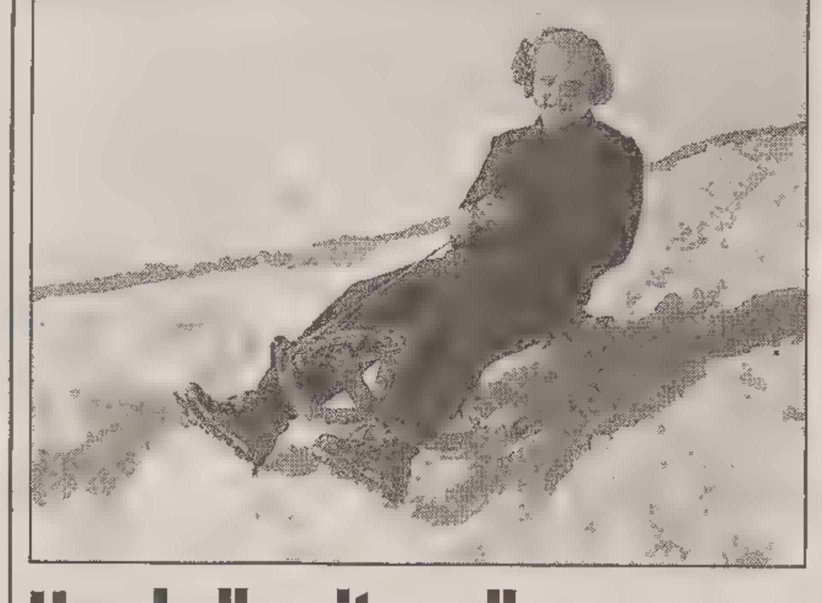
Gianfranco Toscano

Autovetture da multare

In merito alla segnalazione dell'Associazione per la difesa di Opicina apparsa sul Piccolo in data 30 giugno intitolata «Multe ingiuste nelle strade di Opicina» pare opportuno effettuare alcune precisazioni per offrire una visione più completa dei fatti.

Le autovetture multate erano parcheggiate in maniera scorretta sulla via di Prosecco all'altezza dei civici 11 e 13, tratto di strada sprovvisto di marciapiede, a ridosso dell'entrata di un'attività commerciale alla quale impedivano l'accesso, provocando quindi disagio ai cittadini costretti a transitare nell'area. L'agente accertatore in considerazione del fatto che nel sito non è apposta segnaletica di divieto di sosta ha applicato la norma richiamata dall'art. 157, 2.o comma del Codice della strada che recita: «Qualora non vi sia marciapiede rialzato deve essere lasciato uno spazio sufficiente per il transito dei pedoni comunque non inferiore al metro».

Bernardina Mantovani
comandante
dei Vigili urbani
del Comune di Trieste



Una bella gita sulla neve

Questa bella bambina compie oggi 60 anni. Tanti auguri dalla mamma Rosa, dal marito Luciano, dai figli Massimo e Cristina (rispettivamente con Cristina e Roberto) e dagli amati nipotini Simone e Gabriele.

Le ex colleghe della Standa

Mi rivolgo a tutte le ex colleghe della Standa e principalmente a quelle assunte nel 1962 in occasione dell'apertura della filiale di Trieste.

Sarebbe bello rincontrarsi, magari a settembre per l'anniversario dell'inaugurazione. Contattatemi allo 040-631565 oppure 347-1718989 lasciando un messaggio con il vostro numero telefonico.

Nuccia Zancolich

Efficienza sanitaria

In questi tempi in cui si sente parlare di sanità pubblica soltanto nei casi di eclatante mala sanità oppure quando a essa va addebitata gran parte della responsabilità dei buchi del bilancio pubblico, mi sembra alquanto doveroso segnalare l'efficienza e l'estrema rapidità con cui il mio caso è stato trattato da una struttura sanitaria pubblica spesso bistrattata qual è l'Ospedale di Cattinara.

A metà maggio, dopo un periodico controllo di routine, mi è stato diagnosticato un carcinoma alla mammella. Venivo inviata d'urgenza alla clinica chirurgica sita al XIV piano il cui primario è il professor Liguori.

Qui, riducendo il periodo di ricovero al minimo indispensabile e in tempi brevissimi, sono stata sottoposta a visite e analisi approfondite e sono stata operata entro il 15.o giorno dalla prima diagnosi. Ho subito un intervento di mastectomia radicale con ricostruzione immediata della mammella.

Vanno sottolineati, oltre ai tempi estremamente rapidi e al positivo risultato tecnico raggiunto, l'apporto psicologico e umano ricevuto dai medici che mi hanno seguito. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Ciutto e al dottor Davide che mi hanno operata e seguita successivamente con grande professionalità e umanità. Ringrazio inoltre tutto il personale della clinica chirurgica del XIV piano per le cure prestatemi.

Lettera firmata

Due maestre eccezionali

Il percorso della crescita dai tre ai sei anni è un percorso straordinario, sia per il bimbo che lo vive sia per gli adulti che ne sono coinvolti. Non c'è bambino che non si costruisca l'identità su quei primi tre anni, dal momento in cui si stacca dal nucleo esclusivo della famiglia per arrivare a sentirsi parte di tanti, capace dei suoi primi sentimenti verso il fuori, verso le persone, capace di scegliere e di rifiutare.

Un percorso che rischierà di essere perduto nella memoria cosciente ma che sicuramente condizionerà fortemente la relazione del nuovo «adulto» con il mondo, nella ricchezza dei suoi valori affettivi, negli scambi con i suoi simili, nella voglia di fantasticare e nella determinazione a realizzare.

Un percorso assolutamente determinante che gli suggerirà come entrare nel lungo altro percorso della scuola, e rafforzerà la sua voglia di sapere e la capacità di ascoltare.

Su questi grandi temi, con il loro lavoro paziente e generoso, Elide e Rossana, le due maestre della classe gialla della scuola materna comunale di Roiano hanno seguito i nostri figli, aprendo le loro curiosità, raccontando delle differenze culturali e ambientali, valorizzando sempre la loro carica espressiva, dimostrando che la voglia di dare e di lavorare non sono certo motivate dal solo stipendio, ma da una passione pedagogica senza calcoli, con la coscienza attenta di chi sa che è entrato a far parte di una memoria umana e non c'è altra più grande esperienza, più grande riconoscimento.

Quando i nostri figli adulti ricorderanno (e speriamo che riescano sempre a farlo, che la memoria resti un tesoro perenne) i loro tre anni di vita nella scuola materna comunale di Vicolo delle Rose, ricorderanno i loro nomi, ma anche le loro parole, i loro gesti, le loro calde risate.

All'asilo hanno imparato, hanno visto, hanno saputo, hanno soprattutto creduto. Non si sono mai sentiti imbrogliati. Elide e Rossana li hanno sempre rispettati, e questo i bimbi lo sanno, non importa se vengono sgridati o qualcuno alza la voce, i bambini sanno soprattutto a chi credere.

Seguono 34 firme

I gentili lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

50 ANNI FA

26 luglio 1951

● Il presidente della Commissione traffico e circolazione dell'Automobil Club di Trieste ha riferito di aver avuto assicurazione che i lavori di asfaltatura delle vie Machiavelli, Valdirivo e Trenta Ottobre verranno eseguiti quanto prima. Questo servirà a decongestionare il traffico nelle strade già asfaltate e oggi percorse di preferenza dagli automezzi.

● Gli abitanti di via delle Cave a San Giovanni lamentano gli inconvenienti derivanti dalla mancata copertura dei canali della fognatura, che corrono a lato della strada, con i rifiuti che vi stagnano e rendono irrespirabile l'aria, specialmente in questa stagionale.

● Per la quarta volta consecutiva l'ultra quarantenne Romano Burlo della Giovinezza ha vinto il tradizionale giro podistico notturno di San Giacomo, precedendo sul traguardo l'ederino Minut.

399

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ALIMENTAZIONE E VINI

SALUMERIA ANDREA V. DELLE TORRI, 1 040.631820
Gastronomia giornaliera, pecorini, caprini, specialità mortadella e cotto senza caseinati e conservanti, ritiro buoni pasto, consegna, chiuso lunedì pomeriggio.

SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
MACELLERIA GASTRONOMIA CALDA E FREDDA

SUPERMERCATO 4Z Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE

Supermercato Melon

VIN DE CASA, NO IMBRIAGA
Assaggi gratuiti, vendita del vino delle agricole di Conegliano e delle grave, anche in piccole quantità. Chiuso lunedì.
ST. DI FIUME 152 - ST. DI GUARDIELLA 3 - TRIESTE - TEL. 040/391025

La Dolce Vita Via delle Docce 16/2 040-5708557 RISTORANTE CUCINA APERTA FINO A TARDI CON PERGOLATA

PANIFICI - PASTICCERIE

PANIFICIO PASTICCERIA SANNA
V. Galatti 13 (capolinea tram) 8.00 - 20.00 non stop • Tel. 040.364280
V. Cerretto 17 (Barcola) • Tel. 040.410397

L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117

• PANIFICIO PASTICCERIA GIUGOVAZ, Via Canova 30 ang. Pascoli Tel. 040/360678. Pane biologico attestato, ciabattine dieta mediterranea con tutte le verdure. 7.15 - 13.15 / 17.30 - 19.30 Lunedì e Mercoledì pomeriggio chiuso.

• PANETTERIA PASTICCERIA BABICI, P.zza PUECHER 5 Tel. 040.761274. APERTO 7.15/14.00 - 17.00/20.00 TUTTI I GIORNI, Domenica 8.00/13.00. Pani speciali, pizze, focacce, torte.

GIARDINAGGIO

Garden Center TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a (Z.I. Noghere) - Tel. 040.23.19.85

ARREDAMENTO E MOBILI D'EPOCA

Prezzi estivi freschi da...
Nuova Elle Mobili
via dell'Università, 11 - Tel. 040/305971

COMPRAVENDITA E RESTAURO DI MOBILI D'EPOCA
Trieste, Via del Bosco 18/A - Cell. 0335.8230686

MOBILI F.LLI TURINA S.N.C.
PAGAMENTI RATEALI IN 24 MESI SENZA INTERESSI
Via Baiamonti, 101-103 Tel./Fax 040.815361 TS

ANTICHITÀ

ELECTA By LA TORRE di GIADA S.R.L.
Antichità, Argenti, Bijoux d'epoca, Antiquariato orientale, Oggetti d'arte
Via di Cavana 12 - TRIESTE • Tel.-Fax 040 303343

FOTOCOPIE

MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE
FOTOCOPIE ANCHE A COLORI
STAMPA STAMPA MAGLIETTE
TS - Via F. Severo 4 - tel. 040 362271/361733
TS - Via Milano 4 - tel. 040.370260

FRIGORIFERI

FRIGORIFERI DA £ 397.000
ASSORTIMENTO FRIGORIFERI COLORATI
Luisa Gelleti

PORTE BLINDATE

BLINDO HOUSE PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI IN LEGNO, SERRAMENTI ALLUMINIO PVC
Trieste, V.le D'Annunzio, 14 tel. 040/660360

ELETTRODOMESTICI

ELETTRO Shop
ELETTRODOMESTICI ELETTRICITA' via Teatro Romano, 9/2 TS - Tel. 040/371666 COMPONENTI D'INCASSO VENTILAZIONE

TAPPETI

Taccari Foro Ulpiano - Tappeti tribali
Solo al pomeriggio dalle 16.00 alle 19.30, lunedì incluso

TRASLOCHI D'ESTATE

ALLEGRETTO TRASLOCHI
Spostiamo l'Arte e la Musica da più di Sessant'anni
Trieste - Via Rismondo 1, Tel. 040 635276 Cell. 335 385854

ASSISTENZA DOMICILIARE

fides® SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA
TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - TEL. 040 633003

SERRAMENTI E SERRATURE

SERRAMENTI FRATELLI FILIPPI Snc
APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E Tel. 040/361847
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/369289

PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 348-3172233
CENTRO SERRATURE
PROMOZIONE ESTATE 2001: PORTE BLINDATE A PARTIRE DA £ 1.600.000 CON POSA IN OPERA!! (MOD. MISURE STANDARD) CASSEFORTI A PARTIRE DA £ 140.000 (MARCA VIRO)
P.zza Sansovino, 5 - Tel./Fax 040.311451

ARREDO BAGNO E SANITARI

CENTRO BAGNO & Cucine www.centrobagno.com
Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì

PUNTO BAGNO ARREDO BAGNO
Via Madonnina, 9 Tel. 040/3478949 - 040/3479175
www.puntobagnotrieste.it
APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO 9.00 - 12.30 / 16.00 - 19.30

BENZINA

• AGIP di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università), tel. 040.566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 7 alle 22.

CLIMATIZZAZIONE

VECTA CLIMATIZZAZIONE • RISCALDAMENTO
APERTO SABATO MATTINO 9.00 / 13.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00 / 12.30 - 15.00 / 19.00
Via F. Severo 22/c Tel. 040/633006

OFFICINE

Autofficina SAN GIUSTO

AUTOFFICINA ZUPPINI autorizzato SEAT
34141 TRIESTE - Via dei Piccardi, 48
Tel./Fax: 040-392600

AGENZIE MATRIMONIALI

Agenzia Matrimoniale GIULIETTA e ROMEO
Amicizia Convivenza Matrimonio
Siamo presenti per appuntamento TS TEL. 040 3728533

NUMERI UTILI

ITALSPURGHI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6625351 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossico nocivi.

UTENSILERIA E BRICOLAGE

VICTORINOX
STANTA S.N.C. Via Roma, 22 TS Tel. 040/364512 - 364448

ANTIQUARIATO

RADETTI ANTONIO Riparazioni e Restauro d'Oggetti d'Arte Mobili, Letti, Cornici in oro e argento, Ferro battuto
Trieste - Via Tor Bandena 3/b Tel. 040 634314

MACCHINE PER CUCIRE

PFAFF MAIER PFAFF
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

ASILI NIDO

Cooperativa Sociale "LA COSTIERA"
ORARI FLESSIBILI - PERSONALE QUALIFICATO - PREZZI AGEVOLATI
Un ambiente sereno e sicuro per il tuo bambino
lun-ven 7.30-19.00 sabato 8.00-13.45 • Via Mercadante, 1 - 040.638862

TENDAGGI

NIKKO TENDE DA SOLE, TENDAGGI, VENEZIANE, ZANZARIERE
OFFERTA Se prenoti le tue tende da sole potrai scegliere tra il motore o il montaggio gratuito
L.GO SANTORIO N. 5 • TEL. 040.3476220

IDRAULICA

GODIANI TUTTO PER L'IDRAULICA 8.30 - 12.30 15.00 - 19.00 LUNEDÌ APERTI
TRIESTE - V. GIULIA 6 - TEL. 040 571118/569540

ACCONCIATORI

ACCONCIATURE TERGESTEO di Vitrani
MAR - VEN 8.00 - 12.00 / 15.30 - 19.30 • SAB 8.00 - 14.00
RICEVE SU APPUNTAMENTO - CHIUSO LUNEDÌ
Trieste - P.zza della Borsa 15 (gall. Tergesteo) 040 365602

OTTICI

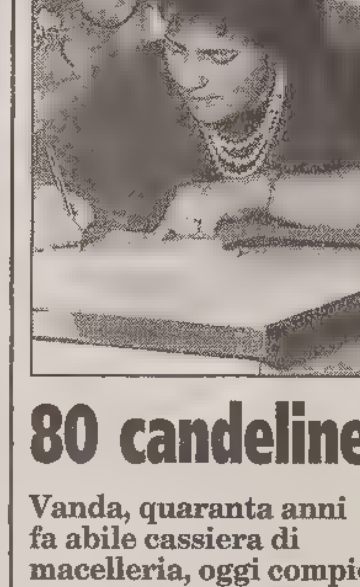
OTTICA INN VIA CONTI, 36 040 363601
OTTICA SVIZZERA SERVOLA VIA SERVOLA, 116 040 810397
TRIESTE

I 60 di Claudio

Claudio oggi compie 60 anni e gli giungono gli auguri dalle figlie Elena e Laura, dalle sorelle, dal cognato e dai nipoti.

I primi 50

Questa bambolina è la nostra mamma che oggi compie 50 anni. Auguri dalle figlie Cristina e Rossella e anche dal marito.



80 candeline

Vanda, quaranta anni fa abile cassiera di macelleria, oggi compie 80 anni. Auguri dal figlio Bruno, da Liviana e da Daniel.

Il bel marinaio

Il bel marinaio oggi compie 63 anni. Tanti auguri da Clara, Renato, Rossana, Bruno, Elisa e dal piccolo Francesco.

CULTURA & SPETTACOLI

EVENTI *Oltre 60 mila visitatori alla 49.a Esposizione internazionale d'Arte, aperta fino al 4 novembre a Venezia*

La Biennale mutante, una e trina

Quella tradizionale ai Giardini, quella sparsa per Venezia e quella dell'Arsenale

VENEZIA È una mutazione genetica. Non si sa se a provocarla siano stati i raggi gamma di Chernobyl, il cambio di millennio oppure una bioricerca sfuggita di controllo. Il dato certo è che la Biennale si è divisa, ed è diventata tre Biennali diverse: quella tradizionale, ai Giardini, con i padiglioni nazionali gestiti da prefetti, ministri della cultura e commissari; quella sparsa per Venezia, dei Paesi che un padiglione ai Giardini non ce l'hanno, e che è a disposizione degli appassionati dotati di piedi forti e di robusta capacità di orientamento; e quella che parte dal padiglione Italia e si articola negli hangar orientali dell'Arsenale, la «Platea dell'umanità» disegnata dal curatore Harald Szeeman.

Ebbene, la vera mutazione è data dal fatto che, per la prima volta, gli spazi all'Arsenale, 14 mila metri quadrati, sono più grandi di quelli ai Giardini, 13 mila metri quadrati. In sé, il dato statistico non basterebbe a spiegare nulla, se non fosse che gli spazi dell'Arsenale sono più belli, più pieni di poesia, più coinvolgenti dei Giardini (e di gran parte degli altri posti del mondo); e che il percorso di Szeeman è infinitamente più interessante, coerente, necessario della rassegna dell'arte sistemata ai Giardini e sparsa per Venezia.

La statistica comincia quindi a rivelare la mutazione. Quella che per un secolo abbondante è stata una campionaria internazionale dell'arte si è trasformata in qualcosa d'altro. Tutto questo è accaduto sotto il peso di una serie di spinte diverse. Da un lato, l'esplosione dei Paesi votati a un'onesta partecipazione: oggi ci sono realtà emergenti (la Slovenia, per fare un esempio di enorme vitalità posto dietro l'angolo, oppure la Cina) che non hanno spazio canonico. Dall'altro, la difficoltà a dare il senso della contemporaneità in padiglioni nazionali che possono ospitare uno o due autori al massimo: la coda rischia di essere così lunga che un giovane dirompente può aspettare vent'anni per approdare in Laguna, e nel frattempo magari è diventato un maturo manierista.

Ma a rendere inadeguato il meccanismo è soprattutto il consolidarsi di un sistema internazionale delle gallerie, che potrà puzzare di mercato e di dollari, ma che rappresenta al momento il setaccio più efficiente del talento. È un sistema fatto da gente che rischia i propri soldi e deve rispondere ai propri clienti-collezionisti: non sarà perfettino, forse sarà pieno di difetti, ma, come diceva Churchill della democrazia, nessuno ha saputo inventare di meglio. È porta alla luce idee, tecniche, consuetudini linguistiche nuove con un ritmo difficile da seguire per una struttura istituzionalizzata.

Per esorcizzare il concorrente non dichiarato, la Biennale ha provato molte strade, tutte incentrate sul magico spazio delle Corderie all'Arsenale: prima una sezione dedicata ai giovani (un po' come una Primavera di calcio), poi un percorso affidato in gran parte direttamente alle gallerie. Finché non è arrivato Szeeman, che si è impadronito anche del padiglione italiano, e ha disegnato un'immagine del presente incompleta, parziale (l'uomo ha i suoi pallini, come tutti) ma sicuramente vitale, piena di fermenti, forse facile (sarà un sollievo, per i visitatori che in passato si sono scontarti con Biennali arcignamente ermetiche); poi ha allargato i possedimenti a nuovi-antichi padiglioni, oltre la curva magica delle Gaggiandre; e infine ha condito il tutto con un titolo, «Platea dell'umanità», così generico da poter contenere qualunque oggetto senza perdere di suggestione.

Funziona, il meccanismo? Sì, funziona, perché dà l'idea di un movimento immerso nel presente, e capace di misurarsi con temi non trascurabili come il corpo, il tempo, la vecchiezza; ma anche di identificare dei «mali di stomaco» del contemporaneo, come i confini, le ossessioni religiose, il «buco nero» delle nostre coscienze costituito dalla condizione africana. Funziona per una capacità quasi magica di Szeeman di creare accostamenti e contrasti, di scombinare continuamente i ritmi, insomma di fare grande spettacolo espositivo.

Funziona per la qualità tecnica delle opere esposte, che è sempre elevatissima, si tratti di pittura o di installazioni, di fotografie, mediamente gigantesche, come vuole la moda, o dei numerosissimi video.

Funziona semplicemente perché, quando si scelgono 115 artisti già affermati sulla scena internazionale, si va sul sicuro: una certa percentuale di bravi, e magari qualche genio, ci saranno sempre. Certo, non tutte le scelte sono di uguale livello. I maestri della generazione con la quale Szeeman è cresciuto, da Richter, con i suoi rombi misticamente dipinti (e rifiutati) per il santuario di Padre Pio, a Serra, con le sue monumentali spirali camminabili di acciaio inossidabile, strettamente sconsigliate a chi ha anche un accenno di claustrofobia; a Beuys, che a quindi anni dalla morte continua a rappresentare nel percorso veneziano lo snodo della contemporaneità, hanno gioco facile ed emergere, e ci mancherebbe.

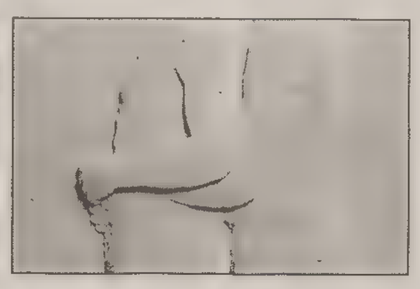
Però l'affollarsi di linguaggi, anche all'interno delle tecniche (la fotografia è rappresentata in tutte le sue sfumature, compresa quella, sempre spiazzante, di arte involontaria, quasi un ready-made permanente), il sovrapporsi di citazioni raramente banali, e soprattutto il senso babelico di un mondo nel quale i segnali si sovrappongono, interagiscono, fluiscono, finiscono per essere uno rumore di fondo dell'altro; e nel quale malgrado ciò singole opere, singoli gridi, entrano nell'anima come un peso, oppure semplicemente inducono a fermarsi e a riflettere. Un affollarsi privo di centri, com'è congenitamente il fluire dei discorsi dopo lo spegnersi dei movimenti moderni. La radiografia di quello che siamo, nel bene e nel male.

Szeeman, nel suo testo introduttivo, spiega tuttavia che il suo scopo è un altro: è «un lavoro a favore dell'attività spirituale posta al servizio della possibile visualizzazione di un museo delle ossessioni», e questa frase è sufficiente a giustificare tanta presenza di video e di fotografie, attività monomaniacali per eccellenza. In verità questo svizzero di lungo corso conosce il mondo, ha le relazioni giuste, ha un curriculum esemplare: e in più, per non sbagliare, ha spettacolarizzato abbastanza questa Biennale da mettersi al riparo dall'accusa di essere noioso, anche se il percorso parte da una «Platea del pensiero» francamente supponente e un po' inutile.

Il vero punto interrogativo del meccanismo che ha messo in moto è che questa è una Biennale curatore-dipendente, e vengono i brividi a pensare chi gli succederà. Magari sarà un genio, e tra due anni passeremo ore di contemplazione sul bordo dei bacini dell'Arsenale. Ma se sarà uno stupidotto, non ci resteranno che lacrime per piangere.

Fabio Amodeo

VENEZIA La 49.a Esposizione internazionale d'Arte, aperta fino al 4 novembre a Venezia (chiuso il lunedì) dai Giardini agli spazi dell'Arsenale (Corderie, Artiglierie, Gaggiandre, Isolotto, Tese e Giardino delle Vergini), ha superato quota 60 mila presenze (quasi 1800 al giorno), piazzandosi al secondo posto nella classifica delle mostre italiane più visitate (dopo Caravaggio a Roma). Un successo confermato dal record di accessi al sito ufficiale www.labiennale.org: 9 milioni solo in giugno, di cui circa il 60 per cento dall'estero. Tra l'altro, nel sito si può anche rivivere i momenti salienti e l'atmosfera dell'Esposizione attraverso una serie di video. Il biglietto intero costa 25 mila lire (15 mila per i giovani). Per informazioni: tel. 041/5218861.



Da sinistra: spirale gigante di Richard Serra; Harald Szeeman, curatore della Biennale; bassorilievo di Eva Marisaldi.

In mostra tutto lo spettro delle esperienze esistenziali, raccontando le molteplici dimensioni dell'uomo

Artisti mattatori nella «platea dell'umanità»

VENEZIA La seconda edizione di Szeemann non poteva essere che il proseguimento allargato della prima. Se il curatore svizzero della Biennale è partito dall'idea di un «dappertutto» – cioè un'arte non solo localizzabile dovunque, ma concepita come identificazione con la vita quotidiana in tutti i suoi aspetti – l'attuale «platea dell'umanità» è il consolidamento e l'estensione di questo taglio onnicomprensivo. Nello sterminato contenitore della Biennale, dentro e fuori dei Giardini, si concentrano non solo tutte le possibili tendenze dell'arte contemporanea, ma tutto lo spettro dell'esistenza, raccontando, tramite gli artisti, «le molteplici dimensioni dell'uomo».

Un kolossal che vive di contrasti. Una babele sfrenata che rischia di far perdere il bandolo delle letture specie nell'ex padiglione Italia dove gli sbalzi sono continui tra maestri consacrati e giovani da poco approdati al «gotha» dell'arte. Per cui accanto a un veterano dell'arte come **Cy Twombly**, premiato per la carriera con le sue generose colate pittoriche, puoi trovare i piccoli candidi rilievi di **Eva Marisaldi**, che narrano di dolci effusioni amorose, o il contenitore di gomma uretanica di **Loris Cecchini**, tenero e ansimante come un organismo vivente.

La rottura degli schemi va bene perché l'arte d'oggi non conosce regole e questa libertà strutturale rispecchia l'essenza dell'attuale fare artistico debordante da ogni tipo di demarcazione. Permane tuttavia la dicotomia tra l'apertura illimitata della «platea dell'umanità» e l'arte dei 62 paesi partecipanti, circoscritti nei rispettivi padiglioni dei Giardini o disseminati in altre sedi.

La vecchia struttura della Biennale, non certo nata con intenti «plateali», al momento non permette altre soluzioni. L'Italia è l'unico paese a non avere più una propria sede, trovandosi dunque immerso appieno nella «platea», con un omaggio ad **Alighiero Boetti**, esponente dell'arte povera, nel padiglione Venezia, e altre presenze un po' dovunque. Tra cui, alle Tese delle Vergini, l'immensa installazione di **Vanessa Beecroft** con un'unica immagine gigantografica, ovviamente di una modella, iterata in infiniti passaggi cromatici fino a raggiungere la pienezza di una sgargiante quadricromia. Dietro a lei in un altro spazio sterminato, buio e pervaso da possenti quanto sinistri macchinari arrugginiti del vecchio Arsenale, compare invece l'immagine in resina di poliestere, iperrealista e blasfema, di un Papa Woityla accasciato su un aulico tappeto cremisi, colpito da meteorite. Un esempio di riflessione sulla «schizofrenia del reale», secondo la ricerca che l'artista conduce da qualche tempo.

In un contesto così eterogeneo non dobbiamo pertanto stupirci d'imbatterci anche in un'unità da trasporto rinnovata, e galleggiante tra le Gaggiandre, con funzione di clinica ginecologica mobile, realizzata dall'**Atelier Joep Van Lieshout** di Rotterdam in collaborazione con la dottoressa Rebecca Gomperts. La didascalia accompagnatoria di questo «intervento» dice che può divenire arte anche l'aiuto concreto all'umanità, passando dal piano ontologico (che si interroga sull'essenza dell'arte) a quello pragmatico (che si interroga su cosa può fare l'arte).

E qui sconfiniamo sul terreno sociale, considerato anche da altri artisti, in particolare sulle enormi problematiche relative al continente nero. Tra essi ricordiamo il duo **Angela Ricci Lucchi-Yervant Gianikian**, presente con proiezioni video che inscenano l'Africa di ieri e di oggi.

Alla Biennale è rappresentato anche il ruolo benefico (terapeutico) dell'arte. «Art for a better life» proclama, dal padiglione svizzero, **Urs Luthi**, maestro della body-art; ma il suo percorso è ancor sempre legato, con le sue gigantografie di ambigui autoritratti bisessuali, enfatizzati da light-box, alla capacità trasfigurante dell'arte.

Tra le diversità e gli sconfinamenti di questa Biennale vanno annoverati anche i posti di ristorazione, dislocati in punti di sosta, ideati e disegnati da gruppi di artisti, come Massimo Bartolini, Tobias Rehberger, Rirkrit Tiravanija... che in questo caso scivolano verso il design.

Ci sono alcuni spunti che contraddistinguono questo meeting sterminato. Uno è il gigantismo: oltre a quello delle spirali di ferro di **Richard Serra**, c'è alle soglie delle Corderie l'inquietante bambino accovacciato (alto 5 metri) dell'australiano **Ron Mueck**. Un mostruoso esempio di perfezione tecnica. E su questa scia delle dimensione spropositate possiamo ricordare, tra l'altro, le installazioni permeate di ariosa poesia del brasiliano **Ernesto Neto**: un'estensione di tessuti sospesi, leggeri e trasparenti, che si configurano in forme organiche, che suggeriscono lo slancio verso il mondo che ci circonda, verso l'altro, la natura e l'infinito.

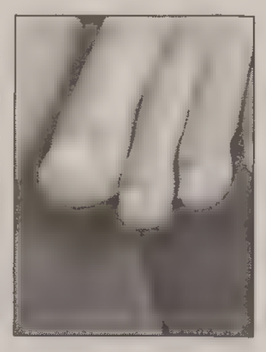
Il corpo è un altro tema dominante: non quello sanguinolento della body-art anni '70, bensì un corpo dalle attrattive sessuali, enfatizzato dalle cure atletiche, sottoposto a esercizi inconsueti, oltre le potenzialità fisiche. Ce lo presentano in frammenti giganteschi, illegibili nella globalità che dovrebbe illustrare una scena erotica, gli spagnoli **Atom Egoyan** e **Juliao Sarmento**, il cinese **Xu Zhen** (con una schiena candida che in pochi minuti si arrossa per gli invisibili colpi ricevuti: «Arcobaleno» s'intitola) oppure lo scandinavo **Lars Siltberg** col trittico video dell'uomo che si destreggia in un equilibrio impossibile con palloni alle mani e ai piedi, sul terreno o in acqua. Ci sono poi i corpi robotici, protesici e handicappati del finlandese **Magnus Vallin** che in costante tensione da incubo, precipitano, frantumandosi, da grattacieli virtuali.

Poi c'è il tema della casa, con parecchie ambientazioni complete, da quella del padiglione cecoslovacco a quella abbandonata «La casa morta ur» del tedesco **Gregor Schneider** che si visita a proprio rischio e pericolo, piena di anfratti quasi impraticabili, impregnata di un senso di morte. È la fede collegata al mito, che in versione opposta a **Cattelan**, affiora ad esempio nelle installazioni dell'inglese **Mark Vallinger**, dove il Cristo coronato di spine diviene l'uomo della strada avvicinabile da chiuque.

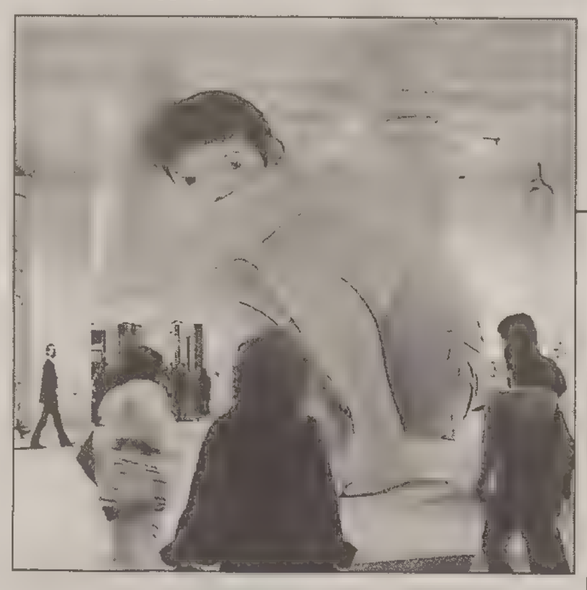
Ci sono anche lo sport, il calcio in particolare con video (ad esempio «Le regole del gioco» di **Gustavo Artigas**), il cinema (l'iraniano **Abbas Kiarostami** compare con una vivida proiezione video di una coppia a letto), la moda (installazione, con tracce di passerella di **Georgina Starr**), la danza, il teatro.

E primo fra tutti il pensiero, cui Szeemann dedica una «piattaforma» simbolica, al centro dell'ex padiglione Italia, in cui l'Oriente s'intreccia con l'Occidente, il passato millenario con l'attualità. E più in là, all'Arsenale, un altro nucleo propulsore dell'arte e del pensiero contemporaneo: **Joseph Beuys** con le sue pietre immerse nelle vasche, i 21 tranci di basalto («La fine del XX secolo») a sottolineare un radicale rovesciamento nel concetto di arte, a significare la forza irriducibile della natura e l'ineludibile confronto con essa.

Maria Campitelli



Frammento video di Atom Egoyan e Juliao Sarmento.



Il «ragazzo» (alto 5 metri) di Ron Mueck alle Corderie.

Dagli statunitensi Richard Serra e Cy Twombly (Leoni alla carriera) all'inquietante «Haus-Ur» del renano Gregor Schneider (Leone d'oro)

Seguendo le tartarughine, a caccia dei «magnifici sedici» premiati

VENEZIA Una moltitudine di tartarughe e tartarughini dorati accolgono il visitatore alla «Biennale dei record». Ai Giardini e all'Arsenale, il fruitore rincontra se stesso e le proprie ossessioni, anche le più intime, riflessi nello specchio dalle molteplici sfaccettature un po' schizoidi, declinate a volte senza troppa ironia, nelle iperboliche o minimali riflessioni dei 156 artisti partecipanti alla «Platea dell'umanità». Tra questi, sedici sono «più magnifici» degli altri, poiché vincitori dei premi ufficiali della 49.a Esposizione d'Arte.

I Leoni d'oro alla carriera sono andati, come noto, a due maestri statunitensi. Duecentoquaranta tonnellate di metallo sono state impiegate da **Richard Serra** (San Francisco, 1939) per realizzare due immense labirintiche spirali di acciaio inossidabile, collocate alle Tese delle Vergini. È un'impresa imponente, che enuncia simbolicamente un principio e il suo contrario, antitesi già evocata dall'artista al Guggenheim di Bilbao. Realizzata appositamente per l'evento veneziano, è stata sponsorizzata dalla maison Gucci, che ha speso miliardi per trasportare le maxi-sculture dalla fonderia tedesca a Venezia.

A un **Cy Twombly** (Virginia, 1928) lirico e festosamente cromatico, è dedicata un'intera e ampia sala del padiglione Italia: dodici grandi acrilici su tela narrano le emozioni suscitate nel pittore americano – che dal '57 si è stabilito a Roma subendovi il fascino dell'antichità classica – dalla battaglia di Lepanto, tema mediterraneo di trionfo, di sangue e di morte. V'incontriamo un informale segnico caratterizzato da un'intensa grafia, in cui sullo sfondo della tela monocroma s'intrecciano i graffiti e sgorga la luce.

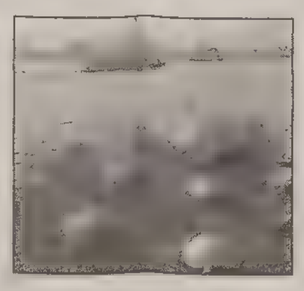
Il Leone d'oro per il più interessante allestimento di un padiglione nazionale è andato alla Germania, che anche quest'anno gioca sui toni forti. **Gregor Schneider**, trentaduenne artista renano invita il fruitore (quindici visitatori alla volta) a entrare in una casa stile anni '50, che conta ventidue piccole stanze, è costellata di claustrofobici anfratti e si presenta come se il proprietario l'avesse abbandonata da poco. L'impatto emozionale è intenso, anche per la cura del particolare quasi maniacale che s'intuisce nella «Haus ur» o casa originaria, in cui si respira un'atmosfera un po' morbosa ed ermetica, quasi fossimo dei ragni che non riescono a districarsi dalla propria tela. Anche qui, come nelle spirali di Serra, compare l'antico, e forse eterno, concetto del labirinto. Intriso di angoscia contemporanea.

A due passi dal padiglione tedesco, incontriamo quello canadese e quello francese, i cui artisti hanno vinto, assieme all'italiana Marisa Merz, i premi speciali «La Biennale di Venezia». I canadesi **Janet Cardiff** e **George Bures Miller** hanno creato, attraverso la ricostruzione di un teatrino in miniatura (anche qui numero chiuso e lunga fila), l'opera «Paradise Institute», un ibrido tra installazione, proiezione audiovisiva, scultura e performance: evocazione criptica, tra emozioni e un po' di paranoia, degli intrecci onirici dell'interprete principale del film che, per tutta la sua durata, non esce mai dal letto.

Nel padiglione francese **Pierre Huyghe**, classe 1962, ha allestito con grande eleganza tre momenti essenziali in cui è protagonista una luce algida con sfumature azzurre, filtrata da porte via via trasparenti ed opaline. Il soggetto oscilla tra il racconto urbano di sapore ludico e poetico, il cartone animato cromaticamente raffinato e il videogame. **Marisa Merz** (Torino, 1925) inserisce con gesto accattivante nell'ambito di più eclatanti e fragorose presenze nel Padiglione Italia, due raffinate testine femminili in argilla policroma protette entro nicchie di cartongesso e perspex: atemporali e visionarie, come l'autrice, colloquiano l'una verso l'altra, e rappresentano uno dei pochi attimi di dolcezza dell'intera esposizione.

Quattro premi speciali di quindici milioni di lire ciascuno sono stati attribuiti ad altrettanti giovani artisti: **Federico Herrero** (Costa Rica, 1978), presente al Padiglione italiano con una tecnica mista, in cui macchie di secrezioni organiche convivono con grafismi dettagliati, all'interno di un brillante cromatismo, e alle Artiglierie con delle pitture murali; **Anri Sala** (Tirana, 1974), che espone alle Corderie un coinvolgente video sulla vecchiaia, e **John Pilson** (New York, 1968), un video con una rappresentazione umoristica e anarchica dell'ambiente di lavoro; A1-53167, pseudonimo di **Anìbal Juarez** (Guatemala, 1964), che alle Corderie presenta foto molto intense sull'accesa situazione sociopolitica del suo paese.

Marianna Accerboni

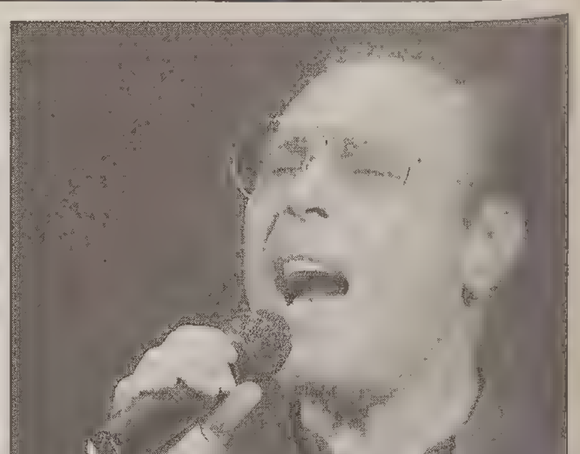


Le tartarughe di plastica.

MUSICA *Successo all'Arena di Lignano Sabbiadoro per la tappa regionale del suo «one man tour» estivo*

Venditti, anchorman un po' piacione

I successi di sempre, il live che esce oggi, qualche stilettata polemica



Ha fatto tappa a Lignano il tour di Antonello Venditti.

LIGNANO Somiglia più a un anchorman televisivo che a un cantante questo Venditti, che sull'onda dello scudetto giallorosso richiama folle adoranti ai concerti, per inondarle di pillole di saggezza e di riflessioni dolci e amare sulla realtà attuale e sul glorioso passato. Così è stato anche all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, dove l'Antonello nazionale è approdato alla vigilia dell'uscita del suo ultimo cd live, con la registrazione del concerto-festa tenuto al Circo Massimo il 24 giugno in onore della Roma, e che da oggi sarà nei negozi.

Con il suo fare istrionico e l'aria un po' piaciona, Venditti riesce comunque simpatico, e induce il pubblico a sorvolare su più di qualche stecca. Attacca con l'amarcord e piovono i ricordi dell'infanzia: la mamma rigida professoressa di lettere antiche, il papà prefetto in pensione. Anni duri per Antonello, all'epoca piuttosto grassoccio, che a quattordici anni scriveva le prime canzoni, come «Sora Rosa» o «Mio padre ha un buco in gola». Fanno capolino il quartiere Trieste, gli affanni della piccola borghesia romana benpensante, e infine si materializzano le strofe di quella «Roma capoccia» che scatena i primi cori. Poi Venditti fa pause sempre più lunghe: «Questo non è un concerto rock – avverte –, ma una performance one man band... or not?». A lui, in scena da solo con due pianoforti, piace scherzare con i musicisti, Alessandro Centofanti alle tastiere e Amedeo Bianchi al sax. Il monologo si fa più pressante e, specie quando racconta la giovinezza e gli esordi con De Gregori al Folk Studio, va giù duro su diversi argomenti di ieri e di oggi. Lancia strali contro una sinistra «che negli anni Settanta sosteneva che la droga era un vizio borghese» (e condannava la sua «Lilli»), contro le femministe integraliste che criticarono aspramente la sua «Sara», e fa partire qualche missile anche all'indirizzo del G8: «Resto sconvolto quando sento parlare dei fatti di Genova come se tutti fossimo liberi di fare qualsiasi cosa senza che i servizi segreti lo sappiamo. Siamo tutti schedati e, se si vuol beccare qualcuno, lo si becca prima che spacchi tutto». La mente corre agli scontri di Valle Giulia, e Venditti ritorna «contestatore del sistema» che, oltre a portare ancora sul corpo piccoli segni delle botte di quei tempi, rammenta lo schiaffo di suo padre capitato là per riacciuffarlo. Erano i tempi della censura, che decapitò la leggendaria «Compagno di scuola»: ma le cose sono cambiate, e lui può finalmente prendersi la rivincita cantando la versione integrale.

Viene il turno di «Sotto il segno dei pesci», e i cori si moltiplicano. I fan conoscono tutte le parole a memoria. Dopo la nostalgia, arriva il Venditti intimistico di oggi, quello dell'amore spezzato, della «pelle» desiderosa di contatti perduti, del tempo che passa. Cori di ragazzine languide cantano con lui «Ci vorrebbe un amico» o «Ricordati di me» o «Alta marea». Antonello scende dal palco in mezzo al pubblico, dove qualcuno veste la maglia giallorossa, stringe mani e regala il cappello a un ragazzo disabile. Per la chiusura canta sulle basi, per ricreare meglio un'atmosfera da Circo Massimo. E proprio le immagini della festa romanista usciranno in Dvd il prossimo autunno; un assaggio è disponibile già da oggi nel video «Che c'è», di Cesare Pierleoni, che mostra Venditti e Sabrina Ferilli nel Circo gremito da un milione e mezzo di persone.

Alberto Rochira

APPUNTAMENTI

Scozzesi «live» a Palmanova Slovenia: Koper Blues Night

TRIESTE Oggi alle 21, all'Ostello di Miramare, serata musicale con Electrosacher.

Domani alle 21, all'Enjoy Discoclub (Grignano), serata con i Papastuff.

Oggi alle 21, a San Giusto, per «La sera del dì di festa», la Selva Risonante e Paolo Panaro presentano «La favola de Zoza».

Oggi alle 21, da Spetic (Cattinara), musicabaret con Gianfry, Flavio Furian e El Mago de Umago.

Domani alle 21, alla Capitaneria di Porto, concerto di mezza estate con l'Orchestra sinfonica della Radio di Cracovia.

Domani alle 21, al Tor Cucherna Restaurant (tel.040-36887 4), serata musicale con i Lionesse.

Eric Sardinas

MONFALCONE Domani alle 21, in piazza della Repubblica, concerto della Blue Swing Big Band.

GRADO Domani alle 21, nella basilica di Sant'Eufemia, concerto di musica internazionale corale.

LIGNANO Oggi alle 21, alla Sala Darsena, concerto degli allievi del Conservatorio Tomadini di Udine.

UDINE Oggi a Reana del Rojale e sabato a Faedis va in scena lo spettacolo «Laris» del Teatro Incerto.

Oggi alle 21, nella Villa di Varmo a Mortegliano, concerto di Paul Millins.

Domani alle 21, al Nuovo, l'Orchestra sinfonica e il coro del Friuli-Venezia Giulia, diretti da Enzo Rojatti e Cristiano Dell'Oste eseguirà la Nona sinfonia di Beethoven.

Domani alle 20.45, nella chiesa di San Valentino ad Amaro, per Carniarmonie, concerto del chitarrista Vladimir Mikulka.

PALMANOVA Oggi alle 21, in piazza Grande a Palmanova concerto dei New Celeste (Scozia).

PORDENONE Oggi alle 21.15, nell'Area Zuccheri di San Giovanni di Casarsa, va in scena «La moscheta» di Ruzante.

SLOVENIA Oggi dalle 17, a Capodistria, per Koper Blues Night 2001, concerto con Louisiana Mojo Queen, Morblus Band e Eric Sardinas.

CROAZIA Domani alle 21 a Umago s'inaugura il festival teatrale «Planetario donna», con lo spettacolo «Il veleno del teatro», presentato dalla compagnia «Marin Drzic» di Ragusa.

Arriva un altro album di successi, mentre vengono smentite le voci sulla salute di Harrison

Beatles: Ringo annuncia un nuovo disco

NEW YORK Ringo Starr, Paul McCarthney e George Harrison stanno lavorando a un nuovo album di successi dei Beatles. Lo ha detto Starr in un'intervista televisiva, chiarendo che se ne saprà di più in autunno. I rimanenti tre dei Favolosi Quattro, ha detto Starr per il programma «Access Hollywood» diffuso da diverse reti locali, s'incontreranno «in ottobre per definire cosa uscirà» dal lavoro su «un paio di progetti in corso». Gli ex Beatles «vogliono tutti un numero due», ha sottolineato il batterista con esplicito riferimento all'album «1» con 27 successi usciti lo scorso dicembre che si è imposto in cima alle classifiche di 34 paesi.

George Harrison

Starr ha anche lamentato le voci diffuse dalla stampa sulla salute di Harrison che ha visto «tre settimane fa e stava bene. Se ci fosse stato qualcosa me l'avrebbe detto». Lo stesso George Harrison ha bollato come false nei giorni scorsi le notizie di stampa secondo le quali il tumore al cervello per il quale è stato operato di recente lo avrebbe ormai portato a un passo dalla fine. Secondo Starr, il recupero di Harrison procede bene e il suo umore è buono.

Nei giorni scorsi Harrison, 58 anni, aveva smentito con un furibondo comunicato stampa le notizie diffuse da un giornale britannico secondo il quale il cantante starebbe per morire. Nel comunicato firmato dallo stesso Harrison e dalla moglie Olivia e reso noto a Londra, il cantante diceva di essere «attivo e di sentirsi molto bene» e di essere «deluso e disgustato» dagli articoli che parlano di lui.

Harrison aveva anche smentito di aver mai concesso alcuna intervista sulle sue condizioni e sulla sua malattia. «Gli articoli sono privi di fondamento - si legge nel comunicato - falsi, insensibili e gratuiti, soprattutto dal momento che Harrison è attivo e si sente molto bene a dispetto delle sfide per la sua salute che ha dovuto affrontare quest'anno».

Folkest verso il rush finale punta a 50 mila spettatori

UDINE Folkest - il festival di musica etnica più importante d'Italia - chiuderà l'edizione 2001 con più di 50 mila spettatori. La previsione è del direttore artistico Andrea Del Favero, il quale ha ricordato che «a tutt'oggi sono stati staccati già 35 mila tagliandi, ma alla conclusione del festival mancano i quattro giorni finali di Spilimbergo». I numeri dell'edizione 2001 - aperto il 17 giugno dai Jethro Tull - sono eccezionali. Complessivamente hanno suonato circa 30 complessi provenienti da Grecia, Danimarca, Macedonia, Irlanda, Inghilterra, Spagna, Usa, Scozia, Norvegia, Repubblica Ceca e Austria e da diverse regioni italiane per 52 serate.

Folkest chiuderà il 29 luglio. Ma Spilimbergo, città che da sempre ospita le giornate conclusive della manifestazione, si appresta a vivere un fine settimana davvero molto intenso. Oggi, per «Folkest in festa», suoneranno ben nove complessi, mentre domani sarà la volta di Carlos Nunez e sabato di John Hammond. Domenica gran finale con «Napoli centrale» e, soprattutto, Vinicio Capossela.

MITTELFEST *Fitti applausi e fuori programma a Cividale*

Nicolosi rende omaggio a Bellini con parafrasi operistiche al piano

CIVIDALE Un tempo predilette dai grandi della tastiera, le parafrasi operistiche hanno perduto in sede concertistica molto terreno e tornano in occasioni mirate o per delle commemorazioni. Gli anniversari rituali d'inizio millennio, i cent'anni della morte di Giuseppe Verdi e i duecento dalla nascita di Vincenzo Bellini, hanno indotto anche il Mittelfest a un paio di soste pianistiche fuori rotta.

Per Bellini è stato convocato **Francesco Nicolosi**, apprezzatissimo esponente della scuola di Vincenzo Vitale. Scelta molto felice, come dimostrato dal recital nella chiesa di San Francesco, in cui Nicolosi, pure lui catanese, si è mostrato in grado di sublimare in canto spiegato e commosso le insuperate melodie belliniane, spesso emergenti a fatica e un po' artificiosamente dalle ricche armonizzazioni e dalla densa scrittura delle parafrasi.

Il pianista Francesco Nicolosi

La qualità emergente di Nicolosi è l'eleganza, ma va anche rilevata la grande padronanza tecnica che gli consente di superare indenne difficoltà non da tutti. Non sfodera le astuzie del virtuoso per eccellenza, quella sorta di perfida astuzia che consente di trascinare seco l'ascolto, nel capriccio e talvolta nell'abuso. Ma questo torna a suo onore, come la venerazione che porta a Sigismund Thalberg, ginevrino di nascita e numero uno dei pianisti dell'Ottocento, se non fosse stato per un certo Liszt che gli tolse... visibilità. Thalberg legò indissolubilmente il proprio nome a Napoli gettandovi le fondamenta di quella scuola pianistica che, attraverso Cesi e Vitale, arriva fino ai giorni nostri.

Fra i momenti memorabili del recital di Nicolosi – non certo il pezzo di bravura intitolato «Héxaméron» che vide schierati in una sorta di competizione, in un collage con vuoto a perdere, sei musicisti del calibro di Chopin, Liszt, Pixis, Thalberg, Czerny ed Herz – va indicato infatti il tributo a Thalberg con la sua «Fantasia sulla Sonnambula», esemplare per adesione alla naturalezza del messaggio canoro, al fraseggio dell'organo vocale.

Aperto con un «Capriccio» per pianoforte solo dello stesso Bellini, reperito da Nicolosi nella Biblioteca del Conservatorio di Napoli, il concerto si è chiuso fra fitti applausi e fuori programma.

Claudio Gherbitz

Ancora immagini da un'Europa che cambia in «Notte incantata» di Morfov

Beckett e i clown rifanno «tendenza»

Il teatro bulgaro si rinnova anche attraverso l'«assurdo»

CIVIDALE Che l'Europa sia un continente «a velocità diverse» non lo dice solo il faticoso approdo all'euro, o la rallentata apertura dell'Unione occidentale alle nuove adesioni dall'Est. Anche il teatro, nel suo ambito, è un accurato termometro degli umori europei. E anche il teatro può offrire illuminanti punti di vista.

Il nome di **Alexander Morfov**, per esempio, non dice molto alle orecchie occidentali. Ma nel suo paese, la Bulgaria, Morfov è un importante regista innovatore. Come da noi, mettiamo, è stato Strehler nel dopoguerra, o Ronconi negli anni Settanta.

Morfov, dicono i suoi connazionali, è uno che sta per liberare le scene bulgare dal torpore indotto negli ultimi trent'anni dalla capillare diffusione di teatri stabili: teatri di repertorio (come si dice a Est), teatri di Stato (come li si è considerati a Ovest). Oltre cinquanta, comunque, in un Paese di nove milioni di abitanti.

Il percorso di rinnovamento bulgaro è però molto più lento e più complicato di quel che possiamo credere qui a Occidente, abituati alla velocità con cui passa una moda, o una tendenza, e spesso propensi a considerare la stagione come misura dell'arte. Sull'altra sponda d'Europa, tempi e velocità sono diversi. Si tenta, in Bulgaria, una sorta di svezzamento dal teatro di Stato, dalla stabilità intesa come realismo, da un teatro pensato come espediente educativo. È il processo comporta fasi lunghe e tappe.

La pièce di Morfov. (Foto d'Agostino)

Così, chi ha visto l'altro pomeriggio al MittelFest lo spettacolo di Alexander Morfov «**Notte incantata**», può aver pensato di essere capitato nell'Europa di quarant'anni fa, quando a Parigi o a Londra era il «teatro dell'assurdo» a dominare le scene. L'assurdo dei clown di Samuel Beckett, l'assurdo di Eugène Ionesco (che non per caso veniva anche lui dal mar Nero), l'assurdo come risposta e fuga da un teatro che fa da specchio alla realtà.

In realtà è la fuga di Morfov dal teatro della precedente generazione: il regista rovista in una drammaturgia che per noi già soffre di prolungato invecchiamento, ma è del tutto nuova da quelle parti, e scopre le vie dell'intrattenimento leggero e della clownerie, quando noi oramai le riserviamo ai digestivi serali della televisione o al teatro per l'infanzia.

Ma è giusto. Fare teatro non è una gara con la rincorsa, per essere più avanti, equilibristi sul filo che tradizione e innovazione tengono sospeso nel vuoto. Fare teatro, soprattutto là, nel nuovo oriente d'Europa, è saper parlare a un pubblico che nuovo non è, ma lo potrebbe diventare, col passo cadenzato del tempo, che ha bisogno anche di clown e di Ionesco, e della scoperta di Beckett. Come accade peraltro anche in Albania, dove l'assurdo in teatro fa ormai «tendenza».

Intanto, per altre cartoline dall'estero, il MittelFest può contare ancora su quattro giorni. Questo il programma di oggi. Ore 17: video sloveno del Mladinsko. Ore 18: «Suoni notturni» concerto di **Frédéric Zigante**, chitarra. Ore 19: «Piccoli giardini del Paradiso» di Rozewicz, teatro polacco. Ore 21: «Giuseppe Verdi» concerto di **Michel Dalberto**, pianoforte. Ore 21.30: «Il Viaggio della maschera», spettacolo moldavo. Ore 23: «Fiorio e Biancifiore», spettacolo tratto da un cantante anonimo medievale.

Roberto Canziani

Indiscrezioni

Film di Ken Loach Giuseppe Piccioni e Claire People verso Venezia

ROMA I film di Giuseppe Piccioni, Ken Loach e Claire People parteciperanno in concorso alla prossima Mostra del cinema di Venezia, secondo alcune indiscrezioni. Alla vigilia della conferenza stampa (domani a Roma) in cui verrà annunciato il programma completo della Mostra, Kwcinema anticipa che tra i film in competizione ci sarà quello di Giuseppe Piccioni, «Luce dei miei occhi» con Luigi Lo Cascio, Silvio Orlando e Sandra Ceccarelli; anche l'ultimo film di Ken Loach, «Paul, Mick e gli altri», che racconta di un gruppo di ferrovieri messi in cassa integrazione, dovrebbe scendere in gara.

E, infine, sempre in concorso, è previsto «Il trionfo dell'amore» di Claire People, moglie di Bernardo Bertolucci, che è anche produttore e sceneggiatore del film, tratto da un testo di Marivaux, e che sarà interpretato da Ben Kingsley e Mira Sorvino.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «La piccola bottega degli orrori»: Sala Tripcovich 3, 4, 8, 10, 11 agosto ore **20.30**, 12 agosto ore **18**. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverditrieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001 - CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. «Otello» di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Teatro Verdi, giovedì 2 agosto, ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 9 agosto ore **20.30**. Prenotazione dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverditrieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12 settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverditrieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Chiusura estiva.
ARISTON. Vedi estivi.
SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore **18.20, 20.10, 22:** «Thomas in love» di Pierre Paul Renders. V. m. 14. Venerdì: «Per incanto o per delizia - Woman on top».
GIOTTO. Chiusura estiva.
MIGNON. Chiusura estiva.
NAZIONALE. Chiusura estiva.
SUPER. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 20, 22: «Intimacy - Nell'intimità» di Patrice Chereau con Mark Rylance, Kerry F. Orso d'oro a Berlino.
CAPITOL. Oggi chiuso, da domani «Il nemico alle porte».

ESTIVI

ARENA ARISTON. OSCAR NON OSCAR. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Wonder Boys» di Curtis Hanson, con Michael Douglas, Tobey Maguire, Robert Downey. Un letterato trascina il suo allievo in un weekend di follie. **Premio Oscar a Bob Dylan per la miglior canzone.** Solo oggi. **Domani:** «Cast Away».
GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Rapimento e riscatto». Emozionante, avventuroso con Russel Crowe e Meg Ryan.

CIVIDALE

MITTELFEST. Oggi. 17: Mladinsko in Video; **18:** «Suoni notturni» chitarrista Frédéric Zigante; **19:** «Piccoli giardini del Paradiso» di Rozewicz, Accademia di Cracovia; **21:** «Giuseppe Verdi» pianista Michel Dalberto, musiche di Liszt; **21.30:** Progetto Moldova: «Il viaggio delle maschere»; **23:** «Fiorio e Biancifiore», CTA teatro di figura.
Domani. 19: «Voyage Project» work in progress; **20.30:** «Un giorno per tutti» poesie di S. Competa; **21:** al Teatro Giovanni da Udine: «Beethoven IX Sinfonia» Orchestra Sinfonica e Coro F.V.G., direttore Ezio Rojatti (domani biglietteria presso il teatro: 10.30-13 e dalle 17); **21.30:** «Fratello asino» ZKM-Zagabria; **21.30:** «Fiorio e Biancifiore» (replica); **23:** «Cento modi per lasciare una casa», Rep. Ceca. Infotel: 0432/701198. Biglietteria: 0432/700911. www.regione.fvg.it/mittelfest.

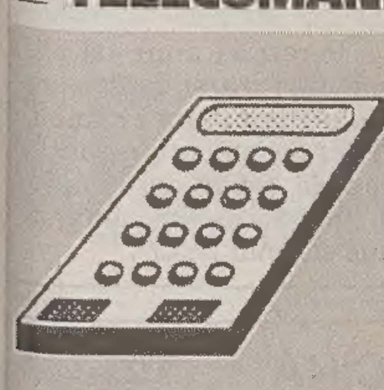
GRADO

CRISTALLO. 20.30, 22.30: «Miss detective».

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Chiusura estiva.

TELECOMANDO



Sono «Raccomandati», ma sempre senza idee

di **Giorgio Placereani**

Circa il varietà («numero zero», di prova) che in un raro soprassalto di autocoscienza la Rai ha intitolato «I raccomandati» (sabato su Raiuno) non sarebbe giusto parlare di un programma al minimo delle idee: è un programma che non ne ha proprio; la sua unica ispirazione è rifare cose già fatte.

Condotto da Carlo Conti, «I raccomandati» si basa su due linee, mal amalgamate. La prima è un'esibizione di dilettanti di lusso, ovvero gente che ha qualche capacità (non tutti; però in genere si riconosce una dignità), ciascuno presentato da un personaggio dello spettacolo, talvolta suo parente. È il vecchio discorso della «madrina», semplicemente riverniciato – una mano di vernice ben sottile! – sostituendo il termine «raccomandazione» a «presentazione».

Va da sé che nelle loro prove interviene l'amico/parente famoso, e si capisce che l'attenzione spettacolare si concentra su di lui (vedi Massimo Lopez, invero assai divertente, che recita «Natale in casa Cupiello» travestito da donna assieme a suo zio); ciò, a volte, non è di poco aiuto alle performances.

Questo aspetto del varietà passa però in secondo piano rispetto, all'altro, che è quello dei dilettanti-dilettanti («raccomandati» in videocassetta da altri ignoti come loro).

Carlo Conti

Il pubblico in sala, oltre che poterli applaudire o fischiare, dispone di un marchingegno per abbassare o no il sipario sulla loro esibizione.

Aggiungi che questi dilettanti sono stati scelti prevalentemente, come appare chiaro, proprio sulla base delle modeste capacità, e capisci subito l'originalità dell'idea.

O spudorati, ma questa è «La corrida»! Copiata al cento per cento, compresi i primi piani delle espressioni perplesse di Carlo Conti al posto di quelle di Corrado (il quale però era più signore) e le difficoltà di accompagnamento musicale del maestro Gianni Mazza al posto del maestro Pregadio. Il concetto è sempre quello: prendere in giro dei poveracci.

D'accordo, sono volontari, lo sappiamo. Non abbiamo visto mitra puntati. Tuttavia è sempre mostruosamente interessante la furia plebea, la ferocia del pubblico, che si scatena al minimo accenno di défaillance come il branco che si getta sull'animale ferito.

E c'è un motivo. Questi spettatori sono fondamentalmente dei delusi della vita. Se no non sarebbero lì, ad applaudire scemenze a comando. Ce li immaginiamo il giorno del Giudizio: «Cos'hai fatto nella tua vita?» - «Sono stato spettatore di Carlo Conti» - «Reincarnato scarafaggio, marsch!». Sono dei delusi della vita e lo sanno; così se la prendono voluttuosamente con dei poveracci come loro, vorrebbero fagocitarli nella loro amarezza segreta. Il sipario che scende, i fischi, i buuh sono la loro piccola vendetta contro l'esistenza... direbbe Karl Marx, il loro piccolo comunismo primitivo.

Qualcuno si salva; ma rimane dubbio che sia per bravura. Infatti, per una donna che canta bene Mina, si salva anche un uomo che – «raccomandato» dal suo sindaco come grande voce verdiana – canta malissimo Puccini. Come spiegarlo allora? Probabilmente il pubblico è stato intimidito dai nomi - e dal frac.

Tristemente così passa la serata. Infine Carlo Conti ci fa sobbalzare chiudendo con la temibile minaccia «Ci rivedremo». Poi per fortuna ci rendiamo conto che parla di altri programmi. Pericolo scampato.

OGGI IN TV

«Guardia del corpo» su Canale 5

Le temibili minacce a una (vera) popstar

I film

«Guardia del corpo» (Usa '92), di Mick Jackson, con Whitney Houston *(nella foto)* e Kevin Costner (Canale 5, ore 21). Una celebre popstar è costretta a ingaggiare una guardia del corpo dopo aver ricevuto una serie di minacce. Ma tra i due nasce subito una forte attrazione.

«Attacco al sistema» (Usa '98), di Bernard Selzman, con Miles O' Keefe, Eb Lottimer e Chris Mitchum (Raitre, ore 21). Un'organizzazione estremista paramilitare di una piccola città del Montana tenta di impadronirsi di un satellite spia per prendere il controllo dell'intero pianeta.

«The Killer» (Hong Kong '89), di John Woo (La 7, ore 22.35). Una cantante di cabaret perde la vista dopo un incidente causato involontariamente dal killer che, tormentato dai sensi di colpa, sacrificherà la vita per lei.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 20.50

Ancora giochi e sfide

Proseguono i giochi e le sfide con «Sette per uno», il programma estivo ideato e diretto da Jocelyn, in diretta dallo Studio 1 di Mirabilandia (Ravenna). Jocelyn, come ogni settimana, dirigerà la serata dalla sala regia mentre Tiberio Timperi, Ela Weber e Daniela Battizocco saranno i conduttori in studio.

Raitre, ore 13

Pericolo sulla Terra

Pianeta Terra: siamo in pericolo? Sarà il tema della puntata di «Cominciamo bene estate», il programma condotto da Corrado Tedeschi,Ilaria D'Amico e Pino Strabioli. Ospiti in studio, due importanti esponenti di Greenpeace: Luca Sabatini, direttore della comunicazione di Greenpeace, e il direttore scientifico Fabrizio Fabbri.

Raitre, ore 23.15

Fo, un Nobel per due

«Nobel? Nobel sarà lei», il programma di Silvano Agosti, segue un tracciato di rara documentazione dell'arte prima di Franca Rame, poi di Dario Fo, quasi a dimostrare la profonda connessione tra queste due vite, così mirabilmente intrecciate in un comune amore, non solo l'uno per l'altro, ma anche e soprattutto per il teatro e la passione dell'impegno politico.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: All'ordine del giorno: GR Parlamento; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.40: Radiouno musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radioacolori; 12.40: Radiouno musica; 13.00: GR1; 13.20: GR1 Sport; 13.27: Parlamento News; 14.05: Con parole mie; 15.03: Brasile e dintorni; 16.00: GR1; 16.03: Baobab estate (Notizie in corso); 17.00: GR1 Come vanno gli affari; 17.30: GR1; 17.32: GR1 Borsa; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Sanremo Immagine Jazz and Blues; 22.00: GR1; 22.33: Uomini e camion; 23.00: GR1; 23.05: All'ordine del giorno: GR Parlamento; 23.33: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 8.45: I segreti di San Salvario; 9.00: Il Cammello di Radiodue; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Costume e Societa'; 12.00: The Beatles Story; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Non ho parole; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Voci d'estate; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar presenta Caterina; 19.00: Jet Lag; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Dispenser Estate; 20.50: Il Cammello di Radiodue; 20.50: Provincia Segreta 2 - in onda media; 21.30: GR2; 22.00: Il Cammello di Radiodue; 24.00: La mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Costume e Societa' (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3; 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre - seconda parte; 10.00: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - terza parte; 10.45: GR3; 11.00: Concerto; 11.45: Prima Vista; 12.15: Tournee; 13.00: Il gioco delle parti; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.30: La strana coppia; 15.45: Radiotre Suite Festival dei Festival; 15.57: Il Cartellone: UER - Bayreuth Festival; 17.05: GR3; 17.35: Tournee; 19.35: GR3; 19.45: Hollywood Party; 21.45: Oltre il Sipario; 23.30: Storie alla radio; 24.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: Undicietrénta estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Pomeridiana; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Pomeridiana.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Viaggio in oriente, di Katja Kjuder; 8.35: Melodie a voi care; 9.30: Concerto di musica da camera; 11: Notiziario; 11.10: Lo sapete che...? 12: La mia infanzia; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Musa-musica; 17.40: Potpourri; 18: Libro aperto. Omero «Odissea». Poema. Traduzione di Anton Sovre, adattamento radiofonico di Alja Predan. Produzione Radio Trieste A, regia di Boris Kobal. 22.a puntata; segue: L'ospite musicale; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / isolr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini 99.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy 106.1 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CCISS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA ESTATE.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.55 L'EDERA. Film (drammatico '50). Di Augusto Genina. Con Columba Dominiguez, Roldano Lupi.
11.30 TG1 (ALL'INTERNO)
12.30 CHE TEMPO FA
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 QUARK ATLANTE, IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
15.00 IL RISVEGLIO DI MEGAN. Film (drammatico '97). Di Sidney J. Furie. Con Jaclyn Smith, Robert Clohessy.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm.
18.00 VARIETA'
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPER VARIETA'
20.50 SETTE PER UNO.
23.10 TG1
23.15 ALL'OPERA: LA FIGLIA DEL REGGIMENTO
0.10 PIAZZA LA DOMANDA.
0.25 TG1 NOTTE
0.50 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.05 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE.IT
1.35 SOTTOVOCE.
2.05 RAINOTTE
2.10 VIGILI E VIGILESSE. Film (commedia '82). Di Franco Prosperi. Con Andy Luotto, Giorgio Bracardi.
3.40 TE LO DO IO IL BRASILE
4.55 SPENSIERATISSIMA
5.10 VIDEOCOMIC
5.20 DENTRO L'ATTUALITA'.

RAIDUE

6.15 MAGELLANO: ROMANIA, BUCAREST E LE ZONE LIMITROFE
6.40 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
6.45 DALLA CRONACA
6.50 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI
7.00 GO CART MATTINA
9.50 ELLEN. Telefilm.
10.25 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.40 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA - METEO 2
11.20 IL VIRGINIANO. Telefilm.
12.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 SALUTE
13.45 SERENO VARIABILE.
14.10 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
15.00 CONFERENZA DEL G8 DI GENOVA IN DIRETTA
17.00 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
17.55 ZORRO. Telefilm.
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
20.00 ZORRO. Telefilm.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 PROVINCIA SEGRETA 2 - SECONDA ED ULTIMA PARTE. Film tv (drammatico). Di Francesco Massaro. Con Andrea Giordana, Romina Mondello, Agnese Nano.
22.45 STRACULT 2.
23.45 TG2 NOTTE
0.15 NEON LIBRI
0.20 TG PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 NEW ROSE HOTEL. Film (drammatico '98).
2.10 RAINOTTE
2.12 ITALIA INTERROGA
2.15 TG2 SALUTE (R)
2.35 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
2.45 CURIOSA: CHIUSURA ACCADEMICA
3.00 FACCE DA RIDERE
3.05 SCANZONATISSIMA
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.30 RAI EDUCATIONAL ABBICCI' - L'HA DETTO LA TV
9.20 IL MIO AMORE CON SAMANTHA. Film (commedia '63).
11.05 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE (ALL'INTERNO)
13.00 COMINCIAMO BENE ESTATE.
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.35 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.35 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.37 VELA: GIRO D'ITALIA
15.45 CICLISMO: 88. TOUR DE FRANCE - 17A TAPPA
17.30 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.05 SUSAN. Telefilm.
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
21.00 ATTACCO AL SISTEMA. Film tv (thriller '98). Di Bernard Setzman. Con Miles O'Keeffe, Eb Lottimer.
22.35 TG3
22.45 TG3 PRIMO PIANO
23.15 NOBEL? NOBEL SARA' LEI
0.05 TG3 - TG3 METEO
0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINEWS 24
1.30 SUPERZAP (R 3.00 - 5.00)
1.40 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (R 2.00 - 3.00 - 4.00)
1.45 MAGAZINES TEMATICO DI RAINEWS 24 (R 2.15 - 4.15)
2.45 RASSEGNA STAMPA DELL' HERALD TRIBUNE (R 4.45)
3.45 USA 24 H (R 5.45)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 PRIJATELJI I parte (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Silvia" (prima parte)
9.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Viva le donne"
10.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. "In nome della verita'"
11.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Varicella"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 ALLY MC BEAL. Telefilm. "Buon compleanno Ally"
15.40 RIVALI IN AMORE. Film tv (drammatico '95). Di William A. Graham. Con Courtney Thorne Smith, Tracy Gold.
17.45 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Rosa Teruzzi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 GUARDIA DEL CORPO. Film (thriller '92). Di Mick Jackson. Con Kevin Costner, Whitney Houston.
23.30 TROPPO GIOVANE PER MORIRE. Film tv (thriller '96). Di Chuck Bowman. Con Dedee Pfeiffer, Tom Breznahan.
1.20 TG5 NOTTE
1.50 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.20 VERISSIMO (R)
3.00 SEAQUEST: ODISSEA NEGLI ABISSI. Telefilm. "Ritorno di fiamma"
3.45 TG5 (R)
4.15 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "La compagnia dei disperati"
5.00 WISHBONE. Telefilm. "Chi la fa, l'aspetti"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.05 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.30 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm.
10.30 IL MIO AMICO FRANKESTEIN. Film tv (commedia '94). Di Richard Goudreau. Con Burt Reynolds, Jamieson Boulanger.
12.25 STUDIO APERTO
12.55 BELLAVITA IN ANTEPRIMA
13.00 SAILOR MOON, LA LUNA SPLENDE
13.55 BELLAVITA IN ANTEPRIMA
14.00 BELLAVITA. Con Cristina Stanescu.
14.30 IL DIARIO DI POPSTAR. Con Daniele Bossari.
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "L'aurora boreale"
16.00 L'INCANTEVOLE CREAMY
16.40 SCUOLA DI POLIZIA
17.05 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Errore al computer"
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Incubi e realta'"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.25 DRAGON BALL
20.15 HAPPY DAYS. Telefilm. "Un nuovo amico"
20.45 CALCIO: AJAX - MILAN
22.45 CALCIO: LIVERPOOL - VALENCIA (SINTESI)
23.30 TUTTO IN UN GIORNO
0.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.35 BEACH VOLLEY 2001
1.10 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm. "L'incubo di Dick"
1.40 PAPPA E CICCIA. Telefilm. "Vive la France!"
2.10 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Povero zio Jesse"
3.00 KIRK. Telefilm. "La conquista di Phoebe"
3.25 L'IMPORTANTE E' NON FARSI NOTARE. Film (commedia '79). Di Romolo Guerrieri. Con Sorelle Bandiera, M. Grazia Buccella.
5.00 NON E' LA RAI
5.05 TALK RADIO
5.10 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm. "Cuori solitari"

RETE4

6.00 MANUELA. Telenovela.
6.30 SENZA PECCATO. Telenovela.
7.00 SUPERPARTES (R)
7.30 CODICE D'EMERGENZA. Telefilm. "Il sospetto"
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
8.45 SAVANNAH. Telefilm. "L' attentato"
9.30 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM (IL MEGLIO). Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 UNA LACRIMA SUL VISO. Film (commedia '64). Di Ettore Fizzarotti. Con Bobby Solo, Laura Efrikian.
16.00 LOVE BOAT. Telefilm. "Il tango si balla in due"
17.00 HUNTER. Telefilm. "Un fagin dei nostri giorni"
18.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO
18.55 TG4
19.35 JET SET. Con Emanuela Folliero.
19.50 SENTIERI. Telenovela.
20.45 TOTO' E LE DONNE. Film (commedia '52). Di Steno Mario Monicelli. Con Toto', Ave Ninchi.
22.45 SABATO, DOMENICA E VENERDI'. Film (commedia '79). Di Pasquale Festa Campanile. Con Lino Banfi, Adriano Celentano, Edwige Fenech.
0.55 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.20 HARD CORE. Film (drammatico '79). Di Paul Schrader. Con George C. Scott, Peter Boyle.
3.00 MALESIA MAGICA. Film (documentario '61). Di Lionello Fabbri.
4.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.50 DOCUMENTO NATURA (R). Documenti.
5.40 RIRIDIAMO (R)

LA 7

5.45 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 CALL GAME
8.05 MANGO
9.00 PUZZLE
10.00 SI O NO
11.00 ZENGI
12.00 TG LA7
12.30 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "Il muro del suono"
13.30 IBIZA. Con Andrea Pellizzari.
13.50 FLUIDO. Con Alvin, Alessandra Bertin e Marcello Martini.
14.30 20 $. Con Enrico Fornaro.
15.00 OASI. Documenti.
16.00 PARADISE. Telefilm. "I passi della violenza" (prima parte)
17.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm. "Vincitori"
18.00 EXTREME. Con Roberta Cardarelli.
18.30 STARGATE SG1. Telefilm. "Prigionieri"
19.30 L'IMBATTIBILE DAYTARN 3
20.00 YU YU
20.30 100% - IL PRIMO GAME SHOW
21.00 STARGATE SG1. Telefilm. "Simbiosi"
22.35 THE KILLER. Film (thriller '89). Di John Woo. Con Chow Yun-Fat, Sally Yeh, Danny Lee.
1.00 CALL GAME
1.05 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 FLUIDO (R)
4.00 100% - IL PRIMO GAME SHOW (R)
4.30 EXTREME (R)
5.00 20 $ (R)
5.25 IBIZA (R)

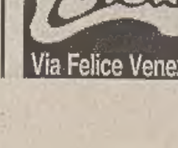
■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 FELICITA'. Telenovela.
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 PRIMA MATTINA... CON LA MAGA MAYA
9.00 FELICITA'. Telenovela.
9.30 KIMBA
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 BUON COMPLEANNO, TEDDY RENO!
14.05 RADICI, LE NUOVE GENERAZIONI. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 KIMBA
18.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 VIAGGIO IN CALESSE
20.30 STREET LEGAL. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 ACI SPORT MAGAZINE
23.30 IL PREZZO DEL POTERE. Telefilm.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 DESTINI 2. Telenovela.
2.00 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
2.30 WANDIN VALLEY. Telefilm.
4.30 IL NOTIZIARIO (R)
5.00 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

7.40 TELEGIORNALE DEL F.V.G.
13.00 TG ORE 13
13.15 REMEMBER
13.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
14.00 LA BASSA AUSTRIA.
16.00 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
19.00 TELEGIORNALE DEL F.V.G.
19.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.50 WOOBINDA. Telefilm.
20.00 IL SALZKAMMERGUT.
20.45 CONCERTO DI CECILIA GASDIA E MARIO MALAGNINI (R)
22.40 TELEGIORNALE DEL F.V.G.
23.20 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.30 PRESEATS, GALLERIA DI PERSONAGGI FRIULANI.
0.10 FILM.



1G1345 TV 29 POLLICI STEREO, TELEVIDEO L. 790.000 OFFERTISSIMA

Luisa Gelleti

Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 RIVEDERE CHE PIACERE
16.00 CALCIO: MARIBOR - GLASGOW RANGERS (R)
17.00 CAMPIONATI MONDIALI DI NUOTO (SINTESI)
18.00 PROGR. LINGUA SLOV.
19.00 TUTTOGGI - TG SPORT
19.25 LA REGINA DEI 1000 ANNI
19.50 STORIA AMERICANA.
20.20 ITINERARI ITALIANI "DOC". Documenti.
20.40 3.6.0 - LO SPORT A 360 GRADI
21.25 CRIME STORY. Telefilm.
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGR. LINGUA SLOV.
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

12.15 TGA FLASH
12.30 ENERGIZA
13.00 VIVACE'
14.00 VIVA CHARTS.UK
15.00 VIV.IT (THE BEST OF)
16.00 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.10 VIVA CHARTS.US
18.10 VIVA HITS
18.50 TGA FLASH
19.00 VIVA CHIPS
20.00 VIVACE'
21.00 VIVA HITS
21.50 TGA FLASH
22.00 TERMINAL
23.00 GECKO

ANTENNA 3 TS

11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.30 A3 NOTIZIE FLASH
13.45 NOTES OROSCOPO
18.00 NICE FRIENDS
18.30 GENTE E PAESI
18.45 TRIPLOZERO
18.50 NOTES OROSCOPO
19.00 TRIPLOZERO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.30 VENTO DI PRIMAVERA. Film (commedia '58).
23.00 TG TRIESTE OGGI
23.30 TRIPLOZERO
23.45 PUNTO FRANCO
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

11.05 CANZONI ED EMOZIONI
11.30 SEMERARO
12.00 CASA COOP
12.15 COMMERCIALI
14.10 VERDE A NORDEST.
14.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ ED.
20.05 COMMERCIALI
21.15 MAGA EVITA
21.30 COMMERCIALI
22.15 ASCOLTA E' IL MOMENTO
22.25 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ ED.
23.15 COMMERCIALI
0.15 FILMATO EROTICO.

TMC2

12.00 DANCE FLOOR CHART
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 SUMMER HITS
15.00 MTV TRIP
15.10 MAD 4 HITS
16.00 SUMMER HITS
17.00 MTV US TOP 20
18.00 FLASH
18.10 MTV TRIP
18.20 MUSIC NON STOP
18.30 SLAM DUNK
19.00 SELECT
21.00 MTV TRIP
21.10 SAY WHAT?
21.30 SINGLES
22.00 SENSELESS ACT OF VIDEO
22.30 CA'VOLO
23.30 JACKASS

DIFFUSIONE EUR.

12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
13.25 FREGOE VECIE
13.45 ATLANTIDE
14.00 COMINGSOON
14.10 TNE CONSIGLIA...
18.35 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
18.45 TNE GIORNALE
19.00 SPLASH
19.15 ATLANTIDE
19.30 TNE GIORNALE
19.50 L'INVINCIBILE SHOGUN
20.30 TNE GIORNALE
20.45 QUANDO LA MOGLIE E' IN VACANZA. Film
22.30 CARLO E GIOGIO SCIO'

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 IO SONO TEPPEI
13.30 WISHBONE. Telefilm.
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
18.00 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 BRYGER
20.20 UOMO TIGRE
20.50 DANGER ZONE. Film tv (drammatico '87). Di Henry Vernon. Con Jason Williams, Robert Canada, Cynthia Gray.
22.40 JOHN WOO'S ONCE A THIEF: THE SERIES. Telefilm.
0.40 NEWS LINE
0.55 COMING SOON TELEVISION
1.10 POSTO DI POLIZIA. Film tv (poliziesco '86). Di Jerry Jameson. Con Robert Conrad, Lisa Banes.
3.00 NEWS LINE
3.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

9.30 LA GRANDE VALLATA.
10.30 LE RAGAZZE DI JIMMY. Film (commedia '88).
12.20 ORACOLANDO
12.30 ROSA DE LEJOS.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
15.00 CITY HUNTER
16.00 ROSA DE LEJOS.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE.
18.00 LA GRANDE VALLATA.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 RANMA
20.50 ALLEGRE SPIE. Film.
22.30 SEVEN SHOW
24.00 FILM.

TELECHIARA

12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 MARCELLINA.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 VITA DA PRETE
15.30 ROSARIO
16.00 AMORE. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 VIDEO NATURA.
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 JUNE ALLYSON SHOW.
19.00 CARTOONS CLASSICS
19.20 KING KONG E I MICRO DETECTIVE
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 JESS IL BANDITO. Film.
22.45 MOSE'

SELECAO COME TAIWAN

Dopo la clamorosa sconfitta della Selecao contro l'Honduras in Coppa America, la stampa brasiliana si scatena nelle critiche contro la nazionale oroverde. Con l'inizio del nuovo millennio, viene fatto notare, il Brasile è diventato una delle peggiori nazionali del mondo e il suo livello tecnico viene definito pari a quello di Cambogia e Taiwan.

OGGI IN TV

11.05 Raitre: Nuoto: Campionati mondiali
14.20 Capodistria: Rivedere che piacere
15.35 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
15.37 Raitre: Vela: Giro d'Italia
15.45 Raitre: Ciclismo: 88. Tour de France - 17a tappa
16.00 Capodistria: Calcio: Maribor - Glasgow Rangers (R)
17.00 Capodistria: Campionati mondiali di nuoto (Sintesi)
17.30 Raitre: Nuoto: Campionati mondiali
18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.40 Capodistria: 3.6.0 - Lo sport a 360 gradi
20.45 Italia 1: Calcio: Ajax - Milan
22.45 Italia 1: Calcio: Liverpool-Valencia (sintesi)

SCI: LA PEREZ SI RITIRA

La sciatrice azzurra Bibiana Perez, 31 anni, ha annunciato a Vipiteno la decisione di ritirarsi dall'attività agonistica in seguito a un infortunio a una gamba. Nella sua carriera Bibiana Perez ha disputato con la nazionale italiana dieci stagioni in coppa del mondo, dal 1992 ad oggi, conquistando un successo in combinata a Lillehammer nel 1993 e due secondi posti.

Ford AUTOFFICINA Escort
VIA S. FRANCESCO, 58 - TRIESTE - Tel. 040/637722

SPORT

AUTOFFICINA Ford ENZO
OPICINA - TRIESTE
via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618

NUOTO Il fuoriclasse australiano conquista l'oro nei 200 sl e abbassa il record sbeffeggiando l'olandese de Hoogenband

La rivincita del «tonno» Thorpe

Giallo nella staffetta 4x200 femminile: Australia e Usa squalificate per un tuffo anticipato

ROMA Libero con stile. Di riempirsi d'oro, esaltare folle di giapponesine impazzite, frantumare record, mortificare i rivali con quel viso da bravo ragazzo a cui perdoni tutto, anche di essere un campione esagerato, invadente, sostanzialmente un «mostro» che uccide per manifesta superiorità. Più che un «tonno» da cento chili dalla pinna robotizzata l'uomo nato per planare sull'acqua assomiglia ad uno squalo che divora ogni cosa. In fondo l'australiano l'aveva annunciato al mondo: sono a Fukuoka per vincere cinque ori. Gliene manca una per mantenere la sua promessa. Ian Thorpe ha dominato anche i 200 sl (dopo 400, 800 e 4x100 sl) ma più che una vittoria mondiale c'era da prendersi la rivincita sull'olandese Van den Hoogenband che un anno fa a Sydney ebbe l'ardire di bruciargli l'oro proprio a casa sua, nella sua piscina da sogno, davanti alla sua gente.

Per il tulipano la gara era già appassita al via. Lo «squalo» è partito al massimo ha tenuto un ritmo impossibile staccandosi negli ultimi 50 metri con la sua devastante potenza: 1'44"06, terzo record mondiale in questa edizione e 15° in carriera.

Per Thorpe la vendettà è consumata ora si pensa già a domani: «C'è altro oro da raccogliere». Tre titoli individuali li aveva conquistati solo l'americano Tim Shaw nel 1975 ma presto arriverà l'ora di aggiornare gli almanacchi. Ci sono ancora i 1500 e Thorpedo vorrebbe tentare un altro record del mondo per dare un dispiacere a Perkins, il vecchio mito d'Australa che Ian è gia riuscito a scalzare.

Nella sfida dell'anno tra i due fenomeni l'azzurro Brembilla si è arenato ai piedi del podio subendo ancora l'incubo di Sydney, l'americano Klete Keller, bronzo per meno di 4/10. Niente medaglia dunque ma stanotte si spera sia stato tempo di raccolta. Fioravanti e Rummolo si sono qualificati per La finale dei 200 rana con il quarto e settimo tempo. L'oro di Sydney è ottimista, il napoletano (che si vestì di bronzo) meno: «Vanno tutti fortissimo». Ma l'Italia del nuoto ha anche da sperare con Rosolino e Boggiatto. A soprendere ieri è sato il secondo che arriva alla finale dei 200 misti con il secondo miglior tempo. Il napoletano d'Australia invece non è andato al massimo ma ha preferito frenare: «Ho cercato di non uccidermi. Partirò in corsia sette e non mi piace ma ogni gara ha una sua storia». Il clan azzurro spera che sia a lieto fine.

Giallo invece nella staffetta 4 per 200 femminile: la premiazione della gara, disputata ieri, si svolegrà solo oggi. Australia e Stati Uniti, rispettivamente prima e seconda, sono state squalificate perchè le tre nuotatrici già arrivate si sono tuffate in vasca per festeggiare mentre la concorrente italiana (ottava) doveva ancora concludere la gara. Per un attimo la terza classificata, la Gran Bretagna, ha assaporato il suo primo oro ai mondiali, ma poi la squadra statunitense è stata riportata sul podio, almeno secondo l'ultima scritta apparsa sul tabellone elettronico prima dell'annuncio che la premiazione sarebbe stata posticipata in attesa del responso della giuria.

Luca Masotto

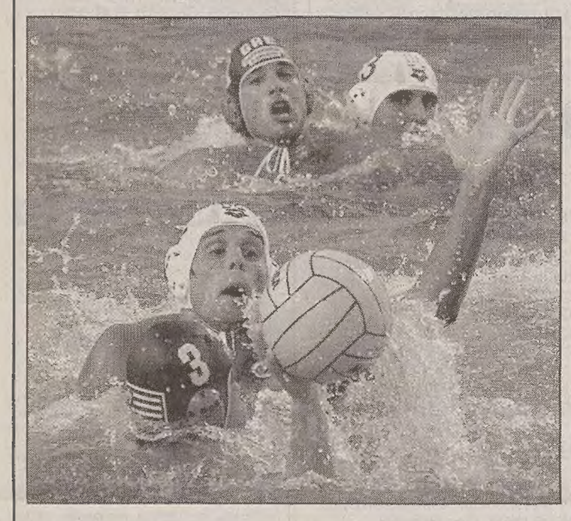
IL MEDAGLIERE

	Oro	Argento	Bronzo	TOTALE
RUSSIA	6	5	2	13
AUSTRALIA	6	3	3	12
USA	4	4	5	13
CINA	4	4	2	10
GERMANIA	3	5	4	12
ITALIA	3	1	3	7
GIAPPONE	1	1	4	6
CANADA	1	-	2	3
OLANDA	1	4	1	6
UNGHERIA	1	-	1	2
UCRAINA	1	-	-	1
FRANCIA	-	2	1	3
GRAN BRETAGNA	-	1	1	2
MESSICO	-	1	-	1
ISLANDA	-	1	-	1
ROMANIA	-	-	1	1
SUDAFRICA	-	-	1	1

Ian Thorpe in una curiosa immagine d'archivio: il «tonno», come è stato soprannominato per la sua velocità e potenza, punta al quarto titolo mondiale.

PALLANUOTO

Il Setterosa verso il podio mentre gli uomini arrancano



L'azzurro Bogdan Rath cerca di stoppare un tiro del greco Dimitros Mazis.

FUKUOKA Il Setterosa ha vinto - come piace dire all'allenatore Pierluigi Formiconi - la partita della vita con l'Australia, campione olimpico (4-1), guadagnando la semifinale di domani con gli Stati Uniti che a Sydney furono d'argento. Il Settebello ha invece perso una partita che era meglio vincere, con la Grecia (8-7), e domani si gioca le semifinali con l'Ungheria che oggi le ha prese dalla Jugoslavia (7-8), ormai qualificata. È successo, insomma, tutto il contrario di quello che si aspettava. La squadra di Formiconi, che aveva balbettato dopo un inizio brillante con gli Usa, è tornata ad essere convincente con l'Australia, prendendosi una gratificante rivincita con la squadra che nel torneo preolimpico di Palermo le fece perdere l'anno scorso l'aereo per SYdney. Il sette amministrato da Sandro Campagna, che aveva avuto fin qui una marcia spedita, ha perso con la Grecia un incontro che al termine del terzo periodo conduceva per 7-5, subendo nel quarto un parziale di 0-3, e il gol decisivo a 6 secondi dal termine.

«L'Italia di oggi mi ricorda il figliol prodigo - ha commentato ispirato Formiconi dopo la vittoria -. È ritornata la squadra che aveva saputo conquistare un mondiale ed un europeo. Le ragazze sono riuscite a mettere in opera soltanto oggi quello che avevamo sempre studiato a tavolino ma mai applicato in acqua». Il tecnico si riferisce all'abilità difensiva delle sue giocatrici, che hanno marcato a zona con estrema attenzione le avversarie, subendo poche sospensioni e costringendo all'errore le loro tiratrici: «Le partite si vincono dietro», ha chiosato Formiconi. Il quale per oggi prevede un nuovo match tirato con gli Stati Uniti, con cui le azzurre hanno pareggiato 8-8 nella prima partita della fase eliminatoria del torneo. «Se difendiamo come oggi, non ce ne sarà neanche per loro».

Se battesse gli Stati Uniti, il Setterosa andrebbe in finale per incontrarvi la vincente di Canada-Ungheria, l'altra semifinale in programma domani.

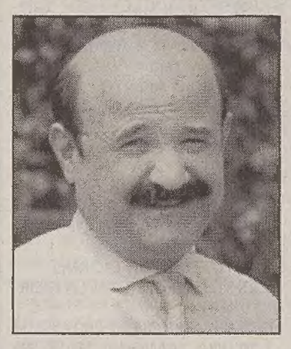
La medaglia rimane ancora un traguardo possibile anche per il Settebello. Sia azzurri che ungheresi per andare in semifinale dovranno ottenere la vittoria. La Jugoslavia si è intanto qualificata grazie al successo odierno sui magiari, mentre nell'altro girone passano il turno Spagna e Russia.

Giorgio Corbelli incassa e se ne va abbandonando Ferlaino. E Cecchi Gori ormai è fuori

Napoli e Fiorentina, cercansi presidenti

Le due squadre sono in vendita. ma finora non si vedono acquirenti

Mentre la Salernitana riesce a iscriversi al campionato cadetto, due grandi soffrono una pesante crisi societaria



Giorgio Corbelli

MILANO Le novità più importanti arrivano dal fronte societario. Due squadre nobili e plurivittoriose, oggi in preda ad una profonda crisi societaria, stanno per cambiare proprietà. Entro un paio di mesi Napoli e Fiorentina volteranno pagina, affidandosi ad un nuovo management. Giorgio Corbelli, patron del Napoli, ha confermato ieri l'esistenza di «una trattativa molto seria» per la cessione del pacchetto di maggioranza. «Ci sono documenti che provano un interesse effettivo», ha dichiarato Corbelli. Silenzio assoluto circa l'identità dei possibili acquirenti, anche se pare che dietro la banca d'affari inglese che sta facendo da intermediaria ci sarebbe una multinazionale che produce vetro. Giorgio Corbelli ha fatto capire che pure Ferlaino sarebbe d'accordo ad uscire dalla società insieme a lui, ma qui nasce l'inghippo. Perchè Corbelli ha parlato di ottobre per la definizione della trattativa, il che lascia supporre che il suo socio non sia così intenzionato a mollare. E intanto De Canio dovrà arrangiarsi, perchè i previsti rinforzi non arriveranno.

Dal Napoli alla Fiorentina. L'amministratore delegato Luciano Luna ha fatto sapere che la società, allo stato attuale, è stata risanata all'80 per cento. La novità è che Enrico Chiesa, che ha manifestato la volontà di rimanere (sarà fatto capitano per questo), è stato tolto dal mercato, mentre sono in partenza altri due o tre calciatori. I nomi sono noti: Pierini (inseguito da Lazio e Milan), Cois (che il Torino vorrebbe riportare a casa) e Gomes (malgrado le smentite del portoghese). A quel punto potrebbe partire anche la fase acquisti, con Mancini che spera di avere in prestito Baronio dalla Lazio. Nel giro di poche settimane, poi, «non appena la Fiorentina avrà recuperato i 70 miliardi di crediti che vanta - come ha spiegato Luna - Cecchi Gori è pronto a mettere in vendità il club dinnazi a proposte serie, finora non ce ne sono state». Delvecchio, Benetton, gli arabi: chi vuole la viola batta un colpo.

A proposito di colpi, da ieri è tornata calda, anzi caldissima la pista che conduce Salas alla Juve. Dietro il no del cileno al Valencia (che, di fatto, ha visto sfumare anche l'affare Kily Gonzales) ci sarebbero i bianconeri.

Infine, da registrare che la Salernitana è stata ammessa alla serie B: la Sampodoria invece non è ancora in regola con i conti.

Il Brescia passa (2-1) nella Repubblica ceca È molto vicina la finale di Coppa Intertoto

BLSANY Il Brescia passa 2-1 in casa del Chmel Blsany. La Coppa Uefa, attraverso la porta di servizio dell'Intertoto, ora è più vicina: mercoledì prossimo il ritorno a Brescia. Al 12' del secondo tempo il vantaggio del Brescia: Kozminski serve Del Nero che con un rasoterra batte Chvalosky. Al 37' i lombardi raddoppiano: Antonio Filippini si fa ribattere un tiro da fuori area e il gemello Emanuele è pronto a insaccare. Il gol della bandiera, allo scadere, di Laibl.

FORMULA UNO

Il pilota tedesco cacciato dopo una lite

La Jordan licenzia in tronco lo scomodo Frentzen: al suo posto arriva Zonta

ROMA Più che Zonta, il suo immediato sostituto, è un'onta. Perchè un licenziamento in tronco per un pilota è come una «macchia» sulla patente. Non va via.

Heinz-Harald Frentzen, sette anni in Formula 1, 124 Gp e un secondo posto nel 1997 (con la Williams), è stato lasciato in panne dalla scuderia Jordan che del tedesco non ne vuole più sapere. Per il team di Silverstone i motivi della clamorosa bocciatura sono un «diverso scambio di vedute», in realtà c'è ben altro. E vanno dai continui risultati deludenti che si aggiungono ad un 2000 insufficiente (in classifica fu preceduto dal debuttante compagno di squadra, Jenson Button), dalle sue dichiarazioni al veleno che gli hanno attirato soltanto inimicizie nell'ambiente (accusò la Sauber dai motori Ferrari di adottare un sistema proibito di controllo della trazione con Schumacher che ripose stizzito: «Sei scorretto e sleale»), da alcune prese di posizione controcorrente e pretese che avrebbero di fatto innervosito il team. Di un possibile allontanamento a Mondiale in corso se ne parlava già da tempo e per molti piloti quella di ieri è solo la conclusione di una battaglia interna alla scuderia lunga e che ormai era arrivata ad un punto troppo alto di rottura. Proprio ai recenti test di Monza, la Jordan aveva «vietato» a Frentzen di mettersi alla guida convocandolo insieme al suo manager per un chiarimento di idee che evidentemente non è stato molto pacifico. Eppure dopo il Gp d'Europa di fine giugno la squadra aveva confermato il tedesco anche nella prossima stagione. Ed invece anche in F1 gli accordi si possono ribaltare nel giro di un poche settimane. Per Frentzen fine della corsa, già dal Gp di Germania in programma domenica prossima il suo posto verrà preso dal terzo pilota, Ricardo Zonta test-driver brasiliano che aveva già sostituito il tedesco in occasione del Gp del Canada, quando Frentzen non partecipò per i postumi di un incidente rimediato a Monaco.

Hein Frentzen

Pietro Zanardi

CICLISMO

Il tedesco Voigt vince di prepotenza, Armstrong conserva la maglia gialla, ai nostri neanche una tappa

Tour stregato per gli italiani, Pozzi k.o.

SARRAN Si affievoliscono le speranze di vedere un italiano vincere una tappa in questo Tour 2001 che sembra bocciare senza appello il nostro ciclismo, giunto però sulle strade transalpine con pochi elementi e senza qualche campione. Anche ieri siamo andati in bianco, colti di sorpresa da una fuga di sette coraggiosi che, approfittando del torpore di un gruppo già proiettato alla crono-scalata di domani, lasciava fare senza oppore resistenza.

Jens Voigt, il tedescone tutto muscoli riusciva finalmente a trovare lo spunto per portare a casa il suo primo successo alla Grande Boucle. L'atleta della Credit Agricole, già maglia gialla per un giorno dopo Colmar, non si lasciava sfuggire l'occasione di una vita.

La Castelsarrasin-Sarran misura 227,5 Km, appena 5 in meno della più lunga, quella di martedì. Immancabile la fuga da distanza siderale, stavolta partono in sei al chilometro 61, dopo che Michele Bartoli le aveva provate tutte per allontanarsi e che persino Jan Ullrich pareva intenzionato a dar battaglia. Due francesi (Seigneur e Heulot), un russo (Botcharov), un danese (Nicki Sorensen), un tedesco (Voigt) e uno spagnolo (Perez): ecco la «sporca mezza dozzina» che si sgancia e va, raggiunta dopo 8 chilometri da un fenomeno dell'inseguimento come l'australiano McGee. Sale il vantaggio, scende la volontà nel plotone di tarpare le ali ai battistrada che trovano l'accordo e marciano a ritmi sostenuti. Ai 22 dal termine Voigt e McGee si alleano e si alzano sui pedali, dietro reagiscono tardivamente solo Botcharov e Sorensen, che arriveranno a quasi 2' dalla coppia di testa. Voigt spinge come un forsennato, McGee ha i crampi e infatti non reagisce quando ai 400 metri il tedesco scappa con un'azione di straordinaria potenza. Il gruppo chiude a oltre 25' dal primo, con Zabel che strappa punti a OGrady nella lotta per la maglia verde.

Armstrong sempre in giallo, Fassa Bortolo ancora nera (di rabbia): caduta di massa nel finale, Oscar Pozzi si frattura la clavicola e, come Casagrande, Basso e Ivanov, deve ritirarsi.

Germano Marchi

Le classifiche

Ordine d'arrivo della 16ª tappa

1) Jens Voigt (Ger/C.A) in 5h27'11" (media: 42.086 km/h)
2) Bradley McGee (Aus) a 0'05"
3) Alexandre Botcharov (Rus) a 1'59"
4) Nicki Sorensen (Dan) st.
5) Luis Perez (Spa) a 2'55"
6) Stéphane Heulot (Fra) a 3'44"
7) Eddy Seigneur (Fra) a 6'39"
8) Erik Zabel (Ger) a 25'45"
9) Stuart O'Grady (Aus) st.
10) Damien Nazon (Fra) st.

Classifica generale

1) Lance Armstrong (Usa/USP) 73h39'28"
2) Jan Ullrich (Ger) a 5'05"
3) Andrei Kivilev (Kaz) a 5'13"
4) Joseba Beloki (Spa) a 6'33"
5) François Simon (Fra) a 10'54"
6) Igor G. Galdeano (Spa) a 12'04"
7) Oscar Sevilla (Spa) a 13'55"
8) Michael Boogerd (Ola) a 16'15"
9) Santiago Botero (Col) a 17'49"
10) Marcos Serrano (Spa) a 19'20"

ANSA-CENTIMETRI

CALCIO SERIE C1 Infuriato il presidente della Triestina alle proposte sui diritti sulle partite di campionato

«Radio e Tv ci prendono in giro»

«Nel 2000 abbiamo accettato 31 milioni, ora ne offrono 20»

TRIESTE «Vergogna!!!». Non è l'inizio di un comunicato stampa sul G8 ma quello, a firma di Amilcare Berti, presidente della Triestina dopo aver saputo le proposte formali delle radio e televisioni triestine relative ai diritti sulle partite dell'Alabarda. «Nella stagione passata abbiamo dovuto accettare "obtorto collo" - si legge - la proposta di 20 milioni da due radio associate e quella di 11 milioni da una sola emittente televisiva. Quest'anno, dopo la promozione in serie C1, siamo passati rispettivamente a 6 e 14 milioni quando, invece, ci eravamo proposti 34 milioni per la radio (un milione a partita) e 68 milioni per la televisione (2 milioni a partita). Riteniamo queste proposte insultanti perché, sebbene tali cifre modeste non possono ripianare un deficit annuale di miliardi, possono dare un segnale di sostegno».

Parole pesanti che terminano ancora più amaramente. «Ci auguriamo che non facciano altrettanto i tifosi con gli abbonamenti e le amministrazioni pubbliche a livello di supporto economico, altrimenti sarebbe un chiaro segnale che la Triestina, al di là del bellissimo stadio, si merita di stare in C2».

p.c.

A Priuso la seconda amichevole degli alabardati

TRIESTE Nel giorno della seconda amichevole (dopo il triangolare in famiglia di domenica) nel ritiro di Ampezzo, programmata per questa sera alle 20.30 sul campo di Priuso contro una rappresentativa del campionato carnico, la rosa alabardata si allarga ulteriormente con un nuovo arrivo. È Alessandro Volpi ('83), rimasto a curarsi una distrazione al polpaccio rimediata durante la preparazione con il Brescia in campo per l'Intertoto che, responso dell'ecografia permettendo, rimpinguerà già da oggi il gruppo alabardato. «Il mio ritiro è iniziato il 2 luglio - racconta l'ex bresciano - e in allenamento ho forzato un po' troppo. Non vedo l'ora di raggiungere la mia nuova squadra, anche se ovviamente inizierò con un lavoro differenziato». Volpi, cresciuto nel Palazzolo e poi nel Sarnico, viene dall'esperienza con la primavera del Brescia, dalla quale è stato spesso aggregato alla prima squadra di Carlo Mazzone. Alla Triestina è arrivato proprio nell'ultimo giorno di mercato della serie C. È un difensore che, nel reparto schierato a tre gioca da centrale destro e a quattro da terzino destro, spesso comunque è stato impiegato anche a centrocampo. Nell'armata di giovani che compongono l'Alabarda troviamo anche Christian Panno ('81), prelevato dalla primavera del Cosenza, il quale rimarrà in alabardato per almeno due anni. «La mie caratteristiche sono quelle di esterno sinistro - sottolinea Panno - e poi mi adatto a giocare anche da difensore, sempre a sinistra».

Non rientra per un mese (è nato a dicembre) nella regola sui giovani '81 e '83 voluta dalla Lega di C, ma anche lui è chiaramente un under: è Alberto Faloppa ('80), cresciuto nel Venezia e poi passato al San Donà, manco a dirlo tramite Bepi Galtarossa. «Ho giocato sia a centrocampo sia in difesa - spiega Faloppa - e dove posso trovare spazio mi va bene. Visti i giocatori a disposizione della Triestina qui posso solo imparare». Un gruppo di giovani sul quale la società fa affidamento, in questo ritiro tenuto sotto osservazione anche da Mark Strukelj, che potrà utilizzarli anche nella formazione Berretti.

Pietro Comelli

ATLETICA Anche la triestina Coslovich ai mondiali in Canada

Camossi va a Edmonton per bissare l'oro indoor

FIUMICINO A Edmonton per sfatare il tabù dell'oro, poi uno stop dalla pedana. Fiona May ha concentrato tutte le energie degli ultimi mesi per arrivare in forma all'appuntamento con i mondiali di atletica, al via il 3 agosto nella città canadese. I quattro argenti conquistati dal '95 ad oggi hanno caricato ancora di più la saltatrice anglo-italiana, che insieme a Fabrizio Mori, il goriziano Paolo Camossi e al martellista Nicola Vizzoni rappresenta una delle speranze azzurre di medaglia alla rassegna iridata.

All'aeroporto di Fiumicino, alla partenza via Toronto di parte della nazionale, composta da 24 uomini e 15 donne (tra cui la giavellottista triestina Claudia Coslovich), tecnici e atleti guardano al campionato con speranza, senza nascondere che l'impegno per i colori azzurri sarà duro. Si affida alla rinnovata grinta e alla scaramanzia Fiona May: «Andrà molto bene, ho trovato le giuste motivazioni. Dopo 9 anni ad alto livello, so bene cosa mi aspetta e l'attesa che c'è su di me. Ho grinta, determinazione, mi sono ben preparata con Gianni (Iapichino ndr), ho fatto bene in Coppa Europa ed ora un ultimo sforzo per raggiungere quel maledetto colore di medaglia che mi sfugge sempre. Tredici anni fa in Canada ho vinto i mondiali juniores, spero porti bene».

Il ct degli uomini, Roberto Frinolli, non si sbilancia. Si attende «buoni risultati da alcuni atleti, altri possono migliorarsi, ma non faccio pronostici. È una squadra selettiva, in buone condizioni. Mori? Trova un panorama rinnovato, tutto è possibile. Camossi può fare il grande colpo. Ho fiducia in Vizzoni, Paoluzzi e i maratoneti. La rinuncia di Longo? Ci ha provato in tutti i modi fino a ieri, si è reso conto che sarebbe stato all'altezza della situazione».

MEETING

Margaret super negli ostacoli

TRIESTE Nell'afa del «Draghicchio», il «XXX Meeting del Cus Trieste» ha portato risultati pieni di brio e di frescura. Fresco fresco dalle parti di Cologna è scaturito addirittura un record sudamericano del martello: quello dell'argentino Juan Ignacio Cerra (Snam Mi) che ha portato il nuovo primato del continente del tango e della samba a 76,42 metri. E proprio il lancio del martello è stata la specialità più riuscita di questo meeting. Già tra i maschi, oltre a Cerra, anche il 72,48 di Marco Lingua e il 68,26 del friulano Marioni avevano fatto applaudire gli spettatori; il 58,70 della milanese Alessandra Coaccioli è risultato invece il miglior risultato tecnico della giornata.

Dopo tali lanci, la parte del leone l'hanno recitata gli ostacoli. In quelli «alti», in campo femminile all'improvviso è scesa in pista Margaret Macchiut, e «la principessa degli ostacoli», malgrado la delusione per la mancata convocazione ad Edmonton, non ha deluso chiudendo in 13"44. Dietro a lei la compagna di allenamento Gabriella Gregori (Cus Trieste), ha dimostrato i suoi miglioramenti correndo un ottimo 13"73. Lo sloveno Damian Zlatnar ha vinto i 110 ostacoli in 13"80, prima di doppiare l'oro nella gara più attesa della giornata: quei 400 ostacoli dedicati alla memoria di Guerino Colautti. Zlatnar ha vinto in 50"17, davanti al croato Juricic (50"24) e all'austriaco Lang. In campo femminile dominio della slovena Meta Macus (nella foto) che ha corso in 58"44. La neocampionessa europea juniores, la croata Liliana Culibric ha nobilitato la gara dei 3000 in un ottimo 9'34"81, mentre tra gli uomini il croato Gorenc ha preceduto il triestino Maurio De Ponte. Ancora il tempo di vedere il biondo sloveno Rovan saltare 5,35 nell'asta precedendo il triestino Daniele Bressan (5,00), prima dell'ultimo record di questa splendida edizione del meeting del Cus. L'ha fatto segnare la giovanissima giavellottista «cussina» Monica Iuricic che, con 40,60 metri, ha rinverdito il record regionale allieve della specialità.

Alessandro Ravalico

TRIS

A Modena Aguilar Bi guidato da Lombardo può fare la differenza

MODENA È una «mista» fra tre e quattro anni la Tris che si corre stasera a Modena. Il confronto, alla pari sul miglio, concede buone prospettive a parecchi dei diciotto giovani che scenderanno in pista, e fra questi l'ultima parola potrebbe spettare a Aguilar Bi, guidato da Giuseppe Lombardo jr. Le alternative al nostro prescelto non mancano comunque. Amor del Borgo, Altaseta di Stra, Alkor Lb e Adamello Sol fra i quattro anni, Bello del Nord, Bawaki e Bijou Bag fra i più giovani; possono tutti considerarsi dei possibili protagonisti.

Premio Premiata Salumeria San Francesco, lire 44.000.000, metri 1600, corsa Tris.

A metri 1600: 1) Bizantino Full (L. Virgili); 2) Bumanoide (G. Scherillo); 3) Binebo Mo (A. Meneghetti); 4) Berlina Tab (M. Monti); 5) Benvenuto Bgb (P. Raffa); 6) Balabang Luis (M. Ferrara); 7) Acdozizul (G. Bechis); 8) Altaseta di Stra (N. Cintura); 9) Alkor Lb (V. Castellani); 10) Bello del Nord (B. Lo Verde); 11) Bijou Bag (R. Veneziani); 12) Blanca di Casei (G. Capenti); 13) Bawaki (P. Leoni); 14) Aguilar Bi (G. Lombardo jr.); 15) Antony Gio (A. Nuti); 16) Aliberto (V. Torrente); 17) Adamello Sol (L. Baldi); 18) Amor del Borgo (A. Pollini).

I nostri favoriti. Pronostico base: **14) Aguilar Bi. 18) Amor del Borgo. 8) Altaseta di Stra.** Aggiunte sistemistiche: **9) Alkor Lb. 10) Bello del Nord. 11) Bijou Bag.**

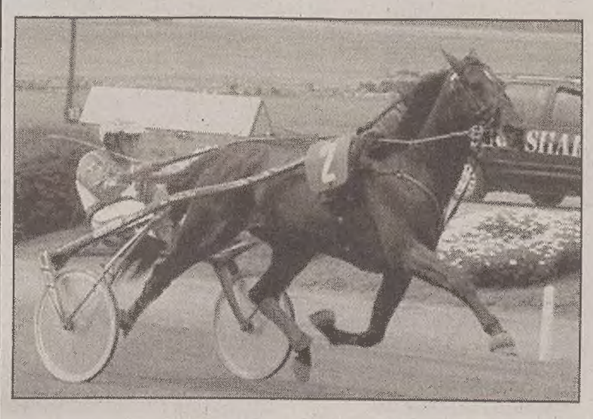
Arrivo dei più sorprendenti nella Tris di martedì a Tor di Valle. Trottando sul piede di 1.15.7, Zoadel Fgf è stato portato da Storti a una imprevedibile affermazione nei confronti di Adam e Usago Cim, per la combinazione 5-14-11 che ha elargito ben 5.859.200 lire ai 368 scommettitori che l'hanno indicata. Alte anche le quote del totalizzatore, che ha pagato 193; 62,51,32; (2734).

m.g.

TROTTO

Il «fratello del vento» cerca nell'ippodromo di Meadowlands nel New Jersey un'impresa mai riuscita a un cavallo europeo

Varenne sabato nel miglio Usa più ricco



Varenne corre sabato per la prima volta negli Usa.

ROMA Prima volta in America per Varenne, in occasione della finale della Breeder's Crown che si correrà sabato nell'ippodromo di Meadowlands di East Rutherford (New Jersey). Il «fratello del vento», di comproprietà di Enzo Giordano e della Snai, dopo un anno di incredibili successi (Lotteria d'Agnano, l'Elitlopp e il Gran Prix d'Amerique), cercherà di vincere anche la corsa sul miglio, impresa mai riuscita a un cavallo europeo nella storia del trotto.

Il Gran Premio Breeders Crown fa parte del circuito di corse del Nord America ed è il più ricco che sia mai stato allestito per i cavalli oltre i quattro anni, con un montepremi di un milione di dollari.

Lo spettacolo, assolutamente da non perdere per gli appassionati di trotto, potrà essere seguito in diretta anche all'Ippodromo di Cesena dove la Sony, in collaborazione con la Società Cesenate Corse al Trotto, allestirà un maxi schermo da oltre 24 mq. Prima dell'inizio della diretta sarà trasmessa una «decima corsa straordinaria» Premio Varenne, quale buon auspicio per il campione.

BASKET

SERIE A1 Come seconda ipotesi la Pallacanestro Trieste potrebbe cercare un giocatore negli States (sotto osservazione Colson, 26 anni)

Dopo Erdmann la Coop a caccia del play Maric

Nel ruolo di ala potrebbe arrivare da Udine Li Vecchi, se ci sarà l'arrivo di Gentile

Pancotto soddisfatto dell'arrivo di Nate: «Ha fatto bene in A2 con Biella, si è ripetuto in A1 col De Vizia. Come guardia era la nostra prima scelta»

TRIESTE La Coop Nord Est riparte da Nate Erdmann. Le lunghe trattative, i dubbi legati al suo arrivo sono ormai alle spalle. Il contratto annuale firmato dalla guardia, lo scorso anno nella De Vizia Avellino, consente a Trieste di mettere un importante punto fermo nel quintetto della prossima stagione. La scelta di Erdmann, giocatore fortemente voluto dal duo Ghiacci-Pancotto, rappresenta la soluzione ideale per cancellare dalla memoria dei tifosi triestini il ricordo di Dante Calabria.

Pur essendo un giocatore dalle caratteristiche tecnico-atletiche diverse, Erdmann è il classico giocatore capace di garantire un consistente bottino di punti. Esterno esplosivo, non è un tiratore puro ma è decisamente completo in attacco dove sa essere pericoloso nell'uno contro uno che spalle a canestro. «È un giocatore con un fisico devastante e, soprattutto, è un elemento in crescita – ricorda Cesare Pancotto –. Ha fatto bene in A2 con Biella, si è ripetuto anche ad Avellino in A1. Nel ruolo di guardia era la nostra prima scelta».

Il contratto con Trieste, Nate Erdmann se lo è guadagnato sul campo. E sì, perché tra andata e ritorno, contro la Telit raggranellò qualcosa come 59 punti, trascinando la sua squadra al successo in ambedue le occasioni. Lo ricorda bene proprio Cesare Pancotto il quale, alla prima uscita con Trieste, si ritrovò di fronte un avversario assatanato capace di chiudere con 30 punti e un significativo 6 su 9 sui 6,25.

Ed è, forse, proprio in quella serata che nel tecnico marchigiano si è rafforzata la convinzione che Erdmann sia meglio averlo dalla propria parte che da avversario. La campagna acquisti di Trieste, risolto il nodo legato all'arrivo della guardia titolare, prosegue alla ricerca degli altri elementi in grado di completare il quintetto base.

L'orientamento confermato è quello di riportare a Trieste il play Maric anche se le difficoltà incontrate da Mario Ghiacci per chiudere la trattativa potrebbero far spostare oltre oceano l'attenzione della società triestina. Sotto osservazione negli States c'è Sean Colson, il play del 1975 attualmente impegnato nella Summer League di Salt Lake City con la moglie di Houston. Spunta a sorpresa, intanto, una pista suggestiva per il ruolo di ala piccola: l'arrivo dato per imminente di Nando Gentile a Udine dovrebbe costringere la Snaidero a liberarsi di qualche contratto. Ecco allora che sul mercato potrebbe arrivare Agostino Li Vecchi. Trieste potrebbe farci un pensierino?

Lorenzo Gatto

Nate Erdmann (n. 10 a sinistra), la scorsa stagione, con la maglia di Avellino, ha inflitto 59 punti alla Telit.

Con Boniciolli un po' di Trieste a Bologna

TRIESTE Matteo Boniciolli il tecnico triestino che qualche giorno fa aveva firmato un contratto da vice di Tanjevic al Villeurban sarà il nuovo allenatore della Fortitudo Bologna. Notizia bomba ma confermata dallo stesso Boniciolli che in queste ore è a Bologna e che già ieri sera ha diretto il primo allenamento della sua nuova squadra.

«È ovvio - commenta Matteo - che in questo momento mi sento strafelice, orgoglioso e entusiasta ma devo cercare di mantenere la necessaria serenità e il giusto equilibrio. Il fatto che la Fortitudo mi abbia cercato dimostra l'importanza del lavoro svolto a Udine. Voglio ringraziare i dirigenti del Villeurban che si sono dimostrati straordinari e, dandomi la possibilità di accettare l'offerta di Bologna, molto comprensivi. Non sono preoccupato per l'attuazione situazione della Fortitudo, penso si possa fare un buon lavoro».

La nomina di Matteo Boniciolli a capo allenatore della Fortitudo arriva a poche ore dalla clamorosa decisione di licenziare il tecnico Recalcati. Una scelta per certi versi inaspettata dopo la riconferma del tecnico giunta solo qualche giorno fa. La motivazione adottata dal consiglio di amministrazione della società felsinea è forte: dichiarazioni lesive dell'immagine e della dignità della società rilasciate nella conferenza stampa di venerdì scorso. Dichiarazioni nelle quali Recalcati aveva manifestato la sua amarezza nel constatare come la Fortitudo avesse cercato numerosi allenatori per sostituirlo prima di confermarlo, solo in virtù dell'anno di contratto ancora in corso.

Tornando a Boniciolli il passo indietro rispetto alla scelta francese e l'entusiasmo con il quale ha raccolto la proposta fortitudina sono ampiamente comprensibili. Legandosi a Bologna, infatti Matteo può coronare il suo desiderio più grande e prendere in mano una squadra in grado di competere nella lotta di vertice. A questo punto il lavoro di Boniciolli sarà quello di completare l'organico di una società che ha posto il cartello dei lavori in corso fuori dalla sede. Tra i confermati Meneghin, Basile e Galanda, tra i nuovi arrivi Herren e Kovacic. Manca ancora qualcosa per completare l'organico e chissà che Teo Alibegovic, con il suo vecchio maestro passato alla Fortitudo, non finisca davvero per lasciare la Snaidero trasferendosi, armi e bagagli, in Emilia-Romagna.

lo. ga.

RALLY

Alpi Orientali

Via alle iscrizioni alla prima tappa del tricolore (24 e 25 agosto)

UDINE È iniziato ieri, con l'apertura delle iscrizioni, il conto alla rovescia per la 37.a edizione del Rally delle Alpi Orientali e la sesta dell'Alpi Orientali Historic, doppia manifestazione con partenza e arrivo a Udine in piazza Libertà. In gara i protagonisti del campionato italiano e quelli dell'europeo rally per auto storiche, gli equipaggi che si contendono il campionato europeo a coeff. 2, quello sloveno e la Mitropa Cup, oltre al campionato italiano assoluto rally per Auto Storiche. A Ferragosto sarà reso noto l'elenco ufficiale degli equipaggi iscritti, che dal 20 potranno procedere alle ricognizioni del tracciato di gara.

Sono 673 i chilometri totali per le vetture moderne nei due giorni di gara (24 e 25), di cui 242 di prove speciali (15 i tratti cronometrati), mentre le auto storiche copriranno 8 ps pari a 107 km sui 362 totali. Le verifiche sportive e tecniche si terranno giovedì 23 agosto dalle 13.30 alle 19 all'area Piscine di Cividale, zona che nei giorni di gara verrà adibita a parco assistenza. Gli appassionati potranno pure vedere da vicino le auto da gara prima dello start: alle 18.30 ci saranno le ricognizioni della prova allestita a Udine nella centralissima piazza Primo Maggio.

Dopo il grande successo ottenuto nel 1999 il Comune e l'Ascom di Udine hanno richiesto nuovamente il rombo dei motori in città. Si correrà così venerdì 24 nel centro storico udinese: due prove per le auto storiche (alle 10.54 e 15.20) e una per le moderne (alle ore 16.22).

Così la prima tappa del campionato italiano rally, organizzata dalla Scuderia Friuli, prenderà il via venerdì 24 alle 8.21, mentre l'arrivo è fissato alle 19; la seconda tappa inizierà alle 7.01 di sabato e l'arrivo finale è fissato alle 19.10. Le auto storiche invece partiranno sempre in coda e arriveranno circa un'ora prima.

cl. sor.

VELA

GIRO D'ITALIA Trieste Promelit in giornata grigia (due sesti posti) sempre terza in classifica generale

Benussi porta Grado alla vittoria di tappa

TRIESTE Arriva Gabriele Benussi a bordo di Grado, e subito a Castiglione della Pescaia il team di Riccardo Termini conquista una vittoria e un quinto posto, che risolleva le sorti dell'equipaggio a due sole tappe dalla fine del Giro d'Italia a vela. Trieste ha accusato ieri, invece, la stanchezza di un lungo Giro, e ha chiuso nei due bastoni disputati ieri (la 18.a prova e il recupero della 14.a annullata a Messina per maltempo) con due sesti posti che causano il definitivo terzo posto del team capitanato da Marco Augelli, che in ogni caso deve risparmiare le forze per il match race finale, previsto per il fine settimana, che vedrà lo scafo triestino (tra gli sponsor, oltre a Promelit, figura anche l'Azienda di promozione turistica di Trieste) battersi per la vittoria finale.

Restando alla graduatoria provvisoria dopo 18 tappe, la maglia rosa resta saldamente addosso all'equipaggio di Pescara, che punta a tenerla fino all'arrivo, domani, a Piombino. Oggi alle 12 partenza della 19.a tappa, l'ultima di trasferimento prima delle giornate di match race: 75 le miglia da percorrere prima di essere accolti nell'ultimo porto di questo lunghissimo e combattuto Giro d'Italia.

fr. c.

Bressani secondo a Travemünde

TRIESTE Oltre duecento monotipi si stanno dando battaglia in questi giorni - divisi in numerose classi - a Travemünde, in Germania, per uno dei raduni velici più noti e popolari del Nord Europa. In classe Benetau 25 sta regatando anche il velista triestino Lorenzo Bressani, che al timone del piccolissimo monotipi (meno di 8 metri di lunghezza) si trova al momento, dopo due prove disputate, al secondo posto. Sono 35 gli scafi in gara tra i Benetau: al primo posto un altro italiano che ha vinto entrambe le regate, secondo il triestino con un secondo e un quinto posto, al timone dello scafo di proprietà di Pierpaolo Cristofori.

In Italia, invece, al mondiale classe 420, giornata di riposo. Domani si torna in mare per il titolo individuale, con grandi aspettative per l'equipaggio femminile composto da Sara e Anna Postogna e per Pressich-de Gavardo.

Continuaz. dalla 16.a pagina

VIA Cologna stabile con ascensore, appartamento piano alto, composto da ampio disimpegno, cucina, due matrimoniali, bagno, veranda, cantina, termoautonomo. L. 160.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)
VIA Filzi appartamento anche ufficio con atrio, tre saloni, quattro stanze, bibagno, due ripostigli, possibilità di creare due appartamenti. L. 470.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCASI urgentemente a Roiano appartamento soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. JEAN Louis David di via Mazzini 37 cerca parrucchiere/i con almeno 1 anno di esperienza. Presentarsi in salone. Tel. 040/631618. (A8692)
AZIENDA alimentare marchi propri ricerca per le zone di Trieste e Gorizia e relative province venditori automuniti. Offresi: assunzione diretta o contratto di agenzia, corso di formazione, rimborso spese, provvigioni. Scrivere a c.p. 3 21013 Gallarate o inviare un fax al numero 0331/734050 o una e-mail a fulvpell@tin.it. (FIL1)
AZIENDA di servizi seleziona 5 ambosessi varie mansioni, massimo 35 anni per inserimento immediato presso sede di Trieste centro. 040/3480573.(A8748)
CASA di riposo di Trieste cerca assistente generica/o assunzione immediata telefonare giovedì e venerdì 10-13 040/420124. (A8821)
CERCASI pasticciere/a qualificato/a, apprendista commessa/o e commessa/o presentarsi in piazzale Gioberti n. 10 il mattino. (A8609/4)
CERCASI persona esperta contabilità ordinaria e semplificata. Richiesta esperienza in studio professionale o associazione di categoria. Curriculum a fermo posta centrale Trieste. Pat. Ts 5047692 L. (A8858)
COOP. Ariete cerca personale specializzato per servizi industriali e civili, no prima esperienza presentarsi in via I. Svevo 1/A ore 9-12 15-17. (A8868)
COOPERATIVA cerca personale da adibire a pulizie mense e uffici telefonare allo 040/764148 ore ufficio. (A8864)
DITTA impianti elettrici cerca apprendisti ed operai tel. 040/830448, fax 040/830552. (A8811)
ESPERTA paghe adempimenti relativi part-time ore pomeridiane. Scrivere a fermo posta centrale Trieste Ac 6389916. (A8700)
PER gestione del bar e ristorante del Circolo nautico Monfalcone cercasi nucleo familiare o cooperativa con esperienza. Ambiente piacevole con foresteria. Inizio attività novembre 2001. Tel. 330/389640 dalle ore 18 alle 19. (C00)
SOCIETÀ di servizi per apertura nuovi cantieri ricerca: muratori, manovali e generici. 040/8325089. (D00)
TRIESTE-CROAZIA azienda commerciale americana cerca persone bilingui. 2000-10.000 dollari mese. 347/1645714 Velicogna. (A8090)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

GRADO: occasione, 28 luglio-11 agosto, affittansi appartamenti a partire da 590.000 settimanali. 335/6399299. (A8544)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000. 040/634025. (A8891)

1G0119
Un Prestito da 2 a 100 milioni?
Già risolto con...
Euro Fin 040 3478670
ISCRIZ. ALBO MED. CRED. 665

A.A. MEDIAFIN tassi agevolati con possibile estinzione anticipata senza limiti di cifra a imprese e privati. Anche protestati. Tel. 049/8766750. (8 linee r.a.). (A00)

399
UNI.FIN.CO.
Union Financial Corporation srl
Linee di credito - Finanziamenti personali e aziendali a tutte le categorie - Qualsiasi importo - Tassi agevolati
ALCUNI ESEMPI:
10.000.000 RATA LIRE 200.380 IN 60 MESI
50.000.000 RATA LIRE 550.000 IN 120 MESI
100.000.000 RATA LIRE 716.000 IN 240 MESI
Telefoni allo 0425/423527
Senza impegno un nostro consulente verrà a visitarla previo appuntamento telefonico.
SERIETÀ E RISERVATEZZA

A. SOCIETÀ svizzera propone finanziamenti dal 3% da L. 10.000.000 a 1 miliardo, 50.000.000 per 180 mensilità 350.385, soluzioni personalizzate, visita gratuita. 0041/91/9249813. (Fil1)

1G0117
Il Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Prodotti finanziati da SANTA BARBARA SpA (UIC 30027)
TAEG 14,29% al max consentito dalla legge

FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20. (Fil1)

399
Giotto
Il prestito non perde tempo
POCO TEMPO per un PRESTITO personale
Ti vuoi un PRESTITO NOI VOGLIAMO DARTELO
TRIESTE t. 040 772633

FINANZIAMENTI tutta Italia risposta immediata 30.000.000-500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti 800 969 565 intermediario iscritto Uic 2866. (Fil17)
FINANZIAMENTI-MUTUI-LEASING dipendenti 30.000.000 da 339.000 protestati/pignorati avendone requisiti, esito immediato. 045/6340449. (Fil7026)
MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tasso dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (Fil1)
MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420. (Fil1)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil17)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. DOLCE sensuale ti aspetta tutti giorni 328-2188896. (A8888)
A. TRIESTE Ambra ti aspetta per giocare insieme senza fretta 10-23. 338/3988113. (A8810)
A. GORIZIA Meri nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno. 339/7057875. (A8892)
A. TRIESTE giovane ragazza italiana. Tel. 339/7564516.
A. TRIESTE mora molto carina ti aspetta 10-23. Tel. 349/8555212. (A8779)
CAMILLA bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni tel. 347-0953192.(A8865)
CENTRO massaggi ancora aperto feriali 8-18. Tel. 00.386.57670102. (A8263)
CENTRO massaggi solario in Nova Gorica aperto tutti giorni 0038-653001710, 00386-31275743. (A8818)
CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione 338-1659511. (A8761)
GENEROSA 40enne cerca uomini aitanti per riservati momenti. Tel. 330/208607. (Fil52)
SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20. 333/3519824. (A8758)
STUDIO di massaggio: massaggio classico rilassante cinese. Tel. 3293239342. (Fil17)
TRIESTE 21enne molto disponibile riceve tutti giorni 10-22. 329/3506665. (A00)
TRIESTE bella attraente ti aspetta per momenti indimenticabili 10-22. 0339/6305052. (A8765)
VUOI provare il vero sapore caraibico vieni da Kendra, nuova esotica dolcissima. Tutti i giorni 339/3499413. (A8743)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

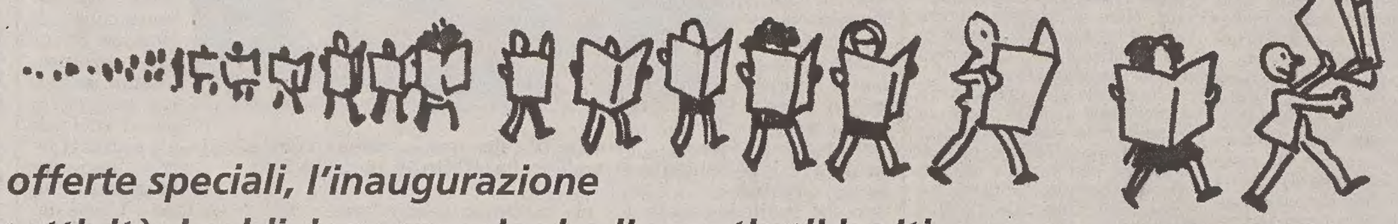
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil1)
PROGETTOCASA bar/buffet zona centralissima pedonale, alto reddito, 180 posti interni-esterni. Trattative riservate, informazioni previo appuntamento. Cod. 11/P 040/368283.(A00)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri quadri porcellane orologi soprammobili arredamenti. Telefonare 040/306226-305343. (A00)

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.



Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

A. MANZONI & C. S.p.a.
Trieste, via XXX Ottobre 4
Tel. 040 6728311- 366565 Fax 040.366046